

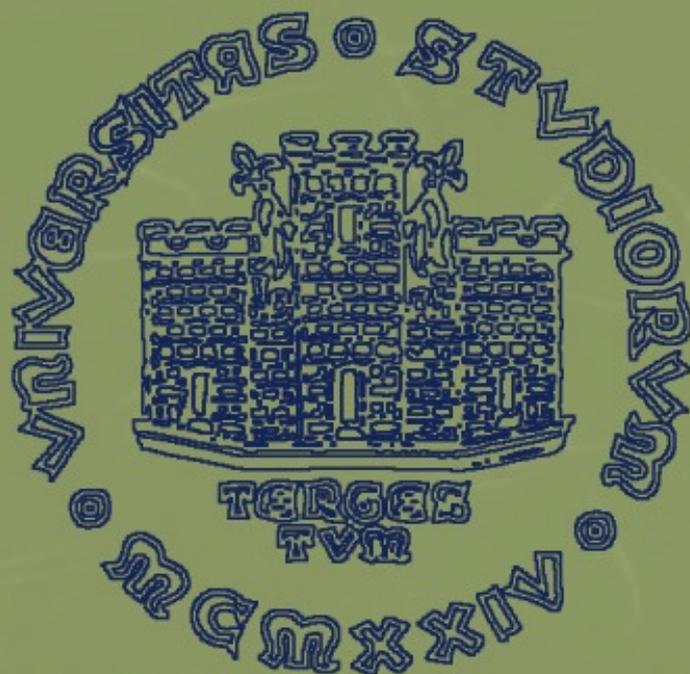
Università degli Studi di Trieste Bilancio di esercizio unico di Ateneo 2016



Università degli Studi di Trieste

Bilancio di esercizio unico di Ateneo

2016





UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE



Sommario

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO UNICO DI ATENEO PER L'ANNO 2016	7
Premessa	7
L'Ateneo, il territorio e l'internazionalizzazione	12
Le politiche dell'Ateneo	13
L'andamento economico dell'esercizio 2016	23
La struttura dei ricavi	24
La struttura dei costi	30
Il risultato di esercizio	35
Alcuni indicatori di sintesi del bilancio.....	35
Indicatori 2016 per il sistema universitario – Dlgs 49/2012	38
La gestione	39
Evoluzione della Situazione Patrimoniale nel periodo 31/12/2015 – 31/12/2016	42
BILANCIO DI ESERCIZIO 2016	45
STATO PATRIMONIALE	47
CONTO ECONOMICO.....	49
RENDICONTO FINANZIARIO (cash flow).....	51
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO UNICO DI ATENEO.....	53
CRITERI DI VALUTAZIONE.....	54
<i>ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE</i>	58
ATTIVO	59
A. IMMOBILIZZAZIONI.....	59
A. I. IMMATERIALI	59
A. II. MATERIALI.....	61
B. ATTIVO CIRCOLANTE	70
B. I. RIMANENZE.....	70
B. II. CREDITI.....	70
B. III. ATTIVITA' FINANZIARIE	76
B. IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE	76
C. RATEI E RISCONTI ATTIVI.....	77
PASSIVO.....	78
A. PATRIMONIO NETTO.....	78
A.I. FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO.....	78



A. II. PATRIMONIO VINCOLATO.....	79
A. III PATRIMONIO NON VINCOLATO	80
B. FONDI RISCHI E ONERI	80
C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO.....	82
D. DEBITI.....	83
E. RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	88
Conti d'ordine	91
<i>ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO.....</i>	<i>92</i>
ANALISI DEI PROVENTI	93
A) PROVENTI OPERATIVI.....	94
A.I. PROVENTI PROPRI.....	94
A.I.1) Proventi per la didattica	94
A.I.2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	98
A.I.3) Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi.....	99
A.II. CONTRIBUTI	99
A.II.1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	100
A.II.2) Contributi Regioni e Province autonome	111
A.II.3) Contributi altre Amministrazioni locali.....	113
A.II.4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali.....	114
A.II.5) Contributi da Università	114
A.II.6) Contributi da altri (pubblici)	114
A.II.7) Contributi da altri (privati).....	115
A.V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	115
ANALISI DEI COSTI	117
B.VIII. COSTI DEL PERSONALE.....	118
B.VIII.1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	122
B.VIII.2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo.....	129
B.IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	136
B.IX.1) Costi per sostegno agli studenti	137
B.IX.3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale.....	140
B.IX.5) Acquisto materiale consumo per laboratori.....	141
B.IX.7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico.....	141
B.IX.8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali.....	142



B.IX.9) Acquisto altri materiali	147
B.IX.11) Costi per godimento beni di terzi	147
B.IX.12) Altri costi	148
B.X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI.....	155
B.X.1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	155
B.X.2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	156
B.X.4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide.....	156
B.XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	156
B.XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE.....	156
MARGINE OPERATIVO.....	157
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	157
1) Proventi finanziari	157
2) Interessi ed altri oneri finanziari	157
3) Utili e perdite su cambi	158
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	158
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	159
1) Proventi.....	159
2) Oneri	160
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE.....	160
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	160
ALLEGATI	161
Allegato 1. - RENDICONTO UNICO DI ATENEO IN CONTABILITA' FINANZIARIA IN TERMINI DI CASSA....	165
Allegato 2.- PROSPETTO DEI DATI SIOPE (DM 18/2012, art. 3, c.2).....	170
Allegato 3. - CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA IN MISSIONI E PROGRAMMI	175
Allegato 4. - RISPETTO LIMITI DI SPESA.....	177
Allegato 5. - INDICATORI DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO	180



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE



RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO UNICO DI ATENEO PER L'ANNO 2016

Premessa

Il Fondo di Finanziamento Ordinario rappresenta il principale trasferimento da parte del MIUR all'Ateneo. È assegnato a ciascuna Università in proporzione

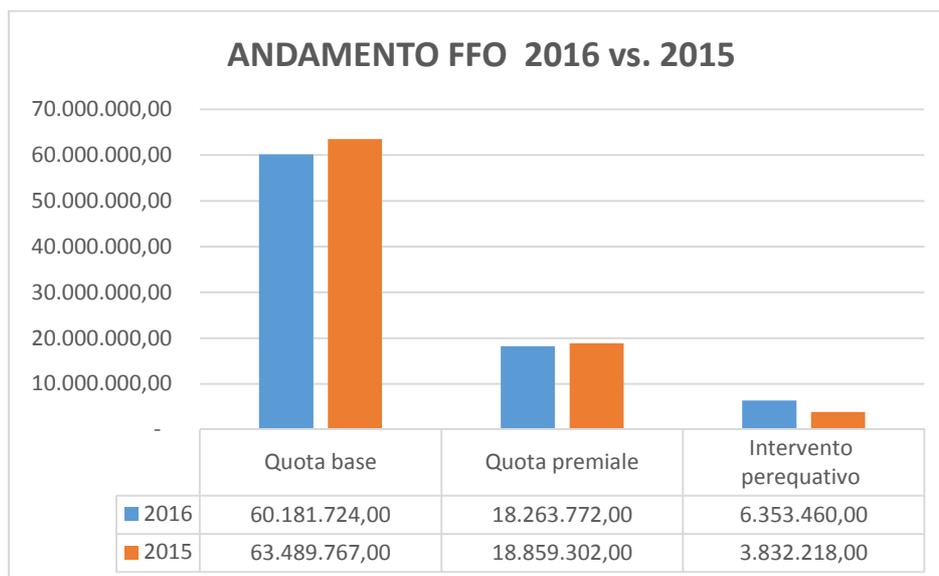
al relativo peso e suddiviso fra quota base, quota premiale e intervento perequativo.

Con riferimento all'anno 2016, l'ammontare del finanziamento nazionale per il sistema universitario risulta essere pari ad Euro 6.919.317.619 (nel 2015 Euro 6.904.830.845) di cui 30 mln resi indisponibili a seguito dell'emanazione della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (legge di stabilità 2016) art. 1, commi 628, 629 e 630, con una variazione rispetto all'anno 2015 delle seguenti quote:

- quota base ripartita sul parametro del costo standard (dal 25% al 28%)
- quota premiale (dal 20% al 22%).

FFO - DM 552/2016	2016		2015	
	Art.	Decreto n. 552 - 6/07/2016 Decreto n. 998 -	Art.	Decreto n. 335 - 8/06/2015
Totale Quota base	Art. 2	60.181.724,00	Art. 2	63.489.767,00
Totale Quota premiale	Art. 3	18.263.772,00	Art. 3	18.859.302,00
Totale intervento perequativo	Art. 3	6.353.460,00	Art. 4	3.832.218,00
		84.798.956,00		86.181.287,00
<i>Piano associati 2011, 2012 e 2013 e Piano straord.2016 docenti/ricercatori</i>	Art. 10	2.455.383,00	Art. 10	1.757.747,00
Programmazione dello sviluppo del sistema universitario 2013-2015 (nel 2016 consolidata in quota base)			Art. 10	766.531,00
Borse post lauream inclusi gli assegni di ricerca	Art. 10	2.029.120,00	Art. 10	1.890.498,00
Fondo sostegno giovani	Art. 10	861.944,00	Art. 10	904.209,00
Altri interventi da disposizioni legislative	Art. 10	296.917,00	Art. 10	157.989,00
		90.442.320,00		91.658.261,00

Rappresentazione grafica andamento FFO 2016 vs. 2015 con riferimento a quota base, quota premiale e intervento perequativo (clausola di salvaguardia pari al 2,25%):



Come si evince dalla tabella la quota base e la quota premiale risultano in decremento, rispettivamente per Euro 3.308.043 ed Euro 595.530, mentre l'intervento perequativo risulta in aumento di Euro 2.521.242. Nel complesso la flessione del FFO è pari ad Euro 1.382.331. Detta flessione, trova parziale compensazione nelle assegnazioni FFO per i piani straordinari relativi all'assunzione di personale docente e ricercatore.

La quota base risente del peso assunto dal costo standard di formazione di Ateneo per studente in corso che passa dal 25% del 2015 al 28% del 2016 (euro 6.811) e dal numero degli studenti in corso (n. 10.664 a.a. 2014/2015).

La quota premiale è assegnata con i seguenti criteri:

- A. 65% in base ai risultati conseguiti nella Valutazione della qualità della ricerca (VQR 2011 - 2014)
- B. 20% in base alla Valutazione delle politiche di reclutamento (VQR 2011 - 2014)
- C. 7% in base ai risultati della didattica con specifico riferimento alla componente internazionale
- D. 8% in base ai risultati della didattica con specifico riferimento al numero di studenti regolari che hanno acquisito almeno 20 CFU.

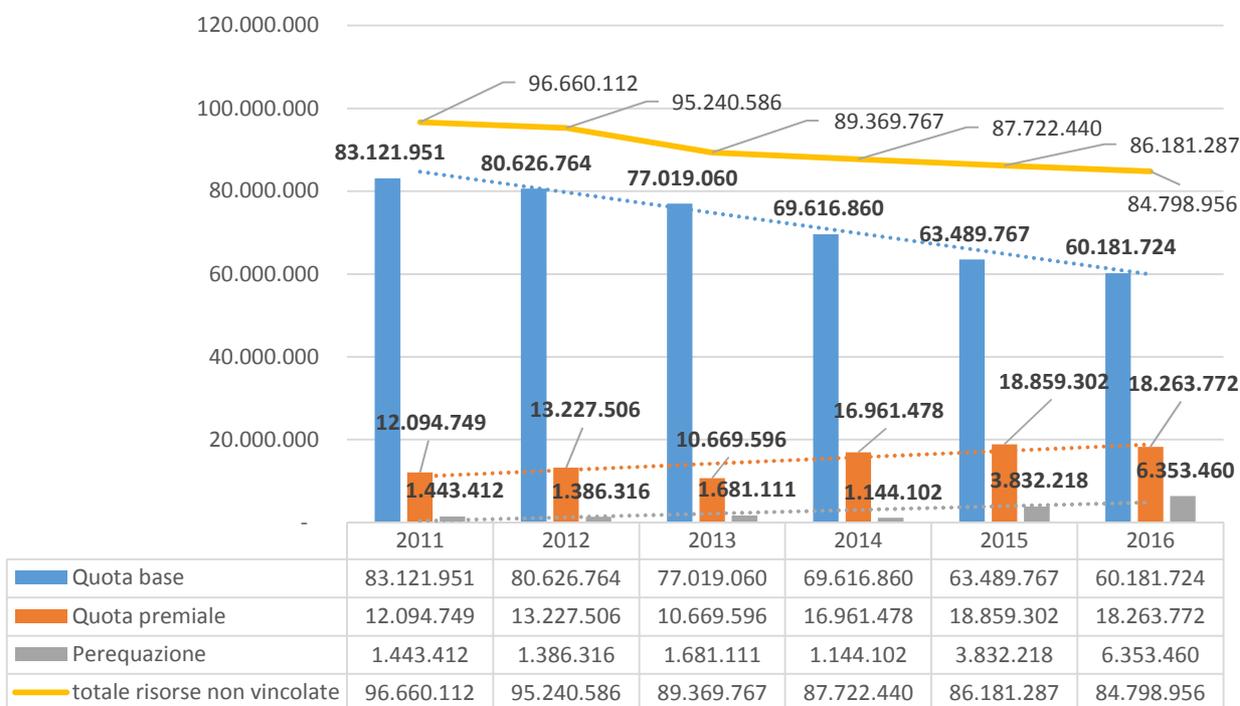
Per quanto riguarda il nostro Ateneo, dal confronto della quota premiale 2016 con l'anno 2015, i seguenti valori dimostrano che la principale riduzione è da attribuirsi al criterio A, interessato da una significativa modifica dell'algoritmo di attribuzione delle risorse, compensata parzialmente dalla migliore performance nel criterio B, relativo alle politiche di reclutamento:

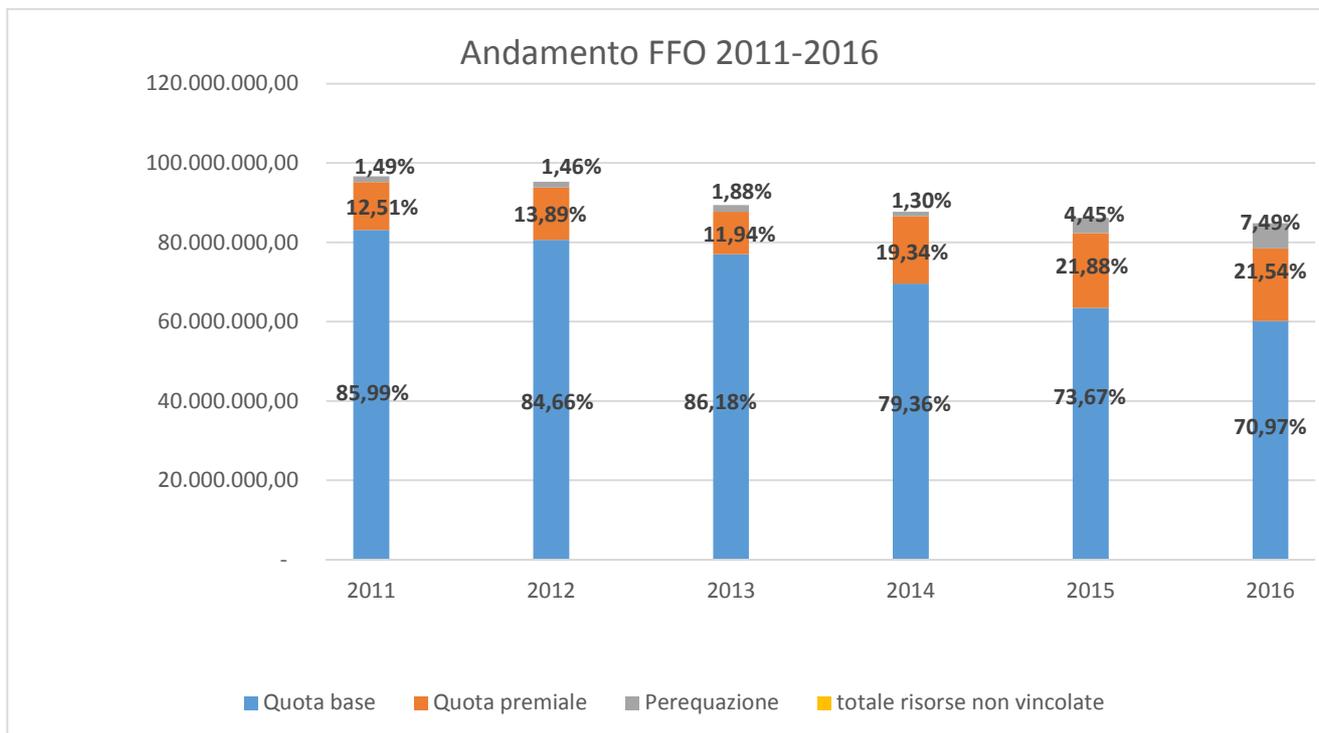


ASSEGNAZIONE QUOTA PREMIALE		
	2015	2016
CRITERIO A	12.825.805	11.769.604
CRITERIO B	2.459.091	3.114.709
CRITERIO C	2.295.189	2.105.086
CRITERIO D	1.279.217	1.274.373
TOTALE	18.859.302	18.263.772

VALORI QUOTA PREMIALE		
	2015	2016
CRITERIO A	1,4247	1,2783
CRITERIO B	0,8878	1,0994
CRITERIO C	2,37	2,12
CRITERIO D	1,15	1,12

FFO NEL TEMPO





Con riferimento alla Programmazione triennale dell'Ateneo 2013-2015, la quota relativa al 2016 (Euro 792.941), è ricompresa nella quota base dell'FFO quale assegnazione consolidata.

Con riferimento invece alla Programmazione triennale dell'Ateneo 2016-2018, il D.M. 8 agosto 2016, n. 635, "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati", ha previsto l'adozione di programmi triennali, coerenti con il ciclo di gestione della performance di cui al d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150.

Le risorse relative alla quota della programmazione triennale sono destinate alla valutazione dei risultati dei programmi degli Atenei.

Con il Decreto Direttoriale 16 novembre 2016 n. 2844 recante "Modalità di attuazione della Programmazione Triennale delle Università ai sensi del Decreto Ministeriale del 8 agosto 2016, n. 635", sono state indicate le modalità di presentazione dei programmi, della loro successiva valutazione e fornite le relative indicazioni operative sugli indicatori e sull'attuazione dei progetti.

In termini generali, il conseguimento degli obiettivi viene valutato sulla base degli indicatori riportati nello stesso Decreto; i medesimi indicatori sono utilizzati ai fini della ripartizione delle risorse.

Nell'ambito delle assegnazioni annue del Fondo per il Finanziamento Ordinario (FFO), il MIUR procederà annualmente al riparto del finanziamento "non vincolato nella destinazione" secondo i criteri indicati dal Decreto Ministeriale.

L'ammissione a finanziamento dei progetti degli Atenei determina l'assegnazione provvisoria a ogni Ateneo dell'intero importo attribuito per il triennio e l'assegnazione definitiva del



predetto importo in caso di raggiungimento dei target prefissati al termine del triennio, ovvero il recupero, a valere sul FFO, delle somme attribuite in misura proporzionale allo scostamento dai predetti target per ciascuno dei progetti finanziati.

L'importo complessivo massimo oggetto di programmazione per l'Ateneo è di Euro 2.291.223,00 (2,5% del valore FFO 2015 - Euro 91.648.937,00), corrispondente a Euro 763.741,14 per anno.

Con delibera CdA 20 dicembre 2016, nell'ambito degli obiettivi proposti dal MIUR, sono stati individuati e approvati gli Obiettivi / Azioni / Indicatori, e il seguente Piano Finanziario della Programmazione triennale 2016-2018 dell'Università degli Studi di Trieste:

Obiettivi/Azioni/Indicatori	Finanziamento richiesto		
	Fonte MIUR	quota a carico Ateneo o soggetti terzi	Budget totale
Ob. A. Miglioramento dei risultati conseguiti nella programmazione del triennio 2013-2015 su azioni strategiche per il sistema	624.223,43		
Ob. C. Giovani ricercatori e premi per merito ai docenti	1.667.000,00	1.667.000,00	3.334.000,00
TOTALE	2.291.223,43	1.667.000,00	3.334.000,00

Con nota 12 maggio 2017, n. 5902 il MIUR ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del DM 12 maggio 2017, n. 264, relativo all'ammissione a finanziamento dei progetti presentati dall'Ateneo, attribuendo le seguenti quote annuali, a valere sul FFO:

ASSEGNAZIONE 2016/2018 (DM 12 maggio 2017, n. 264)			
QUOTA 2016	QUOTA 2017	QUOTA 2018	TOTALE
667.533	520.301	520.300	1.708.134

Con Decreto Rettorale 24 maggio 2017, n. 314, sono stati accettati, senza rimodulazione, nei termini fissati dal MIUR, i finanziamenti destinati all'Ateneo.

Infine, si ritiene doveroso richiamare quanto disposto dal MIUR con nota del 24 aprile 2017 in riferimento al recupero delle risorse finanziarie, assegnate e trasferite alle Università per edilizia universitaria negli anni dal 1998 al 2008 e non completamente utilizzate entro il 2014. Con detta nota il MIUR ha quantificato la quota da recuperare a valere sull'assegnazione del FFO 2016. Tale importo è pari ad Euro **5.701.924**, di cui Euro **5.592.215** quale importo disponibile da recuperare sulle somme assegnate nel periodo 1998 - 2008 ed Euro **109.709** quale differenza recuperata a carico di tutti gli Atenei statali in misura proporzionale al FFO 2016.

L'importo di Euro **5.592.215** corrisponde a somme a suo tempo erogate per il finanziamento di spese in conto capitale, che trovano corrispondenza nei risconti passivi iscritti nello stato patrimoniale quali contributi per l'edilizia. L'importo di Euro **109.709** costituisce invece un'effettiva riduzione del valore del FFO 2016.

In base ai chiarimenti forniti dalla "commissione per la contabilità Economico Patrimoniale dell'Università" riguardo la rappresentazione in bilancio delle somme oggetto di recupero, ed essendo pervenuta la nota del MIUR in una fase già avanzata dei lavori di bilancio, le scritture contabili relative a tali restituzioni - e quindi il relativo impatto sul bilancio - avverranno nel corso dell'esercizio 2017.



L'Ateneo, il territorio e l'internazionalizzazione

Nel 2016 l'Università di Trieste ha potenziato i rapporti di collaborazione con gli altri Atenei regionali, con gli Enti del territorio e con le imprese, che ne sostengono le attività di didattica, ricerca e di trasferimento tecnologico e della conoscenza; ha curato le relazioni internazionali, facendo fronte alle necessità di una popolazione e di un'utenza sempre più varia.

La formazione e la ricerca scientifica sono caratterizzate infatti da una forte vocazione internazionale, confermata dalla cospicua presenza di studenti stranieri e dall'offerta di corsi di laurea internazionali, che l'Ateneo si propone di incrementare ulteriormente nei prossimi anni accademici. A questi si aggiungono i corsi in collaborazione con università estere (anche con rilascio di doppio titolo – double degree), la mobilità internazionale di studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo. Inoltre, l'adesione a reti di istituzioni Europee e internazionali permette di proporre agli studenti dell'Ateneo master, borse di formazione e di ricerca, summer school in Italia e all'estero. L'Università di Trieste si colloca tra i primi posti in Italia tra le Università statali (escluse quelle per Stranieri) per percentuale di studenti stranieri iscritti.

Nel corso dell'anno 2016, a seguito delle modifiche introdotte dalla legge regionale 29 dicembre 2015, n. 34 (legge di stabilità 2016) l'Università di Trieste, ha collaborato con la Regione Friuli Venezia Giulia e con gli Atenei regionali, per la predisposizione di un Piano triennale su filiere tematiche comuni (offerta formativa, ricerca scientifica, trasferimento tecnologico, relazioni internazionali, servizi) che sta consentendo di attivare in maniera crescente nuove sinergie, l'avvio di progetti di collaborazione e l'innalzamento delle soglie di efficienza.

Le risorse del Fondo per il finanziamento del sistema universitario, destinate dalla Regione Friuli Venezia Giulia con il Piano programmatico degli interventi 2016-2018, rappresentano il principale finanziamento pubblico, dopo il contributo ministeriale. Per l'anno 2016 è stato garantito all'Ateneo un finanziamento di 2,56 milioni di euro, di cui 0,5 milioni per potenziare l'infrastruttura di Microscopia dell'Università. In relazione al contributo per l'anno 2016, concesso con Decreto del Direttore centrale n. 10377 del 19 dicembre 2016, l'Ente regionale ha previsto di riconoscere anche costi maturati nel corso dell'anno 2017. Considerata la complessità e la tempistica di primo avvio del nuovo sistema di finanziamento, con riferimento ai costi pluriennali, è stato iscritto un risconto passivo di importo pari ai costi rinviati agli esercizi successivi al 2016.



Le politiche dell'Ateneo

a) Formazione

Prendendo le mosse dagli intenti strategici di Ateneo, le azioni si sono orientate al mantenimento e miglioramento dell'offerta formativa, assicurandone la sostenibilità, e all'aumento della qualità degli studenti.

Vanno segnalati i risultati di rilievo, derivanti dall'ampliamento delle attività del Servizio Orientamento, sia attraverso specifici progetti, che hanno riscontrato un elevato gradimento degli utenti, giovani delle scuole superiori e loro insegnanti, che mediante il potenziamento delle relazioni con le scuole secondarie superiori e con i soggetti portatori di interesse quali gli Informagiovani e i Centri Regionali per l'Orientamento.

Si ricorda al riguardo l'organizzazione dei seguenti progetti:

- "Flash Forward", in collaborazione con UniUD, Enti di ricerca e Istituti di Istruzione secondaria superiore, esteso quest'anno anche alle Scuole di lingua italiana di Croazia e Slovenia
- "Moduli formativi dalla scuola all'Università", in collaborazione con Ufficio Scolastico regionale del Friuli Venezia Giulia con il coinvolgimento dei docenti e ricercatori di UniTS,
- "Lezioni aperte all'Università" con il coinvolgimento dei docenti, ricercatori e studenti di UniTS
- Progetti di alternanza scuola-lavoro
- Presentazioni nelle scuole o saloni allestiti presso scuole ed istituzioni
- Partecipazione a fiere di Orientamento
- Edizione di Porte Aperte in Ateneo, con l'eccezionale presenza in ateneo di 8.000 studenti da tutta Italia, nell'arco di due giornate a loro dedicate.

Anche nell'esercizio 2016 è stato dato ampio risalto alla comunicazione istituzionale attraverso attività promozionali presso i principali media regionali, inter-regionali e, in parte, nazionali. Ciò corrisponde al bacino geografico di riferimento dell'ateneo giuliano, che tradizionalmente attrae studenti ed interessi principalmente dalle regioni nord-orientali italiane, e infine si rivolge al contesto internazionale, a partire dai limitrofi territori della Slovenia e Croazia e del Centro-est europeo in generale.

Per il pubblico giovanile sono state attivate nuove azioni promozionali attraverso i Social network (Facebook, Twitter, LinkedIn, YouTube, Instagram) e nuove attività di marketing elettronico e advertising, specialmente attraverso la piattaforma Google.

Da segnalare inoltre l'implementazione del nuovo sito web di ateneo, a seguito dello studio di Restyling effettuato dall'azienda Sissa Media Lab, con soddisfazione estesa dei membri della comunità universitaria.



b) Ricerca

La ricerca costituisce uno dei pilastri per accreditare l'Ateneo tra le migliori università italiane ed europee, coniugandola con la formazione e il trasferimento di conoscenza, e contribuire allo sviluppo culturale, tecnologico e scientifico del paese e del territorio.

L'Ateneo ha intrapreso azioni fondamentali per mantenere il ruolo di research university, raccogliere le sfide sociali (H2020 – S3FVG) per aumentare l'impatto della ricerca e rafforzare la posizione di UniTS all'interno del sistema della ricerca triestino, regionale, nazionale e internazionale.

Va evidenziata l'attività per la gestione comune di tre Atenei regionali del Centro di Meccatronica: il primo nucleo in vista della realizzazione di una "Infrastruttura per la Meccatronica Avanzata Friuli-Venezia Giulia" che possa essere luogo d'interazione e nuove sinergie tra gli Atenei regionali ed il mondo industriale. La realizzazione del Laboratorio diffuso nel campo delle tecnologie di produzione additive e della meccatronica è stata prevista per lotti funzionali. Avviato il primo lotto nel 2015, nel corso del 2016 è stato completato l'acquisto di tutte le attrezzature necessarie a rendere operativo il Laboratorio.

L'Università aderisce inoltre ad APRE, l'Agenzia per la promozione della ricerca europea, che permette di fruire, oltre che dei servizi di informazione, di assistenza e prescreening progettuale, anche di due corsi di formazione all'anno su temi scelti dall'Università fra quelli di maggior attualità e interesse. Nel 2016 sono stati realizzati i seminari "Come massimizzare l'impatto in H2020 – comunicazione e disseminazione" e "Seminario informativo sulle call H2020 ICT".

Il contributo della Fondazione CRT, ha permesso inoltre di avvalersi dell'attività specializzata di tre broker della ricerca, che hanno partecipato, nel corso del 2016 a vari infoday/kick off meeting di lancio di programmi di finanziamento, a incontri con aziende, associazioni e coordinatori nei rispettivi campi di interesse.

c) Trasferimento di conoscenza

L'Università degli Studi di Trieste sostiene le azioni indirizzate al trasferimento della conoscenza per contribuire allo sviluppo culturale, tecnologico e scientifico del paese e del territorio al quale apparteniamo, promuovendo e sostenendo la creazione di nuove imprese e di opportunità di lavoro qualificato per le giovani generazioni.

Le strategie avviate nel 2016 sono orientate a migliorare la capacità di trasferire la conoscenza alla società e l'attività di comunicazione scientifica per una "Trieste città della scienza - Trieste città della conoscenza".

L'attività si è concretizzata con il supporto a docenti e ricercatori nelle attività di brevettazione, di valorizzazione della proprietà intellettuale e di creazione di spin-off, con il



raccordo con il mondo economico e imprenditoriale nell'ambito del trasferimento tecnologico dei risultati della ricerca accademica, nonché mediante una intensa attività di *placement* e orientamento al lavoro per i laureandi e neo-laureati dell'Università di Trieste, con l'obiettivo di ridurre il più possibile i tempi di ingresso nel mercato del lavoro dei giovani.

La costituzione di nuove società spin-off, nate sulla scorta dei risultati di ricerca conseguiti nei laboratori universitari, costituisce un parametro importante per capire il contributo dell'Università alla formazione di nuova imprenditorialità e l'impatto della propria capacità di supporto all'economia, all'innovazione del paese e all'occupazione giovanile; nel 2016 è stata costituita una nuova realtà imprenditoriale, nel Settore Biomedicale, la M2Test (attività di Ricerca e sviluppo nel campo per servizi informatizzati nell'ambito medico scientifico).

In preparazione delle visite di Accredimento Periodico il Presidio della Qualità ha previsto la necessità di intervenire con delle iniziative per il miglioramento delle consultazioni con le parti interessate e facilitazione del dialogo CdS-territorio/mondo del lavoro.

Al riguardo, con l'intento di porre le basi per favorire un'interazione sistematica e più efficace tra Ateneo e mondo del lavoro diretta alla progettazione e al miglioramento dei corsi di studio, è stata organizzata una tavola rotonda "Università, lavoro e competenze: verso un'offerta formativa più efficace", che si è posta il duplice obiettivo di offrire ai Dipartimenti che progettano i corsi di studio una panoramica degli strumenti di analisi, disponibili per realizzare un servizio formativo che soddisfi le aspettative della collettività, e di rendere i rappresentanti del mondo del lavoro più consapevoli dell'importanza del contributo che possono dare alla progettazione di percorsi formativi efficaci e di qualità. All'evento hanno partecipato 18 rappresentanti di enti/aziende, 4 relatori dal mondo del lavoro, 53 rappresentanti dei Corsi di Studio e dei Dipartimenti di UniTS.

Nel 2016 sono state inoltre realizzate importanti iniziative finanziate a carico del bilancio, quali:

- Famelab, talent show per giovani divulgatori
- Caffè delle Scienze (incontri nei caffè storici cittadini) a cui si sono aggiunti i Caffè delle Lettere, promossi con un unico programma
- Presenza dell'Università a Horti tergestini con uno spazio informativo
- Rose libri musica vino (conversazioni con il pubblico, passeggiate storico architettoniche e lezioni universitarie nel roseto del Parco di S. Giovanni, tenute da docenti)
- Trieste Next, in cui sono state organizzate 30 iniziative su impulso dei docenti (25 tra conferenze, mostre e spettacoli di teatro-scienza e 5 laboratori in piazza Unità)
- Talenta (training su assertività e autostima, formazione sulla comunicazione e supporto giornalistico per le donne ricercatrici dell'Ateneo)
- Corsi sulla divulgazione scientifica per docenti dell'Ateneo
- Internet Day, in collaborazione con la Regione e grazie al finanziamento della Commissione Europea (attraverso la rete italiana dei CDE - Centro Documentazione Europea)
- La mostra "L'arcipelago delle meraviglie", in collaborazione con Sissa, Immaginario Scientifico e Comune di Trieste, realizzata in occasione del centenario della nascita del prof. Paolo Budinich, fisico emerito dell'Ateneo;
- Il progetto di divulgazione scientifica "Fare Spazio", finanziato dalla Regione autonoma



Friuli Venezia Giulia e realizzato nella sua componente storica tra ottobre e dicembre ("Storia in città. Migranti, esuli e rifugiati di ieri e di oggi", con 20 lezioni universitarie aperte al pubblico a Trieste e a Gorizia)

- Incontri di divulgazione scientifica su richiesta della Biblioteca comunale di Portogruaro, su due argomenti scelti dalla cittadinanza un docente/ricercatore senior e un giovane dottorando/assegnista di ricerca
- Avvio dei laboratori con gli studenti delle scuole superiori previsti nell'ambito dell'Accordo Quadro stipulato nel 2016 con il Laboratorio dell'Immaginario Scientifico.

Nel corso del 2016, con l'obiettivo di ampliare l'ambito dei soggetti terzi che possono ricorrere all'Università per l'espletamento di attività di ricerca e didattica e di sviluppare la capacità di proporre le competenze professionali di tutte le componenti dell'Ateneo a soggetti pubblici e privati, contribuendo alla crescita e allo sviluppo del territorio e della comunità di riferimento, è stata rivista la disciplina interna per le attività in conto terzi e i compensi aggiuntivi al personale; incentivando l'uso dello strumento del conto terzi si auspicano ricadute positive sul bilancio dell'Ateneo.

Tale modifica, intervenuta a seguito di un'ampia fase di analisi da parte degli Organi di Ateneo, della Conferenza dei Direttori di Dipartimento e delle Strutture amministrative, ha inciso sui flussi di rendicontazione, di alimentazione dei fondi di Ateneo e di quantificazione dell'utile; la gestione contestuale della normativa previgente con la nuova, specialmente con riferimento alle prestazioni svolte nella fase transitoria, ha influito sulla tempistica dei trasferimenti interni (quota di IRES, ...), da disporre nel corso del 2017.

d) Personale

Il tema dei costi del personale, non solo per ragioni di natura quantitativa, legate all'entità dell'importo complessivo, risulta essere la voce di costo più rilevante nel budget di Ateneo; per motivi di matrice qualitativa, la spesa è correlata alla rigidità della dinamica stipendiale, dipendente dallo stato giuridico e dall'inquadramento del personale, a cui consegue la determinazione di voci di costo, che trovano origine sia nella legislazione di settore, sia nella contrattazione collettiva. Tali dinamiche comportano scarsi margini di manovra o di flessibilità, dovuti a fisiologiche progressioni di ruolo o a progressioni economiche c.d. "orizzontali".

Per il 2016, per quanto concerne i meccanismi di adeguamento retributivo, deve rimarcarsi l'effetto "sbloccante" indotto dalla legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di stabilità 2016) che ha definito – sub art. 1, comma 364 – le risorse stanziare per il pubblico impiego.

Anche il reclutamento di personale è soggetto a vincoli di portata generale e indicatori; in termini di razionalizzazione delle spese di personale è il d.lgs. 29 marzo 2012 n. 49, che disciplina la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei.



In particolare, si evidenzia che la capacità assunzionale delle università subisce condizionamenti da quanto previsto:

- dall'art. 5 d.lgs. n. 49 del 2012, che fissa all'80% il limite massimo delle spese di personale a tempo indeterminato e personale ricercatore a tempo determinato, depurate da finanziamenti esterni, rispetto alla somma algebrica dei contributi statali per il funzionamento e delle tasse, soprattasse e contributi universitari;
- dall'art. 6 d.lgs. n. 49 del 2012, che fissa al 15% il limite massimo per le spese di indebitamento, calcolato rapportando l'onere complessivo di ammortamento annuo, al netto dei relativi contributi statali per investimento ed edilizia, alla somma algebrica dei contributi statali per il funzionamento e delle tasse, sopratasse e contributi universitari nell'anno di riferimento.

Terzo ordine di indicatori, è quello relativo alla sostenibilità finanziaria, secondo quanto previsto dal d.m. 23 dicembre 2013 n. 1059, allegato A, lett. f. Tale indicatore, rilevante in primis con riferimento alla domanda di accreditamento di un nuovo corso di studi, concorre a determinare la capacità assunzionale dell'Ateneo.

In tale quadro di riferimento, si colloca il D.P.C.M. 31 dicembre 2014, con il quale state chiarite le modalità intese a garantire il rispetto dei limiti suddetti, per il triennio 2015-2017.

Inoltre, merita menzione l'art.1, commi 424 e 425, della legge di stabilità 2015 in tema di ricognizione dei posti da destinare alla ricollocazione del personale coinvolto nei processi di mobilità delle Province, per un totale di 1,66 punti organico "congelati" per tutto il 2016.

Nel corso del 2016, si è dato, inoltre, seguito, al reclutamento di personale docente e ricercatore, al fine di esaurire le disponibilità di risorse afferenti a:

- Piano Straordinario Professori Ordinari, di cui al Decreto Interministeriale 8 aprile 2016 n. 242:
 - n. 3 Professori di I fascia
- Piano Straordinario Ricercatori a Tempo determinato:
 - n. 1 Ricercatore t.d. art. 24 c. 3 lett. B Legge 240/10 (Decreto Ministeriale del 10 dicembre 2015, n. 924);
 - n. 11 Ricercatori t.d. art. 24 c. 3 lett. B Legge 240/ (Decreto Ministeriale del 18 febbraio 2016, n. 78).

Ancora, si è proceduto al reclutamento di n. 7 ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 comma 3 lett. A) legge n. 240 del 2010, e della prima figura di tecnologo a tempo determinato, presso il Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche, ai sensi dell'art. 24-bis della L. 240/2010, a valere su finanziamenti esterni.

Quanto al personale tecnico-amministrativo, si è proceduto all'assunzione di 3 unità di categoria C, scorrendo le graduatorie formate all'esito di procedure concorsuali approvate nel 2015.

Inoltre, con riferimento ai costi del personale TA a tempo determinato derivanti da n. 27 contratti, in parte su finanziamenti esterni, si evidenzia l'importanza del finanziamento della Regione Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'art. 4 lett. c l.r. n. 2 del 2011, pari a euro 448.057.



Nell'ambito delle politiche del personale, va posta in evidenza la realizzazione del Piano di formazione interateneo (Università degli Studi di Trieste, Università degli Studi di Udine e Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati), che beneficia della messa in comune di strutture logistiche, di strumenti e di procedure di analisi del fabbisogno, di risorse umane dedicate all'organizzazione, nonché di risorse finanziarie. L'attività formativa congiunta effettuata nel 2016 ha visto l'attivazione di n. 27 corsi di formazione per un totale di n. 568,5 ore/aula, erogate per n. 727 unità di personale tecnico-amministrativo dei due Atenei e della SISSA, per totale di n. 12.375,75 ore uomo/donna di formazione.

I costi del personale docente e ricercatore anno 2016 risultano in incremento rispetto al 2015 di Euro 3.110.165. Va tuttavia considerato che detti costi a partire dal 2016 contemplano anche i costi per il personale convenzionato per Euro 4.396.000, in precedenza trattato esclusivamente in ambito patrimoniale quale partita di debito/credito. Pertanto i costi del personale docente e ricercatore non possono considerarsi in aumento rispetto all'esercizio precedente, ma in costante flessione.



Composizione organico
Docenti e ricercatori di ruolo

Tabella A Personale docente e ricercatore in servizio al 31 dicembre 2016					
Data di riferimento	Professori ordinari	Professori associati	Ricercatori	Assistenti	TOTALE
31.12.2012	174	238	280	1	693
31.12.2013	171	228	277	1	677
31.12.2014	165	259	235	1	660
31.12.2015	151	258	229	0	638
31/12/2016	139	255	216	0	610

Ricercatori a tempo determinato

Ricercatori a tempo determinato in servizio				TOTALE
Situazione al	RTD A	RTD B	RTD legge n. 230 del 2005	
31.12.2013	9	0	8	17
31.12.2014	15	8	6	29
31.12.2015	20	13	5	38
31.12.2016	21	28	1	50

Personale Tecnico amministrativo e CEL di ruolo

Tabella A	Unità di personale in servizio (T.A. e CEL di ruolo)
Data di riferimento	Unità di personale
31.12.2011	722
31.12.2012	717
31.12.2013	709
31.12.2014	703
31.12.2015	689
31.12.2016	663

Personale TA in servizio al 31 dicembre 2016	Qualifica funzionale
EP	33
D	153
C	380
B	65
CEL	32
TOTALE	663

Docenti a contratto

Nell'anno accademico 2015/2016 hanno prestato servizio in Ateneo n. 400 professori a contratto, per un totale di 514 contratti. Rispetto all'anno accademico 2014/2015, si rileva una riduzione dei contratti conferiti, in numero parti a n. 31 unità (anno accademico 2014/2015: 423 professori a contratto, per un totale di 545 contratti)



e) *Edilizia*

Per quanto concerne il patrimonio edilizio, si riportano di seguito gli interventi più significative che hanno caratterizzato la gestione 2016 con riferimento ai seguenti immobili:

- **edificio denominato “D”** sito nel comprensorio universitario di Piazzale Europa, 1: adeguamento alle norme di sicurezza, prevenzione incendi ed abbattimento delle barriere architettoniche

A seguito dell'accertamento della presenza di amianto sotto i pavimenti dello stabile, i lavori di adeguamento sono stati sospesi e, contestualmente, sono state autorizzate le opere di bonifica ambientale (luglio 2016). Tali opere hanno comportato una revisione, in aumento, del quadro economico generale di intervento e del piano finanziario.

Nella seconda metà dell'anno l'Amministrazione ha quindi provveduto a sgomberare completamente l'edificio per permettere all'impresa di intervenire su tutte le superfici interessate.

- **edificio R-RA**, comprensorio di P.le Europa 1: riqualificazione dei pendii e dei muri di sostegno dei terreni retrostanti

L'Amministrazione, per procedere alla riqualificazione del pendio retrostante l'edificio R-Ra, ha affidato (agosto 2016) a un geologo il completamento di un primo studio risalente a marzo 2014. Questa rivisitazione, necessaria al prosieguo dell'intervento, ha portato alla redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica ed alla sua approvazione nel mese di ottobre 2016.

- **muro di sostegno in pietra sito in via Beirut** a Trieste lungo la strada pedonale di collegamento tra la scala Junker e la via Beirut: manutenzione straordinaria

Considerate le numerose segnalazioni in merito al pericolo di crollo del muro di sostegno in pietra sito lungo la strada pedonale di collegamento tra la scala Junker e la via Beirut, l'Ufficio Edilizia e Supporto ai RUP ha redatto lo studio di fattibilità relativo alla realizzazione di un'opera strutturale a sostegno del terreno della scarpata soprastante la sopracitata strada pedonale.

Lo studio è stato approvato a ottobre 2016.

- **ex villa Sevastopulo – Castelletto – edificio N**: rifunzionalizzazione e restauro

La villa Sevastopulo, o più comunemente Castelletto, riconducibile a quel tipo di architettura che dalla metà dell'ottocento per una ventina d'anni ha segnato Trieste sotto l'impero asburgico, necessita oggi di un intervento di riqualificazione per mezzo di un insieme sistematico di opere atte al rinnovamento funzionale nel rispetto della salvaguardia e valorizzazione dell'intero organismo edilizio.



A questo fine nel corso del 2016 sono stati affidati gli incarichi relativi ai servizi di ingegneria e architettura e attualmente è in corso la redazione del progetto definitivo.

Il progetto attualmente in fase di redazione ha il fine di riqualificare il bene in un insieme sistematico di opere atte al rinnovamento funzionale nel rispetto della salvaguardia e valorizzazione dell'intero organismo edilizio.

Il costo complessivo dell'opera di rifunionalizzazione e restauro è oggi stimato pari a € 1.681.468,87.

- **edifici "F1" ed "F2"** presso il comprensorio ex OPP di San Giovanni: ristrutturazione e riqualificazione funzionale

E' previsto a breve l'avvio dei lavori di ristrutturazione e riqualificazione di due palazzine situate nel comprensorio dell'ex ospedale psichiatrico di san Giovanni, poco lontano dal nucleo principale dell'Ateneo. I due fabbricati in questione versano oggi in stato di abbandono; la loro ristrutturazione comporterà l'assegnazione degli spazi al Dipartimento di Scienze della Vita e, più specificatamente, all'ex Facoltà di Psicologia.

Nel corso del 2016 è stata redatta la documentazione di gara, la cui pubblicazione è avvenuta a dicembre 2016.

Per la riqualificazione sono stati stanziati euro 7.388.783,91.

- **via Lazzaretto Vecchio civici 6-8** a Trieste, il lotto funzionale di completamento: ristrutturazione degli stabili

Per quanto attiene gli stabili di via Lazzaretto Vecchio, civv. 6 -8, I lavori di completamento del risanamento conservativo, relativi specificatamente al civico 8, si sono da poco conclusi. L'opera è stata improntata al recupero filologico dell'edificio e alla sua valorizzazione.

Lo stabile, così come appare al termine dei lavori di recupero, da un lato ne accentua i suoi caratteri storici e dall'altro consente di soddisfare le esigenze didattiche e di ricerca proprie dell'Ateneo.

La ristrutturazione comporterà l'assegnazione degli spazi al Dipartimento di Studi Umanistici. Nel corso del 2016 sono state ultimate le lavorazioni relative al I stralcio (30 aprile) mentre, contestualmente veniva sottoscritto il contratto d'appalto per il II stralcio (31 marzo) e venivano consegnati i corrispondenti lavori (1 aprile).

Per il risanamento del civico 8 sono stati stanziati complessivamente euro 5.500.000,00

- **edificio Ra**, nuova sede dello Stabulario di Ateneo: risanamento

Nel 2016 l'Ufficio Edilizia e supporto ai RUP ha redatto il progetto preliminare per il risanamento dell'edificio Ra, da destinarsi a nuova sede dello stabulario. Il progetto ha ottenuto l'approvazione del CdA a giugno 2016.

Nei mesi successivi è stata predisposta, sempre a cura del medesimo ufficio, la gara per l'appalto dei servizi tecnici, poi pubblicata a dicembre 2016.



- **Ex Ospedale militare e Edificio A Piazzale Europa**

Si richiama infine l'attenzione sul complesso dell'ex Ospedale Militare, il cui certificato di collaudo è stato emesso a settembre 2016. e sulla messa in sicurezza e adeguamento funzionale dell'edificio A di p.le Europa, per la cui realizzazione è in corso una complessa progettazione per la cui realizzazione sono attualmente previsti euro 8.075.424,10. Nella seconda metà del 2016 è stato affidato lo studio preliminare alla realizzazione di sondaggi e indagini per la verifica delle strutture dello stabile.

- **Miglioramento aule e laboratori didattici**

Con delibera del CdA del 24/06/2016, in seguito ad una completa ricognizione dello stato delle aule e dei laboratori didattici, in vista del processo di accreditamento che avverrà nel corso del 2017, sono stati destinati 1,5 mln di Euro per l'adeguamento degli stessi, per far fronte all'esigenza di diffusi interventi di manutenzione straordinaria dei locali, degli arredi e delle attrezzature didattiche e scientifiche sia ai fini del rispetto delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro che ai fini di un miglioramento qualitativo dell'offerta di servizi dell'Ateneo. Già nel corso del 2016 sono iniziati gli interventi per l'adeguamento degli impianti di illuminazione di emergenza in numerose aule didattiche dell'Ateneo oltre che per la fornitura e posa in opera di un impianto di rivelazione e allarme incendio e gas nei laboratori A e C dell'edificio "C1". Sono inoltre state acquistate apparecchiature scientifiche e attrezzature di laboratorio per il Dipartimento di Fisica. Gli interventi stanno proseguendo nel 2017, in particolare per l'adeguamento funzionale delle aule magne degli edifici F-dipartimento di Fisica, e C11- Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche, nonché di ulteriori aule degli edifici C1 e C11, sempre a servizio del Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche.

Dal punto di vista degli impianti a servizio degli edifici universitari sono stati intrapresi i necessari interventi di manutenzione straordinaria sugli impianti termici, antincendio, di videosorveglianza, elettrici e tecnologici a servizio dei poli di Trieste e Gorizia.

In particolare sono in via di ultimazione i Lavori di adeguamento e riqualificazione dell'impianto di termoventilazione e condizionamento dell'edificio "C11" per l'adeguamento e potenziamento funzionale di otto laboratori.

E' in corso l'aggiornamento ed integrazione della progettazione definitiva Nuovo punto di consegna di Media Tensione, la cui prosecuzione dei lavori è in corso nell'esercizio 2017.



L'andamento economico dell'esercizio 2016

CONTO ECONOMICO	2016	2015	2016 vs.2015
A) PROVENTI OPERATIVI	151.432.625,99	148.541.844,01	2.890.781,98
I. PROVENTI PROPRI	25.589.443,57	29.396.667,89	-3.807.224,32
II. CONTRIBUTI	115.750.999,09	114.525.675,71	1.225.323,38
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	10.092.183,33	4.619.500,41	5.472.682,92
B) COSTI OPERATIVI	141.528.240,77	140.382.486,61	1.145.754,16
VIII. COSTI DEL PERSONALE	86.747.265,74	85.168.833,91	1.578.431,83
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	40.593.277,64	41.048.394,79	-455.117,15
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	13.607.511,09	13.587.206,39	20.304,70
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	150.000,00	150.000,00	0,00
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	430.186,30	428.051,52	2.134,78
MARGINE OPERATIVO (A-B)	9.904.385,22	8.159.357,40	1.745.027,82
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-1.082.899,77	-1.444.204,74	361.304,97
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	1.210,50	0,00	1.210,50
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	193.849,19	1.190.023,25	-996.174,06
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	9.016.545,14	7.905.175,91	1.111.369,23
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	5.681.561,90	5.582.592,15	98.969,75
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	3.334.983,24	2.322.583,76	1.012.399,48

La gestione 2016 evidenzia un trend in incremento dei proventi/costi operativi riconducibile sostanzialmente al diverso trattamento dei costi e relativi ricavi del personale che opera in regime convenzionato (circa euro 4,7 milioni) che in precedenza venivano considerati quali partite di debito e credito. Al netto di detti importi, in estrema sintesi, si rileva un decremento di costi/ricavi rispetto all'esercizio precedente.

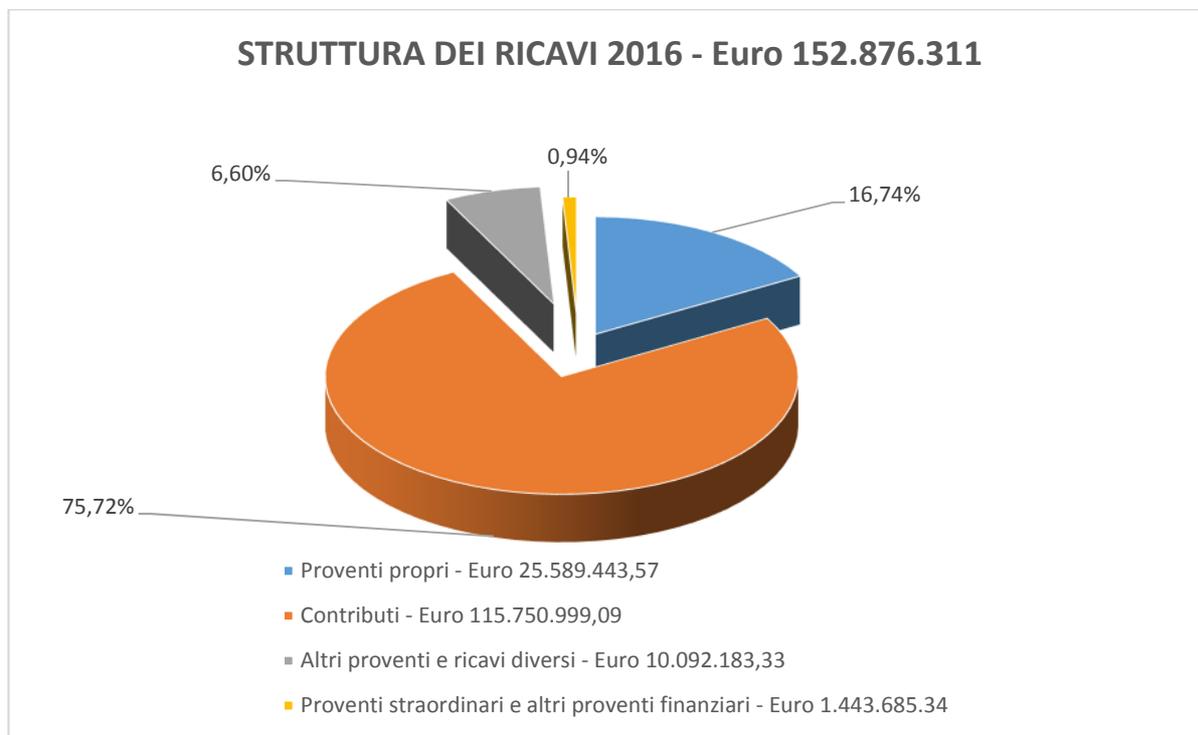
I proventi operativi sono determinati in base al principio della competenza economica e dettagliati in relazione alla loro diversa natura.

I costi operativi sono i costi dei fattori produttivi utilizzati dall'Ateneo per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali; essi sono rappresentati dai costi di personale, dai costi della gestione corrente, dagli ammortamenti, dagli accantonamenti per rischi e oneri e dagli oneri diversi di gestione.

Il risultato prima delle imposte mette in evidenza i valori relativi al risultato di competenza al netto delle partite straordinarie; dalla comparazione di detto risultato pari a Euro 9.016.545 con il dato dell'esercizio precedente, risulta un miglioramento pari a euro 1.111.369,23.

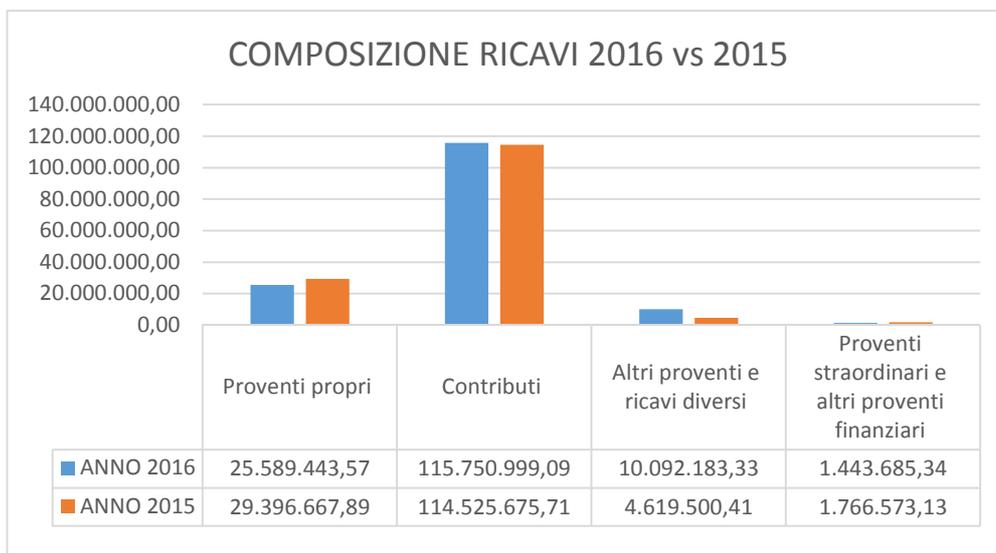


La struttura dei ricavi



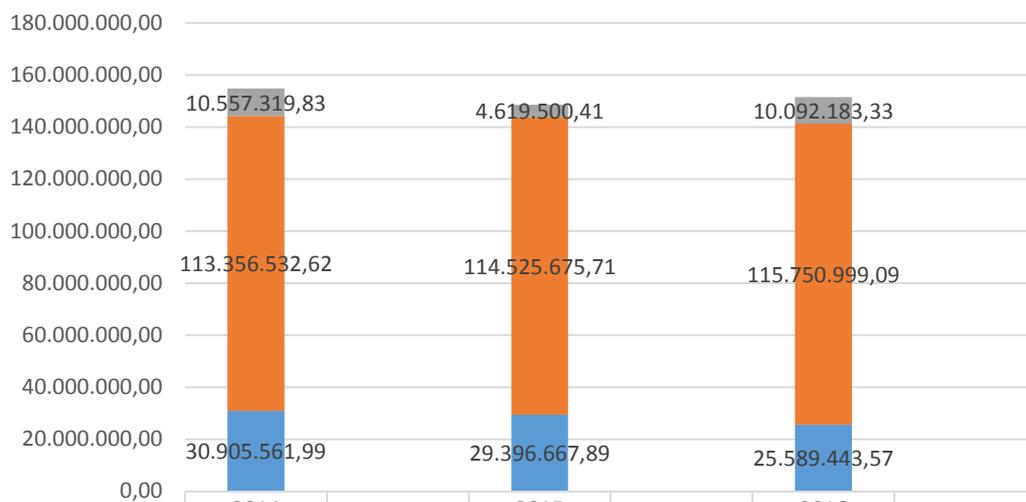
I contributi risultano nettamente prevalenti rispetto a tutte le altre fonti di finanziamento

Segue tabella di comparazione dei ricavi con l'esercizio 2015.





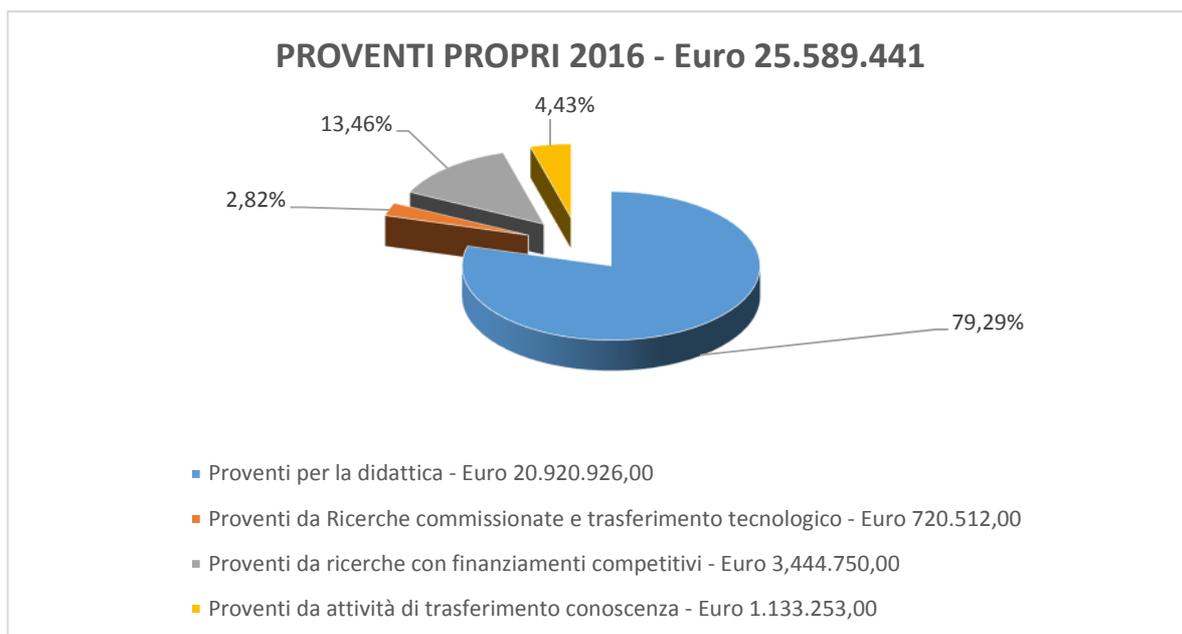
Andamento ricavi operativi



	2014		2015		2016	
■ ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	10.557.319,83	6,82%	4.619.500,41	3,11%	10.092.183,33	6,66%
■ CONTRIBUTI	113.356.532,62	73,22%	114.525.675,71	77,10%	115.750.999,09	76,44%
■ PROVENTI PROPRI	30.905.561,99	19,96%	29.396.667,89	19,79%	25.589.443,57	16,90%

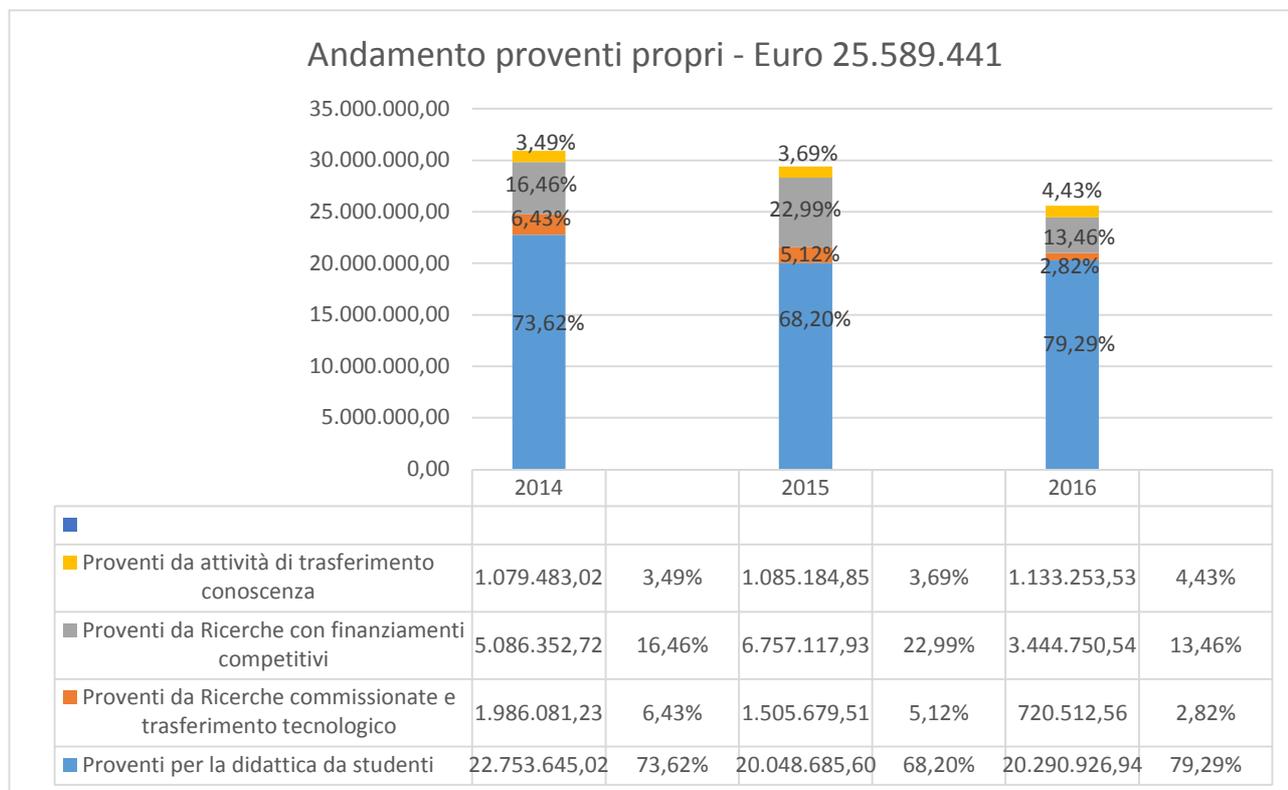
Di seguito si rappresenta la composizione grafica delle principali voci di ricavo.

PROVENTI PROPRI – composizione





PROVENTI PROPRI – andamento



Nei proventi per la didattica sono ricomprese le tasse e i contributi universitari ricevuti a fronte dei servizi formativi resi dall'Università agli studenti.

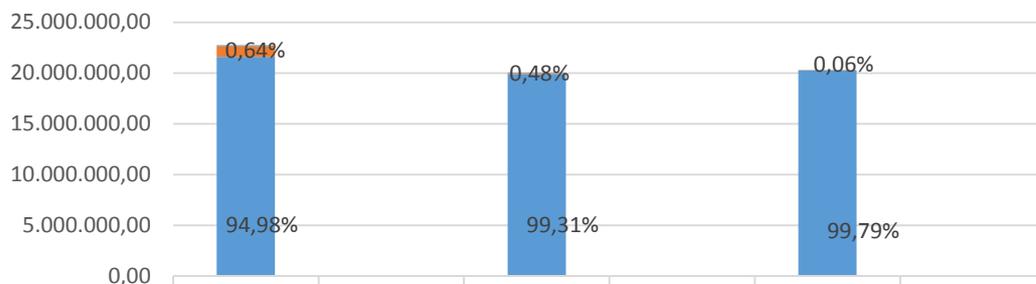
Il gettito complessivo di contribuzione studentesca di competenza dell'anno 2016 (9/12 dell'a.a. 2015/2016 e 3/12 dell'a.a. 2016/2017) presenta un leggero aumento, attestandosi sui 20,2 milioni di euro (a fronte dei 19,9 milioni di euro nel 2015), derivante principalmente da indennità di mora per ritardati pagamenti o presentazione di documentazione. Il numero degli iscritti 2015/2016 ai corsi di laurea di primo e secondo livello è di 15.539 (erano 16.046 nell'anno accademico 2014/15).

L'andamento del numero degli iscritti ai corsi di laurea di primo e secondo livello per l'anno accademico 2016/2017 è in linea con quello degli anni precedenti; riportano un significativo aumento gli immatricolati alle lauree triennali, pari al 10,44% in più rispetto lo scorso anno.



PROVENTI PROPRI PER LA DIDATTICA - Andamento

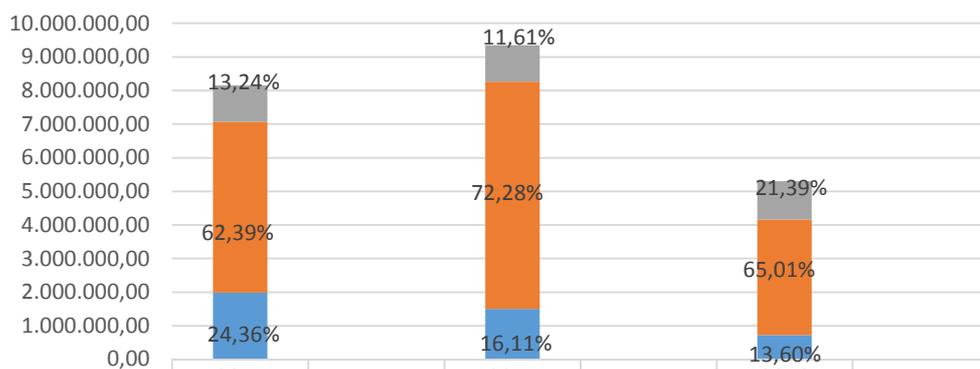
Andamento dei proventi per la didattica - Euro 20.290.926



	2014		2015		2016	
■ Proventi per la didattica da altri finanziatori privati	146.706,00	0,64%	96.111,00	0,48%	12.000,00	0,06%
■ Proventi per la didattica da amministrazioni pubbliche	994.946,26	4,37%	43.184,86	0,22%	30.790,10	0,15%
■ Proventi per la didattica da studenti	21.611.992,76	94,98%	19.909.389,74	99,31%	20.248.136,84	99,79%

PROVENTI PROPRI PER LA RICERCA - Andamento

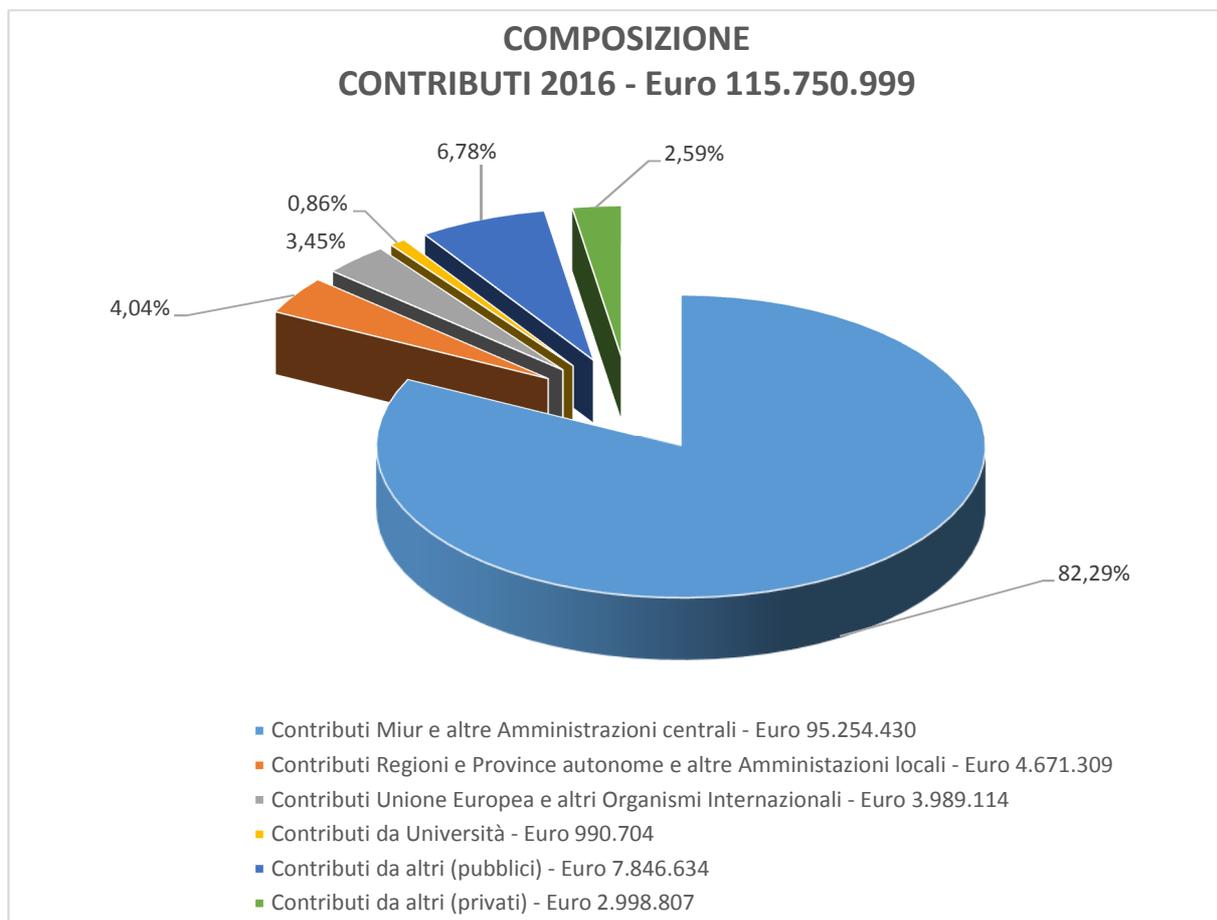
Andamento dei proventi per la ricerca



	2014		2015		2016	
■ Proventi da attività di trasferimento conoscenza	1.079.483,02	13,24%	1.085.184,85	11,61%	1.133.253,53	21,39%
■ Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	5.086.352,72	62,39%	6.757.117,93	72,28%	3.444.750,54	65,01%
■ Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	1.986.081,23	24,36%	1.505.679,51	16,11%	720.512,56	13,60%

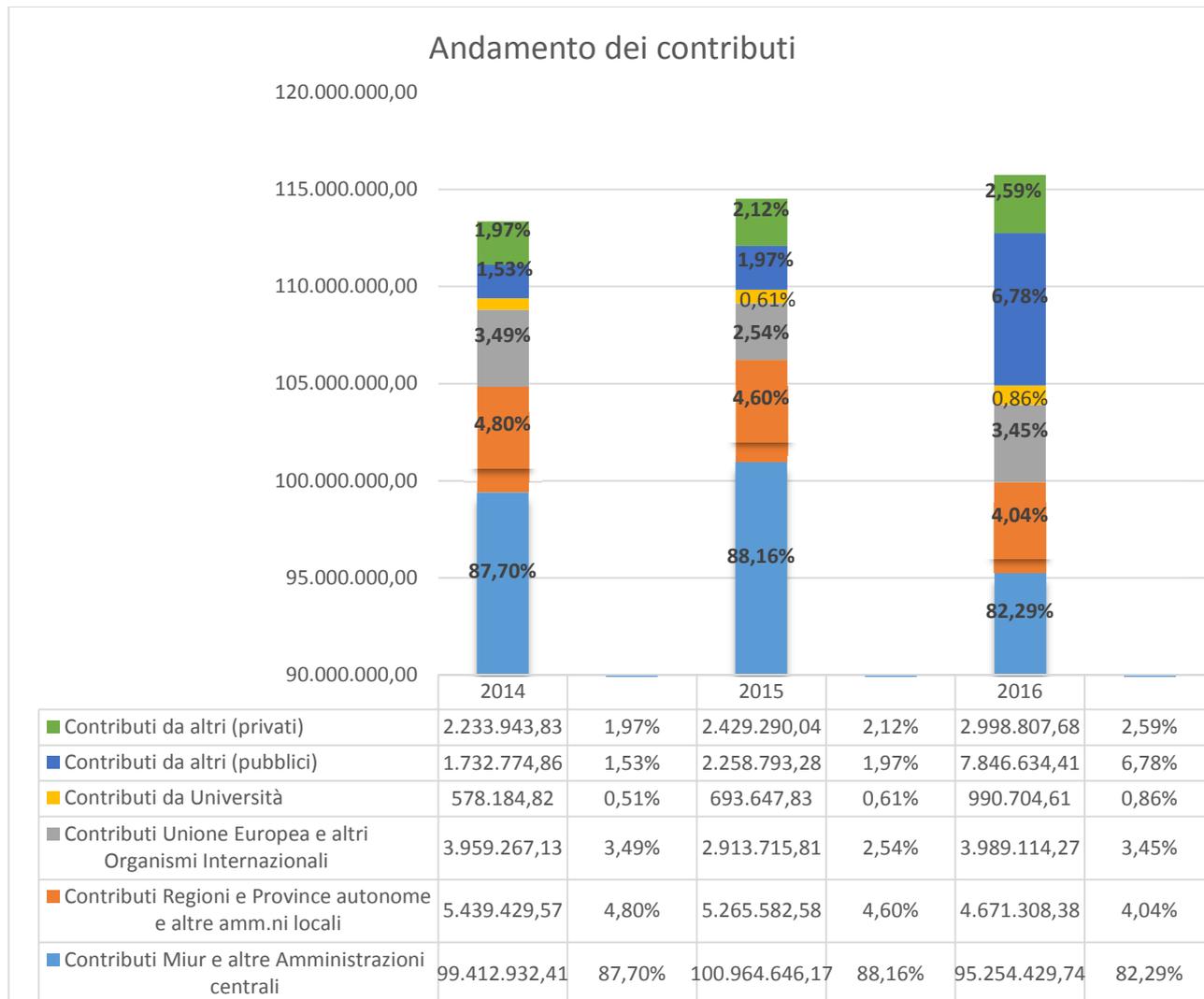


CONTRIBUTI - composizione

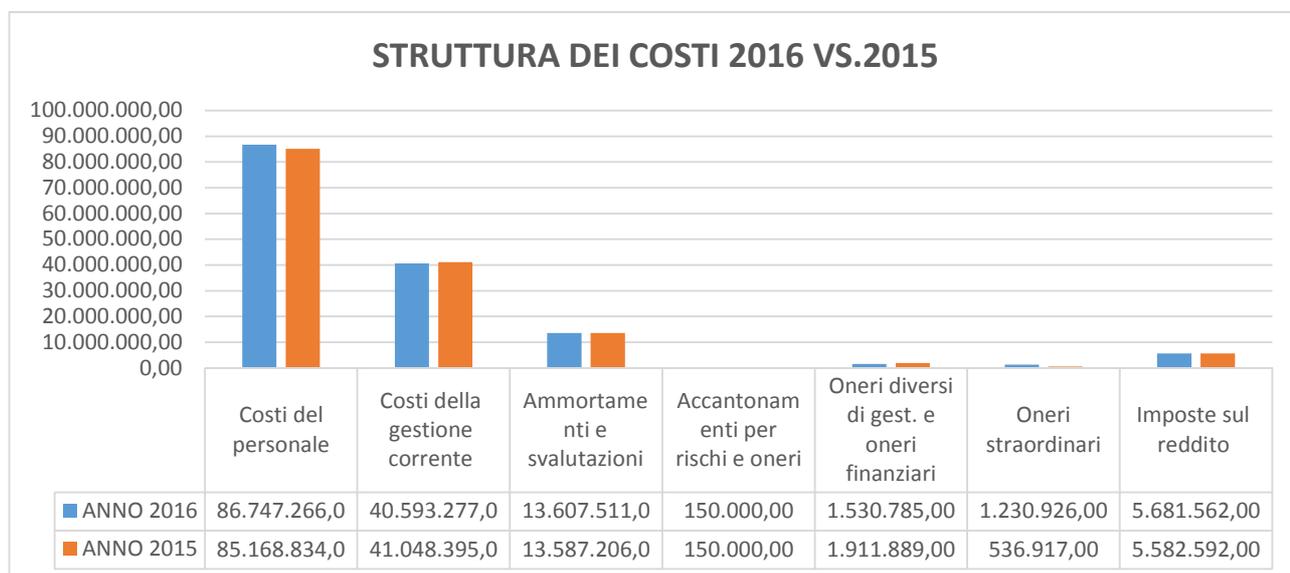
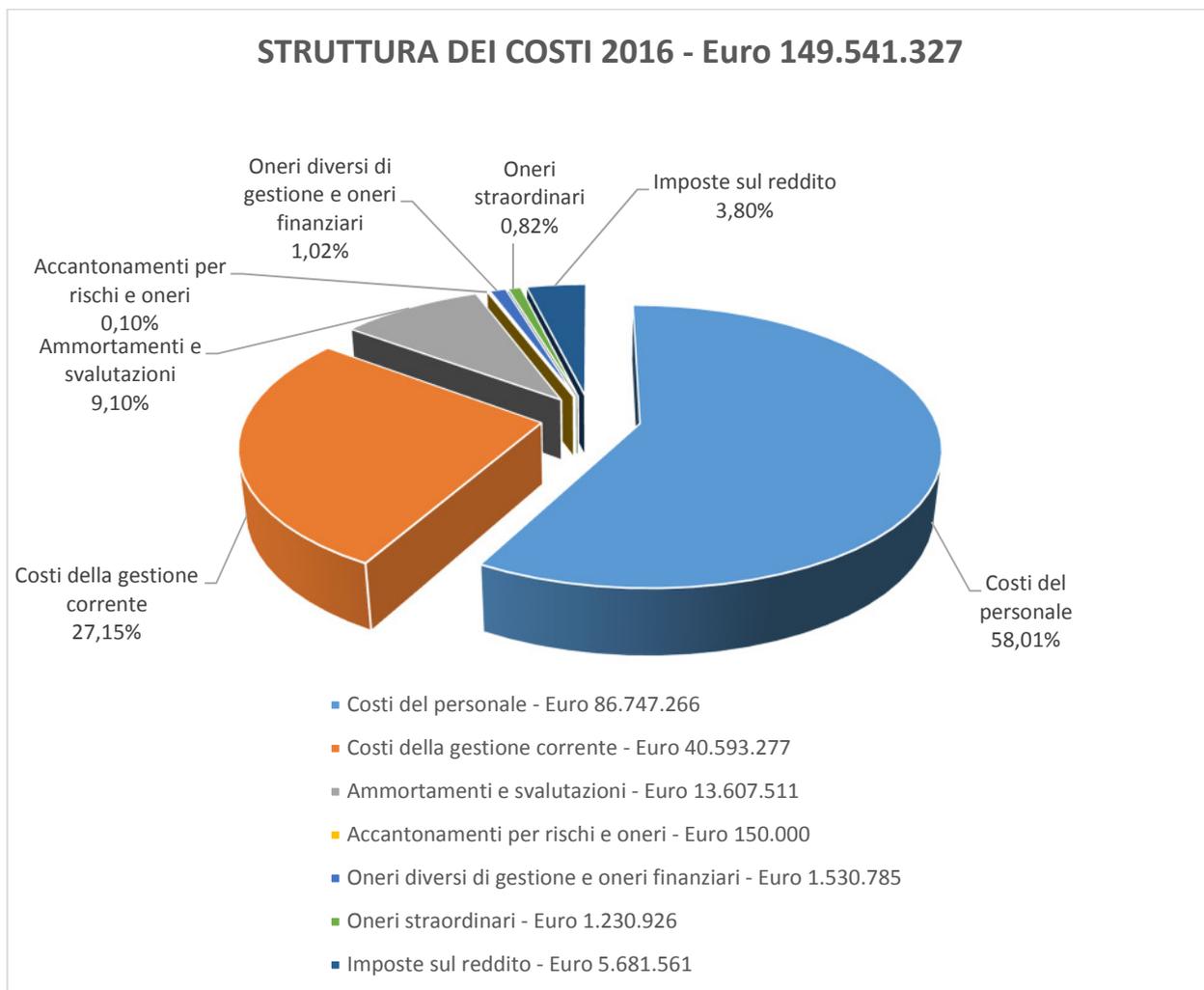




CONTRIBUTI – andamento

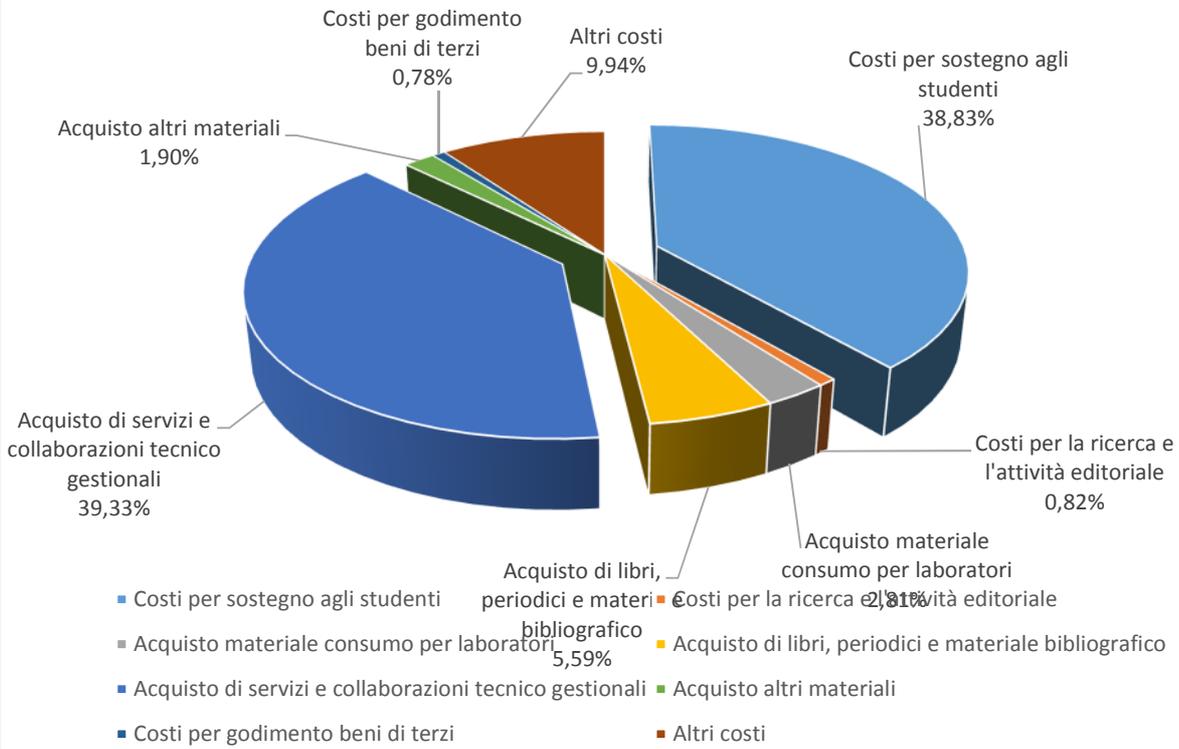


La struttura dei costi



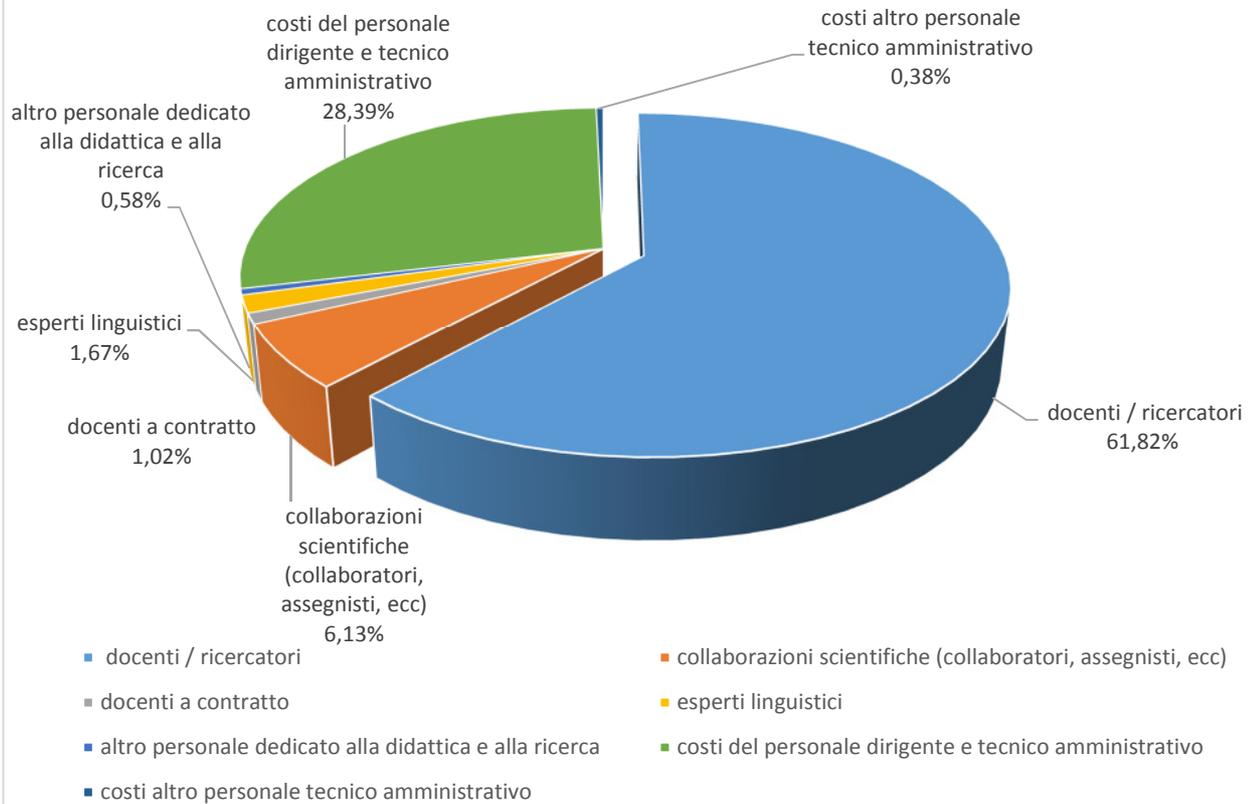


COMPOSIZIONE COSTI PER LA GESTIONE - EURO 40.593.277



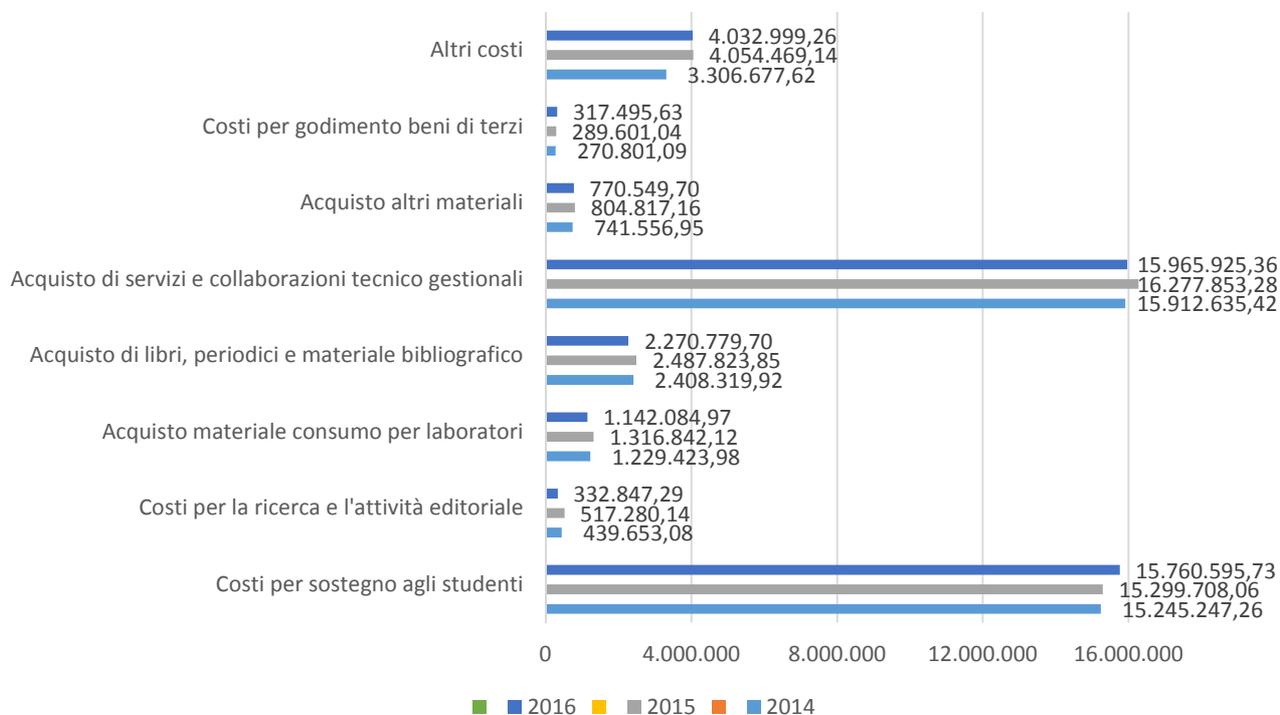


COMPOSIZIONE DEI COSTI PER IL PERSONALE

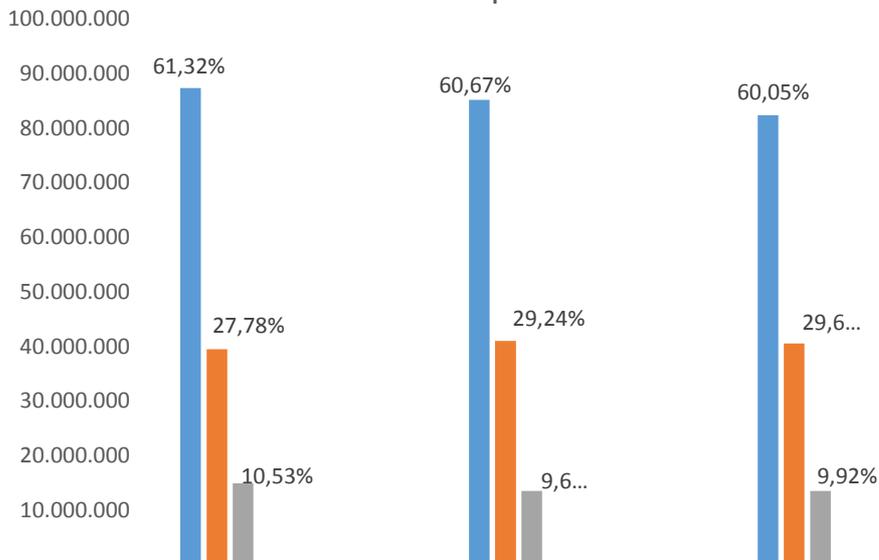




Andamento costi della gestione corrente - Euro 40.593.277



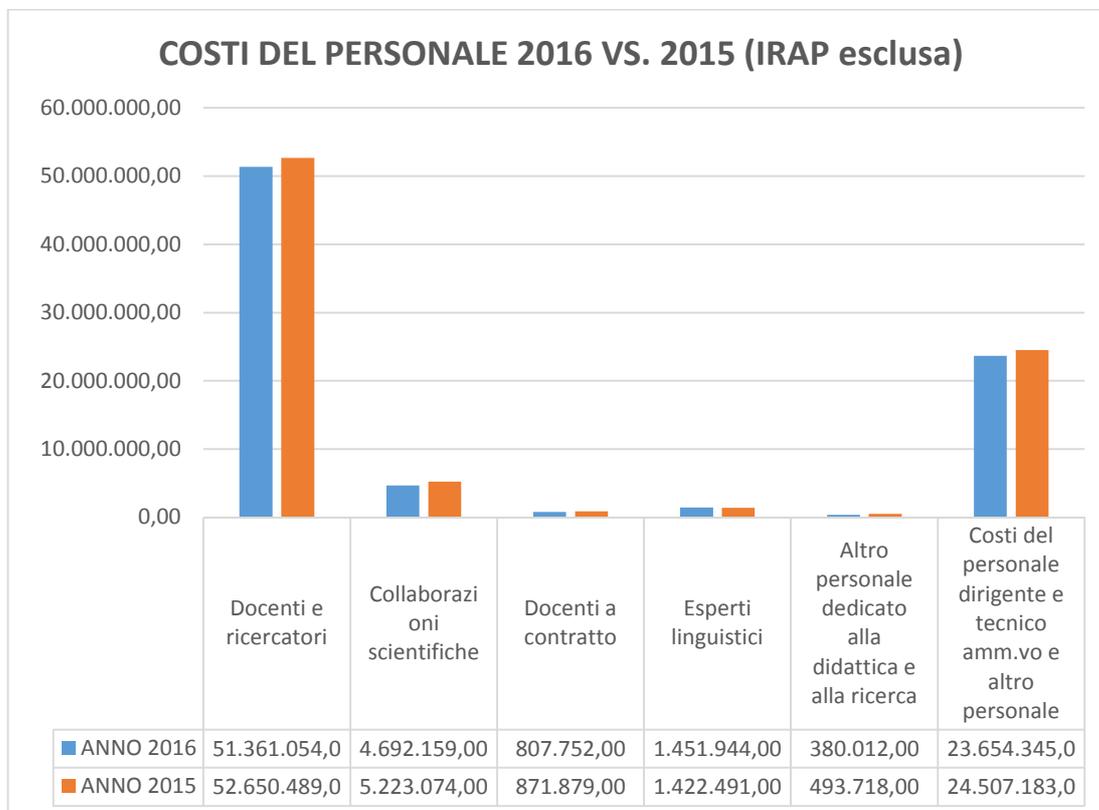
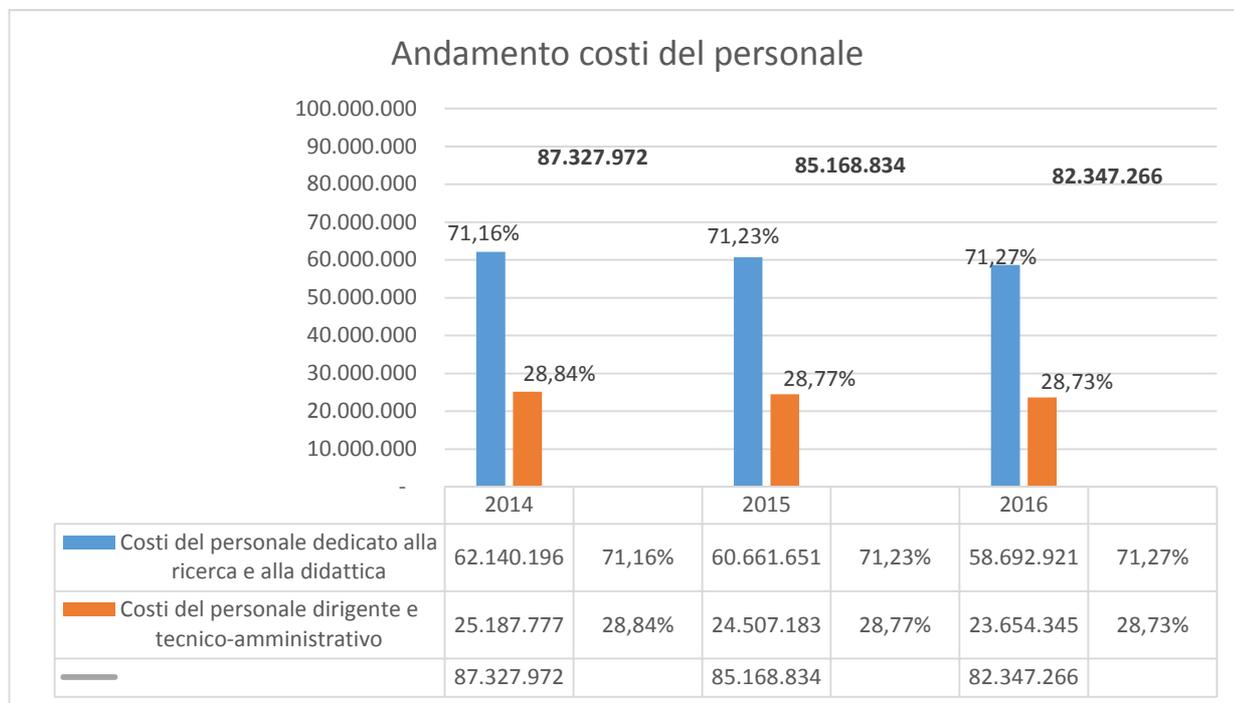
Andamento dei costi operativi



	2014		2015		2016	
■ COSTI DEL PERSONALE	87.327.972	61,32%	85.168.834	60,67%	82.347.266	60,05%
■ COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	39.554.315	27,78%	41.048.395	29,24%	40.593.278	29,60%
■ AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	14.992.748	10,53%	13.587.206	9,68%	13.607.511	9,92%
■ ACCANTONAMENTI E ONERI DIVERSI	533.020	0,37%	578.052	0,41%	580.186	0,42%



NB: i costi del personale sono esposti al netto dei costi relativi al personale convenzionato (arrotondati euro 4,4 milioni)





NB: i costi del personale sono esposti al netto dei costi relativi al personale convenzionato (arrotondati euro 4,4 milioni)

Il risultato di esercizio

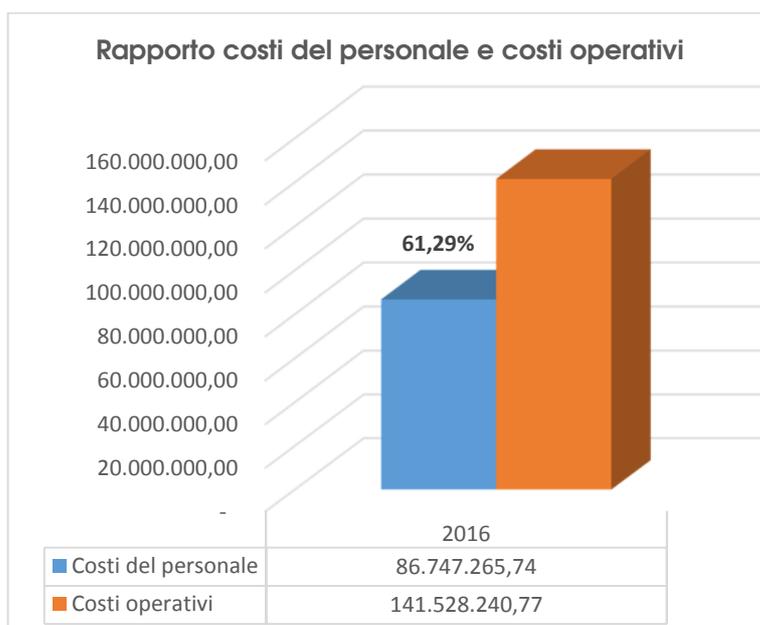
Le risultanze del Conto Economico 2016 evidenziano un risultato di esercizio che si attesta ad Euro 3.334.983 che andrà ad incrementare le riserve disponibili dell'Ateneo la cui destinazione sarà oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione in sede di approvazione del Bilancio di esercizio.

Alcuni indicatori di sintesi del bilancio

I valori di bilancio d'esercizio possono essere oggetto di svariate elaborazioni utili ad approfondire le conoscenze sulla gestione dell'Ateneo, di particolare interesse risulta l'analisi di alcuni indicatori di bilancio, analisi certamente non esaustiva, che mira a porre in evidenza opportunità e vincoli connessi alla gestione dell'Ateneo.

Costo del personale su costi operativi

Riveste particolare interesse il rapporto esistente tra i costi del personale ed il totale dei costi operativi; si prende in analisi il dato dei costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica, nonché quello relativo ai costi del personale dirigente e tecnico amministrativo, tenendo conto altresì degli oneri sociali. Si evidenzia che il dato dell'IRAP sui costi del personale è esposto separatamente nel Conto Economico alla voce "Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate" e non concorre alla sommatoria dei "Costi operativi".



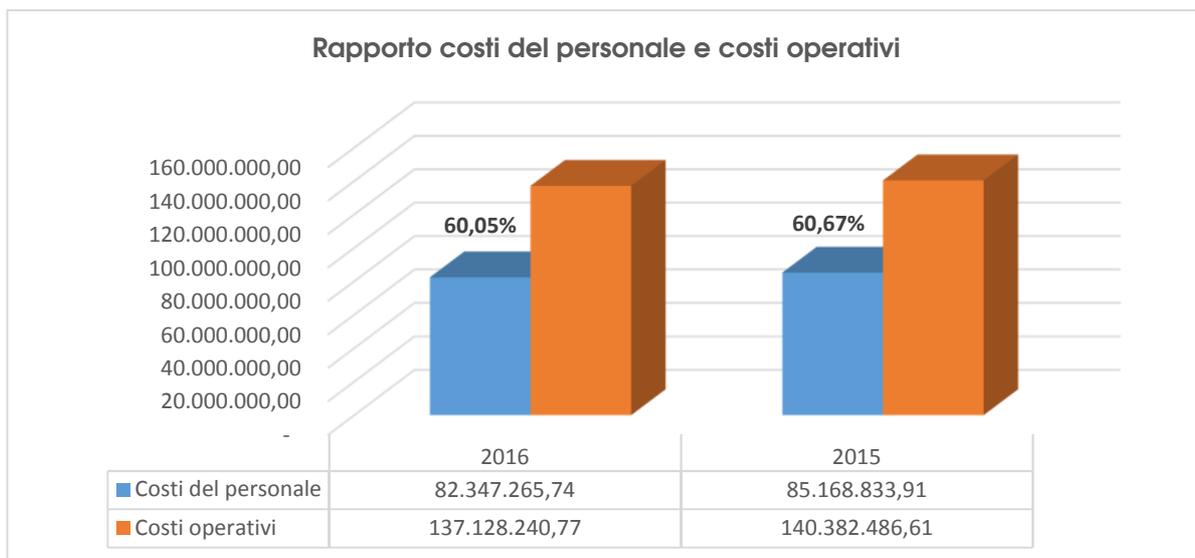
Si sottolinea che tra i costi del personale dell'esercizio 2016 sono ricompresi i costi del personale operante in regime di convenzione presso l'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.1 Triestina, l'Azienda



Sanitaria Universitaria di Trieste e l'IRCSS Burlo per complessivi arrotondati Euro 4,4 milioni, integralmente coperti dai relativi ricavi. Come già evidenziato precedentemente, nell'esercizio 2015 i costi del personale convenzionato venivano gestiti con altre modalità nel sistema contabile e quindi non sono ricompresi tra i "Costi del personale" e conseguentemente neanche tra i "Costi operativi".

Per rendere confrontabile il dato dell'esercizio 2016 con il dato dell'esercizio 2015, si provvede a scomputare il costo del personale convenzionato dell'esercizio 2016

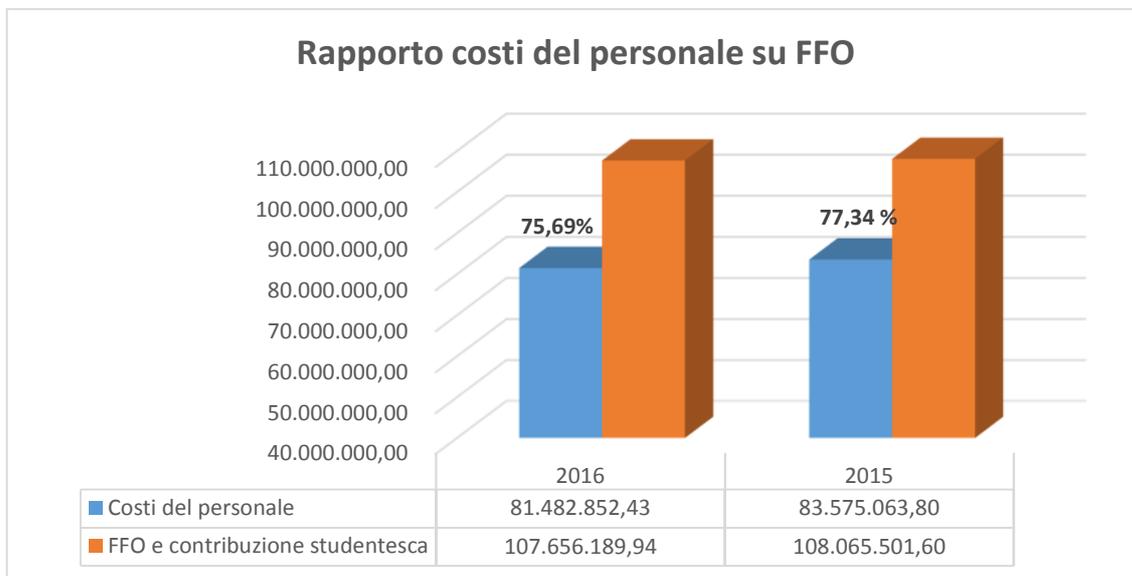
Segue rappresentazione grafica.



Dal confronto tra le due annualità si rileva la costante incidenza dei costi del personale sui costi operativi, e si evidenzia quindi la sostanziale rigidità della spesa per il personale.

Costo del personale su FFO

Particolarmente interessante è anche il rapporto del costo del personale sulla quota del Fondo di Finanziamento Ordinario non destinata a specifici interventi. A base del calcolo del costo del personale si prendono i costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica e quelli del personale dirigente e tecnico amministrativo, comprensivi di oneri sociali ed IRAP (Euro 4.986.871,34 nel 2016 – Euro 5.125.437,34 nel 2105) esclusi i costi per il personale convenzionato che, come già detto, vengono integralmente rimborsati, e quelli che gravano su finanziamenti finalizzati.

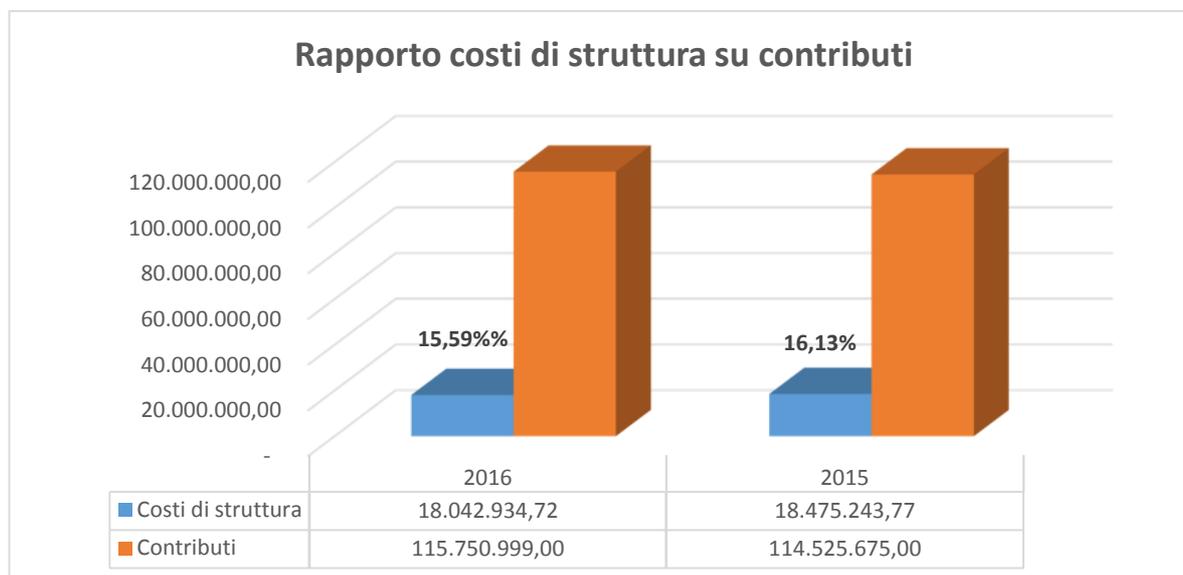


La percentuale 2016 derivante dal rapporto costo del personale/FFO risulta in diminuzione rispetto all'esercizio precedente; tale miglioramento è dovuto a due fattori: sia alla consistente diminuzione dei costi del personale rispetto al 2015 (-2,1 ML) sia alla moderata diminuzione del FFO rispetto all'esercizio precedente (-0,65 ML).

Costi di struttura su contributi

Il rapporto tra costi di struttura su contributi identifica il rapporto esistente tra il costo per il mantenimento e il funzionamento delle sedi universitarie e laboratori scientifici ed il totale dei contributi ricevuti dall'Ateneo da MIUR, Regione, Enti locali, Unione Europea, altri Ministeri, Organismi internazionali, imprese ed altri finanziatori pubblici e privati.

I costi di struttura ricomprendono tutti i costi riferibili a spese per servizi (acqua, luce, gas, riscaldamento, pulizie, portierato ecc.) sostenuti per il funzionamento delle sedi universitarie ed i laboratori.





Il confronto tra i due esercizi mette in luce un leggero miglioramento nel rapporto dovuto alla diminuzione dei costi di struttura e all'aumento dei contributi.

Margine ricavi strutturali – costi strutturali

DESCRIZIONE	ANNO 2016	ANNO 2015
FFO strutturale	87.365.263,00	88.016.816,00
Tasse per corsi di laurea e laurea specialistica	18.994.771,11	18.392.649,21
Ricavi strutturali	106.360.034,11	106.409.465,21
Costi del personale strutturale	81.482.852,43	83.575.063,80
Costi di struttura	18.042.934,72	18.475.243,77
Costi strutturali	99.525.787,15	102.050.307,57
Differenza	6.834.246,96	4.359.157,64

Il rapporto tra ricavi strutturali e costi strutturali evidenzia la capacità dell'Ateneo di finanziare i costi strutturali dell'Ateneo con i ricavi strutturali.

Indicatori 2016 per il sistema universitario – Dlgs 49/2012

Indicatori dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento delle Università

Nell'attesa del perfezionamento dell'*iter* funzionale alla determinazione degli indicatori attribuiti per l'anno 2016, gli stessi, fatte salve ulteriori verifiche da parte del Ministero, si attesterebbero sui seguenti valori:

Indicatori	Spese di personale	Spese di indebitamento	Sostenibilità finanziaria
2016	71,99	0,52	1,14

Tenuto conto che, per quanto concerne gli anni precedenti, il dato consolidato era il seguente:

Indicatori	Spese di personale	Spese di indebitamento	Sostenibilità finanziaria
2015	73,39	0,53	1,11
2014	73,15	0,81	1,12
2013	73,06	0,79	1,12

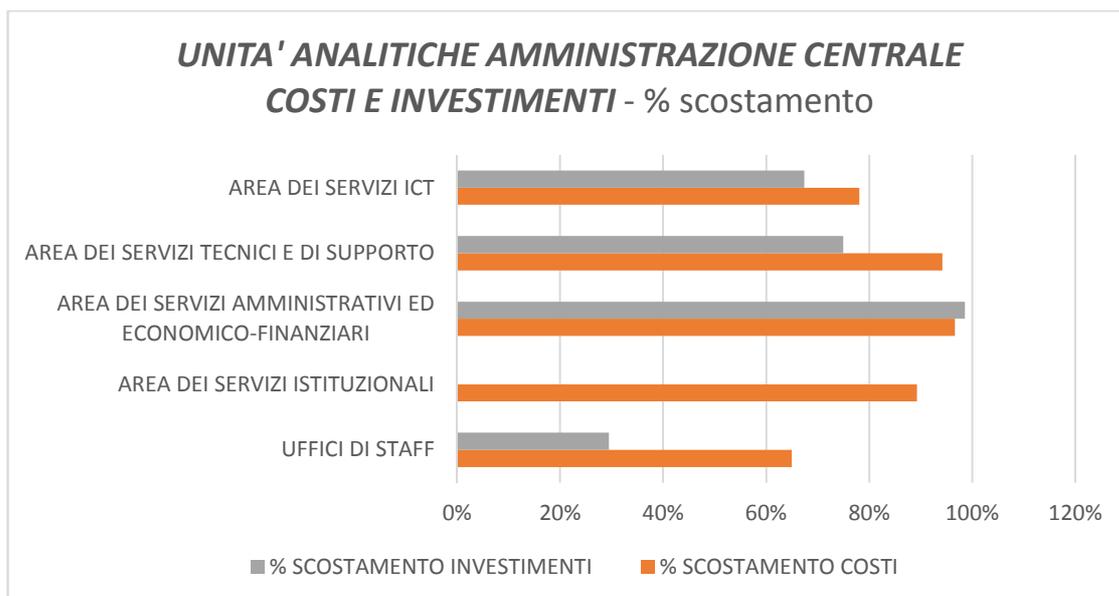
si osserva, in una prospettiva diacronica, un trend positivo in relazione a tutti gli indicatori.



La gestione

A) Le Unità Analitiche dell'Amministrazione Centrale

Con riferimento alla gestione del budget delle Unità analitiche dell'Amministrazione Centrale, si rappresenta nei grafici che seguono l'andamento di costi e investimenti, in termini di scostamento percentuale sul budget assestato, e l'andamento dei ricavi, in rapporto alla previsione di budget.



Nel complesso, il budget utilizzato per costi risulta essere pari al 95,41%, il budget investimenti pari al 74%;

Analizzando gli scostamenti di rilievo, con riferimento ai costi, si evidenziano i seguenti fattori:

- Economie di spesa per costi del personale docente e ricercatore a tempo indeterminato, e per costi del personale tecnico-amministrativo di ruolo, dovute alla diminuzione delle unità in servizio
- Contrazione della spesa per missioni, anche nell'ambito delle relazioni internazionali, confermando l'andamento dell'anno precedente
- Minori imposte, riconducibili principalmente alla contrazione del fatturato dell'attività commerciale, rispetto all'anno precedente, che ha portato a un minore reddito di impresa ai fini dell'IRES; il fatturato dell'attività commerciale nel triennio 2014-2016 è calato progressivamente da 3 milioni di euro, a 2.500.000 per poi chiudere a 1.800.000 nel 2016
- Riduzione aliquota IVA per risorse elettroniche e abbonamenti a periodici (dal 22% al 4% - L.F. 2016)



- Minori costi per azioni connesse al portafoglio brevettuale, in quanto nel 2016 il costo di alcune operazioni è stato sostenuto da Area Science Park
- Riprogrammazione di alcuni interventi sui Sistemi informativi di Ateneo (gestione presenze/assenze, modulo ESSE 3 per gestione stage e toricini,..) e l'ottenimento di uno sconto significativo sul rinnovo del contratto per le licenze antivirus di Ateneo
- Con riguardo agli interventi edilizi, non è stato dato corso ad alcuni studi di fattibilità (Accessibilità Comprensorio piazzale Europa, adeguamento funzionale Edificio B, riqualificazione laboratori edifici C4-9 e H1, rifacimento fognature e pavimentazione via Filzi), valutata l'opportunità di avviare gli interventi in una logica più ampia, anche in relazione all'utenza, per consentire economie di scala
- Contrazione derivante da minori interventi manutentivi sui fabbricati, in quanto riprogrammati nell'esercizio successivo
- In relazione ai contratti in outsourcing, risparmi rilevati sui contratti per noleggio macchinari di stampa e automezzi, per attività di smaltimento rifiuti e servizi di pulizia extra canone
- Mancato utilizzo del fondo per la sicurezza di Ateneo, per l'assenza di situazioni straordinarie e/o imprevedibili finalizzate al miglioramento della sicurezza

Con riferimento agli investimenti, tenuto conto che prudenzialmente è stata garantita la copertura integrale degli stessi con conseguente vincolo sulle riserve, si evidenziano:

- I consistenti ribassi in sede di offerta (-55.000 euro) per il potenziamento della rete wireless, l'acquisizione di attrezzature a supporto dell'e-learning e l'acquisto di un sistema di storage,
- La riprogrammazione di alcuni interventi su infrastrutture informatiche e telematiche (ricablaggio San Giovanni, allestimenti di aule)
- I mancati interventi di manutenzioni non programmate su impianti termici, elettrici, tecnologici (- 1,6 milioni di euro)
- Acquisti di mobili e arredi ridimensionati per la proroga della normativa di limitazione della spesa.

La riduzione degli investimenti ha impatto sulla riconfigurazione delle riserve vincolate.

B) I Progetti “cost to cost”

Nel corso del 2016, nelle more di una corretta gestione della durata temporale dei progetti contabili, è stata effettuata una ricognizione dei progetti cost to cost attivi, distinta in:



- a) progetti "ante 2012" (solo progetti dei dipartimenti che sono stati oggetto di migrazione dal previgente Sistema informativo SAP all'attuale U-GOV, che supporta la contabilità economico-patrimoniale)
- b) progetti creati dopo l'anno 2012.

Complessivamente, l'attività di analisi ha riguardato quasi 2.000 progetti cost to cost dei Dipartimenti e 800 dell'Amministrazione Centrale.

Tale analisi ha consentito di chiudere, nel corso del 2016, n° 522 progetti dei Dipartimenti, n. 174 dell'amministrazione centrale che non presentavano anomalie e che avevano terminato il loro ciclo utile.

I progetti cost to cost dei Dipartimenti che sono stati chiusi nel 2016 (n. 522) hanno evidenziato i seguenti risultati: n. 431 in pareggio, n. 61 con saldo positivo (Euro 8.286), n. 30 con saldo negativo (-Euro 62.625). Inoltre, la chiusura dei progetti "ante 2012" interessati da investimenti ha necessariamente comportato anche la chiusura dei risconti passivi finalizzati alla copertura delle quote residue di ammortamento. Detta operazione comporta l'apposizione di un vincolo di pari importo pari sulle riserve.

I progetti cost to cost dell'Amministrazione Centrale esaminati e chiusi (174) hanno evidenziato i seguenti risultati: n. 76 in pareggio, n. 92 con saldo positivo, n. 6 con saldo negativo. Il risultato positivo ammonta complessivamente a Euro 581.519,34 (Euro 132.332,73 progetti con finanziamento esterno; Euro 432.719,18 con finanziamento interno; Euro 16.467,43 con finanziamento "misto" – co-finanziamento di Ateneo).

I restanti progetti, ovvero i progetti con attività in corso, sono stati oggetto di una attività di controllo amministrativo-contabile 2016 per verificare la presenza di eventuali anomalie (es. differenze tra importo anagrafico e ricavi contabilizzati), coinvolgendo i responsabili amministrativi delle strutture interessate, fornendo report relativi alle casistiche e concordando più incontri utili ad illustrare la situazione.

La situazione dei progetti ancora attivi, distinti tra progetti ante 2012 e progetti creati successivamente, è stata sottoposta al Consiglio di Amministrazione del 27 gennaio 2017 in modo che potesse deliberare in merito all'assegnazione del budget 2017.

I progetti cost to cost dei Dipartimenti, contabilmente corretti al 31/12/2016, erano complessivamente 1.542 (1.056 nati dopo il 01/01/2012 e 486 prima) per un budget pluriennale residuo pari a 24.032.094 euro (20.031.540 per i progetti dal 01/01/2012 e 4.000.554 per gli ante 2012); i progetti con anomalie, che richiedono ulteriori approfondimenti ai fini dell'allineamento contabile erano 631 (323 post 2011 e 308 ante 2012). Le ulteriori operazioni di analisi e riallineamento sono tutt'ora in corso.

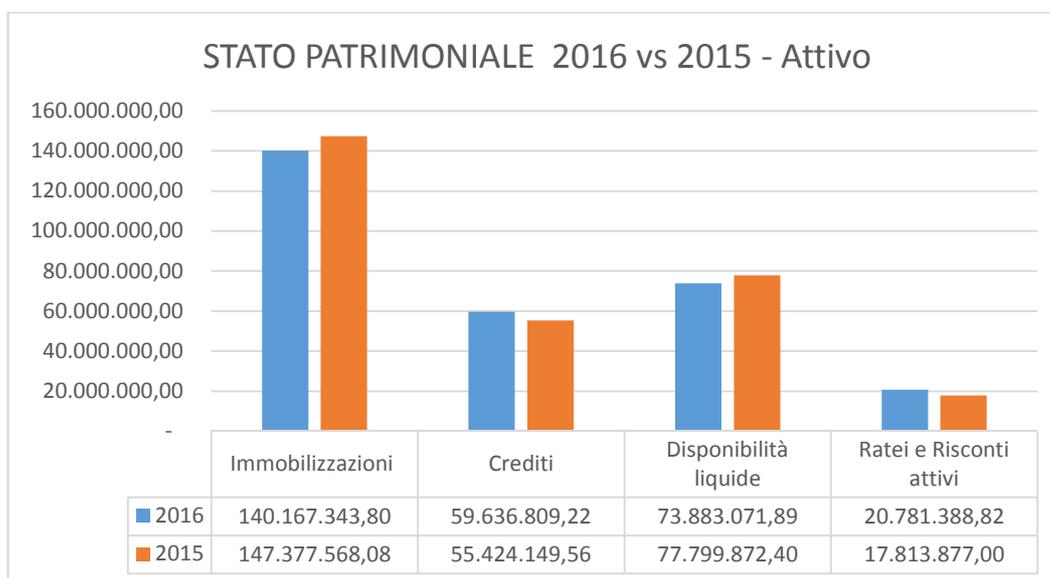
Con riferimento ai progetti "ante 2012", al fine di ricondurre le disponibilità residue di gestioni passate ad attività progettuali in atto, sono stati oggetto di riassegnazione nell'esercizio 2017, mediante variazione al budget 2017, solo per consentire le operazioni di chiusura di detti



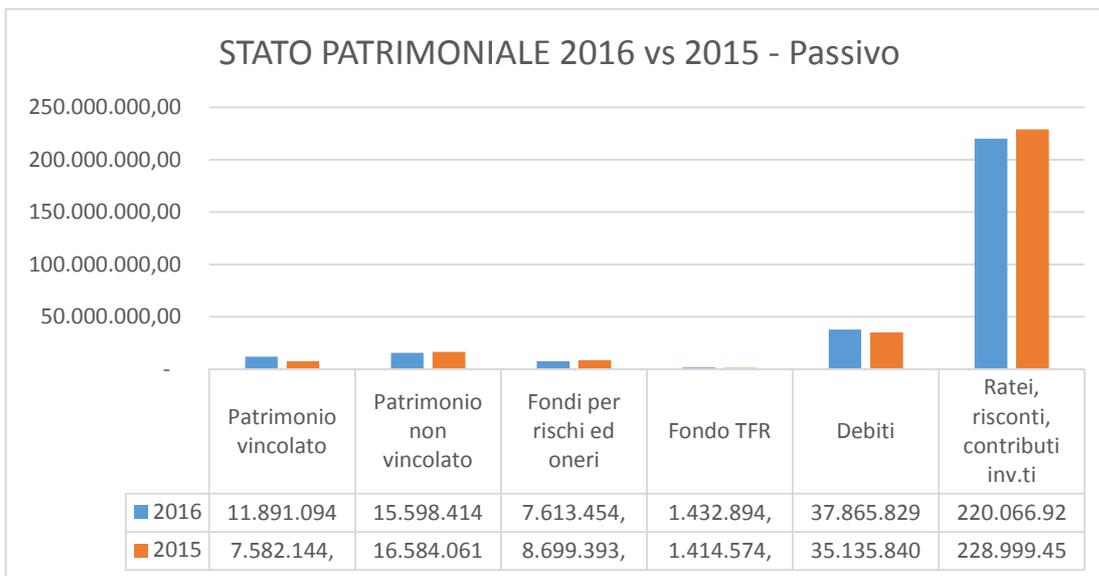
progetti, oppure per garantire il rispetto delle obbligazioni giuridiche già assunte e in corso di esecuzione (borse di dottorato, assegni di ricerca,...).

Evoluzione della Situazione Patrimoniale nel periodo 31/12/2015 – 31/12/2016

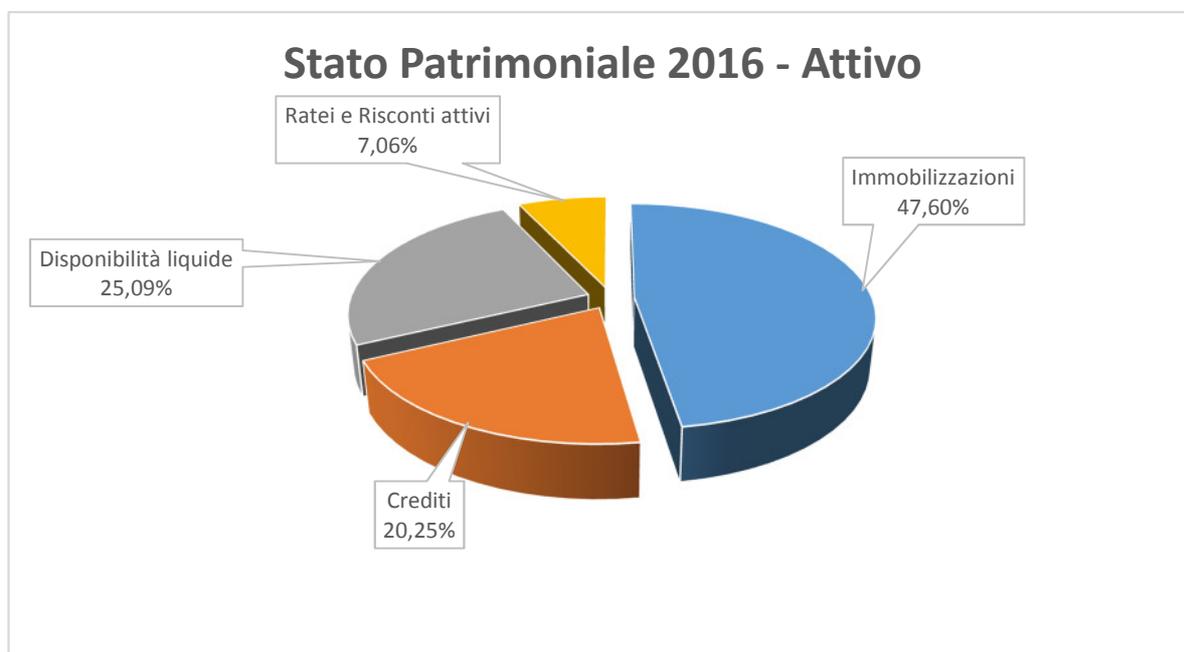
Lo stato Patrimoniale, per quanto riguarda l'attivo, espone: immobilizzazioni per Euro 140.167.343 (riferibili principalmente alle immobilizzazioni materiali), un attivo circolante di euro 133.519.881 di cui crediti per euro 59.636.809 e disponibilità liquide per euro 73.883.071 quindi Ratei e risconti attivi per euro 20.781.388, per un totale attivo pari a euro 294.468.613,73.



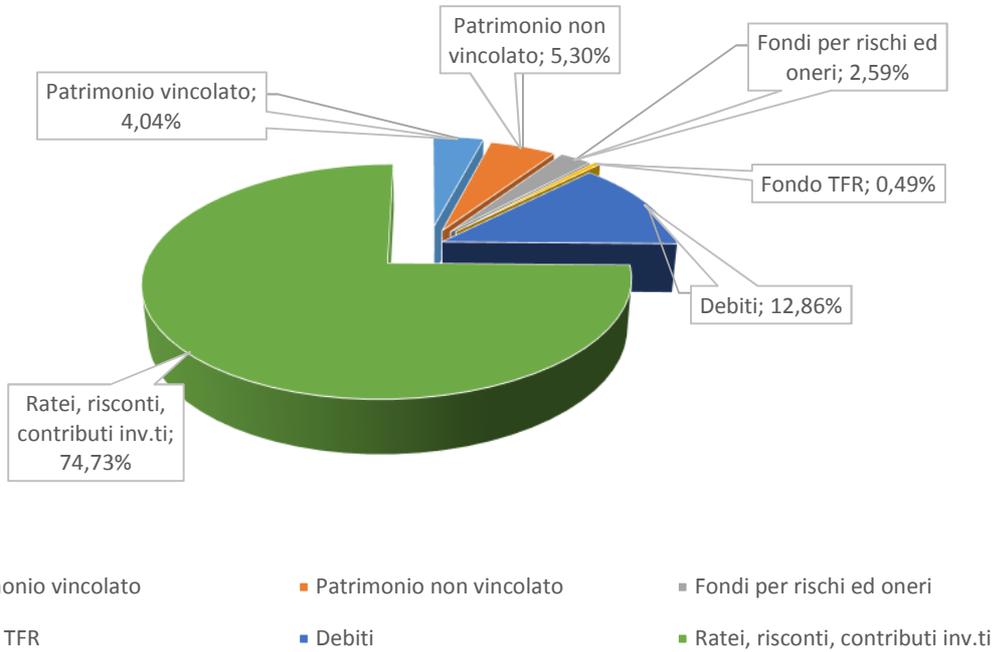
La Sezione Passivo espone un patrimonio netto per euro 27.489.509. Compongono quindi il Passivo euro 7.6913.454 per Fondi rischi ed oneri, euro 1.432.894 per Trattamento di fine rapporto, euro 37.865.829 di debiti e euro 220.066.926 riferibili a ratei e risconti passivi per un totale a pareggio di euro 294.468.613,73.



Segue rappresentazione grafica dell'incidenza in percentuale.



Stato Patrimoniale 2016 - Passivo





UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE



**BILANCIO DI ESERCIZIO
2016**



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE



STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	2016	2015
A) IMMOBILIZZAZIONI	140.167.343,80	147.377.568,08
I IMMATERIALI	36.572.121,87	38.095.477,27
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	0,00	0,00
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	78.964,54	142.884,67
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	40.227,61	29.236,47
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	15.343.870,71	14.891.512,70
5) Altre immobilizzazioni immateriali	21.109.059,01	23.031.843,43
II MATERIALI	101.648.180,92	107.319.040,32
1) Terreni e fabbricati	88.535.330,59	96.930.945,84
2) Impianti e attrezzature	3.770.140,98	3.832.351,51
3) Attrezzature scientifiche	1.597.575,63	934.766,98
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	953.415,92	919.815,92
5) Mobili e arredi	553.536,37	626.617,25
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	6.236.373,82	4.071.895,63
7) Altre immobilizzazioni materiali	1.807,61	2.647,19
III FINANZIARIE	1.947.041,01	1.963.050,49
B) ATTIVO CIRCOLANTE	133.519.881,11	133.224.021,96
I RIMANENZE	0	0
II CREDITI (con separata indicazione per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo)	59.636.809,22	55.424.149,56
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	13.943.346,38	3.917.639,81
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	27.876.043,72	33.873.201,66
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	55.610,29	28.525,95
4) Crediti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	116.143,16	2.393,03
5) Crediti verso Università	528.663,30	212.146,02
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	13.655.723,30	13.705.454,51
7) Crediti verso società ed enti controllati	0,00	0,00
8) Crediti verso altri (pubblici)	2.020.827,63	2.352.593,78
9) Crediti verso altri (privati)	1.440.451,44	1.332.194,80
III ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE	73.883.071,89	77.799.872,40
1) Depositi bancari e postali	73.883.071,89	77.799.872,40
2) Danaro e valori in cassa	0,00	0,00
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	20.781.388,82	17.813.877,80
c1) Ratei per progetti e ricerche in corso	19.760.214,52	16.868.015,92
c2) Altri ratei e risconti attivi	1.021.174,30	945.861,88
TOTALE - ATTIVO	294.468.613,73	298.415.467,84



STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	2016	2015
A) PATRIMONIO NETTO	27.489.509,23	24.166.205,81
I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO		
II PATRIMONIO VINCOLATO	11.891.094,90	7.582.144,20
1) Fondi vincolati destinati da terzi	0,00	45.279,82
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	11.891.094,90	7.536.864,38
III PATRIMONIO NON VINCOLATO	15.598.414,33	16.584.061,61
1) Risultato gestionale esercizio	3.334.983,24	2.322.583,76
2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	12.263.431,09	14.261.477,85
3) Riserve statutarie	0,00	0,00
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	7.613.454,00	8.699.393,42
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.432.894,04	1.414.574,54
D) DEBITI (con separata indicazione per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)	37.865.829,55	35.135.840,09
1) Mutui e Debiti verso banche	20.622.645,53	21.501.669,20
2) Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	85.414,00	120.452,60
3) Debiti verso Regione e Province Autonome	687.615,90	609.584,78
4) Debiti verso altre Amministrazioni locali	3.388,22	500,00
5) Debiti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	0,00	0,00
6) Debiti verso Università	416.328,79	63.115,81
7) Debiti verso studenti	87.788,21	266.060,31
8) Acconti	0,00	0,00
9) Debiti verso fornitori	6.746.533,83	5.646.661,83
10) Debiti verso dipendenti	1.039.339,76	1.092.436,36
11) Debiti verso società o enti controllati	0,00	0,00
12) Altri debiti	8.176.775,31	5.835.359,20
E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	220.066.926,91	228.999.453,98
e1) Risconti per progetti e ricerche in corso	170.475.344,12	180.395.167,25
e2) Contributi agli investimenti	41.766.854,64	40.365.467,96
e3) Altri ratei e risconti passivi	7.824.728,15	8.238.818,77
TOTALE PASSIVO	294.468.613,73	298.415.467,84
Conti d'ordine:		
- Immobili di terzi a disposizione dell'Ateneo	107.186.265,00	107.186.265,00



CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	2016	2015
A) PROVENTI OPERATIVI	151.432.625,99	148.541.844,01
I. PROVENTI PROPRI	25.589.443,57	29.396.667,89
1) Proventi per la didattica	20.290.926,94	20.048.685,60
<i>a) proventi per la didattica da studenti</i>	<i>20.248.136,84</i>	<i>19.909.389,74</i>
<i>b) proventi per la didattica da amministrazioni pubbliche</i>	<i>30.790,10</i>	<i>43.184,86</i>
<i>c) proventi per la didattica da altri finanziatori privati</i>	<i>12.000,00</i>	<i>96.111,00</i>
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	720.512,56	1.505.679,51
3) Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	3.444.750,54	6.757.117,93
4) Proventi da attività di trasferimento conoscenza	1.133.253,53	1.085.184,85
II. CONTRIBUTI	115.750.999,09	114.525.675,71
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	95.254.429,74	100.964.646,17
2) Contributi Regioni e Province autonome	4.546.788,52	5.189.162,18
3) Contributi altre Amministrazioni locali	124.519,86	76.420,40
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	3.989.114,27	2.913.715,81
5) Contributi da Università	990.704,61	693.647,83
6) Contributi da altri (pubblici)	7.846.634,41	2.258.793,28
7) Contributi da altri (privati)	2.998.807,68	2.429.290,04
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE		
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO		
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	10.092.183,33	4.619.500,41
VI. VARIAZIONE RIMANENZE		
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI		
B) COSTI OPERATIVI	141.528.240,77	140.382.486,61
VIII. COSTI DEL PERSONALE	86.747.265,74	85.168.833,91
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	63.092.921,02	60.661.650,92
<i>a) docenti / ricercatori</i>	<i>55.761.054,27</i>	<i>52.650.489,14</i>
<i>b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)</i>	<i>4.692.158,57</i>	<i>5.223.073,90</i>
<i>c) docenti a contratto</i>	<i>807.752,17</i>	<i>871.879,22</i>
<i>d) esperti linguistici</i>	<i>1.451.944,29</i>	<i>1.422.490,74</i>
<i>e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca</i>	<i>380.011,72</i>	<i>493.717,92</i>
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	23.654.344,72	24.507.182,99
<i>a) costi del personale dirigente e tecnico amministrativo</i>	<i>23.404.331,92</i>	<i>24.183.621,44</i>
<i>b) costi altro personale tecnico amministrativo</i>	<i>250.012,80</i>	<i>323.561,55</i>



CONTO ECONOMICO	2016	2015
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	40.593.277,64	41.048.394,79
1) Costi per sostegno agli studenti	15.760.595,73	15.299.708,06
2) Costi per il diritto allo studio	0,00	0,00
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	332.847,29	517.280,14
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	0,00	0,00
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	1.142.084,97	1.316.842,12
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0,00	0,00
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	2.270.779,70	2.487.823,85
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	15.965.925,36	16.277.853,28
9) Acquisto altri materiali	770.549,70	804.817,16
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0,00	0,00
11) Costi per godimento beni di terzi	317.495,63	289.601,04
12) Altri costi	4.032.999,26	4.054.469,14
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	13.607.511,09	13.587.206,39
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	2.026.723,57	2.024.026,17
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	10.449.238,05	10.429.725,44
3) Svalutazione immobilizzazioni	0,00	0,00
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle	1.131.549,47	1.133.454,78
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	150.000,00	150.000,00
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	430.186,30	428.051,52
MARGINE OPERATIVO (A-B)	9.904.385,22	8.159.357,40
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-1.082.899,77	-1.444.204,74
1) Proventi finanziari	17.047,42	39.496,38
2) Interessi ed altri oneri finanziari	1.093.881,69	1.483.553,76
3) Utili e perdite su cambi	-6.065,50	-147,36
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	1.210,50	0,00
1) Rivalutazioni	1.210,50	0,00
2) Svalutazioni	0,00	0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	193.849,19	1.190.023,25
1) Proventi	1.424.776,08	1.726.940,44
2) Oneri	1.230.926,89	536.917,19
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	5.681.561,90	5.582.592,15
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	3.334.983,24	2.322.583,76

Gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico riclassificati vengono prodotti dal sistema informativo contabile.

Nel Conto Economico ai punti C, D ed E vengono esposte le poste straordinarie, formate sia da proventi (ricavi) che oneri (costi); alla voce "C) Proventi e oneri Finanziari" il segno è negativo, in quanto risultanza fra la voce C1) proventi finanziari (ricavi) meno la voce C2) interessi e altri oneri finanziari (costi) e c3) quale differenza tra utili (ricavi) e perdite su cambi (costi).



RENDICONTO FINANZIARIO (cash flow)

RENDICONTO FINANZIARIO (cash flow)	2016	2015
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO/GENERATO DALLA GESTIONE CORRENTE	15.874.874,41	13.612.325,79
RISULTATO NETTO	3.334.983,24	2.322.583,76
<i>Rettifiche voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità:</i>		
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	13.607.511,09	13.587.206,39
VARIAZIONE NETTA DEI FONDI RISCHI ED ONERI	-1.085.939,42	-2.341.655,92
VARIAZIONE NETTA DEL TFR	18.319,50	44.191,56
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO/GENERATO DALLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE	-15.250.115,10	5.239.302,38
(AUMENTO)/DIMINUIZIONE DEI CREDITI	-3.441.872,00	11.620.429,11
(AUMENTO)/DIMINUIZIONE DELLE RIMANENZE	0,00	0,00
AUMENTO/(DIMINUIZIONE) DEI DEBITI	3.550.764,68	-1.482.236,73
VARIAZIONE DI ALTRE VOCI DEL CAPITALE CIRCOLANTE	-15.359.007,78	-4.898.890,00
A) FLUSSO DI CASSA (CASH FLOW) OPERATIVO	624.759,31	18.851.628,17
INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI:	-3.661.999,25	-3.973.844,08
-IMMATERIALI	-503.368,17	-639.731,00
-MATERIALI	-3.174.640,56	-3.359.315,34
-FINANZIARIE	16.009,48	25.202,26
B) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	-3.661.999,25	-3.973.844,08
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO:	-879.023,67	-2.711.817,18
-AUMENTO DI CAPITALE		
-NUOVI FINANZIAMENTI OTTENUTI		
-PAGAMENTI QUOTA CAPITALE	-879.023,67	-2.711.817,18
-PAGAMENTI INTERESSI PASSIVI		
-VARIAZIONE NETTA DEI FINANZIAMENTI A MEDIO-LUNGO TERMINE		
C) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	-879.023,67	-2.711.817,18
D) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO (A+B+C)	-3.916.263,61	12.165.966,91
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA INIZIALE	77.799.332,79	65.633.365,88
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA FINALE	73.883.069,18	77.799.332,79
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO	-3.916.263,61	12.165.966,91



Il **flusso di cassa (cash flow)** è la ricostruzione dei flussi monetari (differenza tra tutte le entrate e le uscite monetarie) dell'Ateneo.

Differenze tra utile di esercizio e flusso di cassa

L'utile di esercizio viene determinato come differenza tra i ricavi e i costi di competenza di un esercizio contabile, e permette di misurare la performance economica/reddituale dell'Ateneo nell'esercizio.

Il flusso di cassa, determinato come differenza tra gli incassi e gli esborsi dell'esercizio contabile, permette di misurare se e come l'Ateneo ha generato liquidità nell'esercizio.

Il calcolo dell'utile segue il principio di competenza, mentre il calcolo del flusso di cassa segue il principio di cassa

L'utile netto mostra la capacità dell'impresa di generare reddito.

Il flusso di cassa mostra la capacità dell'impresa di generare liquidità.

L'impresa si trova in una situazione di equilibrio finanziario quando il flusso delle entrate è costantemente in grado di fronteggiare il flusso delle uscite.

Per ottenere il cash flow dall'utile netto è necessario rettificare:

- **Dal Conto Economico:**
 - Tutto ciò che è costo ma che non ha dato luogo ad un'uscita di cassa va aggiunto
 - Tutto ciò che è ricavo ma che non ha dato luogo ad un'entrata di cassa va sottratto
- **Dallo Stato Patrimoniale:**

Tutte le operazioni sull'Attivo e sul Passivo che hanno generato introiti o esborsi di cassa ma che non sono transitati dal Conto Economico



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO UNICO DI ATENEO

Introduzione

Il bilancio d'esercizio, di cui questa nota integrativa costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è redatto in conformità al vigente regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli studi di Trieste; Il documento rispetta le direttive del decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 18 e dei relativi decreti interministeriali attuativi, in particolare decreto interministeriale 14 gennaio 2014, n. 19 "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università" (G.U. 31 gennaio 2014, n. 25) e il decreto interministeriale 16 gennaio 2014, n. 21 "Classificazione della spesa per missioni e programmi (G.U. 30 gennaio 2014, n. 24).

In base all'art.3 comma 4 del citato decreto n. 19/2014, la Nota Integrativa contiene le informazioni di natura tecnico-contabile riguardanti l'andamento della gestione dell'ateneo in tutti i suoi settori, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio ed ogni informazione (anche non contabile) e schema utile ad una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio; essa illustra i principi di valutazione, fornisce ogni dettaglio delle voci di bilancio e costituisce un elemento informativo fondamentale di supporto all'unitaria comprensione del bilancio d'esercizio. Nella Nota Integrativa viene riportato l'elenco delle società e degli enti partecipati.

Il Bilancio Unico di Ateneo d'esercizio è composto da

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota integrativa.

La Nota integrativa esplica e dettaglia i contenuti ed i principi di redazione dei documenti contabili pubblici di sintesi. Oltre ad esporre le informazioni richieste dal Codice Civile e da altre disposizioni di legge in materia, fornisce le ulteriori indicazioni necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato della gestione economica dell'Ateneo. Queste ultime, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, sono utili al fine di agevolare una migliore comprensione dei valori contabili contenuti nei documenti sopra menzionati.

Il Bilancio d'esercizio 2016 è stato redatto in base agli schemi proposti dal decreto MIUR n. 19 del 14 gennaio 2014 – Allegato 1.

Per gli aspetti non regolati da queste fonti si fa generale riferimento ai principi stabiliti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), tenuto conto delle particolari caratteristiche delle aziende universitarie.

Gli importi di seguito presentati sono espressi in unità di euro.



CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione utilizzati sono conformi a quanto indicato nei principi contabili per gli Atenei. In particolare:

1. **Immobilizzazioni immateriali:** sono state iscritte nell'attivo, al costo diretto di produzione e/o acquisto, nella misura in cui è ragionevole ritenere recuperabile il valore delle stesse, attraverso benefici economici futuri o attraverso l'utilità ottenibile dal loro impiego nello svolgimento dell'attività istituzionale. Le immobilizzazioni immateriali vengono ammortizzate sistematicamente in cinque esercizi o, ove determinabile grazie ad elementi verificabili, in base alla vita utile residua. L'immobilizzazione immateriale che, alla data di chiusura dell'esercizio, risulta durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo il criterio descritto, viene comunque iscritta a tale minor valore.

I costi sostenuti per migliorie o per manutenzioni incrementative su beni di terzi sono classificati tra le "Altre immobilizzazioni immateriali", solo quando tali opere sono prive di propria autonoma funzionalità.

I costi sostenuti per i diritti di brevetto sono stati interamente imputati all'esercizio. Il valore iscritto nella Situazione Patrimoniale fa riferimento a diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno.

2. **Immobilizzazioni materiali:** sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e ammortizzate sistematicamente, in base alla residua possibilità di utilizzo. Per gli immobili il cui valore di costo non era disponibile, si è ritenuto di utilizzare quale valore di riferimento quello approvato dagli organi per la stipula della polizza assicurativa, ritenendolo comunque congruo e assimilabile ad un valore di ricostruzione; tale valore è stato comunque opportunamente modificato, per tener conto delle indicazioni pervenute dai tecnici responsabili del patrimonio immobiliare, al fine di considerare lo stato di conservazione dei beni e degli impianti.

I beni di valore inferiore a Euro 516 acquisiti nel corso dell'esercizio, sono stati ammortizzati per l'intero valore nell'anno stesso.

Le aliquote di ammortamento adottate per le diverse classi di immobilizzazioni materiali sono di seguito indicate:

Tabella – Percentuali di ammortamento



Descrizione conto coge	Percentuale in vigore	Percentuale prevista dal MTO	note
Costi di impianto e ampliamento	20%	20%	
Costi di sviluppo	20%	20%	
Costi di pubblicità	20%	20%	
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno	2-10,15,20 annualità	durata legale del diritto o, in assenza, 20%	
Software di proprietà, in licenza a t.i., o di produzione interna tutelata	33,33%	durata legale del diritto o, in assenza, 20%	
Software scientifico di proprietà, in licenza a t.i., o di produzione interna tutelata	50%	durata legale del diritto o, in assenza, 20%	
Concessioni	2-10,15,20 annualità	durata legale del diritto o, in assenza, 20%	
Licenze software e software scientifico a t.d.	2-10,15,20 annualità	durata legale del diritto o, in assenza, 20%	
Licenze software e software scientifico a t.d.	2-10,15,20 annualità	durata legale del diritto o, in assenza, 20%	
Altre licenze	2-10,15,20 annualità	durata legale del diritto o, in assenza, 20%	
Marchi e diritti simili	5%	durata legale del diritto o, in assenza, 20%	
Avviamento	20%	20%	
Costi per lavori e migliorie su beni di terzi	2-10,15,20,25,30,35,40,45,50 annualità	aliquota maggiore tra bene e durata residua contratto	
Altre immobilizzazioni immateriali	2-5 annualità	20%	
Terreni	0%	0%	
Fabbricati	2%	2-3%	
Impianti	5%	10-20%	vedi nota 1
Strumentazioni scientifiche	33,33%	12,5-20%	vedi nota 2
Attrezzature informatiche	33,33%	20-33%	
Altre attrezzature	20%	12,50-15%	vedi nota 3
Collezioni scientifiche	0%	0%	
Beni museali (strumenti scientifici e altri beni museali)	0%	0%	
Opere d'arte	0%	0%	
Beni d'antiquariato	0%	0%	
Mobili e arredi	10%	10-15%	
Equipaggiamento e vestiario	20%	15-25%	
Automezzi	20%	15-25%	
Autoveature	25%	15-25%	
Motocicli	25%	15-25%	
Altri mezzi di trasporto	25%	15-25%	
Animali	20%	15-25%	
Altre immobilizzazioni materiali	2-10,15,20 annualità	15-25%	

- nota 1. alla categoria IMPIANTI l'Ateneo applica un'aliquota **inferiore** rispetto a quanto indicato dal MTO (5%, contro un range indicato di 10-20%), in ragione della stimata vita utile degli impianti a servizio degli edifici universitari;
- nota 2. alla categoria STRUMENTAZIONI SCIENTIFICHE l'Ateneo applica un'aliquota **superiore** rispetto a quanto indicato dal MTO (33%, contro un range indicato di 12,5-20%) in virtù della più rapida obsolescenza delle attrezzature destinate alla ricerca: tale aliquota è stata adottata con CdA del 18 dicembre 2009;
- nota 3. alla categoria ALTRE ATTREZZATURE (che comprende piccole attrezzature d'ufficio e di officina) l'Ateneo applica un'aliquota **superiore** (20%, contro un range indicato di 12,5-15%), in virtù di una rapida obsolescenza di tali macchinari: tale aliquota è stata adottata con CdA del 19 dicembre 2008.

Il costo delle manutenzioni ordinarie è imputato interamente a conto economico nell'esercizio di competenza. I costi di manutenzione straordinaria cui è connesso un potenziamento della



capacità produttiva o di sicurezza del bene o un prolungamento della vita utile, sono portati ad incremento del valore del bene cui fanno riferimento e poi ammortizzati.

Le opere d'arte, i beni di valore storico e le collezioni scientifiche non sono soggetti ad ammortamento in quanto tendono a non perdere valore nel corso del tempo.

Per il patrimonio librario si è scelto il criterio di iscrizione interamente a costo del valore annuale degli acquisti di volumi. E' in corso una ricognizione e valutazione del patrimonio librario antico, il cui valore verrà iscritto tra le opere d'arte e quindi non sarà soggetto ad ammortamento.

3. **Immobilizzazioni finanziarie:** vengono iscritte in questa classe le partecipazioni e i crediti su mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti non ancora erogati.
Le partecipazioni a consorzi, società, enti o associazioni detenute durevolmente vengono stimate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, al netto di eventuali svalutazioni imputate in caso di perdite durevoli di valore. Le quote annuali versate per partecipare alla gestione di soggetti terzi sono state comunque iscritte nei costi dell'esercizio.
4. **Rimanenze:** l'attivo non presenta rimanenze, avendo l'Ateneo optato per l'imputazione a costo, nell'esercizio in cui si perfeziona l'acquisto, dei beni di consumo sulla base del principio generale di significatività delle poste di bilancio.
5. **Crediti e debiti:** sono esposti al presumibile valore di realizzo, mediante l'appostazione di un Fondo svalutazione crediti, calcolato tenendo conto sia delle perdite risultanti da elementi e informazioni certi a oggi disponibili, nonché dei rischi di mancato incasso, prudenzialmente stimati considerando l'anzianità dei crediti e avuto riguardo dell'esperienza passata.

I crediti per contributi sono stati iscritti solo a fronte di una comunicazione ufficiale da parte dell'Ente finanziatore in merito all'assegnazione definitiva a favore dell'Ateneo o, nel caso di amministrazioni pubbliche, atto o provvedimento ufficiale.

I crediti verso gli studenti per tasse e contributi vengono rilevati nell'esercizio di partenza dell'anno accademico, comprendendo tutte le rate che compongono le tasse universitarie complessivamente dovute. I rimborsi da erogare agli studenti sono iscritti alla voce "debiti verso studenti".

I debiti sono iscritti al valore nominale.

I crediti e debiti espressi originariamente in valuta estera sono iscritti in base ai cambi in vigore alla data dell'operazione; le differenze cambio originate da tali movimenti sono state iscritte a conto economico nella classe "proventi e oneri finanziari".

6. **Fondi per rischi e oneri:** rappresentano obbligazioni incerte nell'esistenza o nell'ammontare, ovvero in entrambi gli elementi. La probabilità del verificarsi dell'evento negativo non deve essere trascurabile ai fini dell'iscrizione di un fondo rischi. La stima, basata su ogni elemento noto all'Ente, è comunque effettuata secondo il principio di prudenza.
7. **Ratei e risconti** attivi e passivi: sono riferiti principalmente ai progetti di ricerca ed ai contributi in conto capitale.

Il trattamento contabile dei progetti pluriennali segue il metodo della "commessa completata", che prevede l'iscrizione di ricavi in misura pari ai costi sostenuti. I ricavi, riconosciuti nel momento in cui la somma da ricevere diventa certa o, comunque, al momento dell'incasso, possono



risultare superiori o inferiori ai costi sostenuti nell'esercizio per il progetto: nel primo caso viene iscritto un risconto passivo, nel secondo caso un rateo attivo. Al termine del progetto l'iscrizione del ricavo avviene secondo le regole ordinarie, tenuto debito conto dei ratei e risconti sorti.

Tra i risconti passivi vi sono quelli per la copertura degli investimenti ante 2012, corrispondente al valore delle immobilizzazioni materiali acquisite dall'Ateneo negli esercizi precedenti al 2012. Questi beni, infatti, sono stati acquisiti secondo le regole proprie della contabilità finanziaria, che prevede l'iscrizione a bilancio preventivo, e quindi l'autorizzazione, all'intera spesa necessaria all'acquisto ovvero alla costruzione nell'anno di indizione della procedura di scelta del fornitore. In contabilità economica risulta pertanto necessario dare conto che il costo di utilizzo risulta coperto dai fondi all'epoca stanziati.

Trattamento contabile specifico è riservato alle immobilizzazioni acquisite prima del 2012, ma il cui finanziamento risulta ancora non completamente rimborsato. In questo caso i contributi eventualmente presenti, in quota capitale ed interessi, sono partitamente contabilizzati secondo il principio di competenza economica.

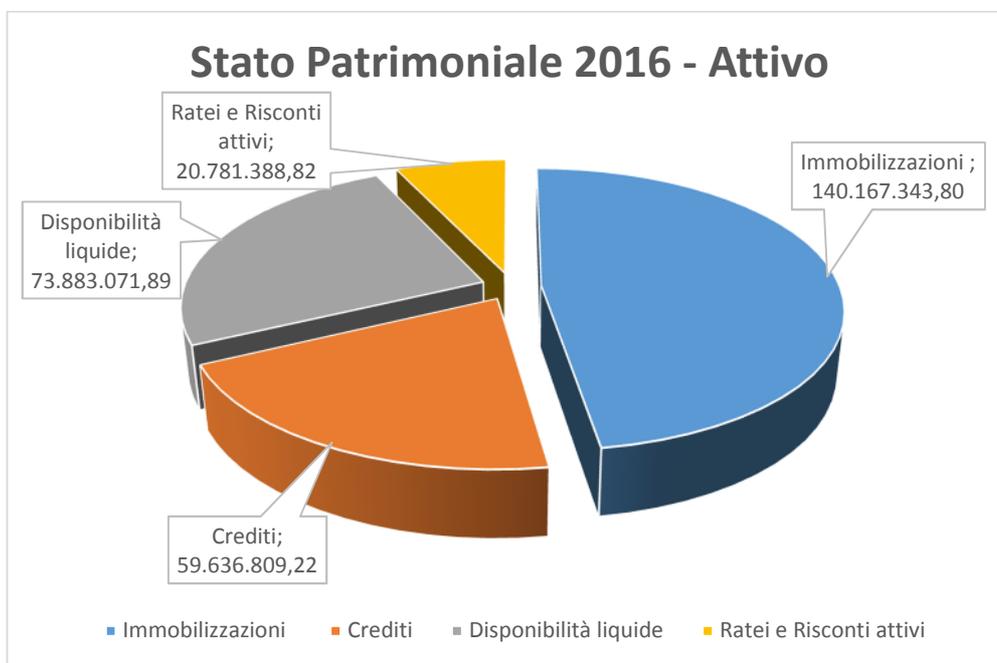
ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

Lo schema adottato per lo stato patrimoniale è coerente con lo schema di cui all' Allegato 1, decreto interministeriale MIUR-MEF 14 gennaio 2014, n. 19.

Le voci dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2016 sono confrontate con risultanze al 31 dicembre 2015.

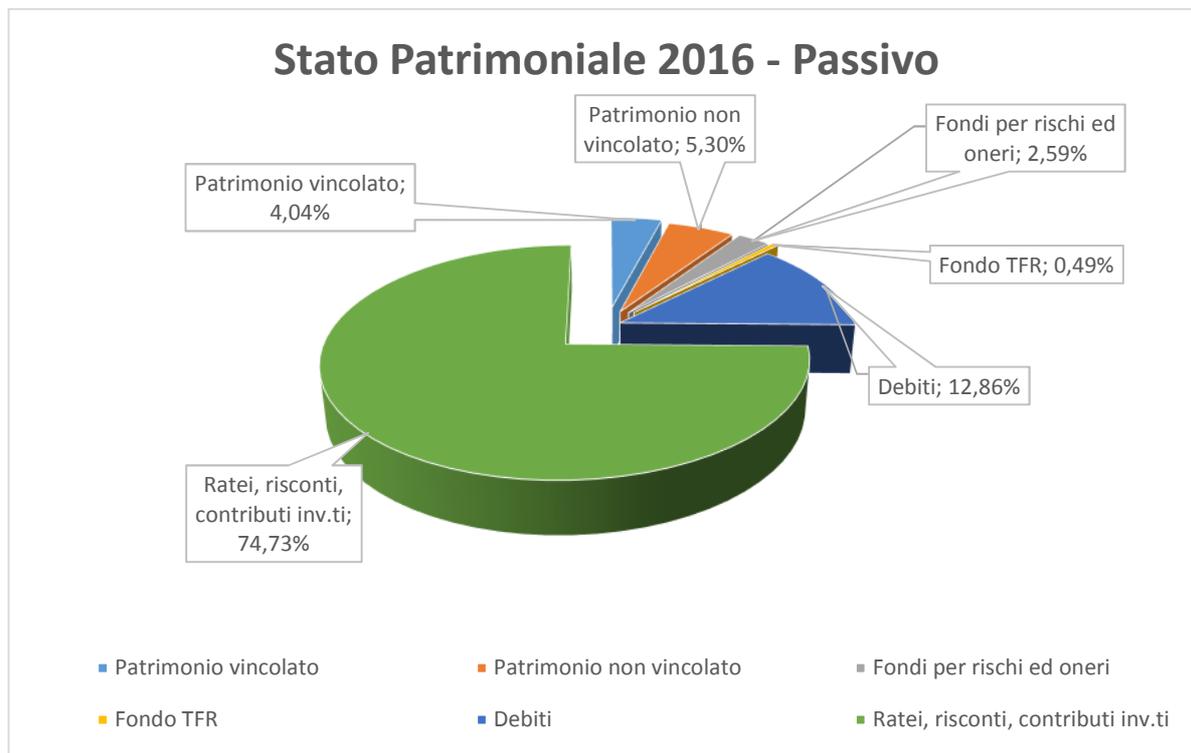
Lo stato patrimoniale espone, per quanto riguarda l'attivo, immobilizzazioni per Euro 140.167.343,80 (di cui Euro 36572.121,87 in immobilizzazioni immateriali ed Euro 101.648.180,92 in immobilizzazioni materiali), un attivo circolante per Euro 133.519.881,11, di cui euro 59.636.809,22 relativi a crediti e Euro 73.883.071,89 relativi a disponibilità liquide, ratei e risconti attivi per Euro 20.781.388,82, per un totale attivo pari a Euro 294.468.613,73.

Il grafico fornisce un'evidenza di questi dati:



La sezione passivo espone un patrimonio netto pari a Euro 27.489.509,23, di cui Euro 11.891.094,90 di patrimonio netto non disponibile ed Euro 15.598.414,33 di patrimonio netto disponibile; il fondo di dotazione risulta pari a zero. Compongono poi il passivo Euro 7.613.454 per fondi rischi ed oneri, Euro 1.432.894,04 di Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, Euro 37.865.829,55 di debiti e Euro 220.066.926,91 riferibili a ratei e risconti passivi (di cui Euro 41.766.854,64 di contributi agli investimenti), per un totale a pareggio di Euro 294.468.613,73.

Il grafico fornisce un'evidenza di questi dati:



Di seguito si fornisce un'analisi delle poste dello Stato Patrimoniale.

ATTIVO

A. IMMOBILIZZAZIONI

A. I. IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono caratterizzate dalla mancanza di tangibilità: per questo vengono definite "immateriali". Esse sono costituite da costi che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo, ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi.

Le variazioni subite nell'esercizio 2016 dalle immobilizzazioni immateriali risultanti nello Stato Patrimoniale possono essere riassunte dalla tabella che segue:

Tabella A.I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Descrizione	Importi al 31/12/2015	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Ammortamenti	Importi al 31/12/2016
Costi di impianto e ampliamento					-
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno	142.884,67	12.774,71	0,00	76.694,84	78.964,54
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	29.236,47	20.301,45	0,00	9.310,31	40.227,61
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	14.891.512,70	452.358,01			15.343.870,71
Altre immobilizzazioni immateriali	23.031.843,43	17.934,00		1.940.718,42	21.109.059,01
TOTALE	38.095.477,27	503.368,17	-	2.026.723,57	36.572.121,87



A. I. 1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo

I costi di impianto e di ampliamento sono gli oneri che si sostengono in modo non ricorrente in alcuni caratteristici momenti del ciclo di vita della società, quali la fase pre-operativa o quella di accrescimento della capacità operativa. La voce non risulta pertanto valorizzata al 31.12.2016.

A. I. 2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno

In questa posta confluiscono le acquisizioni di software per usi amministrativi e dei software scientifici a tempo indeterminato per le attività di didattica, di ricerca e per i servizi informatici di supporto dell'Ateneo. L'incremento di Euro 12.774,71 riguarda per Euro 1.299,30 licenze multimediali acquistati dall'amministrazione centrale e per Euro 11.475,41 software (prevalentemente scientifici) acquistati dai Dipartimenti.

A. I. 3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Il conto accoglie l'importo di Euro 4.086,39 corrisposti a titolo di una concessione per l'utilizzo di una via di posa per un cavo telematico transfrontaliero; l'ulteriore incremento di Euro 16.215,06 riguarda software scientifici a tempo determinato acquistati dai Dipartimenti.

A. I. 4) Immobilizzazioni in corso e acconti

L'importo annoverato in questa voce riguarda l'attività di manutenzione straordinaria, ripristino o ristrutturazione, per migliorie su immobili demaniali o di terzi e sono state valorizzate sulla base degli stati di avanzamento lavori, come da dettaglio che si espone in tabella:

Tabella A.I.4) - Immobilizzazioni immateriali in corso

Descrizione	Importi al 31/12/2015	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Importi al 31/12/2016	Variazione 2016-2015
Lavori di riqualificazione ex Ospedale Militare	14.432.731,59	199.257,50		14.631.989,09	199.257,50
Lavori di ristrutturazione e restauro immobile via Università 7	27.757,40			27.757,40	-
Lavori di risanamento edificio A	12.002,49			12.002,49	-
Adeguamento norme di sicurezza, prevenzione incendi ed.C2, C5, D, via Fleming	419.021,22	253.100,51		672.121,73	253.100,51
TOTALE	14.891.512,70	452.358,01	0,00	15.343.870,71	452.358,01

Gli incrementi di valori si riferiscono a:

- **Riqualificazione e trasformazione dei volumi edilizi ad uso residenze universitarie e servizi connessi del complesso denominato ex Ospedale militare:** l'importo di Euro 199.257,50 corrisponde al saldo dei lavori alla ditta appaltatrice in seguito al collaudo del 29/09/2016; con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 24/02/2017 è avvenuta la formale approvazione del certificato di collaudo dei Lavori di riqualificazione del complesso ex Ospedale Militare e la sua trasformazione in residenza per studenti universitari, emesso in data 29 settembre 2016 ed assunto a prof. univ.n.28714. Nell'esercizio 2017 si provvederà a creare il cespite immateriale, azzerando la quota parte delle immobilizzazioni in corso riguardanti l'ex Ospedale Militare.
- **Adeguamento alle norme di sicurezza dell'edificio "D":** in data 29 luglio 2016 è stato approvato il progetto per le opere di bonifica ambientale, con la contestuale approvazione del nuovo quadro economico e aggiornamento del piano finanziario



A. I. 5) Altre immobilizzazioni immateriali

Fra le altre immobilizzazioni immateriali sono valorizzati i “Costi per lavori e migliorie su beni di terzi” concernenti i lavori di ristrutturazione effettuati su beni immobili di terzi (demaniali o in locazione) in uso all’Ateneo, al netto dei relativi fondi di ammortamento. Se ne fornisce specifica nella tabella sottostante:

Tabella A.I.5) - Costi per migliorie su beni di terzi

Descrizione	Valore netto al 31/12/2015	Incrementi esercizio	Decrementi Esercizio	Ammortamento esercizio 2016	Importi al 31/12/2016
Ristrutturazione ed.C1 piazzale Europa,1 - TS	3.664.892,52			271.776,87	3.393.115,65
Ristrutturazione ed.C8+C9 piazzale Europa,1 - TS	3.993,76			86,40	3.907,36
Ristrutturazione ed.D piazzale Europa,1 - TS	5.208.530,12			1.164.897,97	4.043.632,15
Ristrutturazione ed.H2 piazzale Europa,1 - TS	6.224.912,32			254.234,42	5.970.677,90
Ristrutturazione corpo di collegamento ed.H2/H3 piazzale Europa, 1 - TS	439.878,30			13.134,45	426.743,85
Ristrutturazione ed.H3 piazzale Europa,1 - TS	6.653.930,98			198.681,68	6.455.249,30
Ristrutturazione ed.L piazzale Europa,1 - TS	12.247,84			12.247,84	-
Restauro bassorilievi e pavimento musivo ed.A	64.395,32			1.394,18	63.001,14
Intervento man.straordin.cabina di trasformazione ed.C3	40.144,33			863,67	39.280,66
Creazione portineria presso Ospedale di Cattinara	3.690,94			78,59	3.612,35
Impianto di condizionamento v.Fleming	13.445,05			3.786,83	9.658,22
Migliorie su Edificio C2 e colleg. con C3 e C5 (dip.D13)	23.817,94			1.302,44	22.515,50
Migliorie su laboratori Dipartimento di Ingegneria e Architettura	1.627,70			486,13	1.141,57
Lavori pavimentazione uffici PT ed.A	34.956,16			4.330,72	30.625,44
Lavori risanamento aula Ospiti ed.A	157.853,05			3.271,80	154.581,25
Lavori riqualificazione atrio destro ed.A	35.248,94			731,93	34.517,01
Intervento man.straordinaria fognature ed.A	73.878,31			1.498,92	72.379,39
Sostituzione serramenti ed.F - Fisica	74.076,84			1.484,38	72.592,46
Realizzazione Presidenza Facoltà di Medicina presso Ospedale di Cattinara	300.323,01			6.090,56	294.232,45
Montaggio linea vita Edificio H1		5.802,32		111,92	5.690,40
Montaggio linee vita ed.B p.le Europa		12.131,68		226,72	11.904,96
TOTALE	23.031.843,43	17.934,00	-	1.940.718,42	21.109.059,01

Gli importi relativi agli incrementi di esercizio riguardano l’installazione di linee vita negli edifici H1 e B del comprensorio di Piazzale Europa.

A. II. MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono beni di uso durevole destinati a concorrere all’attività produttiva dell’impresa per un periodo superiore ad un esercizio. Le immobilizzazioni materiali rappresentano costi comuni a più esercizi, che concorrono ad un processo produttivo pluriennale. Tale caratteristica non dipende dal bene, ma dalla destinazione che gli viene attribuita. L’imputazione a conto economico dei costi relativi alle immobilizzazioni materiali avviene gradualmente tramite le quote di ammortamento.



Le variazioni subite nell'esercizio 2016 dalle immobilizzazioni materiali risultanti nello Stato Patrimoniale possono essere così riassunte:

Tabella A.II. - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Descrizione	Importi al 31/12/2015	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Ammortamenti	Importi al 31/12/2016
Terreni e fabbricati	96.930.945,84	44.267,70	669.945,51	7.769.937,44	88.535.330,59
Impianti e attrezzature	3.832.351,51	1.293.509,38	117,46	1.355.602,45	3.770.140,98
Attrezzature scientifiche	934.766,98	1.781.214,62		1.118.405,97	1.597.575,63
Opere d'arte, d'antiquariato e museali	919.815,92	33.600,00		0,00	953.415,92
Mobili e arredi	626.617,25	131.967,31		205.048,19	553.536,37
Altre immobilizzazioni materiali	2.647,19	0,00	595,58	244,00	1.807,61
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	4.071.895,63	2.164.478,19			6.236.373,82
TOTALE	107.319.040,32	5.449.037,20	670.658,55	10.449.238,05	101.648.180,92

A. II. 1) Terreni e fabbricati

Il dato si riferisce ai beni immobili di proprietà dell'Ateneo comprensivi delle ristrutturazioni effettuate, al netto dei relativi fondi di ammortamento. Se il bene non è interamente ammortizzato e per il suo acquisto sono stati ricevuti contributi da terzi, la residua quota di contributi è stata iscritta nei risconti passivi in applicazione del principio di competenza economica.

L'individuazione del valore patrimoniale dei singoli edifici al 1.01.2012, ove non disponibili dati relativi al costo storico, era stato determinato attraverso la stima del costo di ricostruzione, tenuto conto dello stato di manutenzione, conservazione e della vita utile residua, tanto della struttura quanto dell'impiantistica, nonché dell'incidenza delle pertinenze a uso esclusivo degli immobili medesimi.

Per quanto riguarda i fabbricati, la vita utile residua è stata calcolata come differenza tra il valore generico di 50 anni e gli anni trascorsi dalla data di acquisizione: tale rappresentazione genera, al momento attuale, una sottostima del patrimonio immobiliare, in quanto la vita utile residua dei singoli fabbricati ad uso dell'Ateneo è, in alcuni casi, minore rispetto al valore reale. E' già iniziato nel corso del 2014 il processo per giungere ad una più puntuale valutazione della vita utile dei singoli edifici per restituire una rappresentazione veritiera del patrimonio immobiliare dell'Ateneo, percorso che è continuato nel corso del 2016.

In tale particolare contesto, è ancora in corso, con l'Agenzia delle Entrate di Trieste, la pratica di validazione delle valutazioni patrimoniali dei cespiti costituenti il patrimonio immobiliare dell'Università.

Si ricorda che la maggior parte dei cespiti di proprietà dell'Ateneo ha una copertura finanziaria esterna derivante principalmente da contributi pluriennali assegnati dalla Regione FVG, a fronte dei quali l'Ateneo ha stipulato dei mutui con la Cassa Depositi e prestiti, interamente finanziati sia per la quota capitale che per la quota interessi.

I contributi a copertura degli investimenti sono stati riscontati e gradualmente accreditati a conto economico in proporzione all'ammortamento dei cespiti cui si riferiscono.

Nelle tabelle seguenti si fornisce l'elenco dettagliato dei terreni e dei fabbricati di proprietà dell'Ateneo.

Tabella A.II.1) a – Terreni



Descrizione	Valore storico	Valore netto al 31/12/2015	Incrementi esercizio	Decrementi Esercizio	Ammortamento esercizio 2016	Valore netto al 31/12/2016
Terreno via Puccini	1.113.000,00	1.113.000,00			-	1.113.000,00
TOTALE	1.113.000,00	1.113.000,00	-	-	-	1.113.000,00

Tabella A.II.1) b – Fabbricati

Descrizione	Valore storico	Valore netto al 31/12/2015	Incrementi esercizio	Decrementi Esercizio	Ammortamento esercizio 2016	Valore netto al 31/12/2016
Ed.C11 via Giorgieri,1 - TS	21.247.023,18	10.404.638,16			424.940,46	9.979.697,70
Ed.M via Giorgieri,10 - TS	8.875.610,99	2.392.281,12			177.512,22	2.214.768,90
Ed.N-Castelletto via Giorgieri,1 - TS	15.099.595,68	866.410,67			304.473,29	561.937,38
Ed.R/Ra salita Monte Valerio, 28 - TS	23.521.351,93	234.858,50			220.688,84	14.169,66
Ed.Q via Giorgieri,5 - TS	48.373.106,21	1.637.004,01			971.992,26	665.011,75
Ed. via Zanella, 2 - TS	4.297.173,65	814.226,12			85.943,47	728.282,65
Via E. Weiss 3 padiglione "C"	3.451.611,53	2.104.821,08	4.666,50		69.118,42	2.040.369,16
Via E. Weiss 2 padiglione "Q"	5.956.981,79	3.632.616,44	4.869,02		119.229,57	3.518.255,89
Via E. Weiss 4 padiglione "P"	3.294.720,09	2.026.394,64	4.666,50		66.339,91	1.964.721,23
Via E. Weiss 6 padiglione "O"	2.511.567,64	1.531.574,60	4.869,02		50.319,42	1.486.124,20
Via E. Weiss 8 padiglione "N"	2.662.261,70	1.623.469,08	5.267,96		53.342,53	1.575.394,51
Via E. Weiss 21 - ed. W	3.167.000,35	2.602.522,81			66.772,91	2.535.749,90
Via Weiss padiglione "F1"	603.529,02	428.422,93			12.070,58	416.352,35
Via Weiss padiglione "F2" ex cucine (S.Cilino 18)	474.376,56	336.742,38			9.487,53	327.254,85
Via Weiss padiglione "F3" ex vecchia lavanderia (S.Cilino 18)	430.587,96	305.658,46			8.611,76	297.046,70
Via Monte Cengio 2 (parte dell'edificio - palestra CUS Trieste)	9.210.906,23	2.667.377,52			184.218,12	2.483.159,40
Via Filzi, 14 (Via Galatti, 20) - TS (donazione)	13.252.379,06	8.081.409,68	5.514,40		265.131,05	7.821.793,03
Via Montfort, 3 - TS (donazione)	3.915.460,70	2.230.847,16	3.656,34		78.374,15	2.156.129,35
Via Università, 1 - TS	9.791.587,81	2.051.672,96			195.831,76	1.855.841,20
Via Lazzaretto Vecchio, 6 - TS	5.767.562,13	2.247.295,04			115.351,24	2.131.943,80
Via Lazzaretto Vecchio, 8 - TS	2.830.921,86	1.103.051,24			56.618,44	1.046.432,80
Via Tigor, 22 - TS	9.988.120,83	2.932.255,53			200.607,86	2.731.647,67
Via Economo, 4 - TS	6.959.146,15	2.293.658,32	4.207,78		139.256,73	2.158.609,37
Androna Campo Marzio, 10 - TS	10.213.974,91	7.659.082,00	2.847,48		204.328,83	7.457.600,65
Via Lazzaretto Vecchio, 12 - TS	2.176.498,72	760.880,12			43.529,97	717.350,15
Via Manzoni, 16 (Via Gambini, 8) - TS	7.403.368,87	2.143.934,48	3.702,70	669.945,51	134.735,44	1.342.956,23
Strada Costiera, 11 - TS (donazione)	110.568.393,04	3.247.378,56			2.211.367,86	1.036.010,70
Strada Costiera, 13 - TS (donazione)	814.666,83	23.926,64			16.293,34	7.633,30
Strada Costiera, 15 - TS (donazione)	2.670.296,84	78.426,24			53.405,94	25.020,30
Via Beirut,31 (ex scuola Papa Giovanni XXIII) - TS (donazione)	969.185,85	843.165,12			19.383,72	823.781,40
Località Prosecco, 11 -TS (donazione)	195.520,04	5.742,40			3.910,40	1.832,00
Via Alviano,18 (ex Seminario Arcivescovile) - GO	58.793.565,05	25.744.212,93			1.186.063,49	24.558.149,44
Viale Raffaello Sanzio, 36 - TS	170.100,00	156.492,00			3.402,00	153.090,00
Via Crispi, 62 - TS (donazione)	197.392,98	65.058,56			3.947,86	61.110,70
Via Somma, 4 -TS (donazione)	158.134,11	52.119,28			3.162,68	48.956,60
Via Rossini,15 - GO (donazione)	97.269,55	86.567,24			1.945,39	84.621,85
Via Brancati , 44 - Roma (donazione)	411.400,00	401.751,82			8.228,00	393.523,82
TOTALE	400.522.349,84	95.817.945,84	44.267,70	669.945,51	7.769.937,44	87.422.330,59

Gli incrementi di valore si riferiscono ad interventi di manutenzione straordinaria degli edifici, in particolare la posa delle linee vita in numerosi edifici per ottemperare la vigente normativa in materia.

E' avvenuta nel corso del 2016 la vendita di quota parte dell'immobile universitario di via Manzoni, 16/Via Gambini, 8 a favore dell'A.S.U.I. TS.



A. II. 2) Impianti e attrezzature

La voce relativa agli impianti e attrezzature può essere così dettagliata:

Tabella A.II.2) - Impianti e attrezzature

Descrizione	Importi al 31/12/2015	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Ammortamenti	Importi al 31/12/2016
Impianti	1.620.085,98	185.889,07		97.229,11	1.708.745,94
Attrezzature informatiche	1.136.105,98	762.307,21	117,46	852.100,61	1.046.195,12
Altre attrezzature	1.076.159,55	345.313,10		406.272,73	1.015.199,92
TOTALE	3.832.351,51	1.293.509,38	117,46	1.355.602,45	3.770.140,98

La variazione incrementativa di Euro 185.889,07 in relazione agli **impianti**, corrisponde alla valorizzazione degli interventi eseguiti sugli impianti tecnologici dei vari comprensori dell'Università; menzioniamo:

- Manutenzioni straordinarie sugli impianti termici: nuovi impianti di climatizzazione a servizio di locali con esigenze specifiche
- Manutenzioni straordinarie e nuovi impianti antincendio: dell'impianto antintrusione dell'edificio di Androna Baciocchi/via Università 7
- Manutenzioni straordinarie su impianti elettrici e tecnologici: ripristino e l'adeguamento di impianti di illuminazione ordinaria interna ed esterna agli edifici oltre che di emergenza; l'installazione di gruppi di continuità elettrica e del sistema di telesoccorso sugli impianti elevatori.
- Manutenzioni straordinarie e nuovi impianti di videosorveglianza: l'installazione di un sistema di videosorveglianza delle aree esterne a Gorizia
- Realizzazione nuova cabina MT: E' in corso l'aggiornamento ed integrazione della progettazione definitiva da parte del progettista incaricato. Nel contempo si è provveduto alla fornitura e tiro in loco con predisposizioni per futuri allacciamenti di un trasformatore per la cabina principale dell'edificio "C3". Questo intervento è risultato indispensabile per prevenire eventuali situazioni critiche che si dovessero manifestare in attesa della realizzazione della nuova cabina M.T.
- Adeguamento aule e laboratori didattici adeguamento dell'impianto di illuminazione di emergenza in numerose aule didattiche dell'Ateneo oltre che per la fornitura e posa in opera di un impianto di rivelazione e allarme incendio e gas - laboratori A e C - p.interr. - edif. "C1"
- Nuovo gruppo elettrogeno edif. "R-Ra": E' in corso l'aggiornamento ed integrazione della progettazione definitiva da parte del progettista incaricato

Il conto relativo alle **attrezzature informatiche**, che presenta un saldo di Euro 1.046.195,12, accoglie le poste relative all'acquisizione di attrezzature informatiche da parte dei dipartimenti e dell'Amministrazione Centrale.

Per quanto riguarda la gestione dell'amministrazione centrale ricordiamo gli investimenti che hanno assicurato adeguati servizi informatici all'utenza scientifica e amministrativa dell'Ateneo:

Infrastrutture Informatiche e Telematiche

- l'acquisizione di apparati di videoconferenza (6 destinate a DISPES (3) DIA (2) DSCF (1) e di supporto all'e-learning (5 LIM di cui 4 al DISPES ed 1 al DSCF oltre a 2 videocamere, materiale audio e 2 portatili a supporto) – obiettivo allestimento aule per formazione a distanza. E' stato inoltre potenziato l'impianto di condizionamento a servizio della sala housing;

Reti di Ateneo



- l'acquisizione di apparati wi-fi e controller per l'incremento della copertura wireless (obiettivo 2016 "incremento copertura wireless") e degli apparati per l'obiettivo 2016 "Gigabit al Desktop";

Sistemi e Logistica

- l'acquisizione di una Network Access Storage iSCSI per le sopravvenute esigenze di backup dei dati sulla base dell'evoluzione della normativa in termini di sicurezza e conservazione dei dati;
- l'acquisizioni di attrezzature audio-video a supporto delle attività videoconferenza;

L'importo delle **altre attrezzature**, che presenta un saldo di Euro 1.076.159,55, accoglie le poste relative all'acquisizione di attrezzature varie per l'ordinario funzionamento degli uffici e per la gestione delle aule didattiche da parte dei dipartimenti e dell'Amministrazione Centrale.

A. II. 3) Attrezzature scientifiche

Il conto, che presenta un saldo di Euro 1.597.575,63, accoglie esclusivamente gli acquistati di strumentazioni scientifiche da parte dei dipartimenti per le attrezzature dei laboratori e per le strumentazioni necessarie alle ricerche in corso.

A. II. 4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali

Il conto, che presenta un saldo di Euro 953.415,92 espone il valore delle opere d'arte iscritte negli inventari dell'Ateneo, beni non soggetti ad ammortamento.

La variazione di Euro 33.600 si riferisce alla rappresentazione in contabilità dell'inserimento nell'inventario, a cura del Sistema Museale, di "libri antichi", in seguito ad una ricognizione fisica di libri di interesse museale. In ottemperanza al quanto indicato nel Manuale Tecnico Operativo (18/02/2016) per le collezioni o comunque i libri che non perdono valore nel corso del tempo - le quali sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali e non vengono ammortizzate - è stata iscritta apposita riserva di patrimonio netto vincolata in relazione all'indisponibilità del relativo valore di tali beni.

A. II. 5) Mobili e arredi

E' proseguito, anche nel corso dell'anno 2016, il monitoraggio e la contestuale applicazione del vincolo di spesa derivante dagli adempimenti in materia di riduzione della spesa di cui al comma 141 dell'art. 1 della Legge n°228 del 24 dicembre 2012 (Legge di stabilità 2013) sull'acquisto di mobili e arredi, prorogato al 31.12.2016 da D.L. 30 dicembre 2015, n. 210-art.10 c. 3-convertito in L.21/2016.

L'incremento di Euro 131.967,31 è rappresentato in minima parte da acquisti di mobili e arredi per uffici, ed in parte per laboratori ed aule didattiche nei dipartimenti.

A. II. 6) Immobilizzazioni in corso e acconti

In questa voce, che presenta un saldo di Euro 6.236.373,82, vengono accolti i costi per interventi di manutenzione straordinaria, ripristino o ristrutturazione in corso su immobili di proprietà dell'Ateneo, sulla base degli stati di avanzamento lavori. Detti costi non sono ammortizzati fino alla data della loro effettiva entrata in funzione. Vi rientrano anche le spese di progettazione, direzione dei lavori e altre attività tecniche direttamente connesse agli interventi. Il dato relativo ai decrementi di esercizio si riferisce alle capitalizzazioni di interventi collaudati, il cui importo va ad aumentare il valore dell'immobile relativo.

Delle opere in corso al 31.12.2016 si riporta il seguente dettaglio:



Tabella A.II.6) - Immobilizzazioni materiali in corso

Descrizione	Importi al 31/12/2015	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Importi al 31/12/2016	Variazione 2016-2015
Lavori di ristrutturazione e riqualificazione edifici F1 e F2	327.230,60			327.230,60	-
Lavori di riqualificazione ed.R-Ra stabulario	64.552,72			64.552,72	-
Lavori in urgenza pendio retro edificio R - Stabulario	-	3.505,55		3.505,55	3.505,55
Lavori di ristrutturazione edificio via Lazzaretto 6-8	2.775.797,35	1.864.823,64		4.640.620,99	1.864.823,64
Realizzazione anello di teleriscaldamento	884.259,87	256.628,93		1.140.888,80	256.628,93
Lavori di manutenzione straordinaria della palestra CUS di via Monte Cengio	7.653,15	2.810,07		10.463,22	2.810,07
Realizzazione impianto aeraulico ed. c11 - ad. A	12.401,94			12.401,94	-
Lavori di restauro ed. N - Castelletto		36.710,00		36.710,00	36.710,00

Gli importi relativi agli incrementi di esercizio riguardano i seguenti interventi:

- Ristrutturazione e riqualificazione funzionale degli **edifici "F1" ed "F2"** presso il comprensorio ex OPP di San Giovanni: le azioni intraprese nel 2016 sono state le seguenti:
23 dicembre 2016 – pubblicazione gara per l'appalto del servizio di Direzione Lavori
23 dicembre 2016 – pubblicazione gara per l'appalto dei lavori
- Risanamento dell'**edificio Ra**, nuova sede dello **Stabulario di Ateneo**: le azioni intraprese nel 2016 sono state le seguenti:
3 giugno 2016 – approvazione progetto preliminare
22 dicembre 2016 – pubblicazione gara per l'appalto dei servizi tecnici relativi alla progettazione definitiva ed esecutiva, al coordinamento della sicurezza in progettazione ed esecuzione, alla contabilità e alla direzione dei lavori
- Manutenzione straordinaria del **muro di sostegno in pietra sito in via Beirut** a Trieste lungo la strada pedonale di collegamento tra la scala Junker e la via Beirut: le azioni intraprese nel 2016 sono state le seguenti:
27 ottobre 2016 – approvazione studio di fattibilità
- Lavori di risanamento conservativo degli stabili di **via Lazzaretto vecchio 6 -8** – Il lotto: le azioni intraprese nel 2016 sono state le seguenti:
31 marzo 2016 – stipula contratto d'appalto per i lavori di Il stralcio
1 aprile 2016 – consegna lavori di Il stralcio
30 aprile 2016 – ultimazione lavori di I stralcio
- Lavori di adeguamento e riqualificazione impianto di **termoventilazione e condizionamento edificio "C11"** - primo e secondo lotto: i lavori del primo lotto (adeguamento e potenziamento funzionale di otto laboratori) sono in via di ultimazione
- Rifunionalizzazione e restauro dell'**ex Villa Sevastopulo – Castelletto**: le azioni intraprese nel 2016 sono state le seguenti:
4 maggio 2016 – stipula atto aggiuntivo n. Rep. 4777 con il raggruppamento di professionisti composto dal dott. ing. Pierpaolo Ferrante, dott. arch. Luciano Celli e dott. ing. Alessandro Messi
15 luglio 2016 - affidamento dell'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione all'arch. Luca de Pità

A. II. 7) Altre immobilizzazioni materiali

In questa voce confluiscono le poste relative a Equipaggiamento e vestiario, Mezzi di trasporto e ai beni non altrove classificabili. Il conto non presenta variazioni aumentative.



Le variazioni diminutive corrispondono alla rettifica di costi erroneamente registrati su voci di contabilità generale che corrispondono a investimenti: le correzioni sono state effettuate in seguito ad un'analisi straordinaria di tutte le scritture di contabilità generale e delle scritture da inventario dal 2012 al 2016 al fine di verificare l'allineamento tra la situazione delle immobilizzazioni annoverate nello Stato Patrimoniale (che scaturisce dalle scritture di contabilità generale) e quelle risultanti dalla Situazione Patrimoniale (che scaturisce dalle scritture inventariali).

A. III FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono strumenti finanziari destinati ad essere durevolmente utilizzati dalla società che li possiede.

Sono costituite da investimenti di natura finanziaria e da crediti a medio lungo termine e sono normalmente costituite da partecipazioni, crediti, altri titoli; nel bilancio dell'Ateneo possono essere così riassunte:

Tabella A.III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Descrizione	Importi al 31/12/2015	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Importi al 31/12/2016	Variazione 2016-2015
Partecipazioni in enti o imprese controllate	26.493,31	-		26.493,31	-
Partecipazioni in altri enti o imprese	182.119,15	16.410,50		198.529,65	16.410,50
Crediti verso CDP SpA per mutui da erogare - quota esigibile oltre l'esercizio successivo	1.745.921,04		32.419,98	1.713.501,06	-32.419,98
Crediti per depositi cauzionali	8.516,99			8.516,99	-
TOTALE	1.963.050,49	16.410,50	32.419,98	1.947.041,01	-16.009,48

Di seguito si fornisce l'elenco delle partecipazioni dell'Ateneo con i relativi valori (i valori sono presentati al lordo dei relativi fondi di svalutazione):



Tabella A.III - Dettaglio Partecipazioni dell'Università degli Studi di Trieste

Ente/Società	Valutazione partecipazione al 31/12/15	Valutazione partecipazione al 31/12/16	Variazione 2016-2015
Consorzio Almalaurea	3.098,74	3.098,74	-
Consorzio per l'incremento degli studi e delle ricerche dei dipartimenti di Fisica dell'Università degli Studi di Trieste	5.164,57	5.164,57	-
CINECA per la gestione del centro di calcolo elettr. dell'Italia nord-orientale	5.164,57	5.164,57	-
Consorzio nazionale interuniversitario per i trasporti e la logistica NITEL	5.164,57	5.164,57	-
ISTITUTO SUPERIORE DI ONCOLOGIA	15.493,70	15.493,70	-
Consorzio interuniversitario nazionale per la fisica delle atmosfere e delle idrosfere-CINFAL	2.582,28	2.582,28	-
Consorzio interuniversitario nazionale per la scienza e la tecnologia dei materiali - INSTM	7.746,85	7.746,85	-
Consorzio nazionale interuniversitario per le scienze del mare - CONISMA	15.493,71	15.493,71	-
Consorzio interuniversitario nazionale per le telecomunicazioni CNIT	5.164,57	5.164,57	-
Consorzio interuniversitario nazionale per l'ingegneria delle georisorse CINIGEO	5.164,57	5.164,57	-
Consorzio interuniversitario per la fisica spaziale - CIFS	15.493,71	15.493,71	-
Consorzio interuniversitario per le biotecnologie - CIB	10.329,14	10.329,14	-
Consorzio interuniversitario reattività chimica e la catalisi - CIRCC	5.164,57	5.164,57	-
Consorzio interuniversitario ricerca chimica dei metalli nei sistemi biologici CIRCMSB	7.905,14	7.905,14	-
Consorzio interuniversitario di formazione - COINFO	1.549,37	1.549,37	-
Società consortile per il centro di biomedicina molecolare - CBM	3.000,00	3.000,00	-
Collegio universitario per le scienze "Luciano Fonda"	-	-	-
Istituto Regionale per la Cultura Istriana - IRCI	-	-	-
European Virtual Institute on Innovation in Industrial Supply Chains and Logistic Networks	500,00	500,00	-
Associazione italiana degli incubatori universitari e delle business plan competition locali PNICUBE	1.000,00	1.000,00	-
Fondazione Italiana Fegato FIF - Onlus	30.000,00	30.000,00	-
Consorzio interuniversitario per l'ottimizzazione e la ricerca operativa - ICOOR	4.000,00	4.000,00	-
Sistemi Integrati per l'Accesso - CISIA	5.000,00	5.000,00	-
MARE TC FVG (EX DITENAVE)	15.000,00	30.000,00	15.000,00
Uni-on-line	20.000,00	20.000,00	-
Billimetrix Srl	500,00	1.710,50	1.210,50
Autologs Srl	1.000,00	1.000,00	-
Genefinity Srl	5.000,00	5.000,00	-
Picosats Srl	1.200,00	1.200,00	-
Eco Food Engineering srl	500,00	500,00	-
Cluster trasporti italia 2020	1.000,00	1.000,00	-
Fondazione I.T.S. "nuove tecnologie della vita Alessandro Volta"	5.000,00	5.000,00	-
Cluster SPRING	1.000,00	1.000,00	-
Biopolife Srl	3.500,00	3.500,00	-
Material Scan Srl	1.000,00	1.000,00	-
I.T.S. Accademia Nautica dell'Adriatico	5.000,00	5.000,00	-
Rete Innovativa Biotech per l'Ecosistema Salute e l'Alimentazione Smart_Nest S.c.a.r.l.		200,00	200,00
Istituto per lo studio dei trasporti nell'integrazione economica europea - ISTIEE	26.493,31	26.493,31	-
TOTALE	240.373,37	256.783,87	16.410,50

Il valore delle partecipazioni ricomprende sia le partecipazioni in enti o imprese controllate che le partecipazioni in altri enti o imprese.

La partecipazione in enti o imprese controllate riguarda esclusivamente l'Associazione ISTIEE per lo studio dei trasporti nell'integrazione economica europea; il valore di tale partecipazione viene determinato in base al patrimonio netto al 31 dicembre di ciascun anno, nel 2016 non è stata fatta



alcuna modifica del valore in quanto il patrimonio netto è rimasto sostanzialmente invariato rispetto al 2015.

E' iniziata nel 2016 l'acquisizione di una nuova partecipazione nella società consortile a responsabilità limitata "Rete innovativa Biotech per l'Ecosistema Salute e l'Alimentazione Smart_Nest S.c.a.r.l."; il Consiglio di Amministrazione dell'Università ha deliberato l'adesione in data 20 dicembre 2016 e si è provveduto alla capitalizzazione dei costi per spese notarili direttamente correlabili all'operazione di acquisizione della partecipazione, che si perfezionerà nel 2017.

Nel corso del 2016 è stata deliberato dal CdA dell'Università (seduta del 27 ottobre 2016) l'aumento oneroso di capitale della società Mare TC FVG S.r.l. per l'importo di Euro 15.000,00; la relativa partecipazione ha quindi subito un incremento e l'iscrizione della partecipazione nello Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2016 risulta di complessivi Euro 30.000,00.

Per quel che concerne la partecipazione nello spin off Bilimetrix S.r.l., nel corso del 2016 il CdA dell'Università ha deliberato (seduta del 24 giugno 2016) la ricapitalizzazione dello spin off per la quota posseduta dall'Ateneo del 5% del capitale sociale.

Considerato che non tutti i soci dello spin off Bilimetrix S.r.l. hanno sottoscritto la ricapitalizzazione per l'intero ammontare della propria quota lasciando delle quote inopstate, il CdA con delibera del 30 settembre 2016 ha deliberato di sottoscrivere le quote rimaste inopstate da parte degli altri soci per un ammontare massimo di Euro 9.000,00, rimandando a successiva deliberazione la decisione in merito all'eventuale sottoscrizione delle propria quota di aumento separabile di capitale nello spin off Bilimetrix S.r.l. fino ad Euro 100.000,00.

Quindi a seguito della mancata ricapitalizzazione delle quote da parte di due soci, l'Ateneo ha partecipato alla ricapitalizzazione con la quota massima di Euro 9.000,00, operazione che ha comportato altresì la rivalutazione della partecipazione (Euro 500,00) per l'importo di Euro 1.210,50, portandola ad un valore al 31 dicembre 2016 di complessivi Euro 1.710,50.

E' istituito un fondo per la svalutazione delle partecipazioni per l'importo di Euro 32.774,08 di cui si fornisce dettaglio:

- Euro 15.493,71 relativi al Consorzio interuniversitario per la fisica spaziale – CIFS (valore partecipazioni Euro 15.493,71): svalutato integralmente, per prudenza, dopo due esercizi con risultato in perdita;
- Euro 500 relativi all'associazione European Virtual Institute on Innovation in Industrial Supply Chains and Logistic Networks (valore partecipazione Euro 500,00): svalutata prudenzialmente, in quanto priva di patrimonio;
- Euro 1.109,50 relativi alla Società a responsabilità limitata MARE TC FVC: svalutata dopo due esercizi in cui sono state rilevate perdite;
- Euro 15.266,28 relativi alla Uni-on-line: svalutata prudenzialmente dopo due anni di esercizi in perdita;
- Euro 404,59 relativi alla Autologs srl: svalutata prudenzialmente dopo due anni di perdite.

La voce "Partecipazioni in altri enti o imprese" accoglie anche l'importo di Euro 1.013,17 relativo ad azioni Intesa San Paolo provenienti da una donazione e i cui proventi sono destinati all'erogazione di premi di studio.

Le poste di **credito** annoverate fra le immobilizzazioni finanziarie riguardano le quote di mutui stipulati con la Cassa Depositi e Prestiti la cui quota capitale viene erogata a presentazione dello Stato



Avanzamento Lavori delle opere finanziate. La variazione 2016 riguarda l'incasso di una quota capitale relativa al mutuo n°4481924/00 per i lavori di completamento e forniture di base Edificio Via Monfort. Di seguito se ne fornisce dettaglio:

Tabella A.III - Dettaglio crediti immobilizzati

Descrizione	Importi al 31/12/2015	Importi al 31/12/2016
Mutuo CDP 4425785	1.691.665,87	1.691.665,87
Mutuo CDP 4481924	32.419,98	-
Mutuo CDP 4481944	21.835,19	21.835,19
Totale	1.745.921,04	1.713.501,06

La quota residua si riferisce a crediti per **depositi cauzionali**.

B. ATTIVO CIRCOLANTE

B. I. RIMANENZE

In considerazione della natura dell'attività svolta dall'Ateneo il modello contabile adottato non prevede la gestione di giacenze di magazzino. Gli acquisti di merci vengono quindi sempre rilevati come costi direttamente a conto economico dal momento dell'arrivo della merce a destinazione.

B. II. CREDITI

I crediti sono esposti al valore di presumibile realizzazione. Il valore nominale dei crediti in bilancio è rettificato tramite l'appostazione di un fondo di svalutazione crediti calcolato tenendo conto sia delle perdite risultanti da elementi e informazioni certi, nonché dei rischi di mancato incasso, prudenzialmente stimati considerando l'anzianità dei crediti.

Nel processo di stima del fondo svalutazione, qualora non sia stato possibile effettuare un'analisi della recuperabilità dei singoli crediti e non sia stato quindi possibile definire l'entità puntuale della svalutazione del singolo credito, sono state adottate le seguenti percentuali di svalutazione, corrispondenti a diverse classi di anzianità dei crediti:

- 15% dopo 1 anno;
- 30% dopo 2 anni;
- 50% dopo 3 anni;
- 75% dopo 4 anni;
- 100% dopo 5 anni.

Tali percentuali non sono state applicate ai crediti verso gli studenti: la modalità viene dettagliata nel successivo paragrafo relativo ai crediti verso gli studenti.

Si riporta un riepilogo dei crediti e del rispettivo fondo di svalutazione che li ridetermina al 31/12/2016:



Tabella B.II.a – CREDITI al netto del relativo Fondo svalutazione

Descrizione	Credito lordo al 31/12/2016	Fondo svalutazione crediti	Crediti netti
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	14.200.754,43	- 257.408,05	13.943.346,38
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	27.917.600,23	- 41.556,51	27.876.043,72
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	143.748,21	- 88.137,92	55.610,29
4) Crediti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	119.732,71	- 3.589,55	116.143,16
5) Crediti verso Università	943.935,04	- 415.271,74	528.663,30
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	22.119.671,74	- 8.463.948,44	13.655.723,30
7) Crediti verso società ed enti controllati	-	-	-
8) Crediti verso altri (pubblici)	2.646.768,55	- 625.940,92	2.020.827,63
9) Crediti verso altri (privati)	3.117.608,86	- 1.677.157,42	1.440.451,44
TOTALE	71.209.819,77	-11.573.010,55	59.636.809,22

Con delibere del Consiglio di amministrazione del 30 settembre 2016 e del 28 aprile 2017, alla luce della ricognizione dei crediti esistenti al 31 dicembre 2016 sono stati resi inesigibili crediti per un ammontare di Euro 278.202,43 (di cui 30.306,09 coperti dai relativi Fondi di svalutazione).

Nella successiva tabella si propongono i valori dei crediti con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

E' in corso un'approfondita verifica dei crediti esistenti: per tale ragione si è prudenzialmente indicata quale quota esigibile entro l'anno i soli importi relativi ai crediti che non hanno subito alcuna svalutazione. Fanno eccezione i crediti verso la Regione Friuli Venezia Giulia, i quali crediti per i contributi relativi ad opere di edilizia vengono iscritti per la quota intera, mentre l'esigibilità del credito tiene conto dell'annualità del contributo.

Tabella B.II.b – CREDITI con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo

Descrizione	Crediti netti al 31/12/2016	Quota esigibile entro l'esercizio 2017	Quota esigibile oltre l'esercizio 2017
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	13.943.346,38	8.231.628,53	9.793,85
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	27.876.043,72	6.468.281,77	21.407.761,95
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	55.610,29	46.897,79	8.712,50
4) Crediti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	116.143,16	114.946,65	1.196,51
5) Crediti verso Università	528.663,30	461.968,48	66.694,82
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	13.655.723,30	13.655.723,30	-
7) Crediti verso società ed enti controllati	-	-	-
8) Crediti verso altri (pubblici)	2.020.827,63	1.933.587,60	87.240,03
9) Crediti verso altri (privati)	1.440.451,44	1.016.858,69	423.592,75
TOTALE	59.636.809,22	31.929.892,81	22.004.992,41

Di seguito per ciascuna voce di credito si forniscono le informazioni di dettaglio:



B. II. 1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali

Descrizione	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015	Variazioni
Crediti verso MIUR	13.921.096,43	3.647.889,43	10.273.207,00
Crediti verso altri ministeri	279.658,00	276.627,86	3.030,14
Totale crediti verso MIUR e altre amministrazioni centrali - Lordo	14.200.754,43	3.924.517,29	10.276.237,14
Fondo svalutazione crediti	(257.408,05)	(6.877,48)	(250.530,57)
Totale crediti al netto Fondo svalutazione	13.943.346,38	3.917.639,81	10.025.706,57

La voce, che somma ad Euro 14.200.754,43 (al lordo del fondo di svalutazione crediti), comprende i crediti sorti in esercizi antecedenti al 2016 per un ammontare di 2.225.674,25, e rileva principalmente: i crediti riferiti al FFO-Fondo Finanziamento ordinario 2016 e i crediti verso altri Ministeri per progetti di ricerca e di formazione in corso di rendicontazione.

Fra i crediti verso il MIUR è annoverato anche il finanziamento per la riqualificazione dell'Ospedale Militare il cui importo residuo ammonta a euro 41.884,54 oggetto di registrazione nel 2011.

Con riferimento al sopra citato finanziamento per il FFO-Fondo Finanziamento ordinario di cui al DM 6 luglio 2016, n.552, nonché degli altri finanziamenti ministeriali che a vario titolo confluiscono nel computo del FFO 2016 per l'ammontare complessivo di euro 90.442.320, tale somma risulta incassata nel corso del 2016 per Euro 78.521.382, rimanendo aperto l'importo di euro 11.920.938. Da notare che non tutti i crediti relativi al FFO 2016 sono esigibili entro il 2017, ad opera dell'attuazione dell'art.1, commi 628-630 della legge 28 dicembre 2015, n.208 (legge di stabilità 2016) in riferimento al recupero delle risorse finanziarie destinate per l'edilizia universitaria, assegnate e trasferite negli anni 1998-2008 e non spese alla data del 31.12.2014. Con nota prot.0014472 del 24 aprile 2017 il MIUR ha infatti comunicato che la somma di Euro 5.701.924 sarà recuperata sull'assegnazione del FFO 2016. Se ne dà ulteriore specifica al successivo punto "A.II.1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali";

B. II. 2) Crediti verso Regioni e Province Autonome

Descrizione	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015	Variazioni
Crediti verso regione FVG	27.903.614,73	33.923.048,65	(6.019.433,92)
Crediti verso altre regioni	13.985,50	35.908,63	(21.923,13)
Totale crediti verso Regioni e Province autonome - Lordo	27.917.600,23	33.958.957,28	(6.041.357,05)
Fondo svalutazione crediti	41.556,51	85.755,62	(44.199,11)
Totale crediti al netto Fondo svalutazione	27.876.043,72	33.873.201,66	(5.997.157,94)

L'importo di Euro 27.917.600,23 (al lordo del fondo di svalutazione crediti) comprende i crediti sorti in esercizi antecedenti al 2016 per un ammontare di Euro 26.458.547,16.

Fra le voci più rilevanti nell'ambito dei crediti verso la Regione Friuli Venezia Giulia, altre Regioni e Province si annovera:

- l'importo di euro 516.375,00 erogabile da parte della Regione FVG a fronte dell'importo di euro 1.721.250,00 corrispondente al finanziamento in due tranches (euro 1.012.500,00 più euro 708.750,00) assegnato ai sensi della LR 2/2011 art.4, c.2, lett.a),b) e c) – LR 18/2011, art.9, c.29-31 del Fondo per il finanziamento del sistema universitario regionale per l'anno 2015;
- l'importo di euro 513.500,00 erogabile da parte della Regione FVG a fronte dell'importo di euro 2.567.500,00 corrispondente al finanziamento in due tranches (euro 2.067.500,00 più euro



500.000,00) assegnato ai sensi della LR 2/2011 art.4, c.2, lett.a),b) e c) – LR 18/2011, art.9, c.29-31 del Fondo per il finanziamento del sistema universitario regionale per l'anno 2016;

- l'importo di euro 852.142,50 a fronte del finanziamento regionale aggiuntivo dei corsi di laurea delle professioni sanitarie per l'a.a.2015/2016 di pari importo, comunicato dalla Regione FVG con nota prot. 17605/P del 14/10/2015, disciplinato dai protocolli di intesa stipulati ai sensi dell'art.6, c.2, D.Lgs.502/1992 e s.m.;
- l'importo di Euro 200.884,38 concernente il finanziamento della Regione FVG per il Progetto di Lavori di Pubblica Utilità, per finanziare contratti a persone iscritte nelle liste dello Sportello del Lavoro ed impiegate in Ateneo per la valorizzazione del Patrimonio Bibliografico di Ateneo;
- gli importi relativi a cofinanziamento delle borse di dottorato, per progetti di ricerca ai sensi delle LR 11/2003, art.11 (Progetti di ricerca scientifica e applicata di diffuso interesse economico- produttivo), LR 26/2005, art. 23 (Progetti di ricerca scientifica, ricerca applicata o industriale di elevato impatto sistemico per il settore produttivo, del welfare e della pubblica Amministrazione), LR 19/2004, art.5 (legge assestamento bilancio 2004), LR 14/2010 art.16 (per la mobilità individuale ecologica), LR 11/2013 (eventi prima guerra mondiale), per PIPOL (Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro – tirocini formativi per giovani) ed altro;
- i contributi concessi a fronte dell'accensione di mutui per opere edilizie.

Si segnalano i seguenti incassi nel corso del 2016:

- euro 2.054.000,00 quale acconto dalla Regione FVG ai sensi della LR 2/2011 art.4, c.2, – LR 18/2011, art.9, c.29-31 del Fondo per il finanziamento del sistema universitario regionale per l'anno 2016 (pari all'80% del finanziamento complessivo di euro 2.567.500,00);
- euro 182.581,66 quale acconto del progetto NANOCANCER II fase, ai sensi della LR 26/2005 art. 23 ;
- Euro 178.726,58 relativi a diversi saldi di progetti di ricerca scientifica e applicata ai sensi della LR 11/2013 art.11.

Nel corso dell'esercizio 2016 sono stati incassati contributi su mutui per Euro 3.787.476,62.

Poiché i contributi a fronte dei mutui sono iscritti per il totale, ma vengono incassati a rate annuali, l'importo dei crediti verso la Regione Friuli Venezia Giulia esigibili oltre l'esercizio 2017 ammonta a Euro 21.407.761,95.

B. II. 3) Crediti verso altre Amministrazioni locali

Descrizione	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015	Variazioni
Crediti verso province	8.044,00	17.904,00	(9.860,00)
Crediti verso comuni	135.704,21	88.806,42	46.897,79
Totale crediti verso altre Amministrazioni locali - Lordo	135.704,21	88.806,42	46.897,79
Fondo svalutazione crediti	88.137,92	78.184,47	(9.953,45)
Totale crediti al netto Fondo svalutazione	47.566,29	10.621,95	56.851,24

L'importo di Euro 135.7004,21 comprende i crediti verso comuni e quelli verso le province; i crediti verso comuni, pari ad euro 88.806,42, sorti in esercizi antecedenti al 2015, sono costituiti da crediti verso il Comune di Trieste ed in minor parte verso altri Comuni della Regione FVG principalmente per cofinanziamento delle borse di dottorato.



B. II. 4) Crediti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali

Descrizione	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015	Variazioni
Crediti verso Unione Europea	119.732,71	4.786,06	114.946,65
Totale Crediti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali- Lordo	119.732,71	4.786,06	114.946,65
Fondo svalutazione crediti verso Unione Europea	3.589,55	2.393,03	1.196,52
Totale crediti al netto Fondo svalutazione	116.143,16	2.393,03	113.750,13

L'importo di Euro 119.732,71 si riferisce per Euro 4.786,06 al credito verso la Commissione Europea per il saldo del progetto di ricerca Marie Curie e per la restante quota a due nuovi finanziamenti alla ricerca concessi al Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche dalla Commissione Europea.

B. II. 5) Crediti verso Università

Descrizione	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015	Variazioni
Crediti verso altre università	943.935,04	608.787,95	335.147,09
Totale Crediti verso altre Università- Lordo	943.935,04	608.787,95	335.147,09
Fondo svalutazione crediti verso altre università	415.271,74	396.641,93	18.629,81
Totale crediti al netto Fondo svalutazione	528.663,30	212.146,02	316.517,28

I crediti verso le altre Università sommano ad Euro 943.935,04 (al lordo del fondo di svalutazione crediti). I crediti verso le altre Università si sostanziano in Convenzioni per lo svolgimento di attività di didattica e di ricerca presso altri Atenei, finanziamenti di borse di dottorato, cofinanziamenti assegni di ricerca, finanziamento per il funzionamento del Museo dell'Antartide ed altre finalità.

B. II. 6) Crediti verso studenti per tasse e contributi

Descrizione	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015	Variazioni
Crediti verso studenti	949,70	257.999,32	(257.049,62)
Conto transitorio tasse	22.118.722,04	22.495.560,27	(376.838,23)
Totale Crediti verso studenti- Lordo	22.119.671,74	22.753.559,59	(633.887,85)
Fondo svalutazione crediti verso studenti	8.463.948,44	9.048.105,08	(584.156,64)
Totale crediti al netto Fondo svalutazione	13.655.723,30	13.705.454,51	(49.731,21)

Il credito complessivo verso studenti per tasse universitarie al 31.12.2016 ammonta a Euro 22.119.671,74 ed è composto dai crediti sorti a partire dall'A.A. 2003/04 e non ancora incassati o stornati.

Il credito complessivo è rilevato in due conti: il conto transitorio tasse (G.I.60.100.010.100 per Euro 22.118.722,04) e il conto crediti verso studenti (G.I.30.200.100.110 per Euro 949,70). Il credito relativo al conto transitorio tasse sorge al momento dell'emissione delle fatture e, al pagamento, viene chiuso al conto credito verso studenti. Quest'ultimo conto corrisponde quindi ai crediti in corso di incasso.

Il fondo svalutazione crediti verso studenti (G.I.30.200.100.120) al 31.12.2016 ammonta a Euro 8.463.948,44. Il fondo svalutazione crediti è stato determinato al 31.12.2016 in base all'andamento storico del recupero dei crediti e diminuito nel corso dell'anno in seguito agli storni di crediti di anni accademici precedenti non più dovuti; detto fondo è stato incrementato con la quota di fondo relativa ai crediti dell'anno accademico 2015/16. Tale quota è stata determinata applicando la percentuale di mancate riscossioni dell'anno accademico 2015/16, pari al 3,92%: tale importo ammonta ad Euro 775.190,41.



B. II. 7) Crediti verso società ed enti controllati

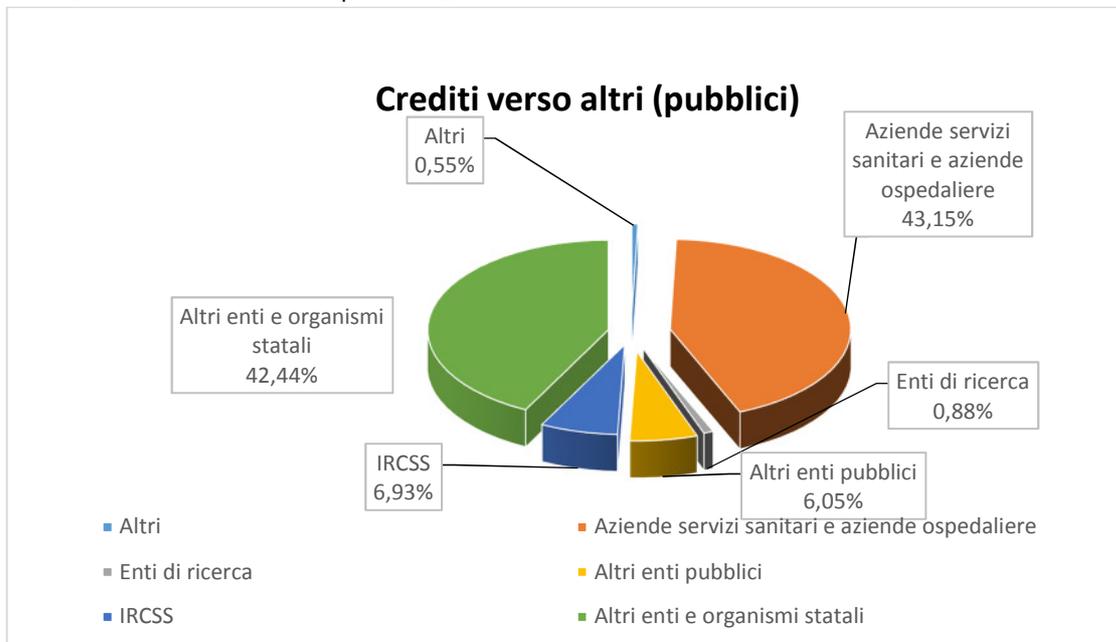
Non si riscontrano valori per l'Ateneo di Trieste in questa voce.

B. II. 8) Crediti verso altri (pubblici)

Descrizione	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015	Variazioni
Crediti verso altri enti e organismi statali	872.563,44	1.005.812,82	(133.249,38)
Crediti verso camere di commercio	14.036,76	14.536,76	(500,00)
Crediti verso altri enti pubblici	447.409,38	357.732,32	89.677,06
Crediti verso enti di ricerca	164.519,24	160.928,67	3.590,57
Crediti verso aziende per i servizi sanitari - personale convenzionato	-	-	-
Altri crediti verso aziende per i servizi sanitari	825.087,15	132.938,59	692.148,56
Crediti verso aziende ospedaliere	116.931,60	73.943,69	42.987,91
Crediti verso aziende ospedaliere universitarie - personale convenzionato	-	-	-
Altri crediti verso aziende ospedaliere universitarie	28.007,15	1.053.122,07	(1.025.114,92)
Crediti verso IRCSS - personale convenzionato	3.524,08	3.524,08	-
Altri crediti verso IRCSS	137.177,08	121.104,36	16.072,72
IVA c/acquisti commerciale	-	100,32	(100,32)
IVA c/acquisti istituzionale estera	-	-	-
Crediti verso istituti previdenziali	37.101,27	38.493,54	(1.392,27)
Altri crediti verso l'erario	172,00	59,09	112,91
Crediti per imposte anticipate	239,40	1.609,95	(1.370,55)
Totale Crediti verso altri (pubblici)- Lordo	2.646.768,55	2.963.906,26	(317.137,71)
Fondo svalutazione crediti	625.940,92	611.312,48	14.628,44
Totale crediti al netto Fondo svalutazione	2.020.827,63	2.352.593,78	(331.766,15)

Si evidenzia nel seguente grafico la composizione dei crediti verso altri (pubblici) che ammonta ad Euro 2.020.827,63 (al netto dei relativi fondi svalutazione):

Grafico B.II.8) - Crediti verso altri (pubblici)



Per quanto concerne le convenzioni in atto con l'azienda Servizi Sanitari, l'IRCSS Burlo Garofolo e l'Azienda Ospedaliero-universitaria per il "personale convenzionato" dal 2016 si è scelto di far transitare i relativi costi e ricavi attraverso il conto economico: nell'esercizio 2015 apparivano solo le



voci di debito e credito verso le stesse, in relazione agli importi versati dall'ateneo a titolo di stipendi e oneri relativi e rimborsati successivamente dagli enti.

B. II. 9) Crediti verso altri (privati)

Descrizione	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015	Variazioni
Crediti verso imprese	1.926.723,22	1.891.870,22	34.853,00
Crediti verso altri finanziatori privati	836.765,24	788.539,66	48.225,58
Crediti verso borsisti e assegnisti	700,00	25,00	675,00
Crediti per anticipi missione	10.789,98	12.324,14	(1.534,16)
Crediti per anticipi fondo economale	-	-	-
Crediti per anticipi diversi	46.452,54	42.389,27	4.063,27
Crediti verso il personale	166.108,64	150.211,82	15.896,82
Altri crediti diversi	130.069,24	49.771,74	80.297,50
Crediti per Fatture da Emettere	-	-	-
Totale Crediti verso altri (privati)- Lordo	3.117.608,86	2.935.131,85	(453.056,05)
Fondo svalutazione crediti	1.677.157,42	1.602.937,05	74.220,37
Totale crediti al netto Fondo svalutazione	1.440.451,44	1.332.194,80	(527.276,42)

L'importo più rilevante è rappresentato dai crediti verso le imprese per finanziamenti di borse di dottorato.

B. III. ATTIVITA' FINANZIARIE

Nell'anno 2016 non si riscontrano valori in questa voce che generalmente accoglie titoli di investimento di liquidità a breve scadenza.

B. IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE

B. IV.1) Depositi bancari e postali

Le disponibilità liquide si riferiscono sostanzialmente al saldo del conto corrente per **Euro 73.883.069,18**. L'ulteriore importo si riferisce al credito per interessi attivi (liquidati a gennaio 2016) per Euro 2,71.

Tabella B.IV.1) - Depositi bancari

Descrizione	2016	2015	Variazione 2016
Fondo cassa iniziale	77.799.332,79	65.633.365,88	12.165.966,91
Riscossioni	209.231.620,83	228.750.361,34	- 19.518.740,51
Pagamenti	- 213.147.884,44	- 216.584.394,43	3.436.509,99
Fondo cassa finale	73.883.069,18	77.799.332,79	- 3.916.263,61
Crediti per interessi attivi	2,71	539,61	- 536,90
Totale Disponibilità liquide	73.883.071,89	77.799.872,40	- 3.916.800,51

La dinamica finanziaria è rappresentata nel Rendiconto finanziario (cash flow).

La gestione dei flussi finanziari è stata coerente con l'obiettivo per il fabbisogno fissato annualmente dal MIUR (fissato in 98,70 milioni di Euro per l'anno 2016). Si ricarda che l'assegnazione varia di anno in anno in relazione all'andamento del fabbisogno utilizzato negli anni precedenti e dal consumo in corso d'anno degli altri Atenei nazionali.

Il consumo effettivo di fabbisogno 2016 è stato di 93,43 milioni di Euro, pari al 94,66%.



B. IV. 2) Denaro e valori in cassa

La voce accoglie in corso d'anno i movimenti relativi al fondo economico. Per sua natura il conto a fine anno risulta azzerato.

C. RATEI E RISCONTI ATTIVI

Per il principio della competenza economica l'effetto delle operazioni e degli eventi a rilevanza contabile è attribuito all'esercizio alla cui produzione le operazioni e gli eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

Nella voce ratei attivi sono iscritte le quote di proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi.

Nella voce risconti attivi sono iscritte le quote di costi sostenute entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

C. c1) Ratei per progetti e ricerche in corso

I ratei attivi sono generati dalle scritture di integrazione riferite ai progetti *cost to cost* che parificano i ricavi ai costi sostenuti nell'esercizio; è da porre in evidenza che tali scritture non vengono effettuate sulla voce di ricavo specifica bensì sulla voce "Integrazioni e rettifiche ricavi su progetti *cost to cost*" (G.R.25.100.010.135). L'ammontare dei Ratei attivi su progetti ammonta ad Euro 19.760.214,52.

C. c2) Altri ratei e risconti attivi

I risconti attivi che 31 dicembre 2016 sommano a Euro 1.021.174,30, sono generati prevalentemente da retribuzioni (compensi, borse Erasmus e master all'estero) e pagamenti di servizi (locazioni, licenze software e noleggi di attrezzature), con competenza a cavallo degli anni 2016 e 2017, la cui registrazione in contabilità generale avviene totalmente nell'esercizio 2016, rendendo necessaria la rettifica dei costi e la relativa iscrizione dei risconti attivi per la quota di competenza dell'esercizio successivo.



PASSIVO

A. PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015	Variazione 2016- 2015
Fondo di dotazione dell'Ateneo	0,00	0,00	0,00
Riserve incorporate nel fondo di dotazione	0,00	0,00	0,00
Altro capitale conferito	0,00	45.279,82	-45.279,82
			0
Fondo di dotazione dell'Ateneo	-	45.279,82	- 45.279,82
Riserve vincolate	11.891.094,90	7.536.864,38	4.354.230,52
			0
Patrimonio vincolato	11.891.094,90	7.536.864,38	4.354.230,52
Riserve libere	12.263.431,09	14.261.477,85	- 1.998.046,76
Risultato economico esercizio	3.334.983,24	2.322.583,76	1.012.399,48
			0
Patrimonio non vincolato	15.598.414,33	16.584.061,61	- 985.647,28
			0
TOTALE PATRIMONIO NETTO	27.489.509,23	24.166.205,81	3.323.303,42

Al 31 dicembre 2016 il netto patrimoniale risulta incrementato per un valore pari al risultato economico di **Euro 3.334.983,24**; il valore del capitale netto è di complessivi **Euro 27.489.509,23**.

Le dinamiche che sono intervenute nel corso dell'esercizio 2016 vengono illustrate nella seguente tabella; i valori vengono illustrati nei successivi paragrafi.

PATRIMONIO NETTO	Valore al 31/12/2015	Destinazione utile (cda 24/06/2016)	Altri movimenti	Risultato d'esercizio	Valore al 31/12/2016
Fondo di dotazione dell'Ateneo	0,00				0,00
Riserve incorporate nel fondo di dotazione	0,00				0,00
Altro capitale conferito	45.279,82		-45.279,82		0,00
Fondo di dotazione dell'Ateneo	45.279,82	-	- 45.279,82	-	-
Riserve vincolate per indisponibilità beni non ammortizzabili			33.600,00		33.600,00
Riserve vincolate	7.536.864,38	9.968.052,81	- 5.647.422,29		11.857.494,90
Patrimonio vincolato	7.536.864,38	9.968.052,81	- 5.613.822,29	-	11.891.094,90
Riserve libere	14.261.477,85	- 7.645.469,05	5.647.422,29		12.263.431,09
Risultato economico esercizio	2.322.583,76	- 2.322.583,76		3.334.983,24	3.334.983,24
Patrimonio non vincolato	16.584.061,61	- 9.968.052,81	5.647.422,29	3.334.983,24	15.598.414,33
TOTALE PATRIMONIO NETTO	24.166.205,81	-	- 11.679,82	3.334.983,24	27.489.509,23

A.I. FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO

Al 31 dicembre 2015 il fondo di dotazione, espone un valore pari a zero, in quanto si è provveduto al ripianamento dello stesso nell'esercizio 2014.



L'entità del fondo di dotazione dell'Ateneo è la risultanza delle rigorose scelte effettuate in sede di valutazione del patrimonio iniziale 2012, anno di adozione del sistema contabile economico patrimoniale, che avevano determinato un valore negativo del patrimonio iniziale.

Al riguardo ricordiamo che, partendo dalla considerazione che gli edifici di proprietà dell'Ateneo, così come le migliorie sugli edifici demaniali, sono stati realizzati o acquisiti nel corso del tempo con l'assistenza integrale di contributi, si è stabilito di procedere alla contabilizzazione secondo il medesimo principio previsto per i contributi in c/capitale relativi ad immobilizzazioni di nuova iscrizione: l'iscrizione quale ricavo di periodo, competenziato sulla base della vita utile del bene in relazione al quale il contributo viene concesso, a sterilizzazione dell'ammortamento relativo.

Adottando questo approccio, il valore degli edifici, e delle migliorie su edifici demaniali, che costituiscono una rilevante quota del patrimonio attivo, è bilanciato integralmente da risconti passivi, annullandone il concorso al valore del netto patrimoniale.

Ulteriore elemento che spiega questa rappresentazione particolarmente "compressa" del netto patrimoniale è la modalità di iscrizione delle quote derivanti dall'avanzo di amministrazione vincolato, presenti nel Conto consuntivo 2011, ultimo bilancio redatto in contabilità finanziaria. In difformità da quanto previsto dai principi contabili per le Università, emanati successivamente all'approvazione del bilancio 2012, che ne prevedono l'iscrizione in parte vincolata del netto, queste quote sono state iscritte tra le passività, nei fondi per oneri futuri o nei risconti passivi, in base alla propria natura specifica, con ciò optando per il massimo rigore nella rappresentazione del patrimonio iniziale dell'Ateneo.

Infine, il valore netto del patrimonio iniziale ha registrato l'effetto del riaccertamento dei residui attivi e passivi realizzato in concomitanza con la migrazione della contabilità dal sistema finanziario a quello economico, cui si deve aggiungere, in applicazione dei principi di prudenza e competenza, l'effetto dell'iscrizione di fondi rischi e oneri e fondi svalutazione, voci non presenti nel sistema contabile finanziario.

A. II. PATRIMONIO VINCOLATO

A. II. 1) Fondi vincolati destinati da terzi

In questo fondo erano confluiti apporti di privati per l'effettuazione di progetti specifici per **Euro 45.279,82** negli esercizi 2013 e 2014. Nell'ottica di omogeneizzare il trattamento contabile delle scritture di acquisizione di beni inventariabili, in ottemperanza alle indicazioni del Manuale Tecnico Operativo, si è proceduto ad un'analisi approfondita delle scritture con impatto sull'inventario e conseguentemente sullo Stato Patrimoniale. Tale ricognizione ha identificato comportamenti che non hanno seguito il trattamento contabile corretto, nello specifico proprio in relazione a documenti di donazione beni (a causa di un'errata configurazione iniziale del sistema informativo contabile, ora corretta). Il saldo del fondo in oggetto al 31.12.2016 è pari a zero: gli importi sono stati correttamente allocati nei fondi svalutazione delle pertinenti immobilizzazioni.

A. II. 2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali

Non si riscontrano valori per l'Ateneo al 31 dicembre 2016 in questa voce.



A. II. 3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)

In tale fondo sono confluiti i valori destinati dal Consiglio di Amministrazione, in particolare per la copertura di piani finanziari di opere edilizie, per la copertura integrale degli investimenti e per la gestione pluriennale del complesso dell'ex Ospedale Militare.

In base alla delibera del Consiglio di amministrazione del 24/06/2016 sono state destinate le seguenti somme:

- **Euro 2.076.323,77**, in relazione alle scritture anticipate di costo, e per un importo di **Euro 855.048,89**, in relazione alle scritture anticipate di investimento
- **Euro 2.527.099,43** procedendo alla copertura integrale degli investimenti inventariati al 31/12/2015;
- **Euro 1.803.577,00** per il pareggio del Budget 2016;
- **Euro 556.868,50** per i progetti specifici di Edilizia
- **Euro 649.135,22** riferibili ai progetti "solo costi" dei dipartimenti;
- **Euro 1.500.000,00** per gli interventi di adeguamento alle norme di sicurezza e di miglioramento di aule e laboratori didattici;

Riguardo alla permanenza di vincoli su quote del patrimonio, si osservi che la sussistenza delle motivazioni alla base della loro appostazione è verificata alla fine di ciascun esercizio, e la quota di riserva vincolata è rideterminata di conseguenza.

Fra le riserve vincolate è valorizzata anche la quota di **Euro 33.600**, iscritta a fronte della valorizzazione di beni museali, quale riserva di patrimonio netto da vincolare in relazione all'indisponibilità del relativo valore di tali beni, come descritto al precedente punto "A. II. 4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali".

A. III PATRIMONIO NON VINCOLATO

A. III. 1) Risultato gestionale esercizio

La voce evidenzia il risultato economico d'esercizio che per l'anno 2016 somma ad **Euro 3.334.983,24**.

A. III. 2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti

La voce evidenzia le riserve libere derivanti dalle gestioni precedenti per un totale di **Euro 12.263.431,09**. Il patrimonio disponibile, che somma complessivi Euro 15.598.414,33, sarà oggetto di successiva destinazione da parte degli organi, tenuto conto delle obbligazioni già assunte per un totale di Euro 6.294.145,87. Ai fini delle proposta di utilizzo e assestamento delle riserve, la quota disponibile risulta rideterminata in Euro 9.304.268,46.

A. III. 3) Riserve statutarie

Non si riscontrano valori per l'Ateneo al 31 dicembre 2016 in questa voce.

B. FONDI RISCHI E ONERI

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o rischi aventi le caratteristiche di natura determinata, esistenza certa o probabile, ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Qualora in seguito all'aggiornamento delle stime iniziali, i fondi precedentemente stanziati risultino eccedenti, si procede al loro rilascio. Nel caso in cui,



nell'ambito di uno stesso fondo, si siano rilevati accantonamenti e rilasci nel medesimo esercizio, la rilevazione economica viene effettuata per il valore netto.

Il dettaglio dell'importo rilevato al 31 dicembre 2016 è riassunto dalla tabella sotto esposta:

Tabella B. - FONDI PER RISCHI ED ONERI

Descrizione	Importi al 31/12/2016	Importi al 31/12/2015	Variazione 2016
Fondi imposte e tasse	12.225,00	12.225,00	-
Fondi per costi relativi al personale dipendente	2.522.293,41	3.493.425,58	- 971.132,17
Altri fondi per rischi	1.855.558,25	1.963.675,06	- 108.116,81
Altri fondi per oneri	3.223.377,34	3.230.067,78	- 6.690,44
TOTALE	7.613.454,00	8.699.393,42	- 1.085.939,42

Di seguito si forniscono alcune note di dettaglio sulle singole tipologie di fondo:

- Fondi imposte e tasse: accoglie l'accantonamento per fronteggiare eventuali importi dovuti a titolo di IRES;
- Fondi per costi relativi al personale dipendente composto da:
 - Fondo per adeguamenti stipendiali per un totale di Euro 758.455,73;
 - Fondo per voci accessorie personale tecnico amministrativo di ruolo e a tempo determinato per un totale di Euro 1.502.921,47: in questo fondo confluiscono gli importi relativi al trattamento accessorio, alla produttività generale, alle provvidenze e agli altri interventi sociali al personale;
Nel corso dell'anno sono state erogate competenze al personale (accantonate nel relativo fondo negli esercizi di competenza) come da tabelle che seguono:

Tabella B. a. - Pagamenti effettuati nel 2016 dal Fondo voci accessorie

DESCRIZIONE	Importo prelevato dal Fondo nel 2016
DISAGIO DIDATTICA	- 27,47
LAVORO STRAORDINARIO	52.148,99
FONDO EX ART. 87 CCNL 16.10.2008	96.502,35
RISULTATO DIRIGENTI	34.802,34
FONDO PRODUTTIVITA' GENERALE ANNO 2014	146.073,21
FONDO PRODUTTIVITA' GENERALE ANNO 2015	153.299,29
PEO 2015	149.520,00
PROGETTI FINALIZZATI	220.027,60
TOTALE	852.346,31

Si è proceduto ad accantonare risorse per Euro 416.528,39.

- Fondo progressioni stipendiali personale docente e ricercatore: " dal fondo, che al 31.12.2015 accoglieva risorse per un totale di Euro 1.408.638,00 si è provveduto alla liquidazione di somme per Euro 1.147.721,79, con riferimento all' art. 11 del DM 700/2013 il cui stanziamento viene attribuito "per l'attuazione degli articoli 6, comma 14, e 8 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, concernenti la valutazione del



complessivo impegno didattico, di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori universitari, ai fini dell'attribuzione degli scatti, e la revisione del trattamento economico degli stessi, sulla base dei criteri di merito accademico e scientifico definiti con Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

- Altri fondi per rischi: è composto dal *Fondo per rischi su commesse* dei Dipartimenti per Euro 93.000, e dal *Fondo rischi per liti in corso* che accoglie gli accantonamenti per contenziosi d'Ateneo, per contenziosi specifici di edilizia e per le controversie sorte nel 2012 e nel 2013 per contratti di servizi in relazione ai contratti Facility Management e Global, come da dettaglio che segue:

Tabella B. b. - Dettaglio composizione Fondo rischi per liti in corso

Descrizione	Importi al 31/12/2016	Importi al 31/12/2015	Variazione 2016
Liti in corso	805.532,83	913.649,64	- 108.116,81
Contenziosi Edilizia	34.379,36	34.379,36	-
Controversie in atto per contratti di servizi	922.646,06	922.646,06	-
TOTALE	1.762.558,25	1.870.675,06	- 108.116,81

La gestione del fondo richiede un'attenta valutazione "a monte" delle liti giudiziarie pendenti, mirata a stimare i rischi di soccombenza e i relativi valori economici.

- Altri fondi per oneri: è composto dal Fondo per lavori edilizi (Euro 396.055,11) e dal Fondo per oneri futuri (Euro 2.827.322,23).
Il Fondo per lavori edilizi accoglie le poste accantonate quali quote incentivanti per il personale coinvolto nei procedimenti connessi ai lavori pubblici. Il saldo al 31 dicembre 2016 è invariato rispetto al 2015.
Nel Fondo per oneri futuri al 1/01/2012 sono confluite poste derivanti dall'avanzo di amministrazione finalizzato, determinato nell'ultimo bilancio in contabilità finanziaria al 31/12/2011. La diminuzione dell'ammontare del fondo evidenzia l'utilizzo dello stesso in misura pari ai costi sostenuti.

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Rappresenta l'effettivo debito per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato maturato verso il personale (ricercatore e tecnico amministrativo) a tempo determinato e ai Collaboratori Esperti linguistici, in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti.

Per il personale docente, ricercatori, tecnici amministrativi di ruolo e per i dirigenti, non si procede ad alcun accantonamento al fondo TFR, in quanto le contribuzioni sono versate direttamente all'INPDAP-INPS che alla cessazione del servizio provvederà a corrispondere al dipendente il dovuto.

Si fornisce tabella di dettaglio della composizione del Fondo Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:

Tabella C. - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato



Descrizione	2016	2015	Variazione 2016
Fondo TFR ricercatori a tempo determinato	16.239,84	42.120,26	- 25.880,42
Fondo TFR collaboratori ed esperti linguistici di ruolo	1.265.619,73	1.187.091,70	78.528,03
Fondo TFR collaboratori ed esperti linguistici a tempo determinato	280,10	280,10	-
Fondo TFR personale tecnico amministrativo a tempo determinato	150.754,37	185.082,48	- 34.328,11
TOTALE	1.432.894,04	1.414.574,54	18.319,50

D. DEBITI

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Nella tabella che segue se ne ripropongono i valori al 31 dicembre 2016 confrontati con i valori al 31 dicembre 2015.

Tabella D.a – Debiti

Descrizione	Importi al 31/12/2016	Importi al 31/12/2015	Variazione 2016
1) Mutui e Debiti verso banche	20.622.645,53	21.501.669,20	- 879.023,67
2) Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	85.414,00	120.452,60	- 35.038,60
3) Debiti verso Regione e Province Autonome	687.615,90	609.584,78	78.031,12
4) Debiti verso altre Amministrazioni locali	3.388,22	500,00	2.888,22
5) Debiti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	-	-	-
6) Debiti verso Università	416.328,79	63.115,81	353.212,98
7) Debiti verso studenti	87.788,21	266.060,31	- 178.272,10
8) Acconti	-	-	-
9) Debiti verso fornitori	6.746.533,83	5.646.661,83	1.099.872,00
10) Debiti verso dipendenti	1.039.339,76	1.092.436,36	- 53.096,60
11) Debiti verso società o enti controllati	-	-	-
12) Altri debiti	8.176.775,31	5.835.359,20	2.341.416,11
TOTALE	37.865.829,55	35.135.840,09	2.729.989,46

Nella successiva tabella si propongono i valori dei debiti con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

Tabella D.b – Debiti con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo



Descrizione	Importi al 31/12/2016	Quota esigibile entro l'esercizio 2017	Quota esigibile oltre l'esercizio 2017
1) Mutui e Debiti verso banche	20.622.645,53	4.711.912,67	15.910.732,86
2) Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	85.414,00	85.414,00	-
3) Debiti verso Regione e Province Autonome	687.615,90	687.615,90	-
4) Debiti verso altre Amministrazioni locali	3.388,22	3.388,22	-
5) Debiti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	-	-	-
6) Debiti verso Università	416.328,79	416.328,79	-
7) Debiti verso studenti	87.788,21	87.788,21	-
8) Acconti	-	-	-
9) Debiti verso fornitori	6.746.533,83	6.746.533,83	-
10) Debiti verso dipendenti	1.039.339,76	1.039.339,76	-
11) Debiti verso società o enti controllati	-	-	-
12) Altri debiti	8.176.775,31	8.176.775,31	-
	37.865.829,55	21.955.096,69	15.910.732,86

D. 1) Mutui e Debiti verso banche

Descrizione	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015	Variazioni
Mutui con CDP-gestione tesoro esigibili entro l'esercizio successivo	1.434.180,37	1.458.796,10	(24.615,73)
Mutui con CDP SpA esigibili entro l'esercizio successivo	1.306.724,61	1.391.235,13	(84.510,52)
Mutui con CDP-gestione tesoro esigibili oltre l'esercizio successivo	171.620,88	1.605.801,41	(1.434.180,53)
Mutui con CDP-gestione tesoro esigibili oltre l'esercizio successivo	15.739.111,98	17.045.836,56	(1.306.724,58)
Debiti per interessi passivi su mutui	528.274,86	-	528.274,86
Debiti verso banche per mutui passivi	1.442.732,83	-	1.442.732,83
Totale debiti verso Mutui e Debiti verso banche	20.622.645,53	21.501.669,20	(879.023,67)

I debiti verso banche si riferiscono ai mutui passivi stipulati nella quasi totalità per opere edilizie e finanziati integralmente dalla Regione Friuli Venezia Giulia. Non sono stati sottoscritti nuovi mutui.

Oltre alla somma di Euro 18.651.637, di cui il dettaglio segue in tabella, nei debiti verso banche appare anche la somma di Euro 1.917.007,69 relativa alla data in scadenza al 31.12.2016 il cui pagamento effettivo è slittato al 2.01.2017 a causa delle giornate festive.

Segue tabella di dettaglio con indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio 2017 per ciascun mutuo:

Tabella D.1) - Mutui passivi



Mutuo	Intervento Edilizio Finanziato	Capitale da rimborsare	Quota esigibile entro l'esercizio successivo (2017)	Quota esigibile oltre l'esercizio successivo
CDP MEF rep. 4410763 €2.544.628,32	Risanamento ed. V.Montfort 3 sede Dip.Psicologia	239.221,00	239.221,00	
CDP MEF REP. 4425785 €1.916.838,00	Lavori adeguamento parametri sicurezza e abbattimento barriere architettoniche ed.D	335.723,27	164.102,63	171.620,64
CDP MEF rep. 4404382 €1.393.109,43	Acquisto edif. "Vecchia Lavanderia" e ed.F2 polo S. Giovanni	128.288,35	128.288,35	0,00
CDP MEF rep. 4416159 €154.937	Acquisto dotazione di base (completamento il lotto) polo "G" V. Alviano-GORIZIA	14.395,10	14.395,10	0,00
CDP MEF rep. 4396707 €9.644.860,00	Polo centro storico Androna Campo marzio 10: acquisto, previa ristrutturazione	888.173,69	888.173,69	0,00
	<i>Totali mutui CDP gestione tesoro - finanziati FVG</i>	<i>1.605.801,41</i>	<i>1.434.180,77</i>	<i>171.620,64</i>
CDP rep. 4481922 €203.182,16	Completamento lavori e forniture di base ed. C6	65.110,69	15.424,15	49.686,54
CDP rep. 4481924 €280.000,00	Completamento lavori e forniture di base Edificio Via Montfort	89.727,33	21.255,61	68.471,72
CDP rep. 4481944 €430.000,00	Rifacimento della copertura ed A.P.le Europa 1	137.795,55	32.642,56	105.152,99
CDP rep. 4524723 € 1.839.375,96	Ristrutturazione e ampliamento ed.Q	1.183.254,92	118.038,45	1.065.216,47
CDP rep. 4481921 € 3.814.417,99	Ristrutturazione ed. L. Vecchio 6/8 il lotto	2.453.782,69	244.783,01	2.208.999,68
CDP rep. 4524724 € 385.169,06	Restauro facciate Via Tigor	247.775,97	24.717,49	223.058,48
CDP rep. 4531261 € 416.165,99	Lavori ristrutturazione ospedale Militare	280.464,13	26.156,77	254.307,36
CDP rep. 4542367 € 1.282.804,28	Lavori ristrutturazione ospedale Militare	1.011.140,12	52.903,80	958.236,32
CDP rep. 4551736 € 1.004.872,39	Lavori ristrutturazione Via Alviano Gorizia	818.619,43	39.631,11	778.988,32
CDP rep. 4553591 € 5.771.430,06	Lavori di adeguamento alle norme di sicurezza, prevenzione incendi e abbattimento barriere architettoniche ed.C2, C5, D, via Fleming	4.392.632,84	329.483,73	4.063.149,11
CDP rep. 4553588 € 5.459.464,49	Lavori di ristrutturazione funzionale ed.F1 e F2 comprensorio ex OPP S.Giovanni	4.155.196,00	311.674,00	3.843.522,00
CDP rep. 4553587 € 52.170,02	Ristrutturazione Ospedale Militare - 3° perizia suppletiva e di variante	44.508,44	1.842,84	42.665,60
CDP rep. 4553589 € 94.801,99	Ristrutturazione Ospedale Militare - 4° perizia suppletiva e di variante	80.879,62	3.348,75	77.530,87
CDP rep. 4556954 €320.000,00	Realizzazione uffici di Presidenza Facoltà Medicina c/o Ospedale di Cattinara	277.526,26	11.922,57	265.603,69
CDP rep. 4557461 € 2.007.730,54	Riqualificazione Anello di Teleriscaldamento P.le Europa	1.807.422,57	72.899,74	1.734.522,83
	<i>Totale mutui gestione CDP SpA - finanziati FVG</i>	<i>17.045.836,56</i>	<i>1.306.724,58</i>	<i>15.739.111,98</i>
	Sub totale mutui finanziati	18.651.637,97	2.740.905,35	15.910.732,62
Totali		18.651.637,97	2.740.905,35	15.910.732,62

Nell'esercizio 2016 si è concluso il rimborso delle rate dei seguenti mutui:

- CDP gestione MEF rep.4397153: importo originario Euro 1.018.587,28, stipulato nell'anno 2001 per il Recupero statico volumi edilizi Androna Lazzaretto Vecchio 12 - Via Università 7 (mutuo finanziato dalla Regione Friuli Venezia Giulia)



- CDP gestione SPA rep. 4496778: importo originario Euro 1.270.000, stipulato nel 2006 per il rinnovo abbonamenti a riviste scientifiche del patrimonio librario di Ateneo (mutuo a carico del Bilancio d'Ateneo)

D. 2) Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali

Descrizione	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015	Variazioni
Debiti verso lo Stato, altri enti e organismi statali	85.414,00	120.452,60	(35.038,60)
Totale debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	85.414,00	120.452,60	(35.038,60)

L'importo di Euro 85.414,00 annoverato nei debiti verso altre amministrazioni centrali si riferisce a rimborsi di consumi verso enti convenzionati con l'Ateneo: tale importo rilevato a fine anno rientra nella normale dinamica dei pagamenti posticipati.

L'importo è esigibile entro l'esercizio 2017.

D. 3) Debiti verso Regione e Province Autonome

Descrizione	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015	Variazioni
Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	70.787,00	461,94	70.325,06
Debiti verso la regione Friuli Venezia Giulia	753,30	627,75	125,55
Debiti verso Ardiss	53.380,00	97.400,00	(44.020,00)
Debiti verso ARDISS c/transitorio	562.193,58	509.263,58	52.930,00
IRAP c/transitorio	502,02	1.831,51	(1.329,49)
Totale debiti verso Regione e Province Autonome	687.615,90	609.584,78	78.031,12

Il conto accoglie le poste debitorie verso la Regione Friuli Venezia Giulia per l'IRAP e verso l'Ardiss per complessivi euro 615.573,58. Si precisa che i "Debiti verso l'Ardiss" derivano dall'incasso nelle tasse studenti della quota di pertinenza dell'ente stesso. Tali quote vengono di norma trasferite all'Ardiss bimestralmente: il debito rappresentato al 31.12.2016 riguarda le quote incassate dagli studenti nei mesi di novembre e dicembre 2016.

Gli importi sono esigibili entro l'esercizio 2017.

D. 4) Debiti verso altre Amministrazioni locali

Descrizione	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015	Variazioni
Debiti verso enti locali	3.388,22	500,00	2.888,22
Totale debiti verso altre Amministrazioni locali	3.388,22	500,00	2.888,22

L'importo di Euro 3.388,22 annoverato nei debiti verso altre amministrazioni locali rientra nella normale dinamica dei pagamenti posticipati.

L'importo è esigibile entro l'esercizio 2017.

D. 5) Debiti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali

Non si riscontrano valori per l'Ateneo di Trieste in questa voce.

D. 6) Debiti verso Università

Descrizione	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015	Variazioni
Debiti verso altre università	416.328,79	63.115,81	353.212,98
Totale debiti verso Università	416.328,79	63.115,81	353.212,98

Le poste che transitano in questa voce riguardano accordi di collaborazione fra Università per



organizzazione di attività didattico-formative e i cofinanziamenti di borse di dottorato. L'importo di Euro 416.328,79 annoverato nei debiti verso altre Università rientra nella normale dinamica dei pagamenti posticipati.

Gli importi sono esigibili entro l'esercizio 2017.

D. 7) Debiti verso studenti

Descrizione	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015	Variazioni
Debiti verso studenti	80.789,30	141.714,89	(60.925,59)
Debiti verso studenti per rimborso tasse	-	-	-
Debiti verso borsisti	5.754,20	124.345,42	(118.591,22)
Debiti verso dottorandi	1.244,71	-	1.244,71
Totale debiti verso studenti	87.788,21	266.060,31	(178.272,10)

I debiti verso studenti al 31.12.2016 ammontano a Euro 87.788,21 di cui euro 80.789,30 si riferiscono ai rimborsi in corso di perfezionamento. Sono annoverati in questa voce anche i debiti verso borsisti e dottorandi per Euro 6.998,91 e riguardano sostanzialmente compensi per borse di mobilità internazionale di competenza del 2016, pagati all'inizio dell'esercizio 2017.

Gli importi sono esigibili entro l'esercizio 2017.

D. 8) Acconti

Non si riscontrano valori per l'Ateneo di Trieste in questa voce.

D. 9) Debiti verso fornitori

Descrizione	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015	Variazioni
Debiti verso fornitori	1.498.570,92	1.275.634,95	222.935,97
Debiti per fatture da ricevere	5.247.962,91	4.371.026,88	876.936,03
Totale debiti verso fornitori	6.746.533,83	5.646.661,83	1.099.872,00

I debiti verso fornitori sommano ad Euro 6.746.533,83 e sono rappresentati da:

- Debiti verso fornitori per Euro 1.498.570,92 (Euro 1.275.634,95 nel 2015)
- Debiti per fatture da ricevere per Euro 5.247.962,91 (Euro 4.371.026,88 nel 2015)

L'incremento del valore dell'importo relativo alle fatture da ricevere è dovuto allo sforzo applicato in modo stringente il principio della competenza economica in relazione ai costi di esercizio.

Gli importi sono esigibili entro l'esercizio 2017.

D. 10) Debiti verso dipendenti

Descrizione	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015	Variazioni
Debiti per retribuzioni e altre competenze	1.024.375,49	1.058.036,61	(33.661,12)
Altri debiti verso personale	14.964,27	34.399,75	(19.435,48)
Totale debiti verso fornitori	1.039.339,76	1.092.436,36	(53.096,60)

L'importo di Euro 1.039.339,76 comprende debiti per gli stipendi di dottorandi e specializzandi oggetto di pagamento nell'esercizio successivo; nonché debiti per missioni e compensi di competenza del 2016, pagati all'inizio dell'esercizio 2017.

Gli importi sono esigibili entro l'esercizio 2017.



D. 11) Debiti verso società o enti controllati

Non si riscontrano valori per l'Ateneo di Trieste in questa voce.

D. 12) Altri debiti

Descrizione	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015	Variazioni
Debiti verso erario per ritenute fiscali	2.426.480,59	48.172,03	2.378.308,56
Iva c/vendite	56,28	1.414,56	(1.358,28)
Erario conto iva istituzionale estera (liquidazione mensile)	-	15.950,48	(15.950,48)
Erario Iva Istituzionale Split Payment (liquidazione mensile)	-	387.750,74	(387.750,74)
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.778.956,61	3.976.369,66	(197.413,05)
Debiti verso assegnisti	100,00	1.279,31	(1.179,31)
Debiti verso altri enti pubblici	246.437,00	20.444,00	225.993,00
Debiti verso enti di ricerca	129.850,00	94.225,54	35.624,46
Debiti verso aziende sanitarie	151.476,95	144.384,08	7.092,87
Debiti verso imprese e altri soggetti privati	14.855,24	39.854,37	(24.999,13)
Debiti verso altri enti per ritenute extra-erariali	10.169,07	64.908,00	(54.738,93)
Debiti per depositi cauzionali	17.907,88	15.707,88	2.200,00
Debiti diversi	384.169,58	174.513,44	209.656,14
Debiti verso Erario per bollo studenti c/transitorio	160.669,07	37.900,97	122.768,10
Debiti vs Erario per ritenute fiscali c/transitorio	-	18.983,46	(18.983,46)
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale c/transitorio	296.703,09	339.225,53	(42.522,44)
Debiti vs altri enti per rit.extra-erariali c/transitorio	59.603,00	50.083,00	9.520,00
Acc.imposta redditi rival.TFR-art.11 dlgs 47/2000 c/transitorio	17.063,02	13.524,52	3.538,50
Erario Iva Istituzionale Split Payment c/transitorio	281.300,42	227.650,17	53.650,25
Altri debiti verso erario e enti previdenziali c/transitorio	198.732,42	163.017,46	35.714,96
Transitorio apertura fondo economale	-	-	-
Altri debiti c/transitorio (per giri interni)	2.245,09	-	2.245,09
Totale altri debiti	8.176.775,31	5.835.359,20	2.341.416,11

Il saldo della voce "altri debiti" – euro 8.176.775,31 - accoglie gli importi relativi alle ritenute fiscali e previdenziali sugli stipendi di dicembre 2016, versati a gennaio 2017 e dal saldo dei conti IVA. Lo scostamento fra il valore del saldo al 31.12.2016 rispetto a quello rilevato al 31.12.2015 è sostanzialmente relativo al pagamento delle ritenute fiscali relative al mese di dicembre 2016 effettuato a gennaio 2017 (nel 2015 quota parte delle ritenute di competenza del mese di dicembre 2015 sono state pagate entro il 31 dicembre 2015).

Gli importi sono esigibili entro l'esercizio 2017.

E. RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Per il principio della competenza economica, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

Nella voce ratei passivi sono iscritte le quote di costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi.

Nella voce risconti passivi sono iscritte le quote di proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

I proventi relativi ai progetti sono riscontati in base allo stato di avanzamento lavori determinato in considerazione del costo sostenuto.

E. e1) Risconti per progetti e ricerche in corso

Si evidenziano di seguito gli importi dei risconti per progetti e ricerche in corso:



Tabella E.e1) – Dettaglio Risconto per progetti e ricerche in corso

Descrizione	2016	2015	Variazione 2016
Risconti passivi su progetti	64.142.777,74	63.666.494,70	476.283,04
Fondo copertura ammortamenti su investimenti ante 2012	-	99.698.077,27	- 99.698.077,27
Risconti passivi a copertura ammortamenti	-	17.030.595,28	- 17.030.595,28
Risconti passivi a copertura ammortamenti pregressi	106.332.566,38		106.332.566,38
TOTALE	170.475.344,12	180.395.167,25	- 9.919.823,13

L'importo dei **risconti passivi su progetti** comprende i proventi relativi a progetti pluriennali e a ricerche in corso finanziate o cofinanziate da soggetti terzi, riscontati secondo la logica del "cost to cost". Accoglie anche quota parte delle poste derivanti dall'avanzo di amministrazione finalizzato, determinato nell'ultimo bilancio in contabilità finanziaria al 31.12.2011, confluite in questo conto al 01.01.2012.

Il **Fondo copertura ammortamenti su investimenti ante 2012**, che accoglieva il valore residuo da ammortizzare dei beni mobili e immobili dell'Ateneo, a copertura degli ammortamenti futuri sulle immobilizzazioni dell'Ateneo la cui spesa è stata sostenuta, e integralmente autorizzata, in esercizi precedenti, secondo la procedura prevista dalla contabilità finanziaria, e i **risconti passivi a copertura ammortamenti** - composti da quote provenienti dalla Regione Friuli Venezia Giulia quali contributi in conto capitale a fronte di mutui passivi stipulati per opere - gestiti "manualmente" fino all'esercizio 2015, sono stati allocati sui pertinenti progetti "cost to cost" sulla quale va a pesare l'ammortamento dei beni acquisiti ante 2012. A tale scopo è stato creato un nuovo conto di risconto, i **risconti passivi a copertura ammortamenti pregressi**, per isolare quelli provenienti da progetti per ricerche in corso da quelli relativi al solo ammortamento di beni.

E. e2) Contributi agli investimenti

Nel corso del 2015 si è provveduto ad allocare le poste derivanti dall'avanzo di amministrazione finalizzato, determinato nell'ultimo bilancio in contabilità finanziaria al 31.12.2011 relative ai contributi all'edilizia nei singoli progetti relative alle opere edilizie. Tale operazione ha permesso di enucleare i contributi agli investimenti, separandoli dagli altri progetti. Se ne dà dettaglio.

Tabella E.e2) – Dettaglio Risconti passivi su progetti di Edilizia



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

TIPOLOGIA	PROGETTO	importo risconti 2016	importo risconti 2015	variazione 2016
Finanziatori Privati	AMM-EDNCASTELLETTODONAZIONE	400.000,00	250.000,00	150.000,00
Totale Finanziatori Privati		400.000,00	250.000,00	150.000,00
Fondazione CRT	OSPEDALE_MILITARE_-_COFIN_FONDAZIONE_CRT	2.117.844,45	2.117.844,45	0,00
Totale Fondazione CRT		2.117.844,45	2.117.844,45	0,00
Regione FVG	CPI_C2_C5_-_L.R.4/92_MICDP4553591	3.417.912,79	3.417.912,79	0,00
	CPI_D_-_L.R.4/92_MICDP4425785	1.651.955,55	1.651.955,55	0,00
	CPI_D_-_L.R.4/92_MICDP4553591	1.790.824,96	1.790.824,96	0,00
	CPI_FLEMING_-_L.R.4/92_MICDP4553591	107,04	107,04	0,00
	ED_A_-_L.R._4/92_MICDP4481944	1.966,85	1.966,85	0,00
	ED_F1_F2_EX_OPP-L.R.4/92_e_L.R.1/2007-MICDP4553588	5.459.464,49	5.459.464,49	0,00
	ED_Q_-_L.R._4/92_MICDP4524723	253.137,79	257.667,93	-4.530,14
	EDI-ECONOMPRESMED-LR	15.472,00	15.472,00	0,00
	LAZZ_VECCHIO_6-8_L.R.4/92-MIBNL62390	98.129,02	98.129,02	0,00
	LAZZ_VECCHIO_6-8_L.R.4/92-MICDP4481921	3.814.417,99	3.814.417,99	0,00
	LAZZ_VECCHIO_6-8_L.R.4/92-MICREDIOP61739	1.190.467,49	1.190.467,49	0,00
	OSPEDALE_MILITARE-LR_4/92_MICDP4531261	416.165,99	416.165,99	0,00
	OSPEDALE_MILITARE-LR_4/92_MICDP4542367	1.282.804,28	1.282.804,28	0,00
	OSPEDALE_MILITARE-LR_4/92_MICDP4553587	52.170,02	52.170,02	0,00
	OSPEDALE_MILITARE-LR_4/92_MICDP4553589	94.801,99	94.801,99	0,00
	PENDIO_N_-_RAFGV	10.382,56	10.601,59	-219,03
	PRESIDENZA_MEDICINA_-_L.R.4/92	294.232,45	300.323,01	-6.090,56
	TELERISCALDAMENTO_-_L.R.	1.900.857,74	640.553,99	1.260.303,75
	VIA_ALVIANO_GO_-_MICDP4481944	20.297,75	20.734,45	-436,70
	VIA_ALVIANO_GO_-_MICDP4551736	453.392,38	463.137,38	-9.745,00
	VIA_TIGOR_22_L.R.4/92_MICDP4481924_5	29.879,67	30.528,07	-648,40
Totale Regione FVG		22.248.840,80	21.010.206,88	1.238.633,92
Altri Ministeri	OSPEDALE_MILITARE_-_POSTE_ALTRI_MINISTERI	897.379,51	897.379,51	0,00
Totale Altri Ministeri		897.379,51	897.379,51	0,00
Bilancio ante 2012	AMM-DONAZIMMOBROMABRANCATI	393.523,82	401.751,82	-8.228,00
	ASCENSORE_V.WEISS21_-_BILANCIO_9	38.772,78	38.772,78	0,00
	CPIC2C5_BILANCIO_ANTE12	27.747,71	27.747,71	0,00
	ED_B_TETTI_FOTOVOLTAICI_-_BILANCIO	2.195,45	2.195,45	0,00
	ED_FISICA_SERRAMENTI_-_FDI_SICUREZZA_DIPARTIMENTO	60.309,23	61.542,44	-1.233,21
	EDF1F2_POSTE_VARIE	267.108,15	267.108,15	0,00
	EDI-ACCATAST-H2H3	12.255,00	12.255,00	0,00
	EDI-ALTRIFINEDIILIZIA	12.557,27	12.557,27	0,00
	EDI-C6-BILANCIO	1.976,11	1.976,11	0,00
	EDIEDNEXAVANZOCTC	30.000,00	30.000,00	0,00
	EDI-IMPLO-COGENER-BIL	17.009,61	17.009,61	0,00
	EDIILIZIA-POSTE_RETTIFICATIVE	55.323,61	38.391,15	16.932,46
	EDI-MONFORT-BIL	18.959,69	18.959,69	0,00
	LAZZ_VECCHIO_6-8_BILANCIO	9.505,84	9.505,84	0,00
	OSPEDALE_MILITARE_-_POSTE_BILANCIO_ANTE_2012	309.861,27	309.861,27	0,00
	OSPEDALE_MILITARE-INT_CDP	105.452,71	105.452,71	0,00
	PENDIO_N_-_INT_CDP	93.859,61	95.839,66	-1.980,05
	SAN_GIOVANNI_SCALA_PAD.P_-_INTERESSI_CDP	16.887,92	17.247,24	-359,32
	STABULARIO_ED.R-FDO_ONERI	6.690,44	6.690,44	0,00
	VIA_ALVIANO_GO_-_INTERESSI_CDP	5.224,75	5.235,24	-10,49
Totale Bilancio ante 2012		1.485.220,97	1.473.409,14	11.811,83
Fondo Trieste	AMM-MANUTIMNFAFINCOMMGV	16.777,52	17.125,95	-348,43
	LAZZ_VECCHIO_6-8_FONDO_TRIESTE	4.482,50	4.482,50	0,00
	OSPEDALE_MILITARE-PACCHETTO_TRIESTE	51.645,69	51.645,69	0,00
Totale Fondo Trieste		72.905,71	73.254,14	-348,43
	OSPEDALE_MILITARE_LAVORI_ANTE2012	3.670.157,20	3.670.158,20	-1,00
		3.670.157,20	3.670.158,20	-1,00
MIUR	ED_A_UNIFICATO-MIUR	1.135.197,65	1.133.709,25	1.488,40
	ED_F1_F2_EX_OPP_-_MIUR	1.179.705,56	1.179.705,56	0,00
	EDI-FINCIGRAMIUR	19.000,00	19.000,00	0,00
	EDI-FINMIUR2001	25.160,59	25.160,59	0,00
	EDI-FINMIUR2004	16,27	16,27	0,00
	EDI-FINMIUR2005	2.238,09	2.238,09	0,00
	EDI-FINMIUR2006	652,09	652,09	0,00
	EDI-FINMIUR98-99	141.322,67	141.322,67	0,00
	EDIIMPELETSOCRA15ctc	71.717,20	71.717,20	0,00
	LAZZ_VECCHIO_6-8_MIUR	17.698,73	17.698,73	0,00
	OSPEDALE_MILITARE_-_CIGRA/MIUR	64.425,94	64.425,94	0,00
	OSPEDALE_MILITARE_-_COFIN_MIUR	3.956.831,19	3.956.831,19	0,00
	STABULARIO_ED.R-MIUR	65.781,02	65.781,02	0,00
	TELERISCALDAMENTO_-_MIUR	14.579,15	14.579,15	0,00
	VIA_TIGOR_22_MIUR_4	19.080,10	19.277,14	-197,04
	VIA_UNIVERSITA7_-_MIUR_7	3.657.210,44	3.657.210,44	0,00
Totale MIUR		10.370.616,69	10.369.325,33	1.291,36
Edilizia Sportiva	CUS_MONTE_CENGIO_-_MIUR	503.888,31	503.890,31	-2,00
Totale Edilizia Sportiva		503.888,31	503.890,31	-2,00
	Totale	41.766.853,64	40.365.467,96	1.401.385,68



Le variazioni positive danno evidenza di ulteriori finanziamenti ovvero del completamento dell'allocazione dei risconti iscritti al 1.01.2012 sui progetti puntuali, nell'ottica di una puntuale mappatura di tutti i risconti.

Le variazioni negative danno la misura della sterilizzazione degli ammortamenti relativi ai beni che gravano sui singoli progetti.

Si richiama l'attenzione sui risconti passivi relativi ai progetti finanziati dal MIUR. Quota parte di questi risconti corrispondono a quote erogate dal MIUR negli anni dal 1998 al 2008 quali risorse finanziarie destinate all'edilizia universitaria e non spese dall'ateneo al 31 dicembre 2014. Si rimanda a quanto indicato al successivo punto punto "A.II.1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali".

E. e3) Altri ratei e risconti passivi

Nella tabella che segue si dettagliano gli importi relativi agli altri ratei e risconti passivi:

Tabella E. e3) - Altri ratei e risconti passivi

Descrizione	2016	2015	Variazione 2016
Ratei passivi su borse di dottorato	-	-	-
Ratei passivi su assegni di ricerca	5.352,87	-	5.352,87
Ratei passivi su supplenze	358.384,66	290.321,35	68.063,31
Ratei passivi su provvidenze e altri interventi sociali al personale dipendente	293.394,99	210.710,00	
Altri ratei passivi	181.849,36	194.436,95	- 12.587,59
Altri risconti passivi	6.985.746,27	7.543.350,47	- 557.604,20
TOTALE	7.824.728,15	8.238.818,77	- 496.775,61

La voce "altri risconti passivi" ricomprende anche gli importi di risconto relativi a ricavi riconducibili a quote di finanziamenti ministeriali attribuiti per specifiche finalità.

Conti d'ordine

Si evidenzia che l'Ateneo utilizza alcuni fabbricati demaniali o di proprietà di terzi per lo svolgimento delle proprie attività, e nello specifico:

Tabella - Fabbricati in uso all'Ateneo (demaniali o di terzi)

Descrizione	Valore Immobile
A piazzale Europa 1	45.901.350,00
B piazzale Europa 1	7.231.950,00
C2 piazzale Europa 1	4.655.475,00
C3 piazzale Europa 1	4.125.000,00
C4 + C4 Bis piazzale Europa 1	4.372.500,00
C5 piazzale Europa 1	8.615.475,00
C6 piazzale Europa 1	2.871.000,00
C7 piazzale Europa 1	9.304.680,00
E2 bis (banca) via Fabio Severo 152	587.400,00
F via Valerio 2	6.699.000,00
G piazzale Europa 1	3.291.750,00
H1 piazzale Europa 1	2.351.250,00
Ex Ospedale Militare - via Fabio Severo, 40	4.950.000,00
Uni7 - via Università, 7	2.229.435,00
TOTALE	107.186.265,00



ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico è stato redatto secondo lo schema di cui al Decreto interministeriale MIUR-MEF 14 gennaio 2014, n.19.

La predisposizione del Conto Economico a forma scalare si prefigge l'obiettivo di separare il risultato economico della gestione caratteristica dal risultato economico della gestione non tipica, con lo scopo di isolare e mettere in evidenza il reddito operativo, risultato che sancisce la qualità e la sostenibilità economica della missione strategica dell'Ateneo.

Nel Conto Economico redatto in forma scalare vengono evidenziate le seguenti aree di attività:

- Area operativa: viene qui evidenziato il risultato operativo che mette in luce i risultati della gestione caratteristica dell'Ateneo;
- Area finanziaria: compendia quelli che sono i costi ed i proventi inerenti la gestione della tesoreria e dei mutui;
- Area straordinaria: vengono qui rilevate tutte quelle operazioni che esulano dalla gestione tipica ed hanno quindi natura straordinaria, non essendo ricorrenti o non di competenza dell'esercizio 2016.

Tabella di sintesi delle voci del conto economico

CONTO ECONOMICO	Importi al 31/12/2016	Importi al 31/12/2015	Variazione 2016
A) PROVENTI OPERATIVI	151.432.625,99	148.541.884,01	2.890.741,98
B) COSTI OPERATIVI	141.528.240,77	140.382.486,61	1.145.754,16
MARGINE OPERATIVO (A-B)	9.904.385,22	8.159.397,40	1.744.987,82
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-1.082.899,77	-1.444.204,74	361.304,97
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	1.210,50	0,00	1.210,50
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	193.849,19	1.190.023,25	- 996.174,06
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	5.681.561,90	5.582.592,15	98.969,75
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	3.334.983,24	2.322.623,76	1.012.359,48

Segue analisi di dettaglio.



ANALISI DEI PROVENTI

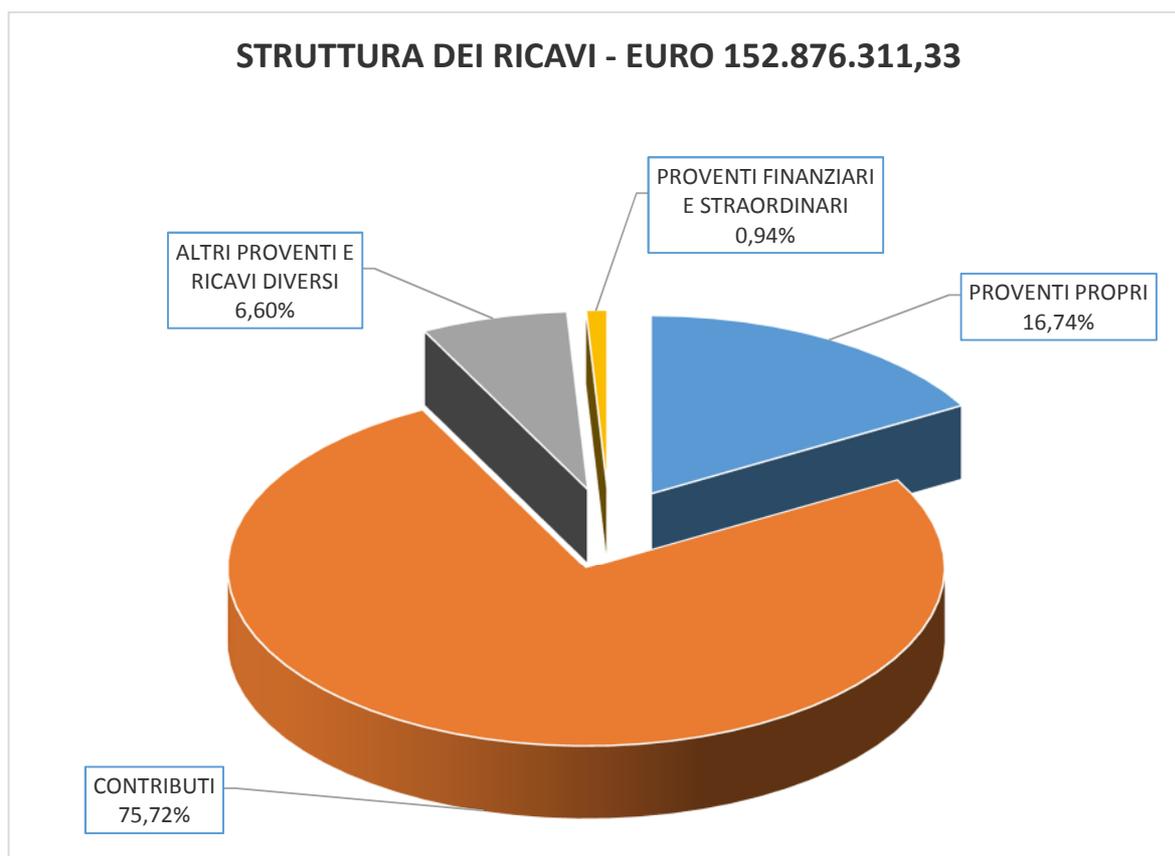
Il complesso dei proventi 2016, ammonta ad **Euro 152.876.311,33** (Euro 150.308.280,83 nel 2015) di cui:

- Euro 151.432.625,99 per proventi operativi
- Euro 1.443.685,34 per proventi finanziari e straordinari

Le categorie di proventi operativi più consistenti possono essere così sintetizzate:

- FFO: Euro 90.442.320 (comprensivo di assegnazione borse post lauream, inclusi gli assegni di ricerca, ed il Fondo sostegno giovani per euro 2.891.064)
- Contribuzione studentesca: Euro 20.248.136,84
- Contributi in conto esercizio: Euro 25.308.679,09

Segue rappresentazione grafica della composizione dei proventi (operativi, finanziari e straordinari) che evidenzia la netta prevalenza dei contributi.





A) PROVENTI OPERATIVI

Questa voce – Euro 151.432.625,99 - ricomprende tutti i ricavi attinenti alla gestione tipica dell'Ateneo.

Tabella A – Proventi Operativi

A) PROVENTI OPERATIVI	Importi al 31/12/2016	Importi al 31/12/2015	Variazione 2016
I) PROVENTI PROPRI	25.589.443,57	29.396.667,89	- 3.807.224,32
II) CONTRIBUTI	115.750.999,09	114.525.675,71	1.225.323,38
III) PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE			-
IV) PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO			-
V) ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	10.092.183,33	4.619.500,41	5.472.682,92
VI) VARIAZIONE RIMANENZE			-
VII) INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI			-
TOTALE	151.432.625,99	148.541.844,01	2.890.781,98

La gestione 2016 evidenzia un trend in incremento dei proventi operativi riconducibile sostanzialmente al diverso trattamento dei ricavi del personale che opera in regime convenzionato (circa euro 4,7 milioni) di cui alla voce "Contributi", che in precedenza venivano considerati quali partite di debito e credito. Al netto di detti importi, in estrema sintesi, si rileva una flessione dei ricavi rispetto all'esercizio precedente che trova pari riduzione anche nei costi relativi al personale che opera in regime convenzionato.

Per maggiori informazioni rispetto all'andamento dei ricavi si rimanda alle note di dettaglio che seguono.

A.I. PROVENTI PROPRI

I proventi propri, Euro 25.589443.57, sono legati alla capacità attrattiva dell'Università nei confronti dell'utente finale (lo studente) e del territorio che la circonda.

Tabella A.I

Proventi propri	Importi al 31/12/2016	Importi al 31/12/2015	Variazione 2016
Proventi per la didattica	20.290.926,94	20.048.685,60	242.241,34
Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	720.512,56	1.505.679,51	- 785.166,95
Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	3.444.750,54	6.757.117,93	- 3.312.367,39
Proventi da attività di trasferimento di conoscenza	1.133.253,53	1.085.184,85	48.068,68
TOTALE	25.589.443,57	29.396.667,89	- 3.807.224,32

A.I.1) Proventi per la didattica

La voce ricomprende:

- Proventi per la didattica da studenti per Euro 20.248.136,84
- Proventi per la didattica da amministrazioni pubbliche Euro 30.790,10
- Proventi per la didattica da altri finanziatori privati Euro 12.000,00



a) Proventi per la didattica da studenti

Tabella A.I.1.a)

Proventi per la didattica da studenti	Importi al 31/12/2016	Importi al 31/12/2015	Variazione 2016
Tasse e contributi corsi di laurea	9.851.626,54	9.644.673,34	206.953,20
Tasse e contributi corsi di laurea magistrale e ciclo unico	7.171.126,22	6.980.025,78	191.100,44
Tasse e contributi per corsi di laurea ante D.M. 509/99	741.637,39	893.121,03	- 151.483,64
Altri corsi (PET,TFA)	-	390.619,60	- 390.619,60
Altre entrate non concernenti l'iscrizione (Libretti, astucci, diplomi, test di ammissione)	384.934,73	422.901,07	- 37.966,34
Tasse e contributi scuole di specializzazione	562.921,32	430.289,08	132.632,24
Contributi per corsi di dottorato	112.185,15	133.521,13	- 21.335,98
Tasse e contributi Master, e corsi di perfezionamento	764.076,51	512.598,12	251.478,39
Indennità di mora	483.286,74	334.202,04	149.084,70
Tasse di iscrizione per esami di Stato	176.342,24	167.438,55	8.903,69
TOTALE	20.248.136,84	19.909.389,74	338.747,10

In relazione ai ricavi da studenti (20.248.136,84 Euro) si osserva che, in aggiunta agli stessi, tra le componenti straordinarie di reddito, vanno considerati i proventi straordinari comprendenti tasse, contributi e altri ricavi di competenza di esercizi precedenti, e tasse di ricognizione per un importo complessivo di 420.419,46 Euro.

I ricavi da studenti sono qui rappresentati al lordo del fondo svalutazione crediti il cui accantonamento per il 2016 è pari ad 775.505,59 Euro, di cui alla voce B.X.4) "Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide".

I Ricavi da studenti rappresentano le quote di competenza del 2016 e comprendono:

- le tasse di iscrizione (G.R.10.100.010) relative a corsi di laurea, a scuole di specializzazione, a master per un importo complessivo pari a 2.935.239,96 Euro;
- i contributi (G.R.10.100.020) relativi a corsi di laurea, corsi di dottorato, scuole di specializzazione, master, corsi di perfezionamento per un importo complessivo pari a 16.402.399,61 Euro;
- gli altri ricavi da studenti (G.R.10.100.090) relativi a indennità di mora, congedi, passaggi corsi di laurea, tasse esami di ammissione ed esami di stato, e altri recuperi e rimborsi per un importo complessivo pari a 910.497,27 Euro;
- i proventi straordinari relativi a tasse, contributi, tasse di ricognizione e altri ricavi di competenza di esercizi precedenti.

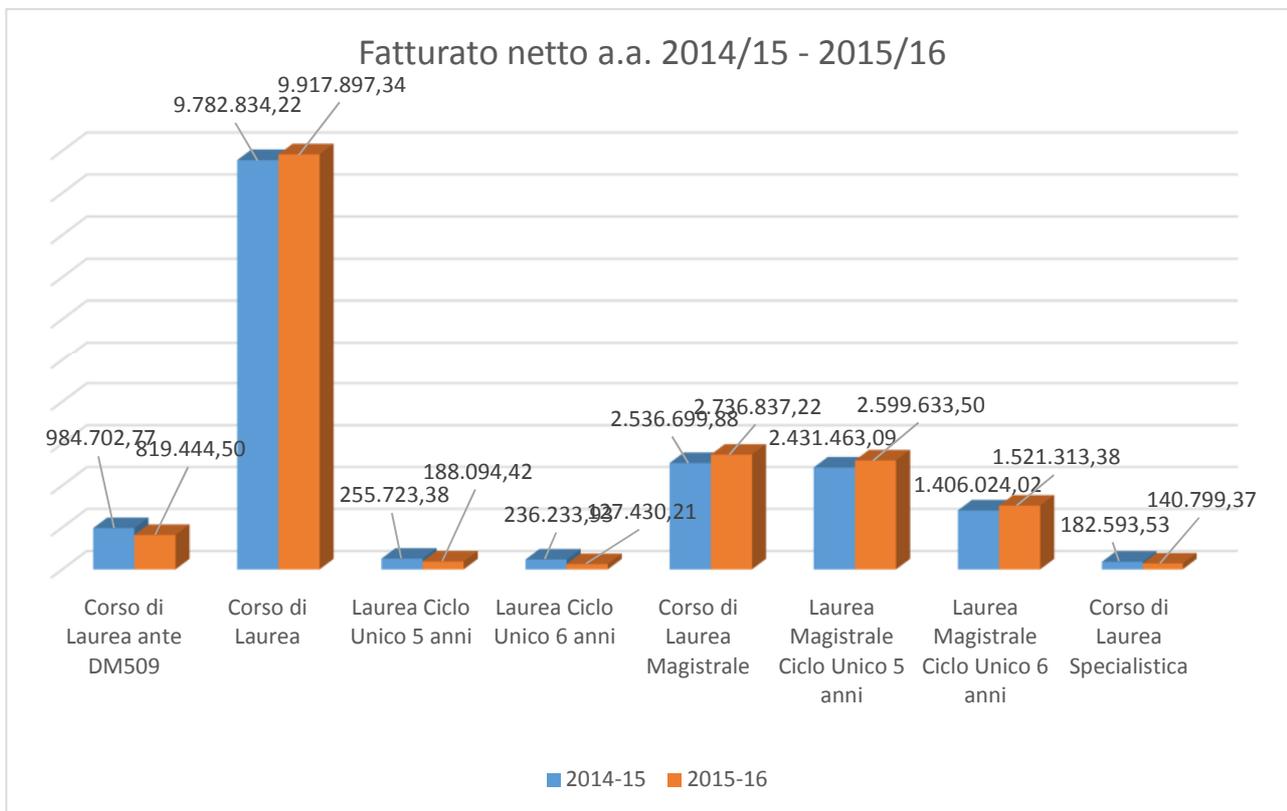
Il numero degli iscritti 2015/2016 ai corsi di laurea di primo e secondo livello è di 15.539 (erano 16.046 nell'anno accademico 2014/15).

Dati relativi all'a.a. 2016/2017, peraltro non ancora definitivi, mostrano un numero di iscritti sostanzialmente in linea con quelli dell'a.a. precedente.

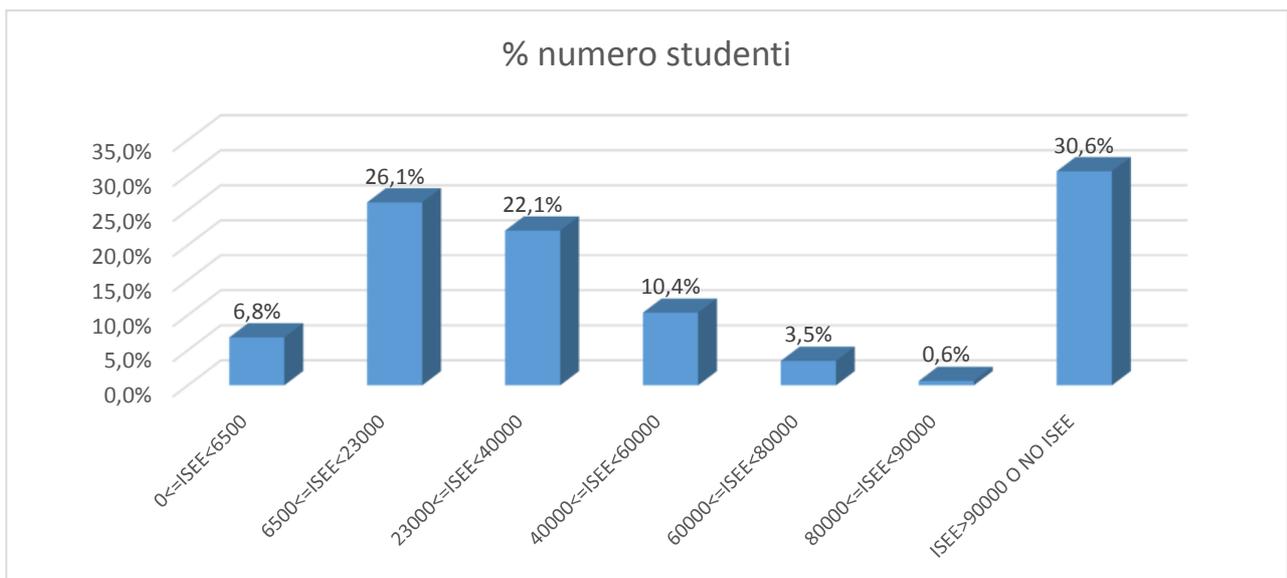
Da rilevare che c'è stato un incremento dei ricavi per indennità di mora dovuti principalmente al fatto che, dall'a.a.2015/16, è stata introdotta anche la mora per ritardata presentazione ISEE, in aggiunta alle tradizionali more per ritardato pagamento o ritardata presentazione documenti già in vigore da molto tempo.

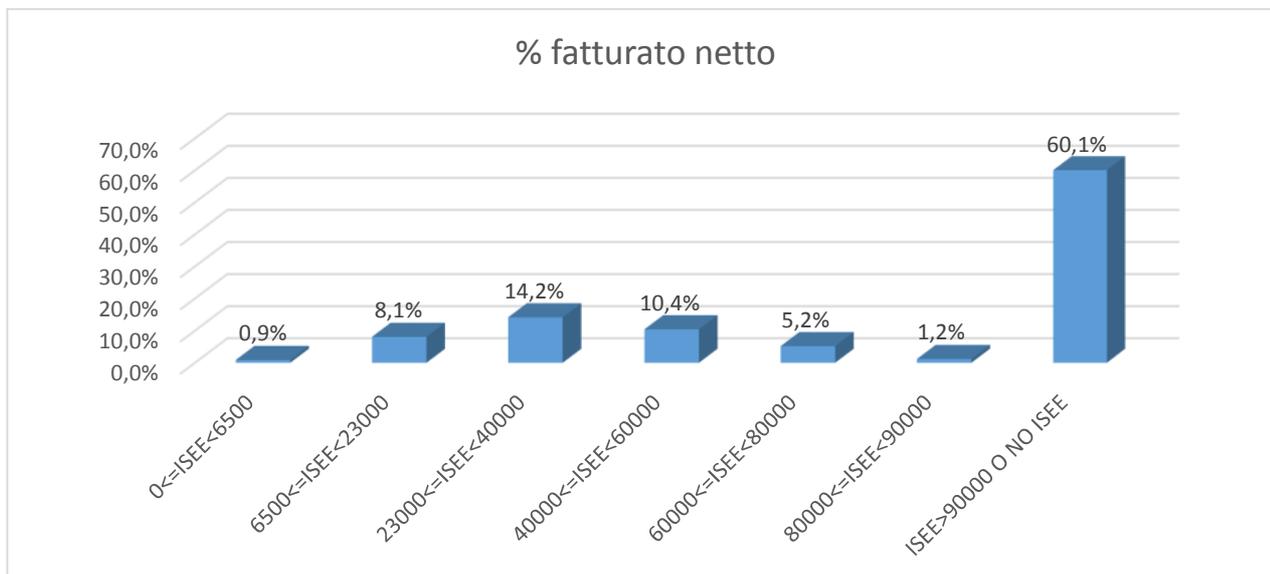
Sull'esercizio finanziario 2016 vanno a ricadere per competenza 9/12 del fatturato 2015/16 e 3/12 del fatturato 2016/17.

Di seguito il dettaglio del fatturato netto degli a.a.2014/15 e 2015/16 suddivisi per tipologia di corso



Relativamente ai corsi di laurea di I e II livello dell'anno accademico 2015/16, è stata condotta un'analisi che, ha rilevato che il 60,1% del fatturato è dato dagli studenti non presentanti ISEE o con ISEE superiore a 90.000,00 euro (che costituiscono più del 30% del totale degli studenti I e II livello).





Il maggior fatturato tra gli studenti presentanti ISEE deriva da quelli con ISEE inferiore a 40.000,00 euro (per i quali, secondo il D.L. 95/2012 convertito in Legge 135/2012, non era possibile per gli anni accademici 2013-2014 2014-15 2015-16 un aumento superiore all'indice dei prezzi al consumo dell'intera collettività).

Il D.P.R. n. 306/1997, modificato dal Decreto Legge n. 95/2012 e convertito con modificazioni dalla Legge n. 135/2012, stabilisce che il rapporto tra il gettito da contribuzione studentesca (non computando gli importi della contribuzione studentesca disposti per gli studenti iscritti oltre la durata normale dei rispettivi corsi di studio di primo e secondo livello) per i corsi di I e II livello, al netto dei rimborsi, e il fondo di finanziamento ordinario, non debba superare il limite del 20%.

Verifica del limite previsto dal DPR 306/97		
a)	Fondo di Finanziamento Ordinario 2016	91.109.853
b)	Tasse e Contributi Corsi I e II livello (incassi 2016) al netto dei rimborsi	16.991.407
c)	Tasse e contributi studenti fuori corso (incassi 2016)	4.826.424
d)	Tasse e contributi al netto dei rimborsi e degli studenti fuori corso	12.164.983
Rapporto percentuale Tasse/FFO anno 2016		13,35%

Relativamente ai corsi post-lauream, i ricavi dei corsi di dottorato risultano in lieve calo rispetto a quelli dell'esercizio precedente. I TFA/PAS non stati invece attivati nel corso del 2016.

Risultano in aumento i ricavi derivanti dai master visto anche l'aumento del numero degli iscritti dall'a.a.2014/15 all'a.a.2015/16 (da 189 a 228) mentre sostanzialmente costante l'ammontare dei ricavi relativamente ai corsi di perfezionamento.



Per quanto riguarda invece le scuole di specializzazione, vista la loro eterogeneità nel sistema di tassazione (in parte fissa e in parte in base all'ISEE) e visto il particolare sistema di tassazione (alcune rate vengono fatturate in anni finanziari successivi a quello di iscrizione) i ricavi non risultano perfettamente comparabili nonostante il numero degli iscritti risulti abbastanza costante nel tempo. I ricavi da esami di ammissione ed esami di stato risultano sostanzialmente in linea con quelli dell'esercizio precedente.

b) Proventi per la didattica da amministrazioni pubbliche

Tabella A.I.1.b)

Proventi per la didattica da amministrazioni pubbliche	Importi al 31/12/2016	Importi al 31/12/2015	Variazione 2016
Ricavi dal MIUR per altri progetti di didattica		1.056,64	- 1.056,64
Ricavi per progetti di didattica da altri enti pubblici	30.790,10	42.128,22	- 11.338,12
TOTALE	30.790,10	43.184,86	- 12.394,76

La voce compendia tutti i ricavi assegnati dalle Pubbliche Amministrazioni per i progetti di didattica dell'Ateneo. In particolare, per il 2016, è stato registrato il ricavo da parte dell'INAIL relativo al rendiconto del terzo anno di attività, sulla base della Convenzione stipulata con l'Ateneo-Servizio di prevenzione e protezione.

c) Proventi per la didattica da altri finanziatori

Tabella A.I.1.c)

Proventi per la didattica da altri finanziatori privati	Importi al 31/12/2016	Importi al 31/12/2015	Variazione 2016
Ricavi per progetti di didattica da imprese	-	59.885,00	- 59.885,00
Ricavi per progetti di didattica da istituzioni sociali private	-	8.126,00	- 8.126,00
Ricavi per progetti di didattica da altri finanziatori privati	12.000,00	28.100,00	- 16.100,00
TOTALE	12.000,00	96.111,00	- 84.111,00

La Voce "Ricavi per progetti di didattica da altri finanziatori privati" comprende il finanziamento ricevuto dal Dipartimento di Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Trieste quale contributo per il Corso di laurea magistrale in cooperazione interculturale.

A.I.2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico

La voce, per un totale di **Euro 720.512,56**, in flessione per circa 0,8 mln di Euro, ricomprende tutti i proventi derivanti da trasferimento tecnologico e ricerche commissionate all'Università da soggetti esterni,

Tabella A.I.2)

Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	Importi al 31/12/2016	Importi al 31/12/2015	Variazione 2016
Prestazioni di ricerca per conto terzi	718.511,56	1.494.916,05	- 776.404,49
Ricavi da cessione brevetti	-	10.000,00	- 10.000,00
Altri ricavi da opere dell'ingegno e di utilizzo diritti di ateneo	2.000,00	-	2.000,00
Altri ricavi da vendita di beni e servizi connessi all'attività didattica e di ricerca	1,00	763,46	- 762,46
TOTALE	720.512,56	1.505.679,51	- 785.166,95



A.I.3) Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi

I finanziamenti a progetti su base competitiva, Euro 3.444.750,54, risultano in flessione rispetto all'esercizio precedente di circa 3,3 mln di Euro.

Tra i programmi di finanziamento che contribuiscono maggiormente al budget delle Università, vi sono: il VII Programma Quadro dell'UE per la ricerca, i fondi strutturali (che includono il Fondo Sociale Europeo), il programma Life Long Learning (che include Erasmus, Leonardo ed i finanziamenti alla mobilità internazionale), il PRIN.

Questi tipi di finanziamento generalmente hanno regole di partecipazione complesse e variabili sia nel tempo sia da programma a programma.

Tali ricavi rappresentano mediamente tra il 4 e il 5% delle entrate totali per l'Università.

Segue tabella di dettaglio.

Tabella A.I.3)

Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	Importi al 31/12/2016	Importi al 31/12/2015	Variazione 2016
Ricavi da contratti di ricerca e altri progetti con UE e altri organismi internazionali	234.407,05	78.054,18	156.352,87
Progetti di Cooperazione Territoriale Europea	1.399.005,02	1.861.495,17	- 462.490,15
Progetti di ricerca di interesse nazionale - PRIN	1.007.660,00	110.925,65	896.734,35
Fondo investimenti ricerca di base - FIRB	-	136.414,73	- 136.414,73
Ricavi per progetti di ricerca da Miur, Regione e altri Ministeri	50.166,28	3.527.343,43	- 3.477.177,15
Ricavi FSE	85.461,25	0,00	85.461,25
Ricavi per progetti di ricerca da enti locali e altri enti	191.957,34	73.378,93	118.578,41
Ricavi per progetti di ricerca da enti di ricerca	202.261,06	211.996,80	- 9.735,74
Ricavi per progetti di ricerca da Aziende per i Servizi Sanitari e IRCSS	0,00	13.590,00	- 13.590,00
Ricavi per progetti di ricerca da privati	273.832,54	743.919,04	- 470.086,50
TOTALE	3.444.750,54	6.757.117,93	- 3.312.367,39

I ricavi iscritti in tale tipologia vengono assegnati interamente ai Dipartimenti per l'attività di ricerca.

La voce **"Progetti di Cooperazione Territoriale Europea"**, riguarda esclusivamente i rimborsi spese ricevuti dal Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche per il progetto Pacinno.

Per quel che concerne i **"Progetti di ricerca di interesse nazionale - PRIN"** nel corso del 2016 sono state registrate a questa voce anche le assegnazioni relative all'anno 2015, per cui non si era provveduto al trasferimento ai Dipartimenti, e la cui copertura è stata assicurata dal risconto passivo che si era generato a chiusura dell'esercizio 2015.

La differenza negativa di circa 3,5 mln di Euro rilevata alla voce **"Ricavi per progetti di ricerca da Miur, Regione e altri Ministeri"** deriva per la maggior parte dall'assegnazione effettuata nel corso del 2015 per progetti di ricerca bando SIR 2014 (Scientific Independence of young Researchers) di cui al Decreto MIUR 1350 del 25 giugno 2015, fondi finalizzati a sostenere i giovani ricercatori nella fase di avvio della propria attività di ricerca indipendente.

A.II. CONTRIBUTI

Alla voce "Contributi", che somma ad **Euro 115.750.999,09**, trovano allocazione le assegnazioni che vengono attribuite all'Ateneo dallo Stato in virtù delle disposizioni di legge per il finanziamento dell'attività istituzionale, nonché, le assegnazioni da parte di soggetti terzi all'Ateneo, per la copertura delle spese correnti o per altre attività specifiche senza espresso obbligo di controprestazione da parte dell'Università.



Tabella A.II

Contributi	Importi al 31/12/2016	Importi al 31/12/2015	Variazione 2016
Contributi da Miur e altre Amministrazioni centrali	95.254.429,74	100.964.646,17	- 5.710.216,43
Contributi Regioni e Province autonome	4.546.788,52	5.189.162,18	- 642.373,66
Contributi altre Amministrazioni locali	124.519,86	76.420,40	48.099,46
Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	3.989.114,27	2.913.715,81	1.075.398,46
Contributi da Università	990.704,61	693.647,83	297.056,78
Contributi da altri (pubblici)	7.846.634,41	2.258.793,28	5.587.841,13
Contributi da altri (privati)	2.998.807,68	2.429.290,04	569.517,64
TOTALE	115.750.999,09	114.525.675,71	1.225.323,38

Le voci dei Contributi sono così articolate:

A.II.1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali

Tabella A. II. 1)

Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	Importi al 31/12/2016	Importi al 31/12/2015	Variazione 2016
FFO	87.494.600,74	88.303.929,43	- 809.328,69
Contributi Miur per programmazione triennale	-	766.531,00	- 766.531,00
Contributi dal MIUR per borse di studio post lauream di dottorato	1.941.389,00	1.890.498,00	50.891,00
Contributi Miur per borse di specializzazione	5.640.446,00	9.842.241,36	- 4.201.795,36
Contributi Miur per assegni di ricerca	-	-	-
Altri contributi da Miur	125.706,00	5.730,00	119.976,00
Contributi da altri ministeri	52.288,00	155.716,38	- 103.428,38
TOTALE	95.254.429,74	100.964.646,17	- 5.710.216,43

Il ricavo più rilevante tra i contributi MIUR è rappresentato dall'assegnazione a titolo di "Fondo per il finanziamento ordinario dell'Università" – FFO.

La voce "FFO" (Euro 87.494.600,74) compendia tutte le registrazioni effettuate nel corso del 2016 per assegnazioni relative al FFO 2016 (Euro 88.413.200), al FFO 2015 di cui si è avuta notizia nel corso del 2016, successivamente alla chiusura del bilancio 2015 (Euro 87.003 si veda successiva tabella di dettaglio), nonché le minori assegnazioni dallo Stato (Euro 1.005.601,26).

Una prima assegnazione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO), per l'esercizio 2016, è stata effettuata con il decreto MIUR n.552 del 6 luglio 2016; con tale documento è stata calcolata la quota base, nonché l'assegnazione minima di quota premiale e intervento perequativo applicando la percentuale del 97,75% di quanto assegnato a titolo di FFO 2015 per le medesime voci, demandando ad un successivo decreto la definizione dei criteri e delle modalità di riparto del FFO tra le Università e gli Istituti a ordinamento speciale.

La quota premiale e il fondo perequativo per il 2016 sono stati assegnati successivamente alla quota base, in attesa dei risultati della valutazione della qualità della ricerca condotta dall'Anvur (l'Agenzia di valutazione nazionale), con decreto MIUR n.998 del 29 dicembre 2016.

Il FFO nazionale per l'2016 ammonta ad Euro 6.919.317.619 di cui 30 milioni resi indisponibili a seguito dell'emanazione della Legge n.208 del 28 dicembre 2015 (legge di stabilità 2016) art. 1, commi 628,629 e 630 che così recitano:

628. "Le risorse finanziarie assegnate e trasferite alle università, nell'ambito dei finanziamenti per l'attuazione degli interventi di edilizia universitaria negli anni dal 1998 al 2008 a valere sugli stanziamenti disponibili nel bilancio dello Stato e per i quali gli atenei hanno provveduto alla definizione degli interventi da realizzare, per ciascun tipo di edilizia generale, dipartimentale o sportiva, che al 31



dicembre 2014 risultano ancora non totalmente spese, sono versate all'entrata del bilancio dello Stato nell'esercizio finanziario 2016".

629. "Con apposito decreto, il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca procede alla individuazione degli atenei interessati, alla definizione delle modalità di recupero delle somme, anche eventualmente a valere sul Fondo per il finanziamento ordinario delle università per l'esercizio finanziario 2016, alla quantificazione delle somme non spese fino all'importo massimo di 30 milioni di euro. Al fine di assicurare il versamento degli importi individuati, il Ministero provvede al versamento in apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato a valere sul «Fondo per il finanziamento ordinario delle università e dei consorzi interuniversitari» per l'esercizio finanziario 2016".

630. "Nelle more del versamento delle somme di cui al comma 629 all'entrata del bilancio dello Stato, il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad accantonare e a rendere indisponibile per l'anno 2016, nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e a valere sulle disponibilità di cui all'articolo 5, comma 1, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, la somma di 30 milioni di euro al netto di quanto effettivamente versato".

In data 31 gennaio 2017 il Miur, con nota prot.1378, ha definito con maggior chiarezza le modalità di recupero delle risorse finanziarie, assegnate e trasferite alle Università negli anni di 1998 al 2008 e non completamente utilizzate entro il 2014, di edilizia universitaria. In tale nota vengono esplicitati i seguenti criteri:

Criterio 1:

Sono state considerate come "somme non spese" alla data del 31 dicembre 2014 esclusivamente le somme non impegnate a tale data, seguendo la definizione di spesa generalmente utilizzata nelle circolari del MEF-RGS; E' stata posta come ulteriore condizione per il recupero delle somme non impegnate a fine 2014, anche l'assenza di almeno un bando di gara per l'aggiudicazione delle relative opere al 31/12/2015

Criterio 2

Qualora dall'applicazione del criterio 1 le somme recuperate fossero inferiori all'importo già versato di Euro 30.000.000, la differenza sarà recuperata tra tutti gli atenei statali in misura proporzionale alla loro assegnazione di FFO 2016 (quota base + premiale + perequativo)."

In data 24 aprile 2017 è pervenuta la nota del MIUR che quantifica la quota da recuperare a valere sull'assegnazione del FFO 2016. Tale importo è pari ad Euro 5.701.924, di cui Euro 5.592.215 quale importo disponibile da recuperare sulle somme assegnate nel periodo 1998 – 2008 ed Euro 109.709 quale differenza recuperata a carico di tutti gli Atenei statali in misura proporzionale al FFO 2016. L'importo di cui al criterio 1 (Euro 5.592.215) corrisponde a somme a suo tempo erogate per il finanziamento di spese in conto capitale, che trovano corrispondenza nei risconti passivi iscritti nello stato patrimoniale quali contributi per l'edilizia. L'importo di cui al criterio 2 (Euro 109.709) costituisce invece un'effettiva riduzione del valore del FFO 2016.

In base ai chiarimenti forniti dalla "commissione per la contabilità Economico Patrimoniale dell'Università" riguardo la rappresentazione in bilancio delle somme oggetto di recupero, ed essendo pervenuta la nota del MIUR in una fase già avanzata dei lavori di bilancio, le scritture contabili relative a tali restituzioni - e quindi il relativo impatto sul bilancio - avverranno nel corso dell'esercizio 2017.

Le risorse effettivamente disponibili dello stato di previsione della spesa del MIUR 2016, al netto della somma di cui sopra, risultano pari ad Euro 6.889.317.619 (Euro 6.923.188.595 nel 2015 ed Euro 7.010.580.532 nel 2014).



Si evidenzia, a differenza dell'anno precedente, una sostanziale stabilità delle risorse destinate alle Università, seppur permane una generale situazione di sotto finanziamento. L'Università italiana si trova con molti meno fondi e molta più competizione per l'attribuzione delle risorse.

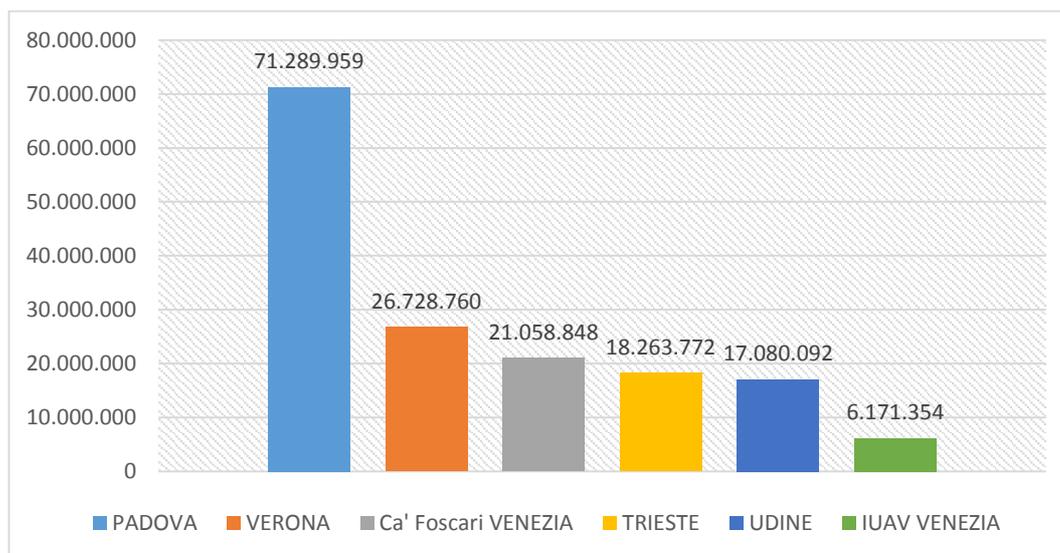
Al fine di assicurare la sostenibilità dei bilanci degli atenei, il decreto di attribuzione del FFO (DM n. 552/2016) prevede, anche per l'anno 2016, di contenere la riduzione del FFO grazie ad una clausola di salvaguardia, che stabilisce un tetto massimo di riduzione dei fondi pari al - 2,25% rispetto all'anno precedente (era il 2% nel 2015).

Permane, da parte del Governo, la spinta sull'acceleratore del merito e dell'efficienza nell'attribuzione dei fondi, in quanto, come già avvenuto per l'assegnazione 2015, l'FFO è stato ripartito tra le Università sulla base dei nuovi criteri di assegnazione che prevedono il progressivo aumento della distribuzione di una parte della quota base secondo il criterio del costo standard di formazione per studente e la ripartizione della quota premiale sulla base di nuovi parametri.

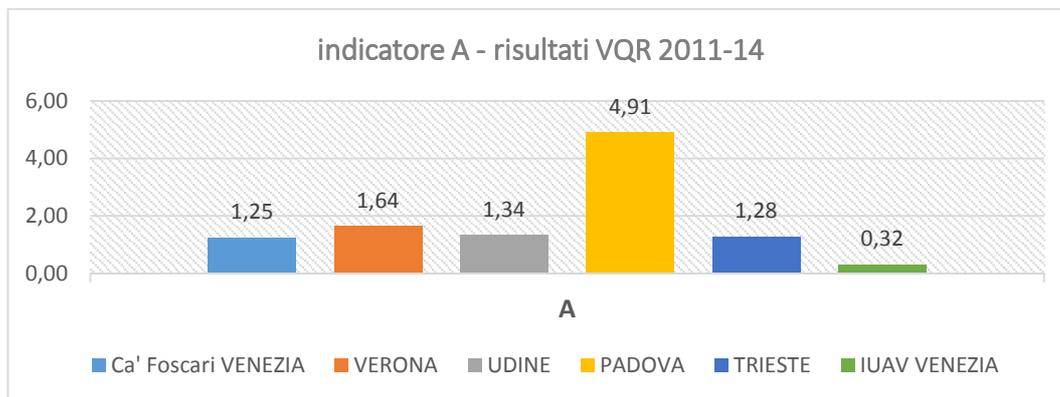
In particolare, il 20% di queste risorse (pari a 1.433.000.000 euro) è stato assegnato alla cosiddetta quota premiale 2016. Tale somma è distribuita per euro 1.416.500.000 tra le Università e per euro 16.500.000 tra le Scuole Superiori ad ordinamento speciale, con le percentuali di seguito indicate:

- Per il 65% i risultati conseguiti nella valutazione della ricerca VQR 2011-2014
- Per il 20 % la valutazione delle politiche di reclutamento (VQR 2011-2014)
- Per il 7% i risultati della didattica con specifico riferimento alla componente internazionale
- Per l'8% i risultati della didattica con specifico riferimento al numero di studenti regolari con almeno 20 CFU

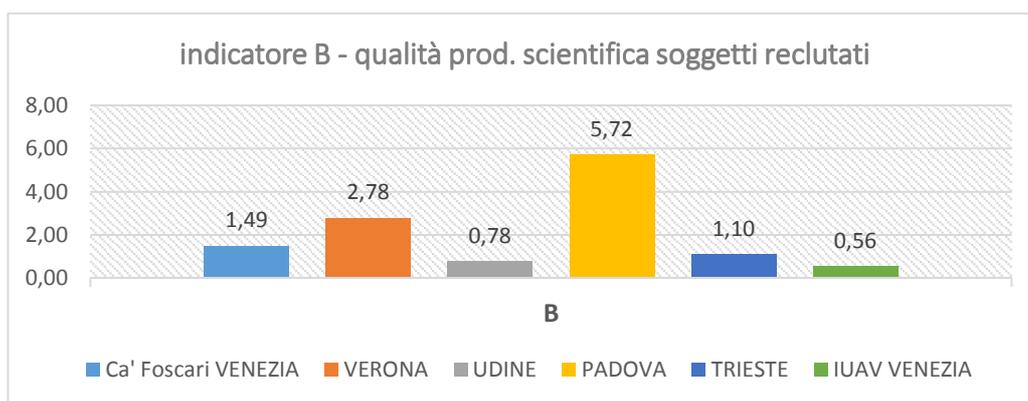
L'assegnazione 2016 per la sola quota premiale dell'Università degli Studi di Trieste è pari a 18.263.772 (31° posto tra i 60 Atenei concorrenti alla ripartizione di tale quota, 4° nel Triveneto ove è esclusa Trento).



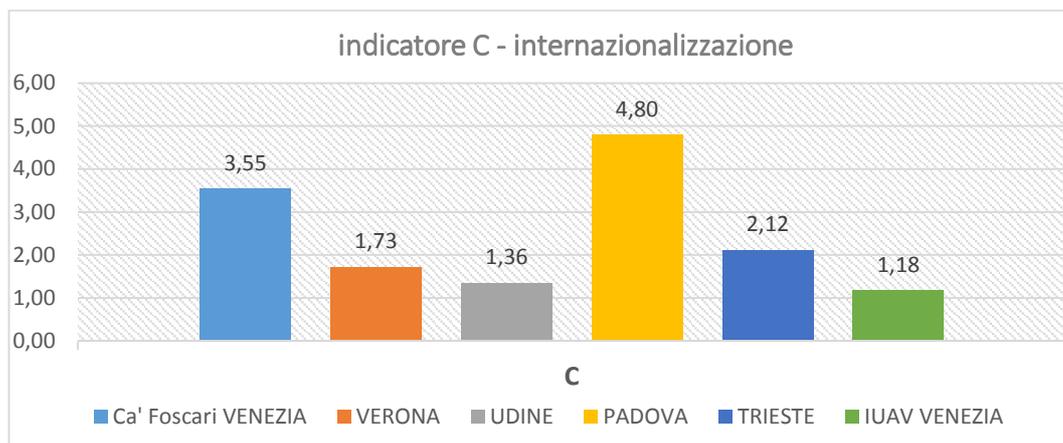
In particolare, per quanto riguarda l'indicatore A (risultati della VQR 2011-2014), l'Ateneo triestino si piazza al 32° posto su 60 atenei e al 4° tra le università del Triveneto.



Relativamente al parametro B (valutazione delle politiche di reclutamento) l'Università degli Studi di Trieste si piazza al 32° posto a livello nazionale e al 4° nel solo Triveneto.

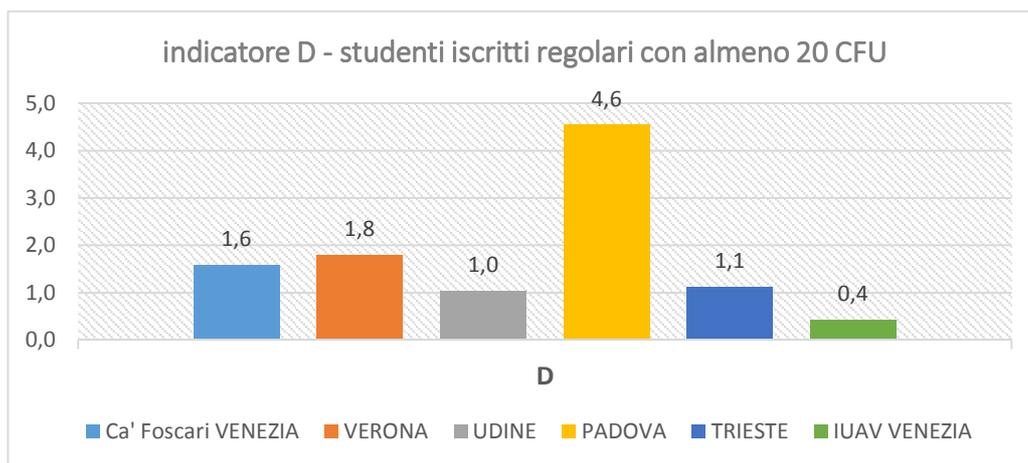


Relativamente al parametro C (valor medio tra numero studenti Erasmus in entrata e uscita, numero studenti iscritti per la prima volta in possesso di titolo conseguito all'estero, CFU conseguiti all'estero, numero laureati entro la normale durata del corso di studi con almeno 9 CFU conseguiti all'estero), l'Università degli Studi di Trieste si piazza al 14° posto a livello nazionale e al 3° nel solo Triveneto.





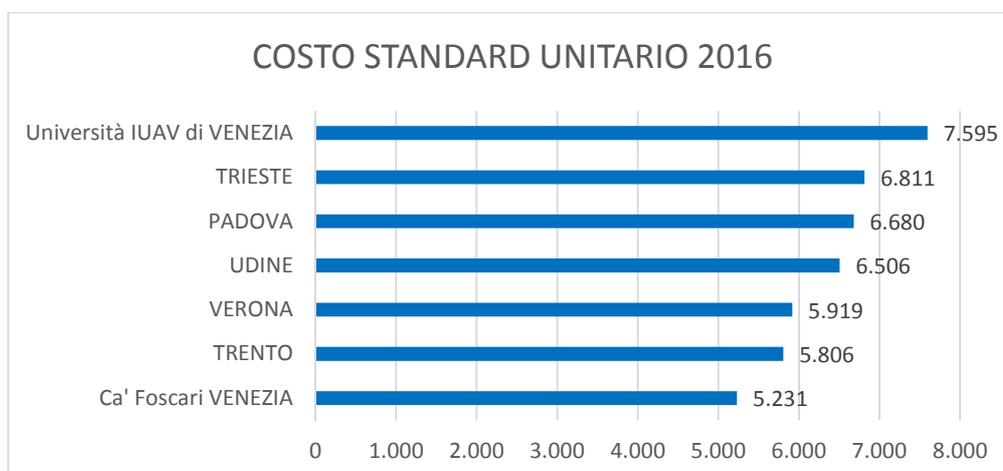
Per quanto riguarda, infine, il parametro D (studenti iscritti regolari che abbiano conseguito almeno 20 crediti nell'anno solare) l'Ateneo triestino si piazza al 34° posto a livello nazionale e al 4° tra le università del Triveneto.



Per quanto riguarda, invece, la quota base, il peso che assume il costo standard di formazione di ateneo per studente in corso passa dal 25% del 2015 al 28% del 2016.

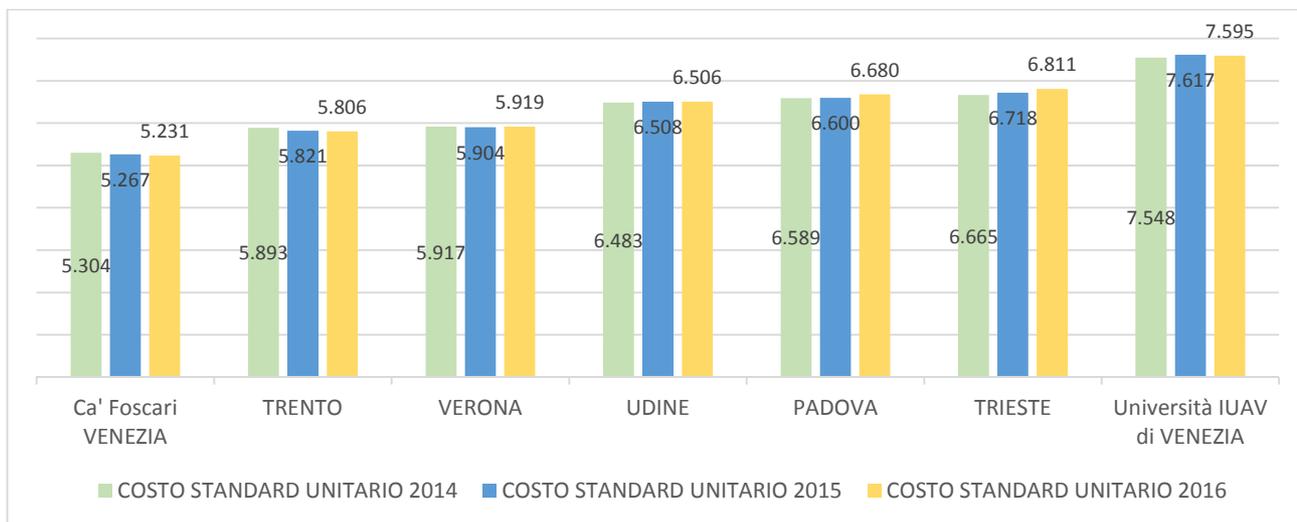
Relativamente all'Università di Trieste, il costo standard risulta essere pari a 6.811 (28° posto su 61 atenei) che, moltiplicato per il numero di studenti in corso nell'a.a.2014/15 (10.664), porta ad un costo standard totale di euro 72.629.616.

Tale costo standard rappresenta il 1,11% a livello nazionale e serve a determinare il 28% della quota base (pari ad euro 14.227.367).



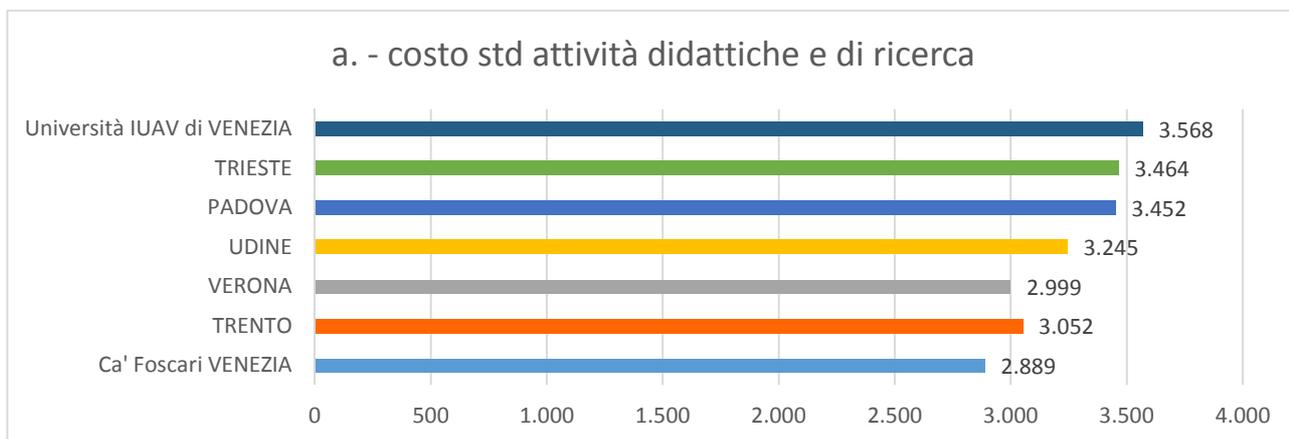


Confrontando i livelli del costo standard degli Ateneo del Triveneto nell'ultimo triennio si evidenziano i seguenti andamenti:



Entrando nel dettaglio dei quattro fattori utilizzati nella formula per la determinazione del costo standard:

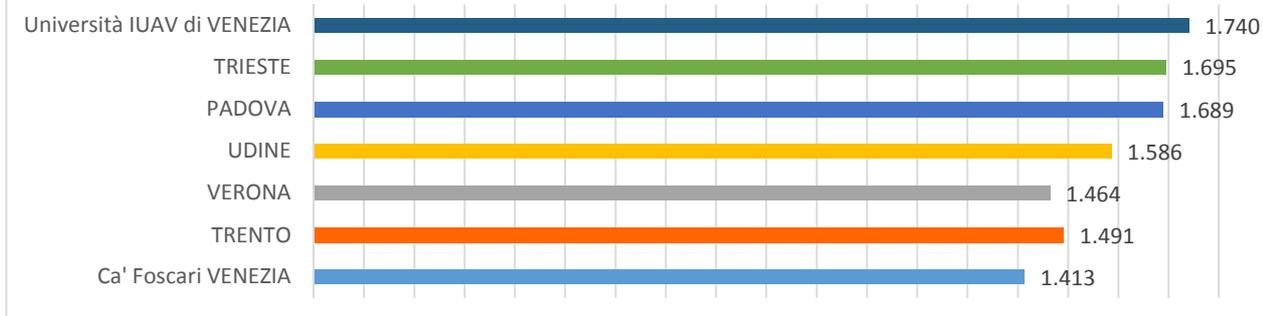
- Per quanto riguarda il fattore a (Attività didattiche e di ricerca, in termini di dotazione di personale docente e ricercatore destinato alla formazione dello studente) il costo standard del nostro Ateneo è pari a 3.464 euro (23° posto a livello nazionale e 2° nel solo Triveneto)



- Per quanto riguarda il fattore b (Servizi didattici, organizzativi e strumentali, compresa la dotazione di personale tecnico amministrativo, finalizzati ad assicurare adeguati servizi di supporto alla formazione dello studente) il costo standard del nostro Ateneo è pari a 1.695 euro (22° posto a livello nazionale e 2° nel Triveneto)

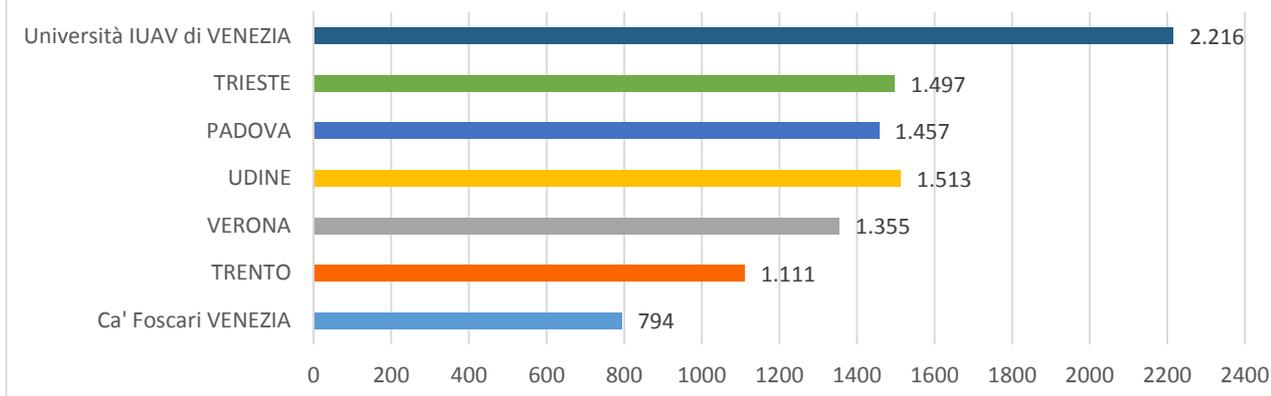


b. - costo std servizi didattici, organizzativi e strumentali

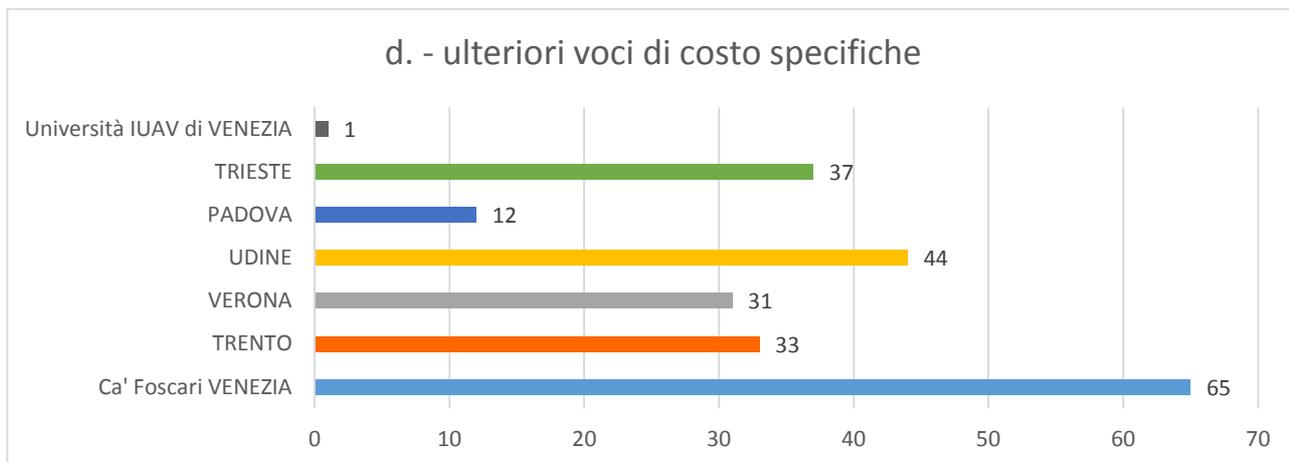


- Per quanto riguarda il fattore c (Dotazione infrastrutturale, di funzionamento e di gestione delle strutture didattiche, di ricerca e di servizio dei diversi ambiti disciplinari) il costo standard del nostro Ateneo è pari a 1.497 euro (33° posto a livello nazionale e 3° nel Triveneto)

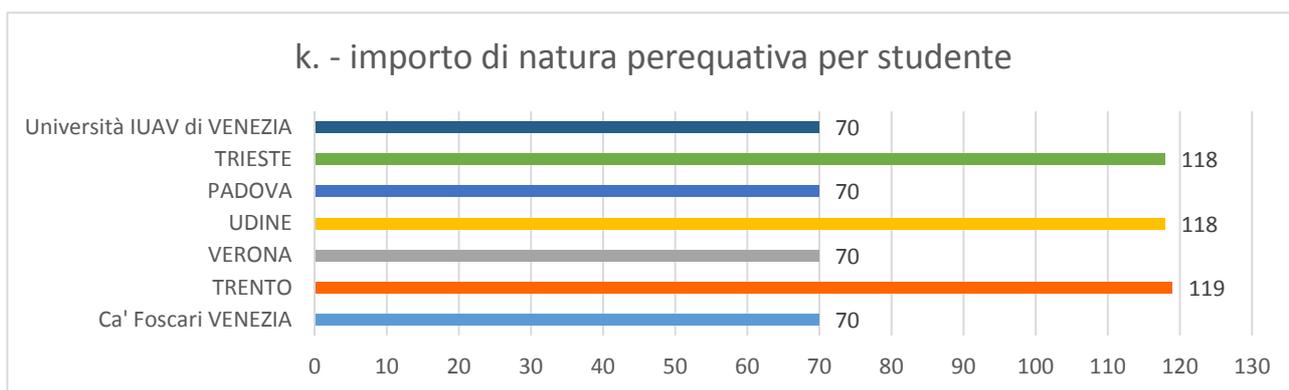
c. - costo std dotazione infrastrutturale, di funzionamento e di gestione



- Per quanto riguarda il fattore d (Ulteriori voci di costo finalizzate a qualificare gli standard di riferimento e commisurate alla tipologia degli ambiti disciplinari) il costo standard del nostro Ateneo è pari a 37 euro (11° posto a livello nazionale e 3° nel Triveneto)



- Il fattore k (importo di natura perequativa per studente) per la Regione Friuli-Venezia Giulia è pari a 118 euro



Nel 2016 sono stati assegnati tramite FFO gli stanziamenti relativi a:

- fondo per le borse post lauream, inclusi gli assegni di ricerca (Euro 2.029.120);
- fondo per il sostegno ai giovani (Euro 861.944)

Per quel che concerne il finanziamento di **Euro 90.442.320** attribuito a titolo di Fondo di Finanziamento Ordinario 2016 all'Università di Trieste, si riporta di seguito la composizione a dati comparati con l'esercizio precedente.

Tabella A. II. 1) – Composizione FFO



FONDO FINANZIAMENTO ORDINARIO		2016		2015	
Descrizione		Art.	Decreto n. 552 - 6/07/2016 Decreto n. 998 - 29/12/2016	Art.	Decreto n. 335 - 8/06/2015
Interventi Quota base	28% (25% nel 2015) come da modello costo std	Art. 2	14.227.367,00	Art. 2	13.512.912,00
	72% (75% nel 2015) quota base + interv.perequativo		45.161.416,00		49.976.855,00
	Risultati della Programmazione Triennale 2013-2015		792.941,00		
	Totale Quota base		60.181.724,00		63.489.767,00
Quota premiale - art. 2, c.1, dl n.180/2008 convertito dalla L. 1/2009	65% (65% nel 2015) Risultati VQR 2011-2014	Art.3	11.769.604,00	Art.3	12.825.805,00
	20% (20% nel 2015) Valutazione politiche di reclutamento 2011-2014		3.114.709,00		2.459.091,00
	7% (7% nel 2015) Internazionalizzazione didattica		2.105.086,00		2.295.189,00
	8% (8% nel 2015) Risultati didattica - Studenti regolari con 20 CFU		1.274.373,00		1.279.217,00
	Totale Quota premiale		18.263.772,00		18.859.302,00
Intervento perequativo art. 11 c. 1 L. 240/10	Intervento perequativo c. 11 L. 240/10	Art. 3	6.353.460,00	Art. 4	3.832.218,00
	Totale intervento perequativo		6.353.460,00		3.832.218,00
TOTALE FFO quota base + premiale + perequativo			84.798.956,00		86.181.287,00
Interventi per studenti	Interventi per studenti diversamente abili L. 17/99 e L. 170/2010	Art.8	64.011,00	Art.8	70.883,00
Intrerventi da disposizioni legislative	Piano associati 2011, 2012 e 2013	Art. 10	1.757.747,00	Art. 10	1.757.747,00
Interventi da disposizioni legislative	Integrazione INPS maternità assegniste	Art. 10	52.299,00	Art. 10	19.054,00
	Reclut. ricercatori art.24, c.3, l. b) (DM 924/2015)		58.625,00		58.625,00
	Piano straord.2016 professori I fascia (DM 242/2016)		97.175,00		
	Piano straord.2016 ricercatori (DM 78/2016)		600.461,00		
	Totale interventi da disposizioni legislative		808.560,00		77.679,00
Altro	Tirocini curriculari	Art. 2	121.982,00	Art. 10	
Altro	Rettifiche art.4			Art. 4	103,00
TOTALE FFO			87.551.256,00		88.087.699,00
TOTALE FFO CONSOLIDATO PER PROPER			87.551.256,00		88.087.699,00
Interventi per disposizioni legislative	Nel 2016 consolidata nella quota base - Programmazione dello sviluppo del sistema universitario 2013-2015			Art. 10	766.531,00
	Borse post lauream inclusi gli assegni di ricerca	Art. 10	2.029.120,00	Art. 10	1.890.498,00
	Fondo sostegno giovani - Mobilità internaz. studenti	Art. 10	726.820,00	Art. 10	762.304,00
	Fondo sostegno giovani - Tutorato e attività didattiche integrative	Art. 10	101.253,00	Art. 10	106.652,00
	Fondo sostegno giovani - Aree disciplinari di interesse nazionale e comunitario	Art. 10	33.871,00	Art. 10	35.253,00
	Rimborso spese svolgimento prove naz. Accesso scuole specializzazione a.a. 2014/2015			Art. 10	9.324,00
TOTALE FFO			90.442.320,00		91.658.261,00

Si rileva che il Fondo di finanziamento ordinario 2016, per la parte consolidata (base, premiale, intervento perequativo), presenta, nel complesso, una contrazione di circa 1,4 milioni di euro rispetto all'assegnazione 2015; bisogna tuttavia considerare che nell'assegnazione della quota base FFO 2016 è inclusa la quota consolidata della Programmazione Triennale 2013-2015 (Euro 792.941), che nel 2015 era stata assegnata quale intervento da disposizioni legislative, e di conseguenza la contrazione risulta più consistente.

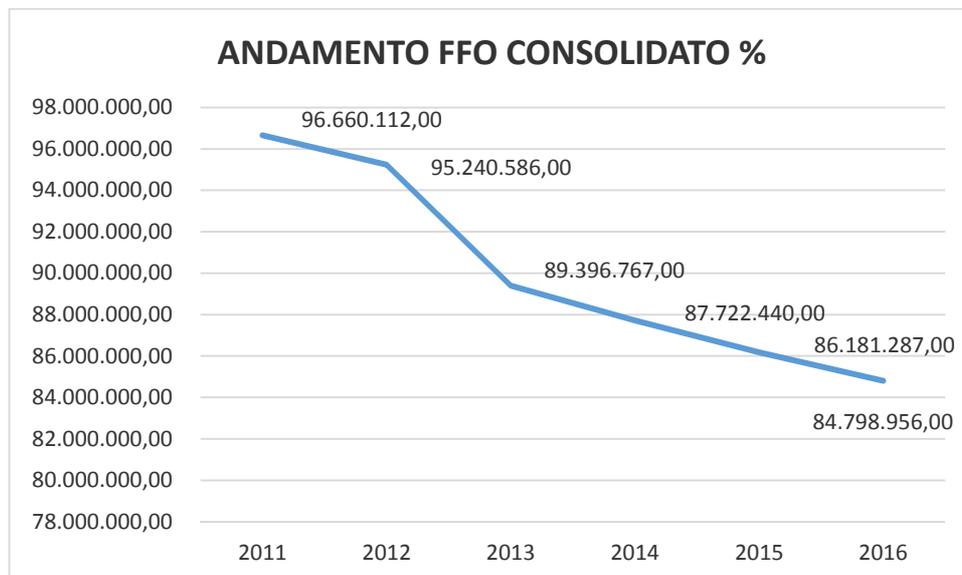


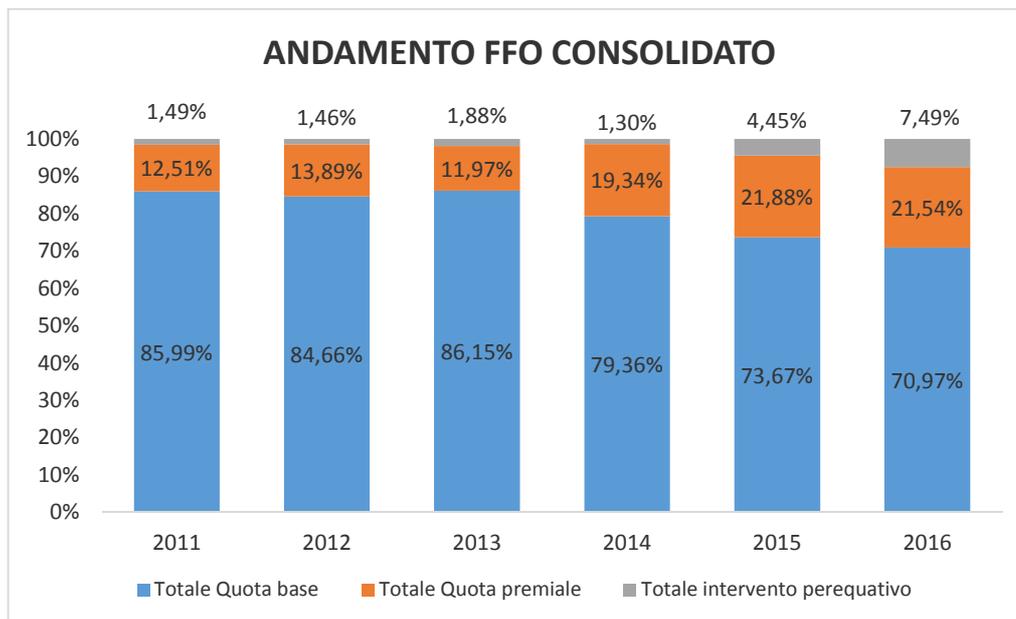
Si segnala, inoltre, che la quota assegnata per le "Borse post lauream inclusi gli assegni di ricerca" (Euro 2.029.120) non è stata registrata nel sistema contabile dell'Ateneo alla voce "FFO", bensì alla voce "Contributi dal MIUR per borse di studio post lauream di dottorato".

Nel corso del 2016 sono pervenute, inoltre, assegnazioni FFO inerenti l'esercizio 2015, successivamente alla chiusura del bilancio, che hanno comportato una registrazione contabile nell'esercizio 2016 per complessivi Euro 87.003,00 come da tabella che segue:

NORMATIVA	DESCRIZIONE	IMPORTO
Art. 10 lettera e) DM 335/2015	integrazione ind. corrisposta dall'INPS astensione obbligatoria per maternità degli assegnisti di ricerca	19.054,00
Art. 10 lettera b) DM 335/2015	Reclutamento ricercatori art.24, c.3, lett. B) L.240/20110 e art. 1, c.348 L.190/2014	58.625,00
Interventi per disposizioni legislative	rimborso spese svolgimento prove nazionali accesso Scuole di Specializzazione a.a.2014/2015	9.324,00
	TOTALE	87.003,00

Seguono grafici dell'andamento della quota consolidata FFO (base, premiale, intervento perequativo) dall'anno 2011 all'anno 2016.





Con riferimento alla Programmazione triennale dell'Ateneo 2016-2018, il D.M. 8 agosto 2016, n. 635, "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati", ha previsto l'adozione di programmi triennali, coerenti con il ciclo di gestione della performance di cui al d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150.

Le risorse relative alla quota della programmazione triennale sono destinate alla valutazione dei risultati dei programmi degli Atenei.

Con il Decreto Direttoriale 16 novembre 2016 n. 2844 recante "Modalità di attuazione della Programmazione Triennale delle Università ai sensi del Decreto Ministeriale del 8 agosto 2016, n. 635", sono state indicate le modalità di presentazione dei programmi, della loro successiva valutazione e fornite le relative indicazioni operative sugli indicatori e sull'attuazione dei progetti.

In termini generali, il conseguimento degli obiettivi viene valutato sulla base degli indicatori riportati nello stesso Decreto; i medesimi indicatori sono utilizzati ai fini della ripartizione delle risorse.

Nell'ambito delle assegnazioni annue del Fondo per il Finanziamento Ordinario (FFO), il MIUR procederà annualmente al riparto del finanziamento "non vincolato nella destinazione" secondo i criteri indicati dal Decreto Ministeriale.

L'ammissione a finanziamento dei progetti degli Atenei determina l'assegnazione provvisoria a ogni Ateneo dell'intero importo attribuito per il triennio e l'assegnazione definitiva del predetto importo in caso di raggiungimento dei target prefissati al termine del triennio, ovvero il recupero, a valere sul FFO, delle somme attribuite in misura proporzionale allo scostamento dai predetti target per ciascuno dei progetti finanziati.

L'importo complessivo massimo oggetto di programmazione per l'Ateneo è di Euro 2.291.223,00 (2,5% del valore FFO 2015 - Euro 91.648.937,00), corrispondente a Euro 763.741,14 per anno.

Con delibera CdA 20 dicembre 2016, nell'ambito degli obiettivi proposti dal MIUR, sono stati individuati e approvati gli Obiettivi / Azioni / Indicatori, e il seguente Piano Finanziario della Programmazione triennale 2016-2018 dell'Università degli Studi di Trieste:



Obiettivi/Azioni/Indicatori	Finanziamento richiesto		
	Fonte MIUR	quota a carico Ateneo o soggetti terzi	Budget totale
Ob. A. Miglioramento dei risultati conseguiti nella programmazione del triennio 2013-2015 su azioni strategiche per il sistema	624.223,43		
Ob. C. Giovani ricercatori e premi per merito ai docenti	1.667.000,00	1.667.000,00	3.334.000,00
TOTALE	2.291.223,43	1.667.000,00	3.334.000,00

Con nota 12 maggio 2017, n. 5902 il MIUR ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del DM 12 maggio 2017, n. 264, relativo all'ammissione a finanziamento dei progetti presentati dall'Ateneo, attribuendo le seguenti quote annuali, a valere sul FFO:

ASSEGNAZIONE 2016/2018 (DM 12 maggio 2017, n. 264)			
QUOTA 2016	QUOTA 2017	QUOTA 2018	TOTALE
667.533	520.301	520.300	1.708.134

Con Decreto Rettorale 24 maggio 2017, n. 314, sono stati accettati, senza rimodulazione, nei termini fissati dal MIUR, i finanziamenti destinati all'Ateneo.

Alla voce "Contributi Miur per borse di specializzazione", Euro 5.640,446,00, si rileva che sono state fatte le contabilizzazioni per ricavi relativi alle coorti dall'anno accademico 2010/2011 all'anno accademico 2015/2016. Nell'esercizio 2015 erano stati registrati anche ricavi per Euro 4.201.795,36 a chiusura del rateo attivo che si era generato in seguito al sostenimento dei costi negli esercizi antecedenti il 2015 sulla voce "integrazioni e rettifiche ricavi su progetti cost to cost".

La voce "Altri contributi dal MIUR" anno 2016, Euro 125.706,00, compendia le assegnazioni MIUR relative alle borse di mobilità interregionale ex DM.755/2013 (Euro 37.975) e i resti per il post-lauream, borse di dottorato, assegnate mediante il decreto di assegnazione del FFO 2016 (Euro 87.731).

La voce "Contributi da altri Ministeri", Euro 52.288,00, riguarda contributi erogati ai fini del sostegno di specifici progetti di ricerca dell'Ateneo.

A.II.2) Contributi Regioni e Province autonome

Tabella A.II.2)

Contributi Regioni e Province autonome	Importi al 31/12/2016	Importi al 31/12/2015	Variazione 2016
FFO (dalla Regione)	1.400.000,00	2.001.250,00	- 601.250,00
Altri contributi dalla Regione	1.559.191,76	1.018.835,60	540.356,16
Contributi in c/capitale dalla Regione per l'edilizia	1.087.596,76	2.169.076,58	- 1.081.479,82
Altri contributi in c/capitale dalla Regione	500.000,00		
TOTALE	4.546.788,52	5.189.162,18	- 1.142.373,66

Con l'art. 5, comma 27, lett. b) della Legge Regionale n. 34/2015 (legge di stabilità per l'anno 2016) sono state introdotte alcune modifiche alla normativa di riferimento della Legge Regionale 17 febbraio 2011, n. 2 "Finanziamenti al sistema universitario regionale", in un'ottica semplificatoria, prevedendo inoltre, a partire dal 2016, l'entrata a regime del sistema di finanziamento agli Atenei. Al



riguardo, è pervenuta la nota esplicativa prot. n. 0008463/P del 10 febbraio 2016 da parte della Direzione regionale centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università, che delineava alcuni aspetti applicativi; in particolare, la redazione da parte dei beneficiari di uno schema di programma triennale articolato per annualità (art.6 della LR 2/2011).

Inoltre, con l'entrata a regime del sistema di finanziamento, la normativa (v. art. 7 L.R. n. 2/2011) dispone l'adozione, da parte dell'Amministrazione regionale di un Regolamento, con il quale, previo parere della Conferenza e della Commissione consiliare competente, la Giunta regionale definisca i requisiti, le condizioni, le modalità, i criteri di valutazione, le procedure per l'attuazione degli interventi da finanziare nell'ambito delle attività programmate, le modalità di attribuzione delle premialità e le eventuali modalità di coordinamento.

In tal modo, il legislatore regionale ha inteso ricomporre in un quadro unitario le azioni della Regione a favore del sistema universitario del Friuli Venezia Giulia. A questo scopo, già con la L.R. n. 2/2011 ha individuato gli obiettivi generali, i beneficiari e le tipologie degli interventi regionali di promozione e sostegno.

Considerato che l'art.5 comma 27 della LR 34/2015 ha introdotto all'art.4, c.2, lett. d) della LR 2/2011 la previsione del finanziamento per le infrastrutture di ricerca, si riporta il dettaglio dell'utilizzo del contributo regionale, di cui all'articolo 4, comma 2 della Legge Regionale n.2 del 17 febbraio 2011, di euro 2.567.500,00 comprensivo dell'importo di euro 500.000,00 destinato a "Potenziare le infrastrutture di ricerca anche condivise e i progetti di ricerca".

In relazione al contributo per l'anno 2016, concesso con Decreto del Direttore centrale n. 10377 del 19 dicembre 2016, l'Ente regionale ha previsto di riconoscere anche costi maturati nel corso dell'anno 2017, considerata la complessità e la tempistica di primo avvio del nuovo sistema di finanziamento. Pertanto, con riferimento ai costi dell'anno 2017, a valere sul contributo 2016, stimati in Euro 667.500, è stato iscritto il relativo sconto passivo di pari importo.

Tra gli "Altri contributi dalla Regione" la voce di maggior rilievo è costituita dal contributo di **Euro 852.152,50** da parte della Regione Friuli Venezia Giulia quale finanziamento regionale aggiuntivo dei corsi di laurea delle professioni sanitarie per l'a.a.2015/2016 stanziato dalla Regione FVG ai sensi dei protocolli d'intesa ex art.6,c.3, D.Lgs.502/1992 e s.m.

Segue tabella di dettaglio:

Corso di Laurea	Anni di corso attivati	Anni di corso ammessi al fin.	Totale finanziamento annuo
INFERMIERISTICA	3 (I II III)	3	154.935,00
OSTETRICIA (Il anno 50% con Udine)	3 (I II III)	2 e 1/2)	129.112,50
FISIOTERAPIA	3 (I II III)	3	154.935,00
IGIENE DENTALE	3 (I II III)	3	154.935,00
TECNICHE LAB. BIOMEDICO	1 (II)	1	51.645,00
TECNICHE RADIOL. MEDICA, PER IMMAGINI E	2 (II III)	2	103.290,00
TECNICHE PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO (Interateneo con Udine)	2 (I III)	2	103.300,00
TOTALE FINANZIAMENTO CDL PREVISTO PER L'A.A.2015/2016			852.152,50

Gli altri importi riguardano assegnazioni da parte della Regione Friuli Venezia Giulia a fronte di progetti di ricerca gestiti a livello dipartimentale.



Il valore di **Euro 1.087.596,76** dei "Contributi in conto capitale dalla Regione per l'edilizia" proviene da poste annoverate fra i risconti passivi che, in conformità a quanto indicato dai principi contabili, vengono rilevati tra i proventi.

Nello specifico la quota di Euro 1.087.596,76 è riferibile al contributo per la copertura degli interessi passivi che la Regione Friuli Venezia Giulia concede per la stipula di mutui passivi per opere edilizie.

Segue tabella di dettaglio dei "Contributi in conto capitale dalla Regione per l'edilizia".

Descrizione	quota oneri finanziari coperta da contributi regione
Interessi mutuo - Rep. 4397153/00 - CDP MEF	3.532,04
Interessi mutuo - Rep. 4410763/00-CDP MEF	21.943,46
Interessi mutuo - Rep. 4404382/00 - CDP MEF	11.012,25
Interessi mutuo - Rep. 4396707/00-01 - CDP MEF	76.240,77
Interessi mutuo - Rep. 4416159/00 - CDP MEF	1.272,03
Interessi mutuo - Rep. 44257850 - CDP MEF	20.559,31
Interessi mutuo - Rep. 4481922 - CDP SPA	2.724,26
Interessi mutuo -Rep. 4481924 - CDP SPA	3.754,23
Interessi mutuo - Rep. 4481944 - CDP SPA	5.765,42
Interessi mutuo - Rep. 4524724 (Via Tigor 22) - CDP SPA	11.423,65
Interessi mutuo - Rep. 44524723 (Ed Q P.le Europa) - CDP SPA	54.553,73
Interessi mutuo - Rep. 4484921 (Lazzaretto Vecchio Il lotto)- CDP SPA	113.131,15
Interessi mutuo Ex Osp.Militare - Rep. 4531261 - CDP SPA	12.793,60
Interessi mutuo Ex Osp.Militare - Rep. 4542367 - CDP SPA	48.105,94
Interessi mutuo Via Alviano Gorizia - Rep. 4551736 - CDP SPA	42.275,23
Interessi mutuo CPI C2 C5 D via Fleming - Rep. 4553591 CDP SPA	284.431,06
Interessi mutuo San Giovanni- fac. Psicologia Rep. 4553588 CDP SPA	269.056,58
Interessi mutuo ex OM 3° perizia suppletiva e di variante - Rep. 4553587 CDP SPA	2.923,80
Interessi mutuo ex OM 4° perizia suppletiva e di variante - Rep. 4553589 CDP SPA	5.313,05
Interessi mutuo Presidenza fac.Medicina Rep.n. 4556954 CDP SPA	13.572,21
Interessi mutuo Anello Teleriscaldamento Rep. n.4557461 CDP SPA	83.212,99
TOTALE	1.087.596,76

A.II.3) Contributi altre Amministrazioni locali

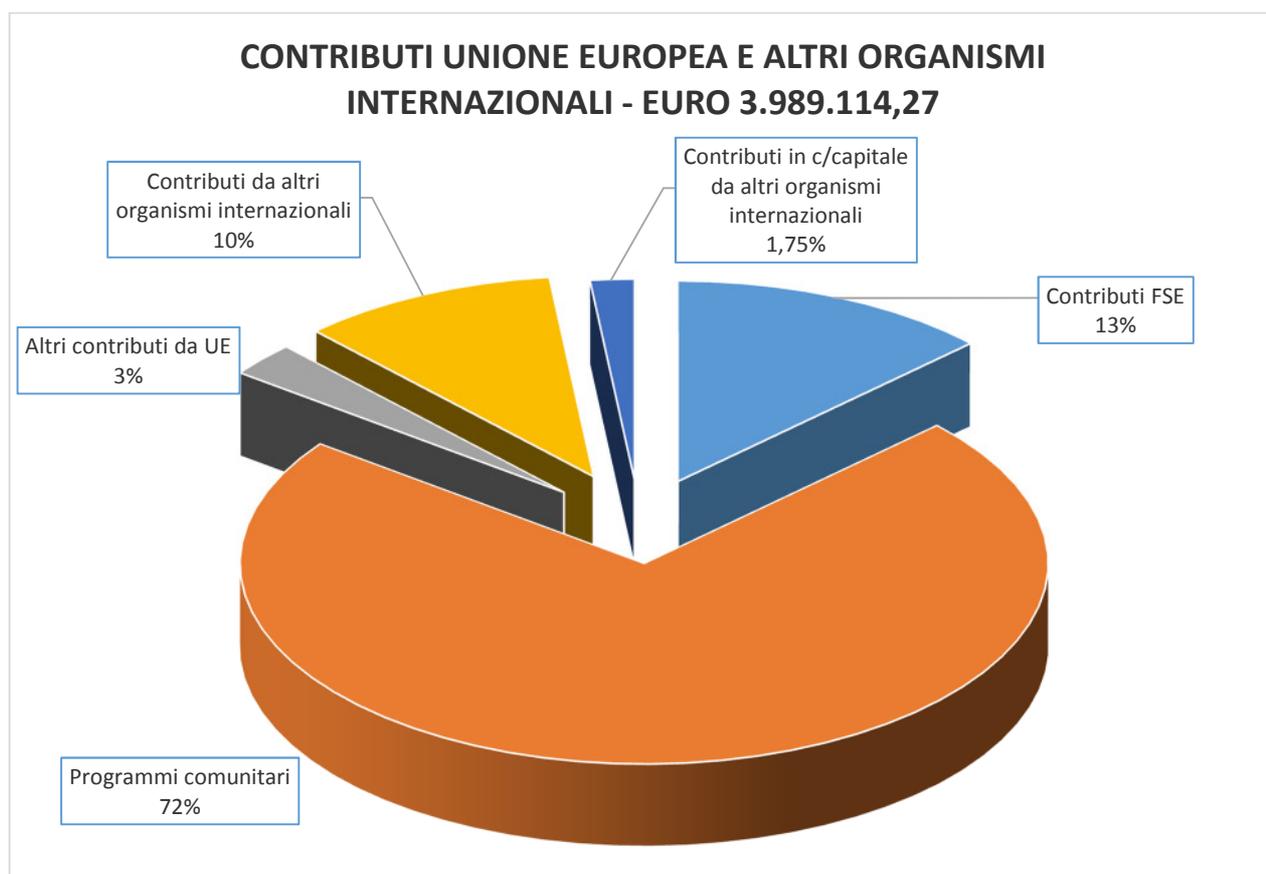
La voce "Contributi altre Amministrazioni locali" per **Euro 124.519,86** compendia i contributi ricevuti dalla Regione e dalle Province di Trieste e Gorizia per la realizzazione di eventi e di specifici progetti a livello dipartimentale, nonché il contributo ricevuto dalla Consulta d'ambito per il servizio idrico



integrato orientale triestino CATO per il rinnovo di un assegno di ricerca a favore del Dipartimento di Scienze della Vita (Euro 46.925).

A.II.4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali

In questa voce che somma **Euro 3.989.114,27**, vengono evidenziate le risorse stanziare dall'Unione Europea o da altri Organismi Internazionali per la realizzazione di progetti e accordi di internazionalizzazione e di ricerca dell'Ateneo.



A.II.5) Contributi da Università

La voce, per complessivi **Euro 990.704,61**, ricomprende i contributi ricevuti dalle altre Università per borse di studio a seguito di trasferimenti di sede da parte dei soggetti assegnatari, nonché i rimborsi per attività di didattica e di ricerca a seguito di convenzioni stipulate con altri Atenei.

A.II.6) Contributi da altri (pubblici)

Tabella A.II.6)



Contributi da altri (pubblici)	Importi al 31/12/2016	Importi al 31/12/2015	Variazione 2016
Contributi da altri enti pubblici	1.201.550,86	799.473,65	402.077,21
Contributi da enti di ricerca	1.064.144,65	1.145.449,95	- 81.305,30
Contributi da aziende per i servizi sanitari	54.944,32	69.000,00	- 14.055,68
Contributi da aziende ospedaliere	65.437,55	90.171,96	- 24.734,41
Contributi da aziende ospedaliere universitarie	2.507,36	4.564,88	- 2.057,52
Contributi da IRCSS	728.388,14	150.132,84	578.255,30
Compensi personale convenzionato	4.729.661,53	0,00	4.729.661,53
TOTALE	7.846.634,41	2.258.793,28	5.587.841,13

La voce Contributi da altri soggetti pubblici compendia i ricavi ricevuti da soggetti terzi a fronte di progetti e assegni di ricerca, rimborsi spese, accordo quadro stipulato con l'IRCSS e convenzioni con scuole ed altri Enti di ricerca, contributi per convegni, contributi per borse di dottorato.

Con riferimento alla voce "**Compensi personale convenzionato**" si evidenzia che nel corso del 2016 sono cambiate le modalità di registrazione nel sistema di contabilità UGOV rispetto all'anno 2015: la registrazione dei ricavi, e dei relativi costi, vengono effettuate sia in contabilità generale che in contabilità analitica, mentre nel corso del 2015 la gestione avveniva tramite partite di giro esclusivamente in contabilità generale e di conseguenza venivano valorizzati solamente il credito ed il relativo debito nello Stato Patrimoniale. Si rimanda alla sezione dei costi per il relativo commento.

A.II.7) Contributi da altri (privati)

Tabella A.II.7)

Contributi da altri (privati)	Importi al 31/12/2016	Importi al 31/12/2015	Variazione 2016
Contributi da imprese	1.131.313,01	1.026.155,06	105.157,95
Contributi da istituzioni sociali private	1.047.678,50	552.859,53	494.818,97
Contributi da altri finanziatori privati	819.816,17	850.274,45	- 30.458,28
TOTALE	2.998.807,68	2.429.289,04	569.518,64

La voce Contributi da altri soggetti privati annovera i ricavi per assegni di ricerca, borse di dottorato, contributi per progetti e programmi di ricerca, rimborsi spese viaggi, contributi liberali e rimborsi spese varie.

A.V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI

Tabella A.V

Altri proventi e ricavi diversi	Importi al 31/12/2016	Importi al 31/12/2015	Variazione 2016
Fitti attivi	60.868,96	28.433,06	32.435,90
Ricavi da pubblicità, parcheggio e altro	64.002,64	27.193,89	36.808,75
Ricavi da risconti e fondo oneri futuri	18.919.826,89	40.009.577,69	- 21.089.750,80
Ricavi da fondo copertura ammortamenti	99.037.932,35	9.529.083,86	89.508.848,49
Integrazioni e rettifiche	-107.990.447,51	-44.974.788,09	- 63.015.659,42
TOTALE	10.092.183,33	4.619.500,41	5.472.682,92

La voce "Ricavi da risconti e fondo oneri futuri", Euro 18.919.826,89, riguarda l'utilizzo delle poste che, in fase di passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico-patrimoniale, erano state iscritte alle voci di risconto su progetti o al fondo oneri futuri in quanto provenienti dall'avanzo finalizzato di amministrazione dell'esercizio 2011.



La voce "Ricavi da fondo copertura ammortamenti" evidenzia un notevole scostamento in quanto nell'esercizio 2016 si è provveduto ad allocare le somme presenti su tale fondo nei singoli progetti cost to cost sulla quale gravano gli ammortamenti di competenza sui cespiti acquisiti a patrimonio prima del 1/1/2012. La dinamica del Fondo copertura ammortamenti pregressi è resa evidente dalla Tabella E e1) – Dettaglio Risconto per progetti e ricerche in corso, a cui si rimanda.

La voce "Integrazioni e rettifiche" raccoglie le scritture di integrazione riferite ai progetti cost to cost che parificano i ricavi a i costi sostenuti e accoglie in contropartita sia i risconti passivi che i ratei attivi. Con l'utilizzo di questo conto, tutti i ricavi e i costi (ancorché allocati in progetti cost to cost) vengono esposti per il loro valore lordo nell'anno in cui il ricavo o il costo si manifesta.

L'importo di Euro -107.990.447,51 è rappresentativo di maggiori ricavi rispetto ai costi; attraverso le scritture di chiusura i ricavi in eccedenza vengono quindi rimandati all'esercizio successivo (risconti passivi). Una parte dello scostamento è imputabile all'operazione descritta sopra rispetto all'allocazione del fondo ammortamenti pregressi nei progetti cost to cost pertinenti (Il saldo è dato dalla differenza algebrica delle operazioni generate dal cost to cost, e precisamente Euro 209.119.074,08 di risconti passivi ed Euro 101.128.626,57 di ratei attivi).

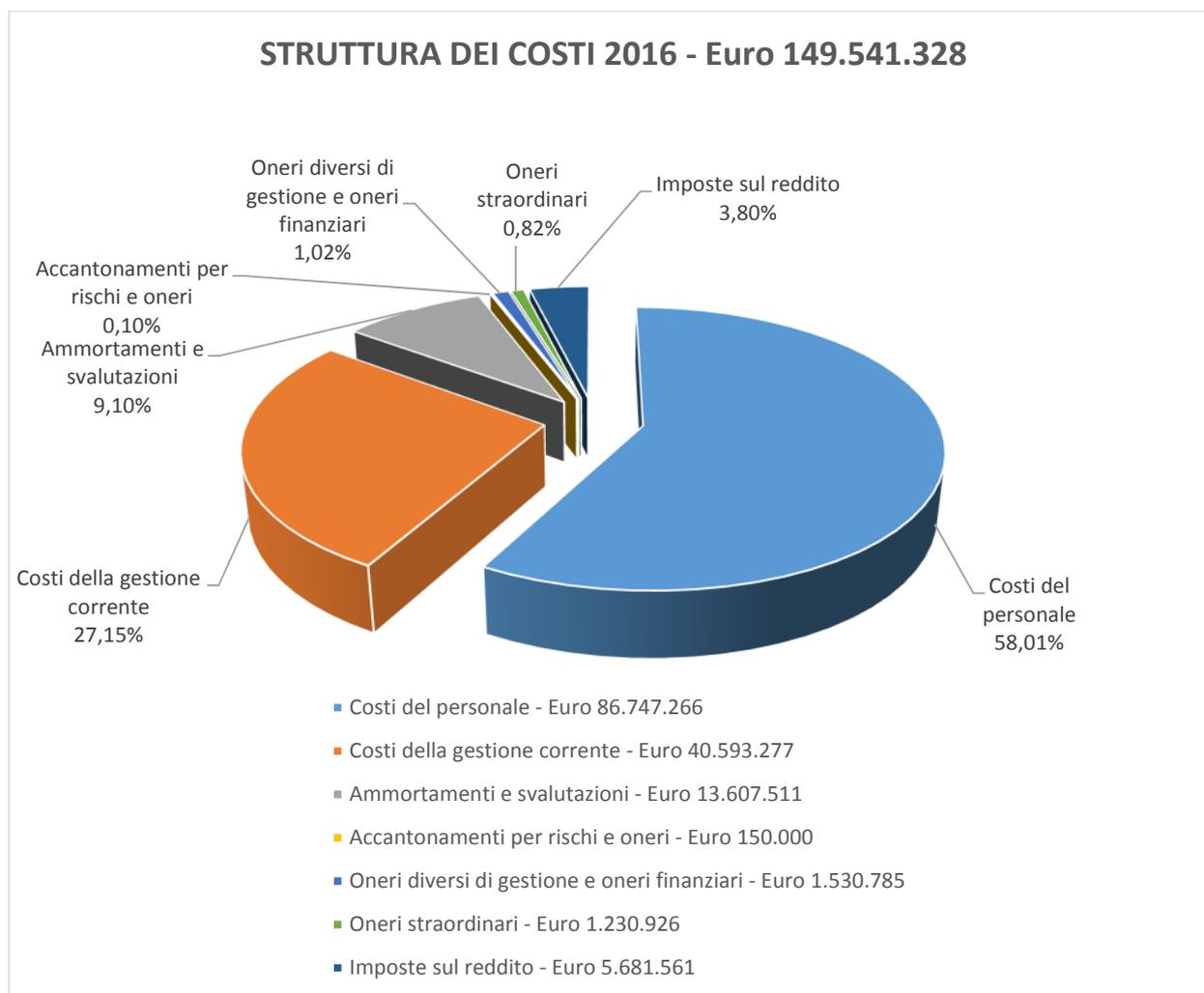


ANALISI DEI COSTI

Il complesso dei costi 2016, ammonta ad **Euro 149.541.328,09** (Euro 147.985.833 nel 2015) di cui:

- Euro 141.528.240,77 per costi operativi
- Euro 8.013.087,32 per costi finanziari e straordinari

Segue rappresentazione grafica della composizione dei costi (operativi, finanziari e straordinari) che evidenzia la netta prevalenza dei costi del personale.



B) COSTI OPERATIVI

L'aggregato dei costi operativi compendia i costi del personale, delle altre spese amministrative, degli ammortamenti su immobilizzazioni materiali e immateriali e delle svalutazioni, nonché gli accantonamenti per rischi e oneri e gli altri oneri di gestione come da tabella che segue.



Tabella B

B) COSTI OPERATIVI	Importi al 31/12/2016	Importi al 31/12/2015	Variazione 2016
VIII) COSTI DEL PERSONALE	86.747.265,74	85.168.833,91	1.578.431,83
IX) COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	40.593.277,64	41.048.394,79	- 455.117,15
X) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	13.607.511,09	13.587.206,39	20.304,70
XI) ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	150.000,00	150.000,00	-
XII) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	430.186,30	428.051,52	2.134,78
TOTALE	141.528.240,77	140.382.486,61	1.145.754,16

B.VIII. COSTI DEL PERSONALE

La voce comprende i costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica e quelli relativi al personale dirigente e tecnico amministrativo (*IRAP esclusa*) in termini di spese fisse ed accessorie. La spesa a titolo di IRAP è esposta alla voce "imposte sul reddito di esercizio".

Tabella B.VIII

VIII) COSTI DEL PERSONALE	Importi al 31/12/2016	Importi al 31/12/2015	Variazione 2016
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	63.092.921,02	60.661.650,92	2.431.270,10
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	23.654.344,72	24.507.182,99	- 852.838,27
TOTALE	86.747.265,74	85.168.833,91	1.578.431,83

La tabella sopra riportata evidenzia un incremento del costo per il personale di Euro 1.578.431.

A tale proposito si sottolinea che tra i costi del personale dell'esercizio 2016 sono ricompresi i costi del personale operante in regime di convenzione presso l'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.1 Triestina, l'Azienda Sanitaria Universitaria di Trieste e l'IRCSS Burlo per complessivi Euro 4.413.300,40, integralmente coperti dai relativi ricavi. Come già evidenziato precedentemente nella sezione dedicata ai ricavi, nell'esercizio 2015 i costi del personale convenzionato venivano gestiti quali poste di debito e credito.

Al netto dei costi del personale operante in ambito sanitario, si riscontra una costante diminuzione nel tempo dei costi del personale.

Il tema dei costi del personale si caratterizza, non solo per ragioni di natura quantitativa, legate all'entità dell'importo complessivo, che, nella propria unitarietà, integra la voce di costo più rilevante nel budget di Ateneo, ma anche per motivi di matrice qualitativa, correlati alla rigidità della dinamica stipendiale, dipendente dallo stato giuridico e dall'inquadramento del personale, a cui consegue la determinazione di voci di costo che trovano origine sia nella legislazione di settore, sia (versante tecnico-amministrativo) nella contrattazione collettiva, senza lasciare, dunque, significativi margini di manovra o di flessibilità all'ente datore di lavoro, che si trova, peraltro, esposto – a parità di organico – a fronti di spesa tendenzialmente crescenti nel corso del tempo, dovuti a fisiologiche progressioni di ruolo o a progressioni economiche c.d. "orizzontali".

Più propriamente, per quanto concerne i meccanismi di adeguamento retributivo, deve rimarcarsi l'effetto "sbloccante" indotto dalla legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di stabilità 2016) che ha definito – sub art.1, comma 364 – le risorse stanziare per il pubblico impiego. Declinabile in termini di razionalizzazione delle spese di personale è il d.lgs. 29 marzo 2012 n. 49, che disciplina la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei.



In particolare, la capacità assunzionale delle università subisce condizionamenti da quanto previsto:

- dall'art. 5 d.lgs. n. 49 del 2012, che fissa all'80% il limite massimo delle spese di personale a tempo indeterminato e personale ricercatore a tempo determinato, depurate da finanziamenti esterni, rispetto alla somma algebrica dei contributi statali per il funzionamento e delle tasse, soprattasse e contributi universitari;
- dall'art. 6 d.lgs. n. 49 del 2012, che fissa al 15% il limite massimo per le spese di indebitamento, calcolato rapportando l'onere complessivo di ammortamento annuo, al netto dei relativi contributi statali per investimento ed edilizia, alla somma algebrica dei contributi statali per il funzionamento e delle tasse, soprattasse e contributi universitari nell'anno di riferimento.

Terzo ordine di indicatori, è quello relativo alla sostenibilità finanziaria, secondo quanto previsto dal d.m. 23 dicembre 2013 n. 1059, allegato A, lett. f. Tale indicatore, rilevante, in primis, con riferimento alla domanda di accreditamento di un nuovo corso di studi, concorre a determinare la capacità assunzionale dell'Ateneo.

In tale quadro di riferimento, si colloca il D.P.C.M. 31 dicembre 2014, con il quale state chiarite le modalità intese a garantire il rispetto dei limiti suddetti, per il triennio 2015-2017.

Inoltre, merita menzione la nota del 17 aprile 2015, con cui il Ministero ha comunicato che l'attribuzione dei punti organico avrebbe tenuto conto di quanto previsto:

- dall'art. 66 comma 13-bis d.l. n. 112 del 2008 e dal DPCM 31 dicembre 2014 "Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle Università, per il triennio 2015-2017, a norma dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012 n. 49";
- dall'art.1, commi 424 e 425, della legge di stabilità 2015 in tema di ricognizione dei posti da destinare alla ricollocazione del personale coinvolto nei processi di mobilità delle Province.

Segnatamente, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica e tenuto conto delle specificità del sistema universitario e delle relative regole assunzionali, è stato stabilito quanto segue: "ogni Ateneo sarà tenuto a vincolare il 30% dei Punti Organico relativi specificatamente alle cessazioni del Personale dirigente e tecnico amministrativo degli anni 2014 e 2015 da destinare, rispettivamente negli anni 2015 e 2016 alle procedure di mobilità delle Province di cui all'art. 1, comma 424 e 425 della legge di stabilità 2015 o, eventualmente, dalla Croce rossa italiana, ai sensi dell'art. 7, comma 2 bis, del Decreto Legge 192/2014, convertito dalla legge 11/2015. I Punti Organico sono conseguentemente 'congelati e indisponibili' e il loro utilizzo sarà definito successivamente in relazione a modalità e criteri che saranno definiti a livello nazionale."

Nell'ambito della procedura PROPER, è stata, conseguentemente, attivata una specifica sezione denominata "Punti organico congelati mobilità delle Province" nella quale è evidenziato il valore di punto organico reso indisponibile ai sensi della summenzionata legge di stabilità 2015.

Punti Organico congelati			
ANNO	30% cessazione personale TA	30% cessazione personale TA	Totale
Anno	2015	2016	
Punti Organico	1,14	0,52	1,66

*Fonte: Banca dati Proper



Quanto ai contingenti minimi assunzionali, con nota del 15 marzo 2016, prot. 3672, il Ministero ha stabilito che l'ammontare dei Punti Organico di sistema da distribuire nell'anno 2016 sarebbe stato pari al 60% dei Punti Organico relativi alle cessazioni avvenute nel corso dell'anno 2015. Il regime di utilizzo delle relative risorse dipende dal vincolo di cui all'art. 1 commi 424 e 425 della legge di stabilità 2015.

Con decreto n. 552 del 6 luglio 2016, il Ministero ha definito i criteri di riparto del Fondo Finanziamento Ordinario 2016, assegnando all'Università degli Studi di Trieste, per l'anno 2016, 14,71 punti organico, di cui disponibili 14,19 (in forza di quanto precisato sopra in merito al personale delle province)

Punti organico 2016				
Assegnati	di cui congelati per Mobilità Province	Programmati	Utilizzati	Residui disponibili
14,71	0,52	14,19	0	14,19

Nell'attesa del perfezionamento dell'iter funzionale alla determinazione degli indicatori attribuiti per l'anno 2016, gli stessi, fatte salve ulteriori verifiche da parte del Ministero, si attesterebbero sui seguenti valori:

Indicatori	Spese di personale	Spese di indebitamento	Sostenibilità finanziaria
2016	71,99	0,52	1,14

Tenuto conto che, per quanto concerne gli anni precedenti, il dato consolidato era il seguente:

Indicatori	Spese di personale	Spese di indebitamento	Sostenibilità finanziaria
2015	73,39	0,53	1,11
2014	73,15	0,81	1,12
2013	73,06	0,79	1,12

si osserva, in una prospettiva diacronica, un trend positivo in relazione a tutti gli indicatori.

Da ultimo, si precisa che, giusta comunicazione del maggio 2017, il Dipartimento della Funzione Pubblica ha reso noto che, a seguito dei processi di mobilità attivati dal Dipartimento, è possibile procedere al ripristino delle ordinarie facoltà assunzionali, nonché all'avvio delle procedure di mobilità per i Punti Organico congelati negli anni 2015 e 2016, al netto dei punti organico eventualmente utilizzati per assunzioni di personale dalle Province o dalla Croce Rossa.

Nel corso del 2016, si è dato seguito alla programmazione del personale approvata con riguardo ai punti organico per l'anno 2015 (cfr., in particolare, delibera CdA 30/10/2015), dei quali si offre una raffigurazione di sintesi.

Assegnati	di cui congelati per Mobilità Province	Programmati	Utilizzati nel 2016	Residui da utilizzare entro il 31.12.2017
8,93	1,14	7,79	6,55	1,24



I punti organico in discorso sono stati utilizzati, in corso di esercizio, in misura pari a 6,55 p.o., con un residuo di 1,24 p.o. correlati a procedure concorsuali che non si sono concluse entro dicembre 2016.

Nel corso del 2016, si è dato, inoltre, seguito, al reclutamento di personale docente e ricercatore, al fine di esaurire le disponibilità di risorse afferenti a:

- Piano Straordinario Professori Ordinari, di cui al Decreto Interministeriale 8 aprile 2016 n. 242:
 - n. 3 Professori di I fascia
- Piano Straordinario Ricercatori a Tempo determinato:
 - n. 1 Ricercatore t.d. art. 24 c. 3 lett. B Legge 240/10 (Decreto Ministeriale del 10 dicembre 2015, n. 924);
 - n. 11 Ricercatori t.d. art. 24 c. 3 lett. B Legge 240/ (Decreto Ministeriali del 18 febbraio 2016, n. 78)

Ancora, si è proceduto al reclutamento di n. 7 ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 comma 3 lett. A) legge n. 240 del 2010, a valere su finanziamenti esterni.

Quanto al personale tecnico-amministrativo, nell'arco del 2016 si è proceduto all'assunzione di 3 unità di categoria C, scorrendo le graduatorie formate all'esito di procedure concorsuali approvate nel 2015.

Questo, dunque, il quadro di sintesi:

Assunzioni anno 2016				
Ruolo	Assunti Unità di Personale	Punti Organico		
		P.O. Utilizzati	di cui Piano Straord. Ordinari	di cui Piano Straord. RTB
Ordinari	3	1,6	1,4	
Associati	11	3		
Ricercatori tempo determinato tipo b) L.240/2010	15	7,2		6
Ricercatori tempo determinato tipo a) L.240/2010 (su fondi esterni)	7	0		
Amm.vi e Tecnici - C	3	0,75		
TOTALE Complessivo	39	12,55		

E' stato, inoltre, autorizzato il comando di una unità di categoria C presso l'Università degli Studi di Firenze.



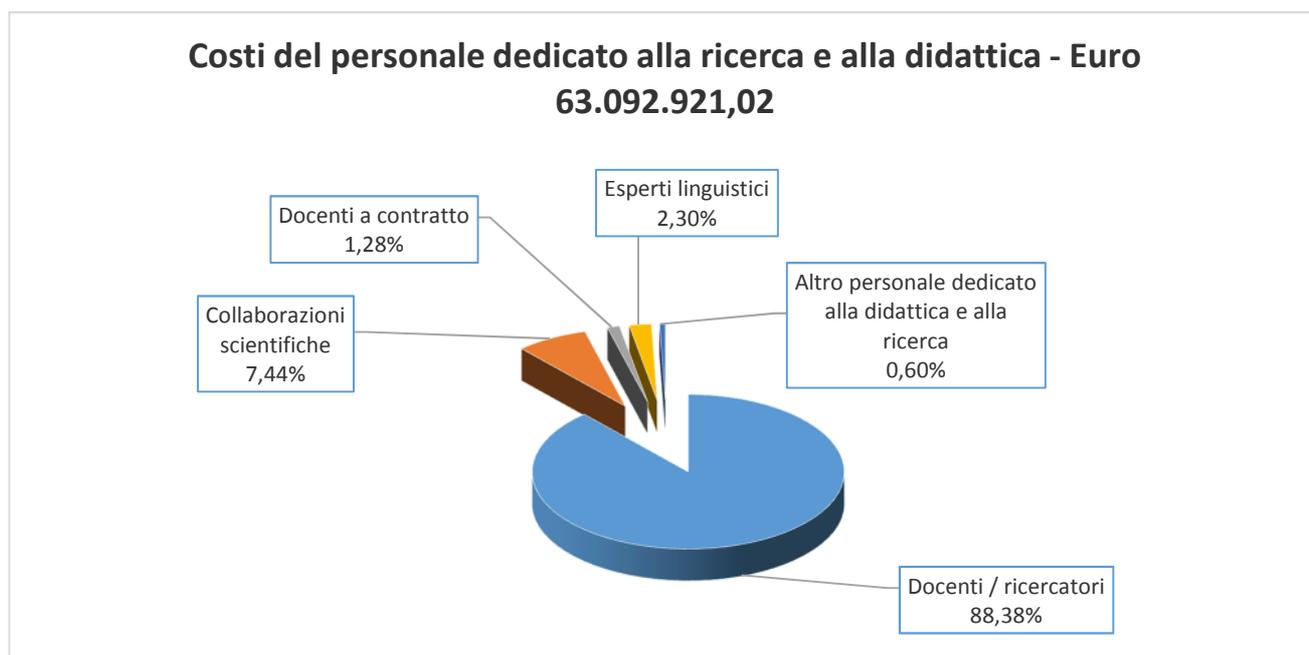
Con riferimento ai punti organico assegnati all'Ateneo per l'anno 2016, essi non sono stati utilizzati nel corso dell'anno. Invero, le procedure di reclutamento gravanti su tali risorse assunzionali saranno indette e espletate nel corso del 2017. Si raffigura, comunque, lo schema di base e contestuale tipologia di reclutamento:

Punti organico 2016				
Assegnati	di cui congelati per Mobilità Province	Programmati	Utilizzati nel 2016	Residui disponibili
14,71	0,52	14,19	0	14,19

Ruolo	Punti Organico
Professori Ordinari	0
Professori Associati	9,08
Ricercatori a tempo determinato	3,5
Personale TA	1,61
Totale	14,19

B.VIII.1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:

Si espone la composizione dei costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica relativa al 2015 che sommano a **Euro 63.092.921,02**, (IRAP esclusa Euro 3.869.312).





Dettaglio Irap per categoria di personale:

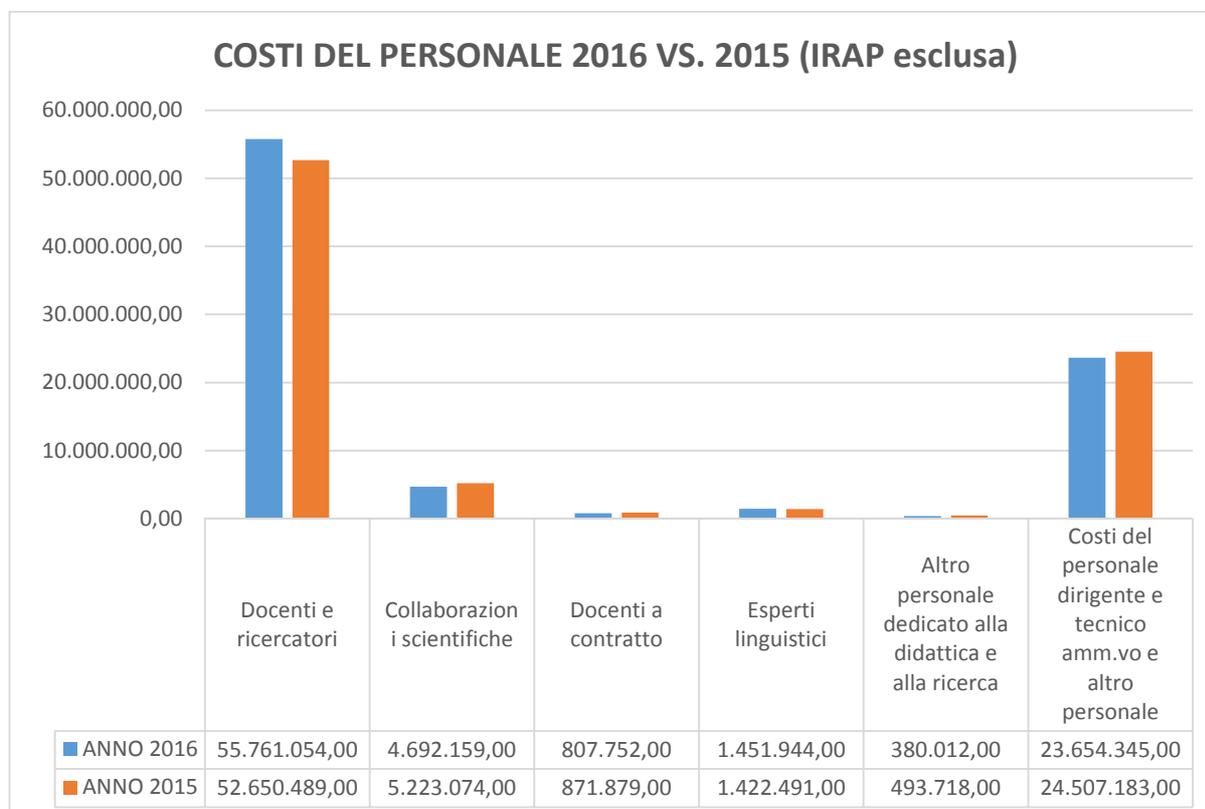
Categoria di personale	Importo IRAP
Docenti e ricercatori	3.579.682,99
Collaborazioni scientifiche	22.115,87
Esperti linguistici	89.024,08
Docenti a contratto	176.574,24
Altro personale dedicato alla ricerca e alla didattica	1.914,97
TOTALE	3.869.312,15

Segue tabella di dettaglio dei **costi del personale** dedicato alla ricerca e alla didattica.

Tabella B.VIII.1)

Descrizione	Importi al 31/12/2016	Importi al 31/12/2015	Variazione 2016
a) docenti / ricercatori (sono inclusi anche i compensi per attività integrative)	55.761.054,27	52.650.489,14	3.110.565,13
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	4.692.158,57	5.223.073,90	- 530.915,33
c) docenti a contratto	807.752,17	871.879,22	- 64.127,05
d) esperti linguistici	1.451.944,29	1.422.490,74	29.453,55
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	380.011,72	493.717,92	- 113.706,20
TOTALE	63.092.921,02	60.661.650,92	2.431.270,10

Segue rappresentazione grafica:



Si richiama quanto già in precedenza esposto nei paragrafi precedenti in tema di trattamento del personale convenzionato in ambito sanitario. Nello specifico per quanto attiene ai costi del personale



docente e ricercatore, il trend è in costante diminuzione se detti costi vengono depurati dalla categoria di personale sopra citato (circa 4,3 mln).

Segue dettaglio.

B.VIII.1.a) docenti / ricercatori

Personale docente e ricercatore di ruolo

Segue dettaglio delle tipologie di costo inerenti al personale in parola:

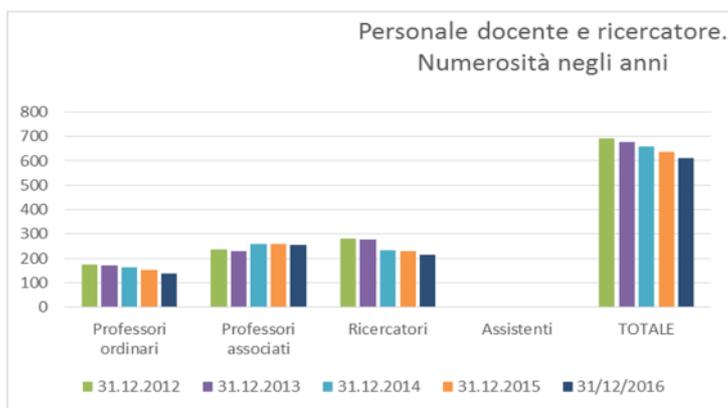
Tabella B.VIII.1.a)

Descrizione	Importi al 31/12/2016	Importi al 31/12/2015	Variazione 2016
Stipendi personale docente e ricercatore di ruolo	48.498.175,86	49.803.562,47	- 1.305.386,61
Voci accessorie personale docente e ricercatore di ruolo	9.618,18	5.157,64	4.460,54
Stipendi personale ricercatore a tempo determinato	1.803.912,45	1.572.028,59	231.883,86
Stipendi personale docente a tempo determinato	94.366,38	94.580,39	- 214,01
Trattamento di fine rapporto e obblighi simili	5.221,56	8.304,76	- 3.083,20
Incarichi di insegnamento nei corsi di studio	636.789,15	786.594,46	- 149.805,31
Compensi personale convenzionato	4.396.285,88	-	4.396.285,88
Compensi su attività conto terzi	290.176,66	265.549,15	24.627,51
Compensi ex art. 116	21.043,35	114.214,88	- 93.171,53
Incarichi per attività di formazione al personale TA	5.464,80	496,80	4.968,00
TOTALE	55.761.054,27	52.650.489,14	3.110.565,13

Gli importi sono al netto della voce di IRAP che ammonta ad Euro 3.579.000

Il numero complessivo delle unità di personale docente e ricercatore di ruolo (assunte a tempo indeterminato) conferma il trend in diminuzione nell'arco dell'ultimo quinquennio. Come attesta la Tabella A, al 31 dicembre 2016 l'organico risulta composto da n. 610 unità, suddivise per ruoli come di seguito raffigurato:

Tabella A Personale docente e ricercatore in servizio al 31 dicembre 2016					
Data di riferimento	Professori ordinari	Professori associati	Ricercatori	Assistenti	TOTALE
31.12.2012	174	238	280	1	693
31.12.2013	171	228	277	1	677
31.12.2014	165	259	235	1	660
31.12.2015	151	258	229	0	638
31/12/2016	139	255	216	0	610



In particolare, a fronte di 35 cessazioni intervenute in corso d'anno (cfr. tabella B), sono state reclutate n. 19 unità di personale docente e ricercatore (cfr. tabella C).

Personale docente e ricercatore di ruolo			
Tabella B Cessazioni intervenute nell'anno 2015		Tabella C Assunzioni intervenute nell'anno 2016	
Professori Ordinari	19	Ordinari	3
Professori Associati	12	Associati	11
Ricercatori Universitari	4	Ricercatori Universitari	0
TOTALE	35	TOTALE	19

Personale ricercatore a tempo determinato

Il numero complessivo delle unità di personale ricercatore a tempo determinato conferma il *trend* in crescita della numerosità complessiva nell'arco dell'ultimo quadriennio.

Più precisamente, risulta in aumento il numero degli RTDA e degli RTDB, mentre si assiste alla progressiva riduzione del ruolo, a esaurimento, degli RTD assunti ex legge n. 230 del 2005.

Come attesta la tabella di seguito riportata, al 31 dicembre 2016, l'organico risulta composto da n. 50 unità di ricercatori a tempo determinato:

Ricercatori a tempo determinato in servizio				TOTALE
Situazione al	RTD A	RTD B	RTD legge n. 230 del 2005	
31.12.2013	9	0	8	17
31.12.2014	15	8	6	29
31.12.2015	20	13	5	38
31.12.2016	21	28	1	50

Le risorse stipendiali delle 50 unità in discorso gravano sul Fondo di finanziamento ordinario per n. 35 unità e su finanziamenti esterni per le rimanenti n. 15 unità.



Più in dettaglio, le unità reclutate nel corso del 2016 sono state 23:

Assunzioni di ricercatori a tempo determinato - Anno 2016	Assunti	Anno di imputazione Puntii organico	Finanziamento	P.O.
RTD tipo A	8		Esterno	0
RTD tipo B	3	2015		1,2
RTD tipo B	12		Piano Straordinario DM78/20126 e DM 924/2015	6
Totale	23			7,2

Con riferimento agli RTDA, si precisa che, in origine, 2 unità di personale erano contemplate nell'ambito della programmazione del fabbisogno di personale di cui alla delibera del C.d.A. del 30 ottobre 2015, con conseguente impegno di 0,8 p.o. Tuttavia, a seguito delle disposizioni ministeriali impartite con nota Miur del 15/03/2016 n. 3672, essendone conseguita, per gli atenei virtuosi, l'esclusione dell'addebito di punto organico a fronte del reclutamento di RTDA, le summenzionate unità sono state stralciate dalla programmazione (delibera C.d.A del 20 dicembre 2016) e poste a carico di finanziamenti dedicati, resisi disponibili a seguito di accordi con soggetti terzi ovvero nell'ambito di specifici programmi di ricerca.

Si segnala, inoltre, che, in un caso, una unità di RTDA, in origine reclutata su finanziamento esterno, è cessata nel corso del medesimo anno 2016, in quanto reclutata come RTDB.

Nel corso del 2016, risultava in servizio anche una unità di personale in qualità di professore straordinario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 1 comma 12 l. n. 230 del 2015, il cui costo va integralmente a gravare sul budget del Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute e risulta finanziato al 100% dall'IRCS Burlo Garofolo. Tale unità ha rassegnato le dimissioni dall'incarico nel corso del 2017.

b) Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)

Tabella B.VIII.1.b)

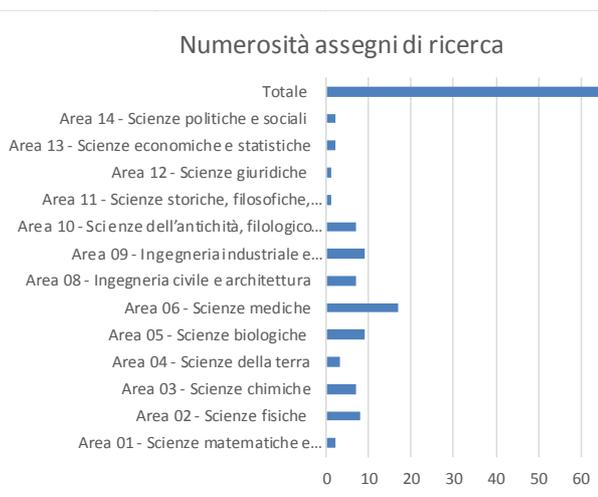
Descrizione	Importi al 31/12/2016	Importi al 31/12/2015	Variazione 2016
Co.Co.Co. di ricerca	406.755,93	601.161,90	- 194.405,97
Compensi assegnisti ricerca convenzionati AOU	17.014,52	-	17.014,52
Assegni di ricerca	4.219.368,08	4.621.204,18	- 401.836,10
Compensi nell'ambito del progetto Marie Curie Chair	48.660,04	-	48.660,04
Compensi a visiting professor	360,00	707,82	- 347,82
TOTALE	4.692.158,57	5.223.073,90	-530.915,33

Gli importi sono al netto della voce di IRAP che ammonta ad arrotondati Euro 22.000

Per quanto concerne la voce "Assegni di ricerca", nel corso del 2016, sono state gestite 75 nuove procedure per il conferimento di contratti per lo svolgimento di attività di ricerca ex art. 22, della legge 30 dicembre 2010, n° 240 ("assegni di ricerca"), alcune delle quali si sono concluse nell'anno successivo. Facendo riferimento alle aree disciplinari CUN, le procedure si sono così suddivise:

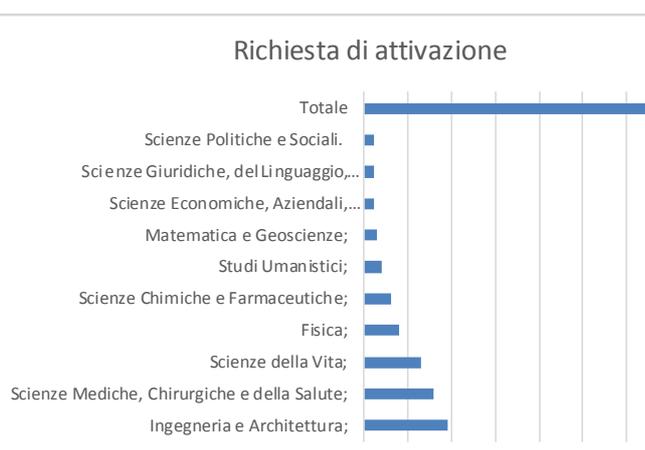


AREA CUN	Numerosità assegni di ricerca
Area 01 - Scienze matematiche e informatiche	2
Area 02 - Scienze fisiche	8
Area 03 - Scienze chimiche	7
Area 04 - Scienze della terra	3
Area 05 - Scienze biologiche	9
Area 06 - Scienze mediche	17
Area 08 - Ingegneria civile e architettura	7
Area 09 - Ingegneria industriale e dell'informazione	9
Area 10 - Scienze dell'antichità, filologico letterarie e st	7
Area 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e p	1
Area 12 - Scienze giuridiche	1
Area 13 - Scienze economiche e statistiche	2
Area 14 - Scienze politiche e sociali	2
Totale	75



Le richieste di attivazione di assegni di ricerca sono state fatte da tutti i Dipartimenti, secondo il seguente riparto:

Dipartimento	Richiesta di attivazione
Ingegneria e Architettura;	19
Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute;	16
Scienze della Vita;	13
Fisica;	8
Scienze Chimiche e Farmaceutiche;	6
Studi Umanistici;	4
Matematica e Geoscienze;	3
Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche	2
Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione	2
Scienze Politiche e Sociali.	2



Complessivamente, sono stati stipulati 152 contratti, dei quali n. 68 per nuovi assegni, n. 76 per rinnovi e n. 8 per la proroga del rapporto di collaborazione a seguito di astensione per maternità.

c) docenti a contratto

Per quanto concerne la docenza sostitutiva va tenuto conto che i costi (euro 984.326 Irap inclusa) sono esposti per competenza economica e pertanto si riferiscono per 9/12 all'a.a. 2015/2016 e per 3/12 all'a.a. 2016/2017.

Nell'anno accademico 2015/2016 hanno prestato servizio in Ateneo n. 400 professori a contratto, per un totale di 514 contratti. Rispetto all'anno accademico 2014/2015, si rileva una riduzione dei contratti conferiti, in numero pari a 31 unità (anno accademico 2014/2015: 423 professori a contratto, per un totale di 545 contratti).

Si tratta di studiosi o esperti, anche di cittadinanza straniera, di comprovata qualificazione professionale e scientifica, con i quali l'Università, per sopperire a particolari e motivate esigenze didattiche, stipula contratti per il conferimento di insegnamenti ufficiali, corsi integrativi di insegnamenti ufficiali e per attività didattiche a prevalente carattere tecnico-pratico, connesse a specifici insegnamenti. Il conferimento, ai sensi della normativa vigente (art. 23 della legge 30



dicembre 2010, n. 240) può avvenire sia in forma diretta che previa specifica procedura di valutazione comparativa.

Sono stati, inoltre, stipulati n. 144 contratti per Attività Formative Complementari (Consiglio di Amministrazione 23 maggio 2012) con 128 esperti designati per conferimento diretto o mediante procedura valutativa a seguito di emissione di specifico bando.

Si segnala, altresì, che nella procedura PROPER - sezione indicatori spese del personale 2016 - sono stati dichiarati i costi riferiti all'anno accademico 2015/2016, relativi a contratti di insegnamento anche integrativi per un importo pari a euro 881.183 di cui euro 809.078 a valere su finanziamenti esterni.

Quale ulteriore elemento si riporta il budget impiegato per la docenza a contratto per l'a.a. 2015/2016: complessivi Euro 1.448.478 di cui Euro 1.140.703 budget Ateneo ed Euro 307.773 derivante da finanziamenti esterni.

Per quanto concerne l'anno accademico in corso 206/2017, poiché le attività sono ancora in corso, allo stato è possibile dare contezza della quota relativa ai 3/12 di competenza dell'esercizio 2016 pari ad Euro 224.992.

Il costo complessivo sarà oggetto del Bilancio di Esercizio 2017.

d) esperti linguistici

Si espone, a tal proposito, la seguente tabella con il dettaglio dei costi stipendiali:

Tabella B.VIII.1.d)

Descrizione	Importi al 31/12/2016	Importi al 31/12/2015	Variazione 2016
Stipendi collaboratori esperti linguistici di ruolo (compresi oneri)	1.322.801,99	1.308.580,24	14.221,75
Stipendi collaboratori esperti linguistici a tempo det. (compresi oneri)		-	-
Accantonamento TFR collaboratori esperti linguistici	78.897,35	77.633,02	1.264,33
Compensi conto terzi collaboratori esperti linguistici	7.960,00	4.620,00	3.340,00
Compensi ex art. 116 e oneri	42.284,95	25.555,24	16.729,71
Compensi per commissioni di concorso collaboratori esperti linguistici di ruolo	-	2.100,00	- 2.100,00
Incarichi per attività di formazione al personale TA	-	4.002,24	- 4.002,24
TOTALE	1.451.944,29	1.422.490,74	29.453,55

Gli importi sono al netto della voce di IRAP che ammonta ad Euro 89.000

Nel corso dell'esercizio 2016 hanno prestato servizio 32 CEL a tempo indeterminato, di cui due unità sono cessate per raggiunti limiti massimi di età.

a) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca

Segue tabella illustrativa del personale



Tabella B.VIII.1.e)

Descrizione	Importi al 31/12/2016	Importi al 31/12/2015	Variazione 2016
Supplenze esterne (compresi oneri)	27.049,64	45.425,97	- 18.376,33
Borse di ricerca	22.338,90	26.694,43	- 4.355,53
Borse post-dottorato	-	4.000,00	- 4.000,00
Conferenzieri e relatori	176.328,35	168.507,60	7.820,75
Collaboratori occasionali di didattica	76.091,74	124.351,94	- 48.260,20
Collaboratori occasionali di ricerca	78.203,09	124.737,98	- 46.534,89
TOTALE	380.011,72	493.717,92	-113.706,20

Per quanto riguarda la voce delle “**supplenze esterne**”, l’Ateneo ha conferito 37 incarichi di insegnamento a personale docente e ricercatore proveniente da 10 Atenei diversi, sostenendo una spesa media per incarico di circa 1.800 euro (costo Ateneo).

Si espone qui di seguito una tabella di dettaglio.

Dipartimento	Insegnamenti retribuiti svolti da docenti/ricercatori di altri atenei
Clinico di Scienze mediche, chirurgiche e della salute	18
Fisica	1
Ingegneria e Architettura	2
Matematica e Geoscienze	1
Scienze Chimiche e Farmaceutiche	0
Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche	14
Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione	1
Scienze Politiche e Sociali	0
Scienze della Vita	0
Studi Umanistici	0
TOTALE	37

B.VIII.2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo

Si espone la composizione dei costi del personale dirigente e tecnico amministrativo relativa al 2015 che sommano a **Euro 23.654.344,72**, (IRAP esclusa per Euro 1.462.000).



Tabella B.VIII.2)

Descrizione	Importi al 31/12/2016	Importi al 31/12/2015	Variazione 2016
a) costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	23.404.331,92	24.183.621,44	- 779.289,52
b) costi altri personale tecnico-amministrativo	250.012,80	323.561,55	- 73.548,75
TOTALE	23.654.344,72	24.507.182,99	-852.838,27

Dettaglio Irap per categoria di personale:

Categoria di personale	Importo IRAP
Personale dirigente e tecnico-amministrativo	1.448.135,22
Altro personale tecnico-amministrativo	13.996,58
TOTALE	1.462.131,80

Il numero complessivo delle unità di personale tecnico-amministrativo (assunte a tempo indeterminato) conferma il trend in diminuzione nell'arco dell'ultimo sessennio.

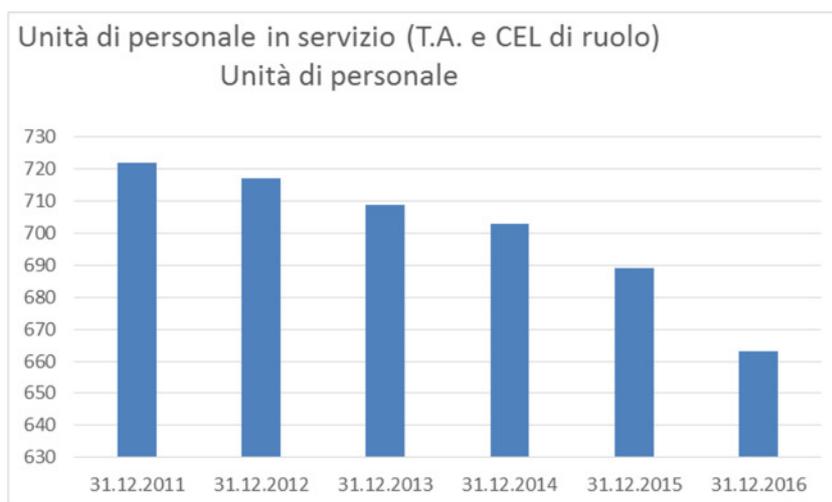


Tabella A	Unità di personale in servizio (T.A. e CEL di ruolo)
<i>Data di riferimento</i>	<i>Unità di personale</i>
31.12.2011	722
31.12.2012	717
31.12.2013	709
31.12.2014	703
31.12.2015	689
31.12.2016	663

Come attesta la Tabella in calce, al 31 dicembre 2016 l'organico risulta composto da n. 663 unità, come di seguito ripartite per categoria:



Personale TA in servizio al 31 dicembre 2016	Qualifica funzionale
EP	33
D	153
C	380
B	65
CEL	32
TOTALE	663

In particolare, a fronte di 29 cessazioni intervenute in corso d'anno (cfr. tabella C), sono state reclutate n. 3 unità di personale tecnico-amministrativo (cfr. tabella D).

Tabella C	Cessazioni intervenute nell'anno 2016 (T.A. di ruolo)	Tabella D	Assunzioni personale tecnico amministrativo 2016	
Categoria	Unità di personale	Categoria	Unità di personale	Anno di imputazione
EP	0	EP	0	
D	7	D	0	
C	17	C	3	2015
B	4	B	0	
CEL	1	CEL	0	
TOTALE	29	TOTALE	3	

In termini di costi e con specifico riferimento al solo personale tecnico amministrativo di ruolo, l'importo complessivo, pari a 22.429.186,64 euro, si rivela in linea con le previsioni di spesa *in parte qua*, pari a euro 22.718.825. La limitata economia di spesa, pari a euro 289.638,36, è dovuta a cessazioni di unità di personale dovute a cause non prevedibili in fase previsionale e al fatto che alcuni reclutamenti, possibili in virtù delle determinazioni programmatiche assunte dal Consiglio di Amministrazione (C.d.A. 30 ottobre 2015), sono stati rinviati.

a) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo

Tabella.B.VIII.2.a)

Descrizione	Importi al 31/12/2016	Importi al 31/12/2015	Variazione 2016
Stipendi personale tecnico-amministrativo di ruolo	20.750.684,34	20.767.376,13	- 16.691,79
Voci accessorie personale tecnico-amministrativo di ruolo	921.397,41	1.290.646,86	- 369.249,45
Stipendi direttore amm.vo e pers. dirigente a TD	160.242,94	160.242,94	-
Voci accessorie direttore amm.vo e pers. dirigente a TD	34.802,00	34.802,00	-
Stipendi personale tecnico-amministrativo a tempo determinat	588.724,64	838.380,55	- 249.655,91
Altre voci accessorie personale TA a tempo det. e oneri	7.327,33	4.153,89	3.173,44
Contributi TFR per direttore amministrativo e dirigente a TD	10.070,97	10.070,97	-
Contributi TFR per personale tecnico-amministrativo	350.622,07	348.030,21	2.591,86
Compensi conto terzi e ex art. 116 personale TA di ruolo e a TD	208.376,36	316.860,78	- 108.484,42
Incarichi per attività di formazione al personale TA	3.033,86	5.867,11	- 2.833,25
Indennità di mensa	369.050,00	379.290,00	- 10.240,00
Stipendi personale in comando (compresi oneri)	-	27.900,00	- 27.900,00
TOTALE	23.404.331,92	24.183.621,44	-779.289,52

Gli importi sono al netto della voce di IRAP che ammonta ad Euro 1.448.000



Per quanto riguarda la voce **“Stipendi direttore generale e personale dirigente a TD”**, i costi 2016 sono riconducibili esclusivamente al costo del contratto del Direttore Generale.

I costi del **“personale TA a tempo determinato”** derivano da n. 27 contratti, gravanti anche su finanziamenti esterni; in particolare, si evidenzia il finanziamento, pari a euro 448.057 da parte della Regione F.V.G. ai sensi dell’art. 4 lett. c l.r. n. 2 del 2011.

Nel dettaglio, i contratti in essere nell’anno 2016 rappresentano la proroga di contratti rientranti nell’ambito di incidenza del Contratto Collettivo Integrativo di Ateneo relativo alla *“Proroga dei contratti a tempo determinato del personale tecnico-amministrativo dell’Università degli Studi di Trieste, in servizio alla data del 30 ottobre 2015, ai sensi dell’art. 19 comma 2 d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81”*, sottoscritto in data 3 dicembre 2015, come di seguito specificato:

- n. 20 contratti sono stati prorogati fino al 31 dicembre 2018, ovvero fino al reclutamento dei vincitori delle procedure concorsuali riservate ai candidati in possesso dei requisiti di cui al D.L. 101/2013, convertito in L. 125/2013;
- n. 7 contratti sono stati prorogati in applicazione del summenzionato CCI fino al 30 dicembre 2016, per poi essere ulteriormente prorogati, fino a dicembre 2017 o 2018, in ragione della durata dei progetti di riferimento e tenuto conto dei relativi finanziamenti.

Dei succitati 20 contratti correlati al D.L. 101/2013, convertito in L. 125/2013, nel corso del 2016 una unità di personale, in servizio a tempo determinato, ha rassegnato le dimissioni con decorrenza 13 gennaio 2016, mentre il 1° ottobre 2016 sono state reclutate a tempo indeterminato 3 unità, fino a quel momento in servizio a tempo determinato.

Inoltre, il 12 settembre 2016 ha preso servizio n. 1 tecnologo a tempo determinato presso il Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche, reclutato ai sensi dell’art. 24-bis della L. 240/2010, il cui costo grava interamente su un finanziamento esterno relativo a un progetto di ricerca.

Per quanto riguarda le **“Voci accessorie”** al personale, segue tabella con indicazione della distribuzione dei costi di competenza 2016:



DESCRIZIONE	COMPETENZA 2016	IRAP	TOTALE
VIGILANZA SEGGI	4.696,62	320,43	5.017,05
DISAGIO DIDATTICA	6.466,28	443,65	6.909,93
LAVORO STRAORDINARIO	66.969,80	4.791,77	71.761,57
RISCHIO RADIOLOGICO	3.463,80	237,00	3.700,80
MISSIONI ANTARTIDE ND	14.681,11	916,39	15.597,50
FONDO EX ART. 87 CCNL 16.10.2008	240.733,26	16.455,73	190.866,30
Open space - Indennità mansione - Sportello - Segreterie - Servizio Postale - Addetti e Preposti sicurezza - Vicesegretari con delega di firma	-	-	-
Rischio e guida automezzi	-	-	-
Indennità di responsabilità	98.446,39	6.717,02	105.163,41
rientri	142.286,87	9.738,71	152.025,58
RISULTATO EP	1.503,36	92,28	1.595,64
POSIZIONE EP	205.402,63	13.984,29	219.386,92
POSIZIONE DIRIGENTI	-	-	-
RISULTATO DIRIGENTI	-	-	-
RISULTATO DIRETTORE GENERALE	-	-	-
PROGETTI DI ATENEO	-	-	-
ATTIVITA' AGGIUNTIVA CEL	32.480,08	1.938,66	34.418,74
TOTALE	576.396,94	39.180,20	549.254,45
ACCANTONAMENTO A FONDO ACCESSORIO	416.528,39		416.528,39

La voce “**Accantonamento a fondo accessorio**” comprende:

- 1) Retribuzione di posizione personale di cat. EP – fondo “ex art.90”- conguaglio indennità di posizione;
- 2) Quota non spesa per lavoro straordinario 2016. Ai sensi dell’art.6 dell’Atto aggiuntivo n.1 al CCI di Ateneo dd 19/12/2014, costituisce parte del fondo di cui agli artt. 87 e 88 del CCNL;
- 3) Risorse che saranno utilizzate nel corso dell’anno 2017, come previsto dall’art. 14 del D.Lgs 150/2009 (indennità di risultato personale di cat. EP – fondo “ex art.90”; indennità di risultato Direttore Generale, saldo indennità di responsabilità personale di cat. C/D – fondo “ex art. 87) tali somme sono state accantonate a fine esercizio nel Fondo trattamento accessorio per la successiva liquidazione;
- 4) Risorse che saranno utilizzate nel corso dell’anno 2017, a seguito di verifica delle prestazioni svolte (indennità turno, rischio e disagio – fondo “ex art. 87”); anche tali somme sono state accantonate a fine esercizio nel Fondo trattamento accessorio per la successiva liquidazione;

Con riferimento alla distribuzione delle “**Voci accessorie**”, avuto riguardo alla normativa nazionale ed alle circolari del Ministero dell’Economia e delle Finanze in materia, l’Amministrazione ha sottoposto all’attenzione della Parte sindacale il Fondo determinato provvisoriamente per l’anno 2016, ai fini dell’avvio della contrattazione integrativa sul suo utilizzo.

Per la composizione dei fondi sono state applicate le previsioni normative e i vincoli finanziari sulla distribuzione delle risorse della contrattazione collettiva integrativa e dei compensi incentivanti al personale di cui alla L. n. 208 del 28/12/2015, nelle more della pubblicazione dei decreti legislativi attuativi della c.d. riforma della Pubblica Amministrazione (artt. 11 e 17 L. 7/8/2015 n. 124), nonché le precedenti disposizioni di cui alle leggi 133/2008, L. 15/2009, D.Lgs 165/2001, D.Lgs 150/2009, L. 122/2010



e L. 111/2011, L. 147/2013 c.d. legge di stabilità 2014 e L. 190/2014 c.d. legge di stabilità 2015).

Tali fondi, composti secondo le previsioni del CCNL, sono stati decurtati delle risorse destinate alle Progressioni Economiche Orizzontali del personale dal 2005 al 2015, della quota di versamento sul Bilancio dello Stato (art. 1, co.189, L.n. 266/2005), della quota relativa alla decurtazione permanente ex art. 1 co 456 L. 147/2013 e delle quote relative alle decurtazioni ex art. 1 co 236 L. 208/2015 (limite 2015 e riduzione in proporzione alle cessazioni dal servizio del personale del 2016).

La contabilità del fondo ex art. 87 risulta pertanto al "netto" delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso (risorse delle Progressioni Economiche Orizzontali degli anni precedenti).

A conclusione della moratoria pluriennale della dinamica stipendiale del personale pubblico l'Ateneo ha potuto dare avvio alla procedura di progressione economica orizzontale per l'anno 2016, con decorrenza fissa giuridica ed economica al 1° gennaio 2016. La relativa graduatoria è stata approvata entro l'anno di riferimento (2016) come previsto dalla circolare del Dipartimento della Funzione pubblica n. 63259 del 11/11/2014.

Risultano ancora aperti invece alcuni processi come la "pesatura" della complessità degli incarichi di responsabilità derivanti dalla "riorganizzazione" di Ateneo sulla scorta dei nuovi indicatori per la pesatura che sono stati oggetto dell'accordo sul Fondo 2015 sottoscritto nel mese di settembre 2016. La collocazione dei vari incarichi nelle nuove fasce di complessità (che avrà decorrenza dal 1° agosto 2015, data della riorganizzazione) determinerà dei corrispondenti nuovi importi per gli incaricati.

Non risultano ancora disponibili inoltre gli importi derivanti da prestazioni in conto terzi e programmi comunitari relativi all'anno di riferimento.

Non essendo pertanto, al momento, ancora evidenziati gli eventuali risparmi sulle risorse accessorie dell'anno precedente -2015- il Fondo non è determinato nel suo ammontare definitivo.

Per tale ragione, su richiesta del Collegio dei Revisori dei Conti, il Fondo non è ancora stato sottoposto a certificazione da parte del medesimo Collegio.

Sul fronte degli accordi integrativi per la determinazione dei criteri di distribuzione dei fondi per il trattamento accessorio, la trattativa sindacale è stata avviata ma, al momento di redazione del presente documento, è in corso.

L'ipotesi in discussione prevede, oltre agli incentivi per istituti usualmente previsti (indennità di disagio, rischio, risorse per la progressione orizzontale, indennità di responsabilità,) la distribuzione di quote di compensi incentivanti la produttività individuale e collettiva (E. 110.000.- L.R. 2/2011, art. 4, co 2 lett. a), b) e c) e L.R. 18/2011, art. 9, commi 29 – 31: Fondo per il finanziamento del sistema universitario regionale).

In considerazione della mancanza di accordo sindacale sull'utilizzo delle risorse 2016, in forza dell'ultrattività dell'accordo sindacale precedente, relativo all'anno 2015, siglato il 26 settembre 2016, sono state erogate le seguenti poste di trattamento accessorio:

- acconto sulle indennità di responsabilità personale cat. C/ D (€ 102.233,24)
- indennità di posizione del personale di cat. EP (€ 219.386,92)
- retribuzione di risultato del personale di cat. EP (€ 1.595,64)
- indennità previste dall'art. 41 del CCNL 16.10.2008 (€ 129.301,54)
- altri istituti liquidati a gravare sul Fondo accessorio (esoneri dal servizio per la parte indennità di responsabilità ...) (€ 2.930,17)

per un importo complessivo liquidato pari ad €. 455.447,51, cui vanno sommati € 22.724,04. per le



quote di indennità ex art.41 liquidate nell'anno 2017 ma di competenza dell'anno 2016.

Per quanto concerne le poste relative al Fondo 2016, restano pertanto da liquidare, a saldo, le quote relative agli altri istituti gravanti sul fondo trattamento accessorio quali le indennità di disagio, rischio, le quote parti delle indennità di responsabilità e risultato legate alla valutazione della performance e gli incentivi per produttività collettiva e individuale subordinati, oltreché al raggiungimento dell'intesa sindacale, ai risultati della valutazione della prestazione ed alla validazione della Relazione sulla Performance 2016 da parte del Nucleo di Valutazione.

L'importo ancora da liquidare, per le poste di cui sopra, ammonta complessivamente a € 290.038 a cui vanno aggiunti € 110.000,00 (imputati a budget su altra unità analitica) derivanti dal finanziamento regionale sopra menzionato e i proventi derivanti dal Fondo Produttività Generale (anch'essi imputati a budget su altra unità analitica) non ancora quantificati. Risulta ancora da liquidare anche la retribuzione di risultato del Direttore Generale pari a € 34.802,00.

E' stata inoltre effettuata la procedura di progressione economica orizzontale per l'anno 2016, in ossequio all'accordo-stralcio integrativo del 21 settembre 2016 inerente ai criteri di selezione ai fini della progressione; i relativi incrementi stipendiali ancora non sono stati liquidati (€ 55.128).

Per quanto riguarda gli scostamenti rispetto il budget assegnato, si rileva che il budget per trattamento accessorio per il 2016 è stato determinato prudenzialmente al lordo dei tagli previsti dalla vigente normativa restrittiva, nelle more dell'emanazione dei decreti attuativi della riforma della Pubblica Amministrazione che, com'è noto, disciplineranno anche questa materia.

Ad oggi, avuto riguardo ai contenuti della predetta nuova disciplina, che mantiene i tetti ai Fondi accessori, si ritiene che l'ammontare del Fondo ex art. 87 ed ex art. 90 corrisponde a € 823.179,00, in ossequio ai predetti limiti e che di conseguenza lo scostamento rispetto il budget stanziato non potrà essere utilizzato quale trattamento economico accessorio del personale tecnico amministrativo.

Nelle seguenti tabelle si elencano le specifiche dei compensi aggiuntivi per il personale (art. 63) e conto terzi suddiviso per tutte le categorie di personale.

RUOLO	Anno competenza	Anno erogazione	Lordo	Oneri	COSTO
LC -	2014	2016	676,18	226,95	903,13
	2015	2016	4.401,52	1.477,46	5.878,98
	2016	2016	28.731,84	9.644,82	38.376,66
	SUB TOTALE		33.809,54	11.349,23	45.158,77
Personale TA	2014	2016	2.970,99	971,53	3.942,52
	2015	2016	27.269,13	8.916,99	36.186,12
	2016	2016	9.240,72	3.021,72	12.262,44
	SUB TOTALE		39.480,84	12.910,24	52.391,08
Personale TA a tempo det.	2014	2016	443,56	149,01	592,57
	2015	2016	661,45	221,93	883,38
		SUB TOTALE	1.105,01	370,94	1.475,95
	TOTALE		74.395,39	24.630,41	99.025,80



b) costi altro personale tecnico amministrativo

Descrizione	Importi al 31/12/2016	Importi al 31/12/2015	Variazione 2016
Cococo amministrative e tecniche (compresi oneri)	231.798,64	247.098,42	- 15.299,78
Collaboratori occasionali amm.vi	18.214,16	76.463,13	- 58.248,97
TOTALE	250.012,80	323.561,55	-73.548,75

Gli importi sono al netto della voce di IRAP che ammonta ad Euro 34.600

La voce **“Co.co.co amministrative e tecniche”** compendia il costo relativo ai compensi di docenza erogati nell’ambito del Servizio Bibliotecario di ateneo, mentre la parte più consistente riguarda i costi dei collaboratori che svolgono la propria attività nell’ambito dei progetti di ricerca.

Fra i costi per i **“Collaboratori occasionali amm.vi”** sono raggruppate principalmente le spese relative ai compensi del liquidatore dei consorzi IMO-IMA e LBM Gestione Laboratorio Biologia Marina. La liquidazione si è conclusa nel 2015 per quanto riguarda IMO-IMA, mentre si è conclusa solo nel 2016 per quanto riguarda il Laboratorio di Biologia Marina.

Nella medesima voce è inoltre ricompreso il compenso dovuto al primo liquidatore del Laboratorio di Biologia Marina, dott. Calligaris.

Infine, la voce comprende anche gli importi dovuti al Notaio e al Commissario liquidatore del Consorzio per lo sviluppo degli studi della magnetofluidodinamica.

B.IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE

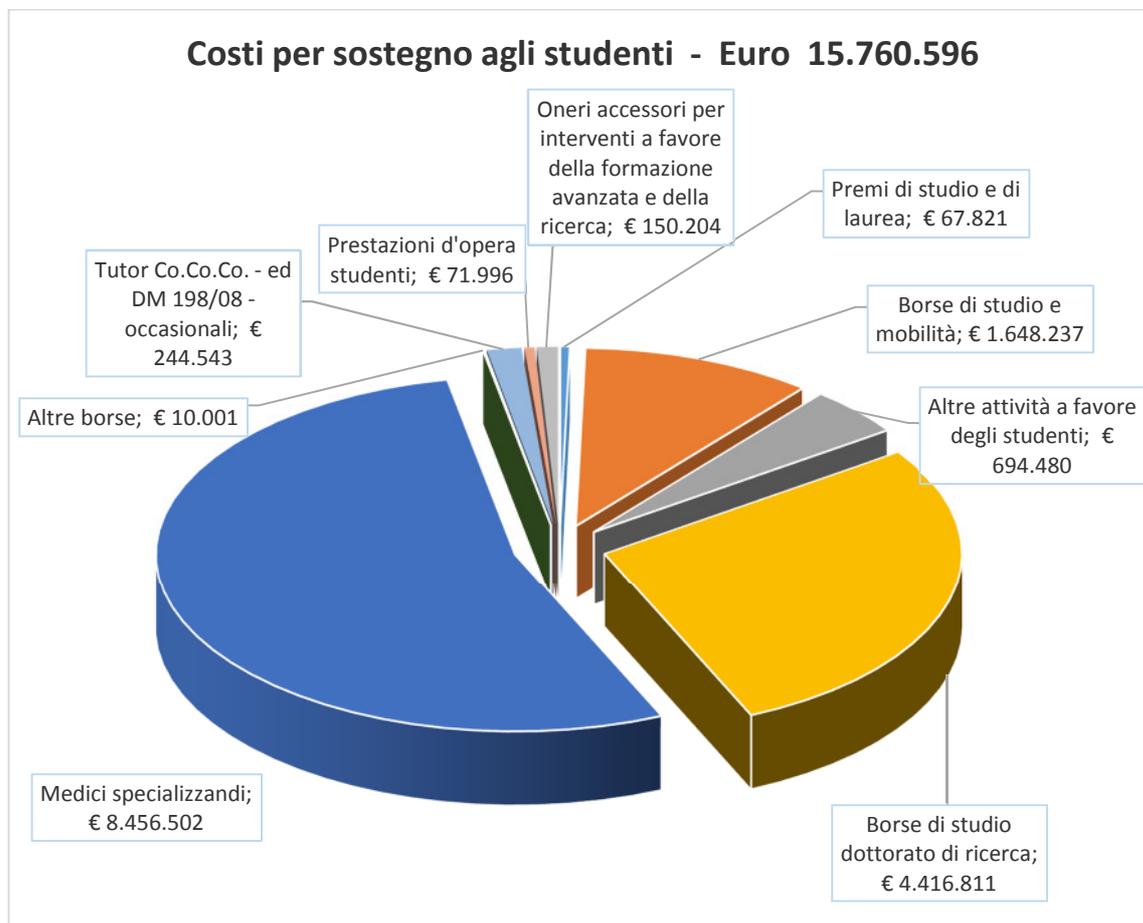
Fra i costi della gestione corrente sono ricompresi tutti i costi attinenti alla gestione tipica dell’Ateneo.

Tabella B.IX

IX) COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	Importi al 31/12/2016	Importi al 31/12/2015	Variazione 2016
1) Costi per sostegno agli studenti	15.760.595,73	15.299.708,06	460.887,67
2) Costi per il diritto allo studio			-
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	332.847,29	517.280,14	- 184.432,85
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati			-
5) Acquisto materiali di consumo per laboratori	1.142.084,97	1.316.842,12	- 174.757,15
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori			-
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	2.270.779,70	2.487.823,85	- 217.044,15
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	15.965.925,36	16.277.853,28	- 311.927,92
9) Acquisto altri materiali	770.549,70	804.817,16	- 34.267,46
10) Variazione delle rimanenze di materiali			-
11) Costi per godimenti beni di terzi	317.495,63	289.601,04	27.894,59
12) Altri costi	4.032.999,26	4.054.469,14	- 21.469,88
TOTALE	40.593.277,64	41.048.394,79	-455.117,15

Segue dettaglio.

B.IX.1) Costi per sostegno agli studenti



a) Medici specializzandi - Euro 8.456.502

Tra le **indennità di frequenza e borse di studio a favore della formazione avanzata e della ricerca** si menzionano i trattamenti economici relativi ai medici in formazione specialistica contrattualizzati per Scuole di Specializzazione di area medica (D.Lgs. 368/99) (Euro 8.456.502). Tali trattamenti differiscono sulla base dell'anno di iscrizione alla Scuola (per i primi due anni il trattamento economico è pari ad € 25.000,00/anno mentre per i successivi anni esso sale ad € 26.000,00). La durata del corso di studi è di 5-6 anni, anche se il riordino delle Scuole di Specializzazione attuato dal Miur, ha comportato, per alcune Scuole, l'abbreviazione del corso a 4 anni a partire dalla nuova coorte 2014/2015, con possibilità di opzione per il nuovo Ordinamento esercitata da alcuni iscritti per l'a.a. 2013/2014 sino al penultimo anno di corso, con conseguente riduzione in prospettiva dell'impatto finanziario.

La data d'inizio dell'anno accademico di queste Scuole di Specializzazione, in precedenza fissata anno per anno dal Miur nella seconda metà dell'anno solare, a seguito dell'introduzione del concorso su base nazionale è fissata, a partire dalla coorte 2014/2015 dal Bando predisposto dal Miur al 1 novembre 2015 per tutta l'Italia.



Va ricordato che, a norma di Regolamento, i trattamenti economici vengono erogati il mese successivo a quello di maturazione. Incidono anche i periodi di sospensione per gravidanza e puerperio, o malattia, per i quali la legge prevede un trattamento economico pari a € 22.700,00/anno, erogato sulla base dei giorni di effettiva sospensione. I finanziamenti provengono principalmente dal Miur, mentre altri Contratti sono finanziati dalla Regione Friuli Venezia Giulia ed altri ancora sono a "finanziamento privato", ricomprendendo tra questi anche quelli finanziati dalle Aziende Sanitarie.

I Finanziatori appartengono al territorio, sono Aziende Sanitarie regionali (che ora hanno assunto una nuova denominazione a seguito di riforma) ed extra regionali, nonché grandi Aziende produttrici di tecnologie biomedicali: l' Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste (ex Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" di Trieste e ex ASS 1 "Triestina"), l' Azienda per l' Assistenza Sanitaria n. 2 Bassa Friulana-Isontina (ex ASS 5 "Bassa Friulana" e ex ASS 2 "Isontina"), l' Azienda per l' Assistenza Sanitaria n. 5 Friuli Occidentale (ex Azienda Ospedaliera Santa Maria degli Angeli di Pordenone), Boston Scientific S.p.A. con sede a Milano, SIND International S.p.A. con sede a Milano, SORIN Group Italia Srl con sede a Milano, Medtronic S.p.A. con sede a Milano, Casa di cura Pineta del Carso S.p.A. con sede a Duino-Aurisina (TS), l' ULSS n. 7 del Veneto con sede a Pieve di Soligo (TV). Gli importi registrati a bilancio sono legati al periodo di effettiva erogazione del trattamento economico, considerato che vari finanziamenti risalgono a coorti con avvio differenziato delle attività didattiche.

I finanziamenti, sia per gli anni di corso regolari che per i periodi sospensivi, vengono introitati a rendicontazione, con conseguente sfasatura tra l'erogazione e l'incasso. Sono stati seguiti i Contratti di Formazione specialistica relativi ai medici non strutturati nelle loro varie fasi, a partire dalla sottoscrizione per proseguire con il rinnovo e gli atti connessi agli eventi sospensivi tipicamente per gravidanza e puerperio e malattia, con i relativi calcoli.

Nell'anno 2016 i Contratti Miur per la nuova coorte, 2015/2016, sono aumentati nel numero, 74 a fronte dei 72 dell'anno precedente, dei 74 ministeriali, 27 sono iscritti a corsi di durata quadriennale e 47 a corsi di durata quinquennale. Considerati gli iscritti alle precedenti coorti ne deriva che per l' AA 2015/2016 risultano le seguenti iscrizioni.

SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE			
Anno di corso	N. Studenti Scuole quadriennali	N. Studenti Scuole quinquennali	N. Studenti Scuole sessennali
2° ANNO	28	40	0
3° ANNO	9	45	4
4° ANNO	6	40	3
5° ANNO	0	50	4

b) Borse di studio dottorato di ricerca - Euro 4.416.811

I cicli dei corsi attivi nel 2016 sono : XXIX, XXX, XXXI e XXXII. Quest'ultimo è stato attivato a partire dal 01/11/2016 ed ha gravato sull'esercizio 2016 per 2/12 di tutta l'annualità. L'attività dei dottorati è stata gestita attraverso progetti cost to cost su fondi gestiti sul budget dell'Amministrazione centrale, per un ammontare di Euro 2.486.836, su fondi dipartimentali per un



ammontare di Euro 1.908.909 e per una parte residua, pari ad Euro 21.066, sul fondo legato alle cessazioni anticipate. Per quanto riguarda i fondi gestiti dall'amministrazione centrale, si precisa che la principale fonte finanziaria è quella del MIUR da cui sono pervenuti euro 2.029.120 (sul quale è gravato un importo di Euro 1.555.643 per borse in sede , Euro 385.746 per borse aventi altra sede amministrativa, il resto pari ad Euro 87.731 è destinato a borse aggiuntive o assegni di ricerca).

Ulteriori finanziamenti provengono da: altri Atenei per per Borse aventi l'Università degli Studi di Trieste come sede amministrativa, dalla destinazione del 5x1000, dal Miur per borse del "progetto giovani" per i cicli XXIX e XXX, e dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, sul POR FSE 2014-2020, Asse 3, nell'ambito dell'attività denominata HEAD "HEaD Higher Education and Development".

Segue tabella con evidenza dei corsi di dottorato suddivisi per sede amministrativa:

Corsi di dottorato con sede amministrativa presso l'Università di Trieste, accreditati con DM 688/2014		
Monosede	Corsi di dottorato interateneo con sede amministrativa presso l'Università di Trieste	Corsi di dottorato interateneo con sede amministrativa presso altri Atenei
1. Biomedicina Molecolare	1. Ambiente e Vita (in collaborazione con l'Università di Udine)	1. Scienze giuridiche (sede Udine)
2. Ingegneria e Architettura	2. Chimica (in collaborazione con l'Università "Ca' Foscari" Venezia)	2. Scienze manageriali e attuariali (sede Udine)
3. Nanotecnologie	3. Fisica	3. Studi linguistici e letterari (sede Udine)
4. Neuroscienze e Scienze Cognitive	4. Storia delle Società, delle istituzioni e del pensiero. Dal Medioevo all'età Contemporanea (in collaborazione con l'Università di Udine)	4. Scienze dell'antichità (sede Ca' Foscari Venezia)
5. Scienze della Riproduzione e dello Sviluppo		5. Molecular Biology (SISSA);
6. Scienze della Terra e della Meccanica dei Fluidi		

c) Borse di studio e di mobilità - Euro 1.648.237

- Borse di mobilità internazionale

Detta voce comprende tutte le attività che intendono migliorare le prospettive professionali e modernizzare l'istruzione degli studenti consentendo loro di svolgere un periodo di studio e tirocinio all'estero. Queste attività trovano sostegno finanziario in ambito europeo attraverso il Programma Erasmus (ERASMUS+KA1) per il quale nel corso del 2016 sono state attivate borse di mobilità e tirocinio per gli anni accademici 2015/16 e 2016/17,

Nello specifico, nell'esercizio 2016, per le borse di mobilità internazionale sono stati sostenuti costi per un importo di Euro 1.421.987 dei quali 672.000 su fondi UE ed i restanti su assegnazioni MIUR.

- Borse di studio

Detta voce comprende le borse di studio erogate dall'Ateneo per un importo pari ad Euro 226.251. L'attività principale che ricade su questa voce è quella relativa al progetto PIPOL (Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL) che ha permesso l'erogazione di contributi per tirocini extracurriculari in regione ed all'estero.



d) Le altre "Altre attività a favore degli studenti" (Euro 694.480,05) si articolano come segue:

Descrizione	Importi al 31/12/2016	Importi al 31/12/2015	Variazione 2016
Voucher formativi	161.999,40	131.089,85	30.909,55
Attività culturali gestite dagli studenti	39.388,23	40.738,49	- 1.350,26
Contributo al CUS	164.700,00	163.655,00	1.045,00
Stage e tirocini	45.480,00	56.208,41	- 10.728,41
Altre attività a favore degli studenti	288.920,38	395.331,49	- 106.411,11
Minori costi per altre attività a favore degli studenti	- 6.007,96	- 990,98	- 5.016,98
TOTALE	694.480,05	786.032,26	-91.552,21

Si riporta la tabella con l'evidenza delle assegnazioni 2016 relative alle "Attività culturali gestite dagli studenti":

Beneficiari A.A. 2015/2016	Assegnazioni	Utilizzo	Rimanenza
AUTONOMAMENTE	2.802,00	2.175,09	626,91
LISTA DI SINISTRA	2.169,91	1.370,44	799,47
AISO	229,07	0	229,07
ARCI-ARCSS	3.197,22	3.197,22	0
ASE-ESN	4.220,00	3.656,60	563,4
CORO	4.954,70	4.954,70	0
CUT	4.700,00	4.700,00	0
EESTEC	2.853,63	2.487,79	365,84
ELSA	2.117,07	1.370,37	746,7
GET IN TOUCH	1.668,74	1.630,90	37,84
OPEN YOUR MIND	2.473,90	2.223,90	250
RICERCATI	280	0	280
RUN	290	0	290
SISM	2.238,94	2.148,28	90,66
STUDENTI IN MOVIMENTO	280	280	0
TIME TO CHANGE	2.382,40	1.981,60	400,8
COLLETTIVO UP	1.196,42	683,13	513,29
LIBERA	125	0	125
MEMORIAL JH	750	750	0
NOI OLTRE	793	424,23	368,77
SCONFINARE	500	500	0
ASSID	397,3	397,3	0
TOTALE liste/gruppi/ass.	40.619,30	34.931,55	5.687,75
CONSIGLIO DEGLI STUDENTI	9.380,70	4.456,68	4.924,02
TOTALE GENERALE	50.000,00	39.388,23	10.611,77

La voce "Altre attività a favore degli studenti" compendia costi sostenuti sia dall'Amministrazione centrale per le attività a favore degli studenti, soprattutto in ambito ISEP che dai Dipartimenti, come ad esempio le per spese sostenute per l'organizzazione del master in coffee economics and science Ernesto Illy aa 2015-2016

B.IX.3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale

La voce "Costi per la ricerca e l'attività editoriale" – Euro 332.847,29 – si presenta in decremento rispetto all'esercizio precedente. Si fornisce un dettaglio nella tabella seguente:



Tabella B.IX.3)

Descrizione	Importi al 31/12/2016	Importi al 31/12/2015	Variazione 2016
Consulenze in ambito scientifico (istituzionale)	-	46.982,22	- 46.982,22
Costi per brevetti	27.351,83	49.272,02	- 21.920,19
Servizi di pubblicazione e stampa editoria	211.136,09	186.664,71	24.471,38
Analisi di laboratorio	94.359,37	234.361,19	- 140.001,82
TOTALE	332.847,29	517.280,14	-184.432,85

Nell'ambito dei "Costi per brevetti" (Euro 27.351,83), nell'ambito dell'attività di protezione brevettuale sono stati sostenuti costi per il pagamento di tasse brevettuali connesse alla concessione di nuovi brevetti e al mantenimento del portafoglio brevettuale costituito da 36 brevetti. Per le

La voce "Servizi di pubblicazione e stampa editoria" (Euro 211.136,09) compendia anche i costi sostenuti per la rassegna stampa di ateneo, le impostazioni grafiche, e la stampa degli opuscoli relativi all'offerta formativa e all'attività sul sito.

B.IX.5) Acquisto materiale consumo per laboratori

Viene qui ricompreso il costo sostenuto dai Dipartimenti per l'acquisto di materiale di consumo da utilizzare nei laboratori sia per l'attività istituzionale (Euro 1.073.719,00) che per l'attività commerciale (Euro 68.365,97).

B.IX.7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico

L'Ufficio SBA-biblioteca digitale gestisce tutte le risorse elettroniche dell'Ateneo, dal 2015 comprende anche la gestione del polo SBN TSA, il polo del Servizio Bibliotecario Nazionale che coinvolge 35 enti di tutta la regione Friuli Venezia Giulia.

Le risorse elettroniche di Ateneo comprendono nel 2016 in totale 9.947 periodici online correnti, 16.137 titoli di periodici elettronici e 80 banche dati, per un costo totale di € 1.554.560,56.

Molti dei principali pacchetti vengono sottoscritti a livello nazionale attraverso convenzioni con la CRUI, (Elsevier, Wiley, Wos, Scopus etc.), con l'accesso online a circa 2mila periodici.

I costi più consistenti riguardano l'aggiornamento delle risorse bibliografiche delle biblioteche per le esigenze dell'utenza interna, con una forte incidenza del costo per le risorse elettroniche. Anche i 1.615 periodici in formato cartaceo – che in genere propongono comunque anche l'accesso elettronico – incidono in modo importante, in totale € 675.164,34.

Altri costi importanti sono stati quelli sostenuti per le banche dati Ebsco - € 129.991,35 – e Proquest - € 61.100,06.

Le 5.029 nuove monografie in formato cartaceo hanno costi nettamente inferiori, € 157.495,34, mentre € 4.251,27 è stato il costo delle monografie in formato elettronico.

L'Amministrazione ha speso inoltre, come quota annuale al quotidiano locale "IL PICCOLO", per gli abbonamenti cartacei Euro 9.702,00 ed ulteriori Euro 3.167,84 per quelli online.



B.IX.8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali

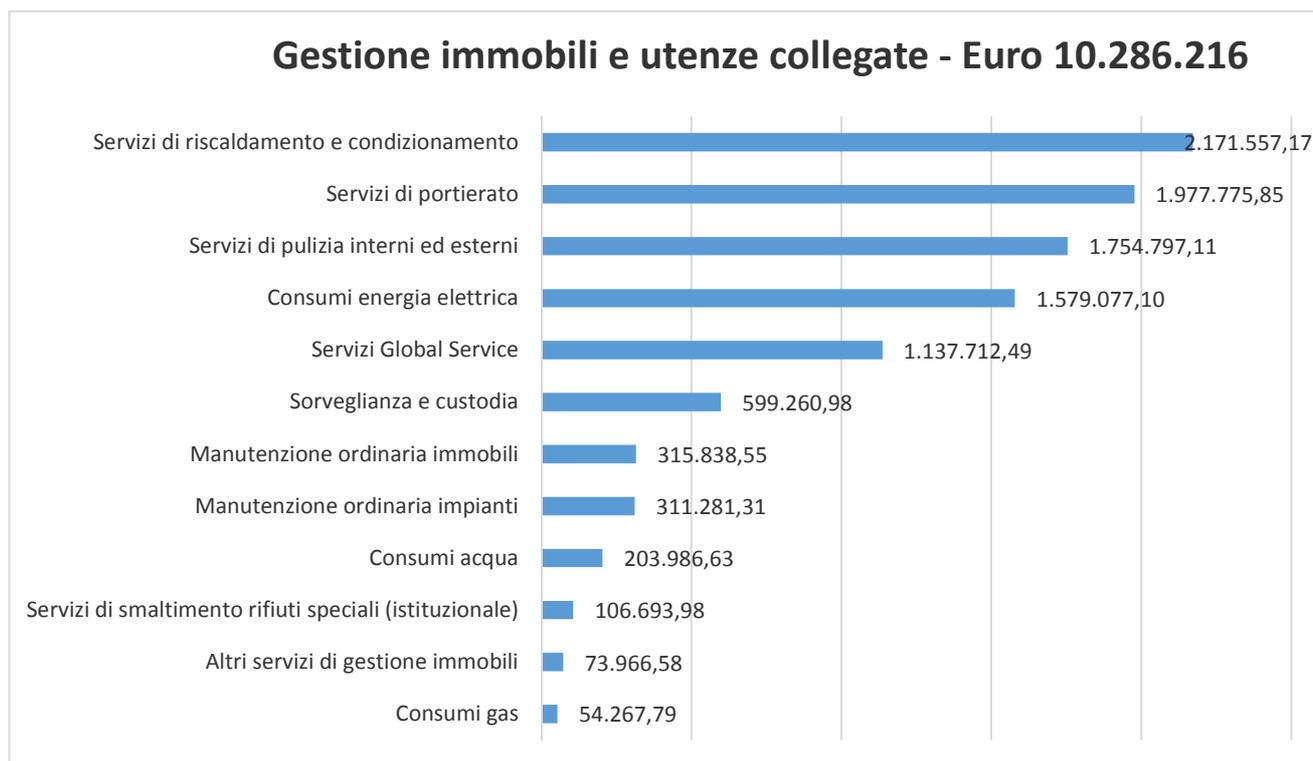
Si dettaglia nella seguente tabella gli importi relativi agli acquisti di servizi e collaborazioni tecnico gestionali:

Tabella B.IX.8)

Descrizione	Importi al 31/12/2016	Importi al 31/12/2015	Variazione 2016
Gestione immobili e utenze collegate	10.286.215,54	10.577.274,33	- 291.058,79
Consulenze amm.vo - tecniche	25.515,04	81.475,94	- 55.960,90
Gestione rete telematica e telefonica (escluso noleggio e leasing apparecchiature telefonia e rete telematica)	217.808,95	288.042,57	- 70.233,62
Costi per manutenzioni ordinarie e riparazioni	589.941,83	545.727,63	44.214,20
Servizi diversi	4.846.444,00	4.785.332,81	61.111,19
TOTALE	15.965.925,36	16.277.853,28	-311.927,92

Nello specifico, si dettano le voci più consistenti:

1) Gestione immobili e utenze collegate, di cui segue rappresentazione grafica:



L'Ufficio Gestione acquisti e contratti di somministrazione ha provveduto alla gestione amministrativa dei contratti relativi alla somministrazione di energia elettrica (con adesione alla Convenzione Consip Energia Elettrica 12), acqua e gas presso gli edifici universitari, nonché del contratto Consip relativo ai consumi di telefonia fissa derivanti dal collegamento con la centrale master di Ateneo. A quest'ultimo ha fatto seguito la gestione delle richieste di rimborso per le spese di telefonia fissa nei confronti dei vari centri di costo universitari collegati al centralino di Ateneo.



I costi connessi ai “**servizi di riscaldamento e condizionamento**” riguardano l’erogazione del servizio di riscaldamento e l’esercizio e la manutenzione programmata degli impianti di climatizzazione con contratto SIE2.

Il budget dei “**Servizi di portierato**” è stato utilizzato per la reception che prevede l’integrazione e la sostituzione del personale addetto alle portinerie e uscierato, servizio compreso nel contratto Facility Management 3.

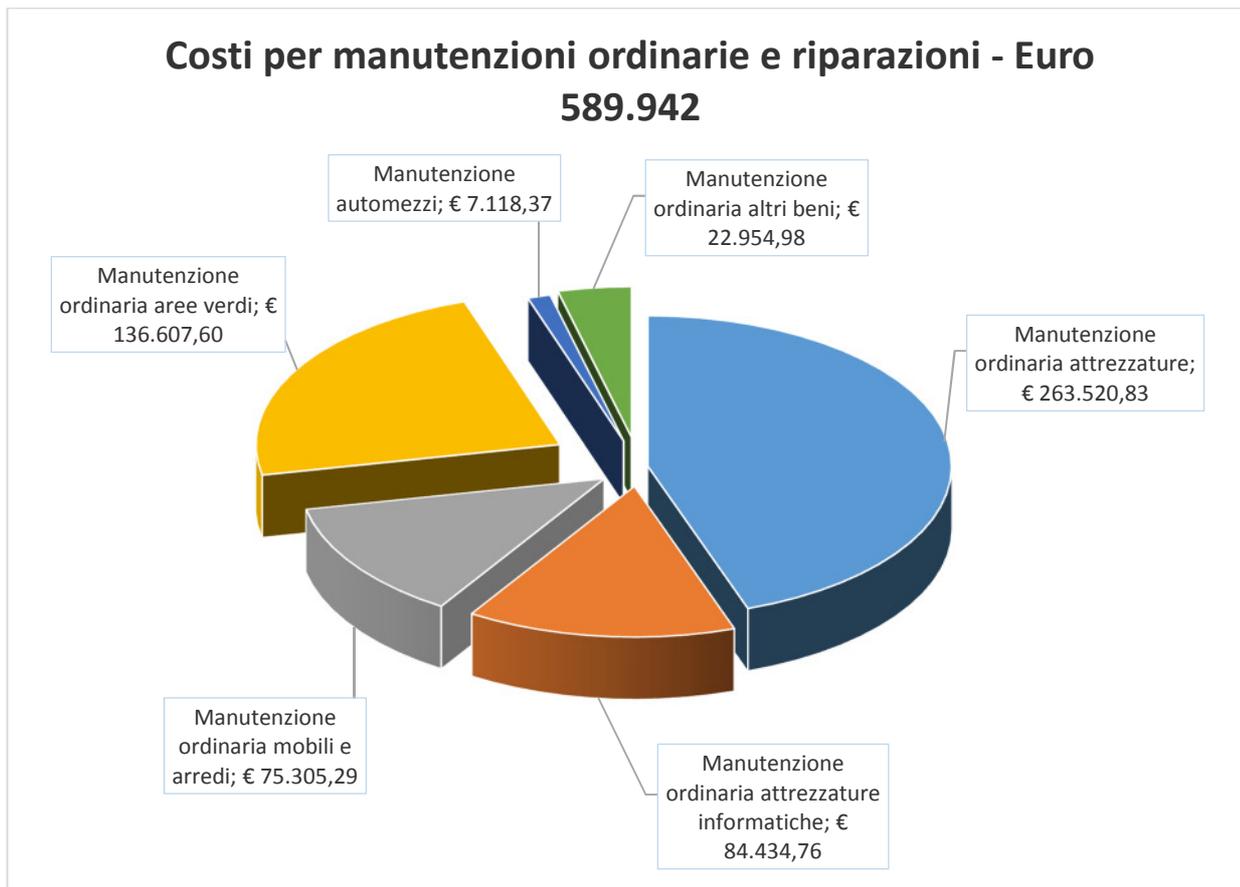
Per quanto concerne i “**Servizi Global Service**”, il budget assegnato è stato impegnato per l’esercizio e la manutenzione programmata degli impianti tecnologici (elettrici, antincendio, speciali, ascensori, accessi stradali, idrico-sanitario), comprensivo della quota extra-canone per la manutenzione non programmata

La voce “**manutenzione ordinaria immobili**”, comprende in particolare i costi sostenuti per interventi di tinteggiatura e muratura interne presso varie aule dell’università come da piano degli interventi predisposto dal Servizio Prevenzione e Protezione per la valutazione dei rischi nelle aule e loro riduzione; la messa in sicurezza del solaio del laboratorio di falegnameria (p.t. ala destra ed. A); le opere di incapsulamento copertura ed. R Stabulario; l’intervento di rimozione e riposizionamento segnaletica interna comprensorio p.le Europa; l’impermeabilizzazione della terrazza dell’ed. C 1; la fornitura e posa in opera del rivestimento della lamiera delle stanze dello Stabulario come da indicazione dell’ Autorità Sanitaria; il risanamento delle terrazze degli ed. H 2 e H2 bis con l’eliminazione delle infiltrazioni; il rifacimento della pavimentazione del laboratorio di Fisica ed. C 1.

La “**Manutenzione ordinaria impianti**” compendia i pagamenti dei canoni di manutenzione dell’infrastruttura Lightnet per un importo corrispondente alla quota annua di competenza dell’Ateneo , interventi di manutenzione ordinaria sugli impianti di condizionamento delle sale CED, antincendio e tecnologici, nonché gli interventi di ripristino dell’illuminazione della zona Castelletto e della linea dei parafulmini dell’edificio di via Alviano (Gorizia).

La voce “**Altri servizi di gestione immobili**”, riguarda le spese per la gestione degli immobili (quali spese condominiali), al cui interno ha particolare rilevanza la partecipazione alle spese per il comprensorio del Parco di s. Giovanni.

1) **Costi per manutenzioni ordinarie e riparazioni**, segue rappresentazione grafica:



All'interno della voce "**Manutenzione ordinaria mobili e arredi**", i principali interventi hanno riguardato la messa a norma delle aule didattiche di Ateneo nell'esecuzione di quanto indicato nella relazione per la valutazione dei rischi nelle aule e loro riduzione predisposta dal Servizio Prevenzione e Protezione. In particolare Euro 44.835,00 per interventi su arredi, integrazioni altezze di balaustre, affissioni cartelli con indicazione di regole comportamentali, applicazioni pellicole anti rottura su vetri. Interventi di manutenzione su arredi aule ed. H2 bis, Aula Magna Baciocchi, Aula Magna H3, recupero sistemi di oscuramento ed. D oggetto di ristrutturazione per un importo di Euro 11.651,00, interventi di applicazione pellicole anti sfondamento su vetrate di arredi e porte finestre Aule Bachelet e Cacciaguerra Euro 7.949,52.

E' stata inoltre svolta la "**Manutenzione ordinaria delle attrezzature**", tra cui l'assistenza all'affrancatrice dell'ufficio postale di Ateneo, la manutenzione dei sistemi eliminacode delle segreterie, gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli archivi rotanti posti all'interno delle segreterie, la manutenzione delle attrezzature del centro stampa di Ateneo e la manutenzione del sistema di rilevazione delle presenze.



1) **Servizi diversi**, per quanto concerne detta voce si fornisce il seguente dettaglio:

Descrizione	Importi al 31/12/2016	Importi al 31/12/2015	Variazione 2016
Licenze annuali per software	1.364.916,31	1.308.278,78	56.637,53
Diritti non pluriennali di accesso a banche dati	200,00	100,00	100,00
Assistenza software	132.948,90	98.066,85	34.882,05
Sviluppo software	198.407,48	155.760,58	42.646,90
Altri servizi informatici	455.517,02	316.636,70	138.880,32
Organizzazione manifestazioni e convegni	172.355,19	148.325,67	24.029,52
Interpretariato e traduzioni	24.807,85	13.611,18	11.196,67
Servizi di trasloco	190.095,21	153.640,48	36.454,73
Servizi postali e corriere	77.495,38	72.514,41	4.980,97
Servizi assicurativi autoveicoli ed altri mezzi di trasporto	1.948,36	9.182,54	- 7.234,18
Altri servizi assicurativi non del personale	312.734,25	115.558,06	197.176,19
Altri servizi assicurativi del personale	11.939,16	224.847,02	- 212.907,86
Servizi per pubblicazioni bandi, annunci e simili	488,00	4.217,20	- 3.729,20
Servizi per pubblicità e promozione	187.552,67	167.116,38	20.436,29
Servizi di rappresentanza	3.757,73	11.117,84	- 7.360,11
Pedaggi autostradali, parcheggi, trasporto	24.361,51	36.130,46	- 11.768,95
Altri servizi vari	1.817.397,56	1.998.735,74	- 181.338,18
Minori costi per servizi diversi	- 130.478,58	- 48.507,08	- 81.971,50
TOTALE	4.846.444,00	4.785.332,81	61.111,19

Nell'ambito dei "**Servizi diversi**", assumono particolare rilievo le attività gestite dagli Uffici informatici, sopra articolate in varie voci. In dettaglio i costi hanno riguardato ad esempio l'attivazione dei servizi di manutenzione annuali hardware e software relativi all'infrastruttura passiva della rete Lightnet, degli apparati attivi della rete e dei server in carico al Settore. Nell'importo complessivo rientrano anche i costi di supporto e di aggiornamento degli applicativi di competenza.

Vanno considerati anche i canoni annuali per software gestionali e licenze sviluppo software; l'hosting applicativo e web; il supporto e la consulenza dei servizi web evidenziando l'avvio del nuovo portale di Ateneo in data 02.08.2016; il progetto di Dematerializzazione del conseguimento del titolo di studio che prevede l'integrazione dei gestionali ESSE3, Titulus, IRIS e Conserva che continua nell'anno 2017; i servizi di conservazione sostitutiva, della firma digitale con smart card e remota, e organizzazione della reportistica di Ateneo in ambiente Pentaho, anch'esso che continua nell'anno 2017.

All'interno della voce "**Servizi di trasloco**" troviamo i servizi di facchinaggio interno ed esterno presso i locali dell'Università in base al contratto Facility Management Consip FM3. L'importo più consistente di **Euro 94.306** riguarda il servizio di trasloco relativo all'edificio "D".

I "**Servizi postali e corriere**", nel 2016 sono stati eseguiti mediante personale strutturato del servizio di collegamento con le sedi di Gorizia, Pordenone e Portogruaro.

Nell'ambito dell' "**Organizzazione manifestazioni e convegni**" troviamo i costi relativi a: coffee break per incontri istituzionali, delegazioni straniere e altri incontri vari – aperitivo in occasione del concerto con orchestra Università di Graz e coro Universitario – colazioni di lavoro per incontri istituzionali – pernottamenti, rimborsi viaggio, acquisto biglietti prepagati treno/aereo per relatori dell'evento Trieste Next 2016 – pernottamenti, rimborsi viaggio e acquisto biglietti prepagati treno/aereo per relatrici dei Convegni organizzati dal CUG – welcome coffee, pranzo a buffet e coffee break in occasione dell'incontro bilaterale dei Ministri dell'Istruzione di Italia-Slovenia – servizio di interpretariato



(italiano-inglese), catering, due pernottamenti per l'ospite d'onore prof Polycarpou, in occasione della cerimonia inaugurale dell'A.A. 2016/17

Il costo relativo ai “**Servizi per pubblicità e promozione**” è aumentato rispetto all'esercizio precedente in quanto è stato dato ampio risalto alla comunicazione istituzionale attraverso attività promozionali presso i principali media regionali, inter-regionali e, in parte, nazionali. Ciò corrisponde al bacino geografico di riferimento dell'ateneo giuliano, che tradizionalmente attrae studenti ed interessi principalmente dalle regioni nord-orientali italiane, successivamente dall'ambito nazionale, ed infine si rivolge al contesto internazionale, a partire dai limitrofi territori della Slovenia e Croazia e del Centro-est europeo in generale. L'ufficio Comunicazione si è avvalso, pertanto, delle inserzioni pubblicitarie sulla carta stampata, quotidiani, periodici, ecc. come pure delle loro estensioni web, cioè i siti web degli stessi quotidiani e periodici, altri siti rivolti del pubblico giovanile, nuove azioni attraverso i Social network, e nuove attività di marketing elettronico e advertising, specialmente attraverso la piattaforma Google. Sono stati anche prodotti nuovi filmati promozionali sia per i tradizionali mezzi televisivi, sia per gli innovativi servizi Social quali Facebook, Twitter, LinkedIn, YouTube, e si è aperto un canale del tutto nuovo su Instagram. Questi filmati e, particolarmente, la loro diffusione attraverso gli strumenti Social, hanno ricevuto grande seguito ed apprezzamento, particolarmente dai settori giovanili degli studenti medi superiori sia locali che nazionali, ed hanno costituito una nuova azione promozionale che, senza dubbio, si confermerà e rafforzerà nelle prossime annate, segnando così una svolta nelle classiche azioni di marketing universitario di UniTs.

All'interno della voce “**Altri servizi vari**” (Euro 1.817.397) sono state imputate le seguenti attività:

L'attività di esternalizzazione dei servizi al pubblico per tutte le biblioteche dell'Ateneo attraverso il contratto con la Cooperativa Archivistica e Bibliotecaria – CAeB. In totale sono state acquistate 32.300 ore di servizio, che hanno permesso un'apertura media di 37 ore settimanali di ognuno dei 18 punti di servizio, il cui costo totale ammonta a **Euro 718.780,46**, compreso il costo di alcuni studenti 175 ore.

Per le attività di divulgazione della ricerca scientifica sono stati spesi **Euro 89.734,08**, compreso il costo dell'apertura serale dell'emeroteca Hortis in collaborazione con il Comune di Trieste.

Inoltre nel corso del 2016, sono state attivate le procedure di gara per l'affidamento del servizio di consulenza e co-sourcing in materia di internal auditing. Il contratto ha ad oggetto l'attività di consulenza, in termini di coaching e di training on the job, relativamente all'impostazione dello start up della funzione Internal Audit, concernente le seguenti attività: -Predisposizione del Mandato dell'Internal Audit, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione e all'accettazione del Senior Management: -Risk assessment e Piano di audit risk based.

La voce sopra riportata comprende anche i servizi dalla società di revisione per la certificazione del bilancio, per i quali sono stati previsti **Euro 50.000,00** di costi.

La Società di Revisione KPMG SpA si è insediata presso l'Ateneo a luglio 2016 a seguito della stipula del contratto. La prima fase, di “verifica straordinaria delle prassi amministrativo-contabili”, è stata espletata fino a novembre 2016; dal mese di novembre 2016 al mese di gennaio 2017 si è svolta la seconda fase, di “assistenza alla predisposizione del Manuale di Contabilità e Bilancio”.

Rientra in detta voce anche il contratto di servizio di accompagnamento e/o trasporto attrezzato dell'utenza con gravi disabilità motorie dell'Università di Trieste per **Euro 59.248**.



E' stato stipulato inoltre l'Accordo di collaborazione per la realizzazione di sistemi integrati web tra l'Università degli Studi di Trieste e la Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA) con un costo pari ad **Euro 39.000**.

All'interno degli altri servizi vari troviamo anche l'attività di Inserimento dei Laureati e dell'Indagine sulla condizione occupazionale, svolta all'interno dell'attività dello Sportello Lavoro dell'Università per un totale di **Euro 49.340**.

La voce sopra citata compendia anche **Euro 36.362** quali costi relativi ai servizi di disinfezione e derattizzazione delle varie sedi dell'università degli Studi di Trieste, nonché della sede del Polo di Gorizia.

Nell'ambito di tale voce sono ricompresi anche costi connessi all'attività di gestione dei brevetti per Euro 70.230.

La restante parte dei costi sostenuti su questa voce riguarda le attività proprie dei Dipartimenti.

B.IX.9) Acquisto altri materiali

Si fornisce un dettaglio in tabella dell'acquisto di altri materiali:

Tabella B.IX.9)

Descrizione	Importi al 31/12/2016	Importi al 31/12/2015	Variazione 2016
Acquisto cancelleria	162.891,85	183.246,60	- 20.354,75
Costo libretti e diplomi	9.070,98	26.671,74	- 17.600,76
Acquisto materiale di consumo EDP	131.029,08	156.836,95	- 25.807,87
Acquisto materiali di consumo per manutenzione	174.127,58	120.449,18	53.678,40
Acquisto carburanti	14.598,43	22.265,51	- 7.667,08
Acquisto abbigliamento personale tecnico e ausiliario	24.761,44	19.114,73	5.646,71
Acquisto altri beni e materiali di consumo	254.070,34	276.232,45	- 22.162,11
TOTALE	770.549,70	804.817,16	-34.267,46

L'attività svolta dall'Ufficio Gestione acquisti e contratti di somministrazione nell'anno 2016 è principalmente consistita nell'approvvigionamento di beni, su richieste pervenute dai vari uffici afferenti prevalentemente all'Amministrazione Centrale dell'Ateneo, con conseguente gestione del ciclo necessario al loro acquisto: prevalentemente utilizzo della procedura MEPA, strumento vincolante per le Pubbliche Amministrazioni e che richiede altresì la necessità di essere affiancato e coniugato con la procedura contabile interna UGOV. L'Ufficio ha inoltre proseguito nell'attività di consulenza e supporto in ambito MEPA alle strutture amministrative e dipartimentali di Ateneo, rendendosi disponibile all'espletamento della procedura MEPA anche in riferimento ai budget gestiti ed assegnati ad altri Uffici dell'Amministrazione Centrale (inclusa la parte attinente al Punto Ordinante, d'intesa e previa la sottoscrizione autorizzativa della pratica da parte del Direttore Generale).

B.IX.11) Costi per godimento beni di terzi

Dell'importo relativo ai costi per godimento di beni di terzi si fornisce di seguito tabella di dettaglio:



Tabella B.IX.11)

Descrizione	Importi al 31/12/2016	Importi al 31/12/2015	Variazione 2016
Noleggio e leasing apparecchiature telefonia e rete telematica	10.741,77	12.765,18	- 2.023,41
Noleggio attrezzature	87.462,95	110.482,11	- 23.019,16
Noleggio pullman e automezzi	15.635,15	13.307,64	2.327,51
Noleggio di altri beni	28.088,60	25.727,60	2.361,00
Locazioni	94.488,73	93.837,30	651,43
Affitto stand e aule	34.962,36	19.047,27	15.915,09
Leasing di altri beni	-	4.636,68	- 4.636,68
Altri costi per godimento beni di terzi	46.116,07	9.797,26	36.318,81
TOTALE	317.495,63	289.601,04	27.894,59

La voce "**Locazioni**" compendia i canoni relativi all'immobile di via Fleming 22,31/A e 31/B.

Per quanto concerne il "**Noleggio attrezzature**", il costo deriva principalmente dal pagamento di canoni di noleggio di attrezzature (macchine ad uso del Servizio Stampa di Ateneo e del Settore servizi agli studenti e alla didattica – stampa diplomi) e del noleggio delle scaffalature presso l'ex Bookshop.

Il "**Noleggio pullman e automezzi**" riguarda in buona parte dal servizio di noleggio per il trasporto di persone e cose per le esigenze istituzionali del Magnifico Rettore e delle esigenze degli uffici dell'Amministrazione Universitaria.

Infine, il costo relativo all'uso temporaneo del locale "bookshop" da parte del Servizio Bibliotecario di Ateneo e l'utilizzo attrezzature CRUT ivi contenute in base al CdA 31/07/15, risulta esposto alla voce "**Altri costi per godimento beni di terzi**".

B.IX.12) Altri costi

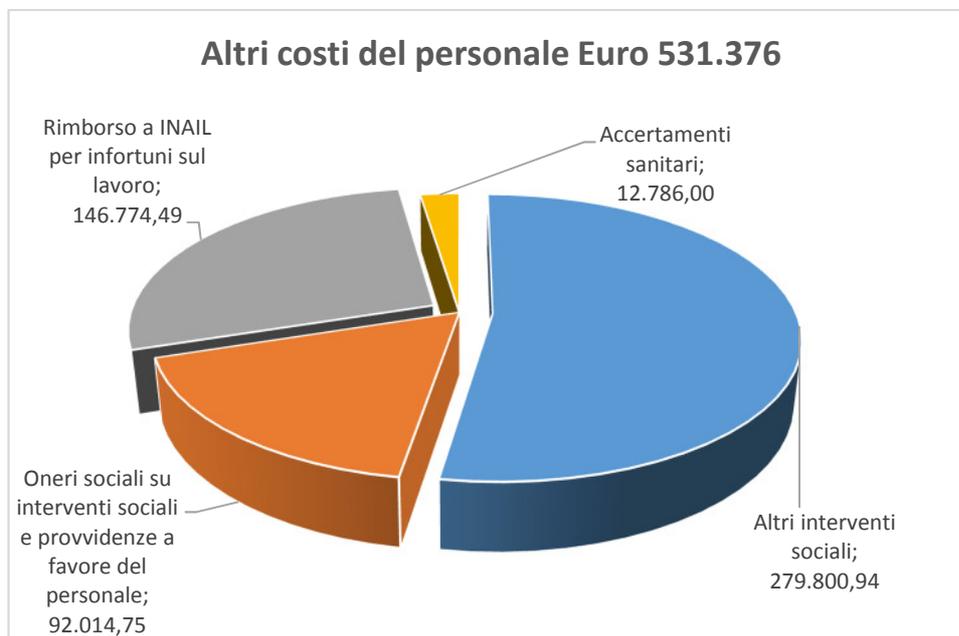
La voce "**Altri costi**" è articolata come da tabella che segue:

Tabella B.IX.12)

Descrizione	Importi al 31/12/2016	Importi al 31/12/2015	Variazione 2016
Altri costi del personale	531.376,18	385.337,77	146.038,41
Indennità, rimborsi e missioni	1.886.356,21	2.010.449,79	- 124.093,58
Adesioni ad associazioni e contributi	1.615.266,87	1.658.681,58	- 43.414,71

Segue rappresentazione grafica e commento delle voci sopra riportate:

1) Altri costi del personale:



Per quanto riguarda la voce “**Altri interventi sociali**”, il budget, pari a euro 280.000, dedicato ai sussidi e alle provvidenze in favore del personale è stato mantenuto invariato, nella sua entità economica, rispetto agli anni precedenti, sulla base di specifici accordi aziendali.

L’Ateneo eroga al proprio personale docente e ricercatore, tecnico-amministrativo e CEL contributi economici per centri estivi, asili nido, spese di istruzione, Servizio Integrativo Scolastico (SIS) e rimborsi mense scolastiche.

In base al Regolamento interno in materia, l’Ateneo eroga, altresì, provvidenze economiche, i cui beneficiari e le relative somme erogate vengono individuati da un’apposita Commissione chiamata a valutare le richieste pervenute. Tutte le provvidenze vengono erogate a richiesta degli aventi titolo e fino a esaurimento delle somme stanziare.

Gli importi relativi ai sussidi e provvidenze non sono stati integralmente liquidati entro l’esercizio di riferimento, ma sono stati comunque contabilizzati, al fine di garantire il pagamento nel corso del 2017.

Di seguito, un elenco delle tipologie di prestazioni agevolate, ed i relativi importi:



RUOLO	TIPO INTERVENTO				Totale complessivo
	ASILI NIDO	CENTRI ESTIVI	MENSA SCOLASTICA	SIS -SERVIZI INTEGRAZIONE	
COLLABORATORI ESPERTI LINGUISTICI		100,00	468,46		568,46
PERSONALE TA DI RUOLO	8.528,78	9.017,48	11.825,66	7.123,47	36.495,39
PERSONALE TA TD		610,64	1.462,83	759,66	2.833,13
PROFESSORI ASSOCIATI		696,01	795,31	373,78	1.865,10
PROFESSORI ORDINARI		237,00	1.048,80		1.285,80
RICERCATORI A TD	3.482,88	514,00	1.475,14	69,00	5.541,02
RICERCATORI DI RUOLO	4.955,31	1.122,40	2.412,78	1.735,71	10.226,20
Totale complessivo	16.966,97	12.297,53	19.488,98	10.061,62	58.815,10
		Rateo passivo per provvidenze al personale 2016 pagate in anni successivi			221.184,10

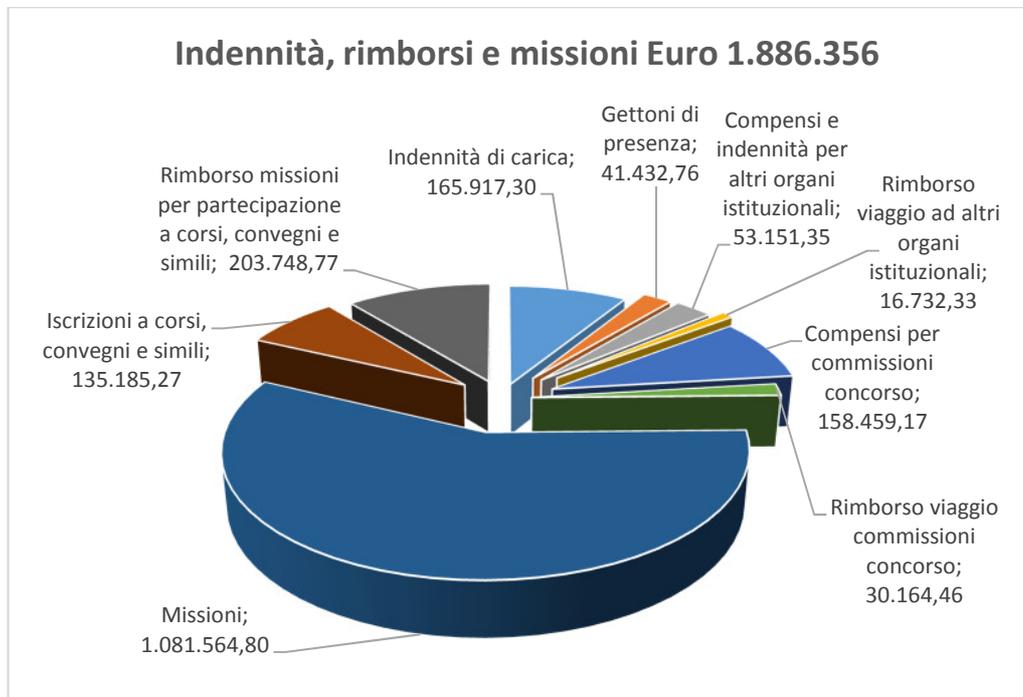
Si riporta inoltre un'evidenza delle prestazioni erogate nel 2016, in qualità di arretrati:

RUOLO	TIPO INTERVENTO							Totale complessivo
	ASILO NIDO	CENTRI ESTIVI	MENSA SCOLASTICA	SIS -SERVIZI INTEGRAZIONE SCOLASTICA	SPESE ISTRUZIONE	CONTRIBUTI ECONOMICI AL PERSONALE PER RILEVANTI ESIGENZE PERSONALI O FAMILIARI	ONERI	
COLLABORATORI ESPERTI LINGUISTICI			231,96		300,00	636,36	213,54	1.381,86
PERSONALE TA DI RUOLO	2.817,21	100,00	4.699,22	4.238,88	27.127,60	60.971,35	19.961,31	119.915,57
PERSONALE TA TD		-	857,76	463,20	848,16	3.081,34	1.034,32	6.284,78
PROFESSORI ASSOCIATI		-	280,00	210,00	1.198,95			1.688,95
RICERCATORI A TD	664,18		1.380,24		458,32			2.502,74
RICERCATORI DI RUOLO	1.780,14	-	1.436,60	2.027,32	1.481,15			6.725,21
Totale complessivo	5.261,53	100,00	8.885,78	6.939,40	31.414,18	64.689,05	21.209,17	138.499,11

La voce "Accertamenti sanitari" comprende, in ottemperanza al DLgs 81/2008 e s.m.i., la Sorveglianza Sanitaria che certifica l'idoneità nello svolgimento delle proprie attività lavorative del personale docente, tecnico-amministrativo e degli studenti tesisti dell'Ateneo equiparati per legge ai lavoratori. Per l'anno 2016 sono stati stanziati 13.000 Euro da impiegare totalmente in esami di laboratorio ed eventuali visite specialistiche ritenute necessarie dal Medico Competente.

Le c.d. visite fiscali invece non sono state effettuate, poiché entro il primo quadrimestre del 2017, non è pervenuta alcuna nota di addebito da parte della Regione Friuli Venezia Giulia, che, con DPR 0252/Pres, aveva esteso agli enti pubblici l'onerosità degli accertamenti per assenze dal servizio dovute a malattia. L'importo di € 970,65 è stato utilizzato per accertamenti fiscali sulle assenze per malattia di personale docente.

2) Indennità, rimborsi e missioni:



Per quanto attiene la voce **“Gettoni di presenza”** (Euro 41.432,76) si fornisce un dettaglio delle sedute di Senato Accademico e di Consiglio di Amministrazione svoltesi nel corso dell’anno 2016 per un totale complessivo di **266** gettoni (dell’importo cadauno di Euro 125,55 lordo dipendente).

ORGANI COLLEGIALI	PRIMO SEMESTRE	SECONDO SEMESTRE	TOTALE
Senato Accademico			
n° sedute	9	6	15
n° gettoni	92	62	154
Consiglio di Amministrazione			
n° sedute	8	6	14
n° gettoni	60	52	112
Totale gettoni	152	114	266

Si espone di seguito il dettaglio, per le diverse categorie di personale, delle voci **“Missioni”** (Euro 1.081.564,80), **“Iscrizione a corsi, convegni e simili”** (Euro 135.185,27) e **“Missioni per partecipazione a corsi, convegni e simili”** (Euro 203.748,77).

Docenti di ruolo			
Descrizione	Importi al 31/12/2016	Importi al 31/12/2015	Variazione 2016
Missioni	357.980,72	392.033,60	- 34.052,88
Iscrizione a corsi, convegni e simili	15.964,71	26.854,46	- 10.889,75
Missioni per partecipazione a corsi, convegni e simili	112.384,75	186.346,78	- 73.962,03



Ricercatori di ruolo e a tempo determinato			
Descrizione	Importi al 31/12/2016	Importi al 31/12/2015	Variazione 2016
Missioni	187.747,99	156.264,46	31.483,53
Iscrizione a corsi, convegni e simili	17.591,29	18.902,12	- 1.310,83
Missioni per partecipazione a corsi, convegni e simili	54.056,74	69.597,39	- 15.540,65

Collaboratori ed esperti linguistici (di ruolo e a TD)			
Descrizione	Importi al 31/12/2016	Importi al 31/12/2015	Variazione 2016
Missioni	2.290,82	1.964,55	326,27
Iscrizione a corsi, convegni e simili	1.321,88	449,17	872,71
Missioni per partecipazione a corsi, convegni e simili	-	-	-

Direttore generale - Personale tecnico amministrativo di ruolo e a tempo determinato			
Descrizione	Importi al 31/12/2016	Importi al 31/12/2015	Variazione 2016
Missioni	78.081,38	51.307,84	26.773,54
Iscrizione a corsi, convegni e simili	100.307,39	48.368,21	51.939,18
Missioni per partecipazione a corsi, convegni e simili	37.307,28	34.712,13	2.595,15

Altro personale			
Descrizione	Importi al 31/12/2016	Importi al 31/12/2015	Variazione 2016
Missioni nell'ambito di borse di studio e mobilità all'estero	348,66	5.636,00	- 5.287,34
Missioni nell'ambito di Borse di studio a favore della formazione avanzata e della ricerca	173.378,58	154.674,33	18.704,25
Indennità di missione e rimborso spese viaggi - Studenti	58.830,28	112.721,73	- 53.891,45
Indennità di missione nell'ambito di prestazioni di servizio per attività di didattica e ricerca	211.837,27	238.989,20	- 27.151,93
Indennità di missione altro personale convenzionato SSN	5.172,04	8.574,45	- 3.402,41
Missioni CoCoCo Amm.ve - tecniche	5.897,06	4.556,30	1.340,76

La voce **"Indennità di carica"** (Euro 165.917,30) compendia le indennità previste per Rettore, Collaboratori del Rettore e Direttori di Dipartimento. Ci sono state variazioni in diminuzione, dovute all'accorpamento delle indennità per la Ricerca scientifica e tecnologica - settore SSH (Social Sciences and Humanities) e per i Rapporti culturali con il territorio ed iniziative culturali di Ateneo, assegnate ad un'unica persona e variazioni in aumento, dovute al conferimento di una nuova delega, quella per l'area speciale di intervento Sistemi informativi ed infrastrutture - ICT. Anche per i Direttori di dipartimento, con delibera del consiglio di Amministrazione del 26/2/2016, è intervenuta la rideterminazione annuale, sulla base del modello approvato dagli organi di governo, per un ammontare pari a 51.768 euro.

I **"Compensi e indennità per altri organi istituzionali"** (Euro 53.151,36) sono relativi al pagamento delle indennità al Garante di Ateneo, ai Revisori e ai componenti del Nucleo di Valutazione.



Segue la tabella di suddivisione degli importi per ruolo:

Ruolo	Importo
Nucleo di Valutazione	27.989,22
Revisori	23.344,94
Garante di Ateneo	1.817,20
Totale	53.151,36

Per quanto riguarda il Garante di Ateneo, l'Ufficio preposto si è occupato della nomina del nuovo Garante.

Per quanto riguarda il Nucleo di valutazione, l'Ufficio ha curato nel 2016 il rinnovo dell'organo: con deliberazione del Senato accademico del 20/4/2016 è stato rideterminato in sette, il numero dei componenti di cui quattro esterni e tre interni, il che ha portato ad una riduzione dei costi originariamente preventivati per i compensi da attribuire ai componenti (cfr. delibera consiglio di Amministrazione del 29/4/2016).

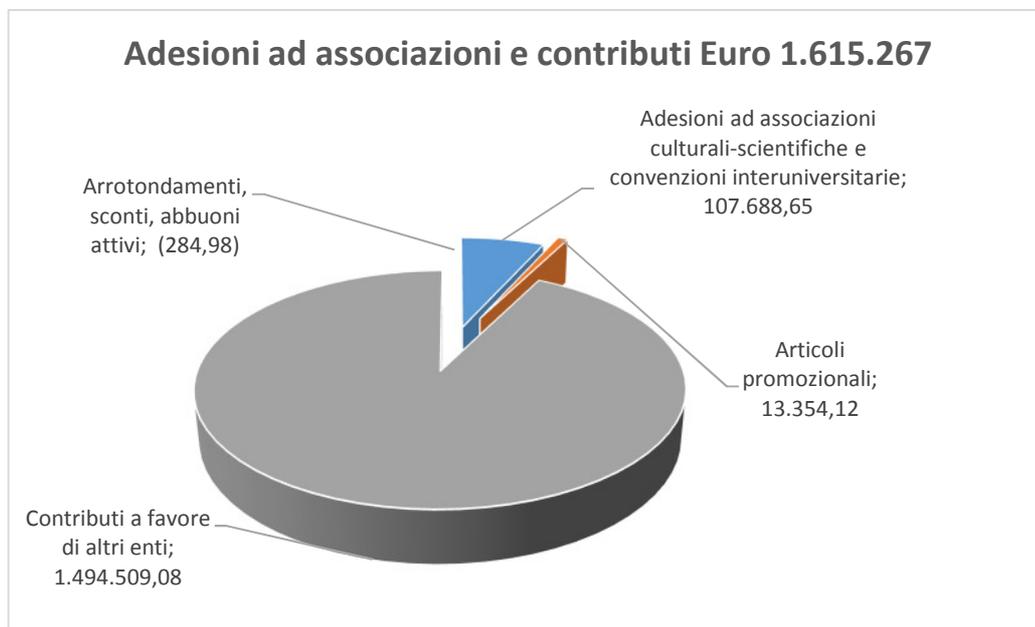
L'Ateneo eroga **compensi** e rimborsi missioni a personale di ruolo e personale esterno a fronte della partecipazione a **commissioni concorso** relative a:

- Esami di stato
- Lauree sanitarie
- Dottorati di ricerca
- Concorsi personale TA e docente
- Tirocini formazione attiva

La previsione definitiva dei costi per l'anno di riferimento è stata pari a euro 201.050,40.

Gli importi relativi alle commissioni concorso non stati integralmente liquidati entro l'esercizio di riferimento, in quanto parte delle sessioni selettive si riflettono, in termini economici, sull'anno successivo. Il totale delle scritture autorizzatorie ammonta a Euro 201.050,40 e tiene conto sia di quanto già liquidato nell'esercizio di riferimento che quanto rilevato a rateo per euro 99.308. Il costo relativo ai compensi delle commissioni, i cui verbali sono stati trasmessi nel corso del 2016 e 2017, è stato rilevato contabilmente al fine di garantirne il pagamento.

3) Adesione ad associazioni e contributi:



All' interno della voce "**Contributi a favore di altri enti**" che ammonta a **Euro 1.494.509,08**, gli importi più rilevanti riguardano le contribuzioni a favore della Fondazione Portogruaro Campus (Euro 366.000,00), del Consorzio per la Fisica (euro 233.900,00), del Collegio Universitario Luciano Fonda (Euro 200.000,00) e della SO.GES. SRL (Euro 547.250,00).

Con particolare riferimento al contributo di Euro 547.250,00, erogato alla SO.GES. SRL, trattasi dell'attribuzione della quota di gestione del Complesso dell'ex Ospedale Militare per l'esercizio 2016.

Il contributo di Euro 200.000,00 a favore del Collegio universitario per le scienze "Luciano Fonda" è rivolto a sviluppare gradatamente la funzione di "Collegio" offrendo all'utenza, oltre al tipico servizio collegiale residenziale, una rosa di attività che comprendano anche iniziative a sostegno delle attività di apprendimento disciplinare di eccellenza, l'assistenza di tutor, l'offerta di percorsi di integrazione e formazione ed attività sociali e collegiali anche attraverso l'organizzazione di conferenze, convegni, seminari di studio ad integrazione della normale attività curricolare universitaria. In data 3 giugno 2016 il consiglio ha deliberato di contribuire alle attività del Collegio per il primo quinquennio 2016-2020 con un budget annuale di Euro 200.000, stipulando una convenzione con il Collegio universitario per le scienze "Luciano Fonda" per la realizzazione del progetto per l'istituzione di un "Collegio universitario di merito".

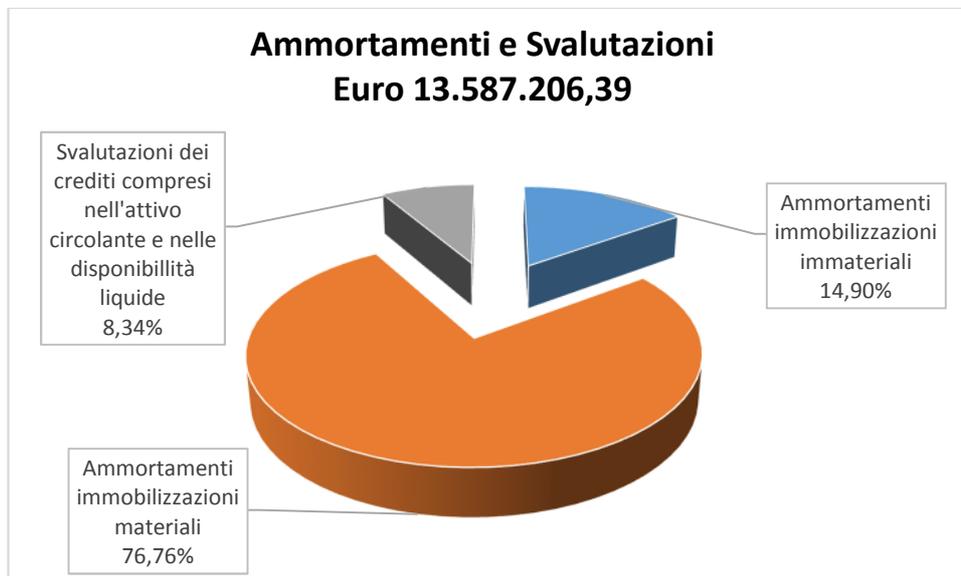
La parte residuale riguarda i trasferimenti effettuali dai Dipartimenti a favore di altri enti.

Le quote per "**Adesione ad associazioni culturali-scientifiche e convenzioni interuniversitarie**" comprendono tra gli altri, gli importi dovuti a IRCI, Consorzio per le biotecnologie CIB e Consorzio per la Fisica di Trieste, la quota annuale dovuta alla CRUI e la quota associativa a favore del Collegio Fonda.

B.X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

L'importo che somma Euro 13.587.206,39 è illustrato dal grafico che segue:

Grafico B.X



La voce rappresenta i costi di competenza dell'esercizio per gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali e per svalutazione di poste dell'attivo.

Sulla base delle posizioni creditorie alla data del 31/12/2016, si è provveduto all'adeguamento del Fondo svalutazione crediti per la copertura di eventuali perdite su crediti. Il Fondo è evidenziato nell'attivo dello stato patrimoniale a diretta riduzione del valore nominale dei crediti.

Di seguito si evidenzia la composizione dell'ammontare degli ammortamenti sulle immobilizzazioni materiali/immateriali. Si rammenta che:

- per gli investimenti su progetti cost to cost, la quota dell'ammortamento è coperta dai ricavi propri del progetto;
- per gli investimenti acquistati ante 2012 esiste un fondo copertura ammortamenti pregressi.

B.X.1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali

La voce si riferisce all'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, la cui voce più significativa è l'ammortamento costi per migliorie su beni di terzi (Euro 1.915.459,36).

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2016	2015	Variazione 2016
acquisti su progetti cost to cost	36.699,83	21.035,61	15.664,22
acquisti ante 2012	1.915.459,36	1.929.354,56	- 13.895,20
acquisti su progetti a carico bilancio	74.564,38	73.636,00	928,38
TOTALE	2.026.723,57	2.024.026,17	2.697,40



B.X.2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali

In questa voce che somma Euro 10.449.238,05 sono compresi gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, la cui voce più significativa è l'ammortamento dei fabbricati di proprietà dell'Ateneo che ammonta a Euro 7.906.199,44.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2016	2015	Variazione 2016
acquisti su progetti cost to cost	1.258.505,04	1.051.160,87	207.344,17
acquisti ante 2012	7.906.199,44	8.204.804,80	- 298.605,36
acquisti su progetti a carico bilancio	1.284.533,57	1.173.759,77	110.773,80
TOTALE	10.449.238,05	10.429.725,44	19.512,61

B.X.4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide

La voce "Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide" si riferisce alla quota che viene accantonata per l'esercizio 2016 nel fondo svalutazione crediti. L'importo di Euro 1.133.454,78 è composto dall'accantonamento al fondo svalutazione crediti verso studenti per Euro 775.190,41, mentre il residuo importo di Euro 356.043,88 si riferisce all'accantonamento effettuato sui fondi svalutazione delle singole tipologie di credito.

Per il dettaglio riguardante i criteri di svalutazione dei crediti si rimanda al paragrafo B. 2 Crediti dello Stato Patrimoniale.

B.XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI

L'accantonamento riguarda liti in corso sorte nell'esercizio 2015; l'importo di Euro 150.000 si riferisce a contenziosi per l'Area Personale.

B.XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Fra gli oneri diversi di gestione vengono annoverati costi per le varie imposte e tasse dell'esercizio, di cui si dà evidenza nella tabella sottostante:

Tabella B.XII)

Descrizione	Importi al 31/12/2016	Importi al 31/12/2015	Variazione 2016
Tassa sui rifiuti	308.748,38	311.667,01	- 2.918,63
Iva indetraibile	5.559,26	5.485,94	73,32
Imposte di bollo	16.267,05	20.061,07	- 3.794,02
Imposte sul patrimonio	60.873,96	49.381,98	11.491,98
Imposte di registro	4.842,08	15.231,97	- 10.389,89
Concessioni governative	2.176,08	1.197,05	979,03
Altre imposte e tasse	17.371,57	9.820,71	7.550,86
Altri oneri diversi di gestione e arrotondamenti	20.866,42	22.041,47	- 1.175,05
Minori imposte e tasse	- 6.518,50	- 6.835,68	317,18
TOTALE	430.186,30	428.051,52	2.134,78



La voce “**Tassa sui rifiuti**” comprende Euro 300.137,00 per versamento della TARI-Tassa Rifiuti 2016 – per gli Edifici Universitari di Trieste e del Polo di Gorizia, nonché Euro 8.401,38 per il rimborso agli Enti convenzionati con l’Ateneo (INAF, I.R.C.C.S. Burlo Garofolo, I.C.T.P) della medesima tassa.

La voce “**IVA indetraibile**” riguarda la percentuale di indetraibilità (pro rata) sull’IVA acquisti commerciali dell’anno 2016. Tale percentuale risente dell’impatto delle operazioni esenti con riferimento al volume d’affari delle prestazioni c/terzi.

La voce “**Imposte sul patrimonio**” (Euro 60.873,96) evidenzia il carico fiscale relativo al patrimonio (in particolare IMU, ma anche in via residuale per imposta di bollo su contratti digitali e su libro giornale). In questa sede, si rileva in corso d’anno l’incremento della spesa relativa all’IMU su fabbricati per effetto dell’accatastamento di nuove partite immobiliari presso il comprensorio di Gorizia via Alviano, mentre si segnala al riguardo che l’immobile di via Fabio Severo 40 è ancora da accatastare da parte degli uffici preposti pertanto manca di una rendita catastale. Ciò premesso, il carico IMU del 2016 è stato pari ad euro 55.625 (immobili siti in Trieste, Gorizia, Roma).

MARGINE OPERATIVO

Evidenzia il reddito basato solo sulla gestione caratteristica. E’ dato dal valore della produzione (proventi operativi - A - meno costi operativi – B -) al netto degli altri ricavi e dei costi operativi monetari e degli oneri diversi di gestione.

	2016	2015	2014
MARGINE OPERATIVO	9.904.385,22	8.159.357,40	12.411.358,30

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

1) Proventi finanziari

La voce, per un ammontare complessivo di **Euro 17.047,42**, ricomprende sostanzialmente gli interessi sulle somme non erogate per mutui stipulati con Cassa Depositi e Prestiti il cui capitale viene erogato soltanto a richiesta di rimborso, previa liquidazione della fattura relativa all’opera edilizia (per l’importo di Euro 17.047,42).

2) Interessi ed altri oneri finanziari

La voce, per un ammontare complessivo di **Euro 1.093.881,69**, ricomprende gli interessi sui mutui passivi stipulati dall’Ateneo per Euro 1.091.984,02 (di cui Euro 1.087.596,76 finanziati dalla Regione Friuli Venezia Giulia per, in relazione ai contributi in conto capitale per l’edilizia); la parte residuale riguarda costi per servizi di fidejussione e spese bancarie.

Si evidenzia che con il pagamento delle rate del 2016 sono stati estinti 2 mutui passivi:

- il n.4496778/00 sottoscritto il 4/10/2006 con la Cassa Depositi e Prestiti per un importo originario di Euro 1.270.000,00 per l’acquisto e rinnovo di abbonamenti e riviste periodiche scientifiche (mutuo a carico bilancio)



- il n.4397153 sottoscritto il 22/11/2001 con la Cassa Depositi e Prestiti per un importo originario di Euro 1.018.587,28 per il recupero statico dei volumi edilizi di Androna Lazzaretto Vecchio 12 e via Università 7 (mutuo finanziato dalla Regione Friuli Venezia Giulia)

3) Utili e perdite su cambi

La voce, per un ammontare **negativo di Euro 6.065,50** corrisponde al minusvalore proveniente da operazioni con fornitori esteri.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

In questa voce vengono rilevate le variazioni di valore delle partecipazioni o di altri titoli presenti nell'attivo immobilizzato dell'Ateneo. Nell'esercizio 2016 tale voce non è valorizzata



E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

1) Proventi

Si dettaglia nella seguente tabella i proventi che rivestono un carattere straordinario.

Tabella E.1)

Descrizione	Importi al 31/12/2016	Importi al 31/12/2015	Variazione 2016
Plusvalenze da alienazioni e realizzi	17.519,59	-	17.519,59
Sopravvenienze attive da tasse e contributi corsi di dottorato di competenza di esercizi precedenti	14.940,00	1.670,00	13.270,00
Sopravvenienze attive da tasse e contributi corsi master e di perfezionamento di competenza di esercizi precedenti	3.000,00	1.000,00	2.000,00
Sopravvenienze attive da tasse e contributi scuole di specializzazione di competenza di esercizi precedenti	10.111,39	423.909,81	- 413.798,42
Sopravvenienze attive da tasse e contributi altri corsi di competenza di esercizi precedenti	297.017,69	70.546,72	226.470,97
Sopravvenienze attive da tassa di ricognizione	69.293,84	90.041,24	- 20.747,40
Sopravvenienze attive da indennità di mora, congedo, passaggio corsi di laurea	24.826,54	13.230,00	11.596,54
Sopravvenienze attive da indennità di mora, congedo, passaggio corsi post lauream	1.230,00	5.870,00	- 4.640,00
Sopravvenienze attive da risarcimenti assicurativi	-	11.413,65	- 11.413,65
Altre sopravvenienze attive	52.430,93	108.922,43	- 56.491,50
Rimborsi vari attivi	48.747,18	167.764,89	- 119.017,71
Insussistenze di passività	885.658,92	832.571,70	53.087,22
TOTALE	1.424.776,08	1.726.940,44	- 302.164,36

L'importo della plusvalenza di Euro 17.519,59 risulta dall'alienazione a favore all'A.S.U.I.TS di quota parte dell'immobile sito in via Manzoni, 16/Via Gambini, 8 a Trieste; l'importo scaturisce dalla differenza fra la somma pattuita con la controparte e il valore del bene risultante dall'inventario. Poiché a fronte del valore di questo immobile, già presente nel primo Stato Patrimoniale in contabilità economico patrimoniale, era stato iscritto un pari importo nel "Fondo copertura ammortamenti futuri", tale quota è stata stralciata, risultando tra le insussistenze di passività.

Delle insussistenze di passività si fornisce dettaglio nella seguente tabella:

Dettaglio insussistenze di passività	Importi al 31/12/2016
stralcio sconto passivo per vendita immobile Via Manzoni, 16/Via Gambini, 8 TS	669.945,51
stralcio sconto passivo per contestuale stralcio credito per il progetto "ECONOMICS OF INNOVATION"	29.368,60
chiusura documenti DCE esercizi precedenti	115.742,39
rettifica errate registrazioni 2012-2013-2014 su partite creditorie	70.602,42
TOTALE	885.658,92



2) Oneri

Si dettaglia nella seguente tabella gli oneri che rivestono un carattere straordinario.

Tabella E.2)

Descrizione	Importi al 31/12/2016	Importi al 31/12/2015	Variazione 2016
Sopravvenienze passive	981.651,02	524.536,04	457.114,98
Penalità passive	318,33	2.704,34	- 2.386,01
Rimborsi vari passivi	-	1.045,13	- 1.045,13
Insussistenze di attività	248.957,54	8.631,68	240.325,86
TOTALE	1.230.926,89	536.917,19	694.009,70

Per quanto attiene la voce "Sopravvenienze passive" (Euro 981.651,02) l'importo più considerevole (Euro 717.520,17) si riferisce al pagamento di bollette su consumi a conguaglio su anni precedenti e sopravvenienze passive per pagamento parte rimborsi all'INAF.

Un'ulteriore somma di Euro 82.955,89 è riferibile ad una pluralità di missioni di esercizi di competenza precedenti al 2016, il cui rimborso è stato chiesto solo nell'esercizio in corso e che per tale motivo risultano componenti straordinarie.

Le "insussistenze di attività" corrispondono per Euro 247.896,34 allo stralcio di crediti e per Euro 1.061,20 a correzioni di errate scritture effettuate negli esercizi dal 2012 al 2014 in relazione alle immobilizzazioni. Tali scritture si sono rese necessarie al fine di riallineare lo Stato Patrimoniale con la Situazione Patrimoniale che scaturisce dall'inventario.

F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE

Questa sezione compendia tutte le voci di costo relative all'IRAP suddivise secondo i diversi ruoli e le diverse tipologie di compensi (Euro 5.400.773,36).

La voce "Imposte correnti IRES", pari ad Euro 280.788,54, comprende l'IRES che l'università liquida in corso d'anno e derivante dall'applicazione dell'aliquota (ridotta) di legge sulle somme di alcune categorie reddituali: 1) redditi dei terreni e fabbricati patrimoniali posseduti; 2) reddito da attività d'impresa (cd. attività commerciale o conto terzi), ricavato dopo l'approvazione del bilancio di esercizio; 3) altri redditi diversi o marginali (ricavi per royalties, indennità di occupazione). Unico fatto rilievo in tal senso da segnalare è l'avvenuto accatastamento di nuove unità immobiliari presso Gorizia via Alviano che hanno portato ad un aumento del carico fiscale per reddito da fabbricati a valere anche sui prossimi esercizi

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

L'Ateneo ha conseguito un utile di esercizio pari a **Euro 3.334.983,24**.

	2016	2015	2014
Risultato economico d'esercizio	3.334.983,24	2.322.583,76	4.256.524,08



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE



ALLEGATI



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE



Allegato 1 – Rendiconto finanziario d’Ateneo

Allegato 2 Prospetto dei dati SIOPE (DM 18/2012, art. 1, co. 3)

Allegato 3 Classificazione della spesa per missioni e programmi

Allegato 4– Rispetto dei limiti di spesa

Allegato 5 – Indicatori di tempestività dei pagamenti delle amministrazioni dello Stato



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE



Allegato 1. - RENDICONTO UNICO DI ATENEO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA IN TERMINI DI CASSA

Al fine di consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche, le università considerate amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 1, comma 2 della Legge 196/2009 predispongono un Rendiconto unico d'Ateneo in contabilità finanziaria da approvare contestualmente al bilancio unico di esercizio d'Ateneo (art. 1 co. 3 e art. 5 del D. Lgs 18/2012), in base all'art. 7 del Decreto Interministeriale MIUR e MEF del 14 gennaio 2014, n. 19, con il quale sono stati delineati i criteri generali di predisposizione del documento e il relativo schema.

Tale articolo tuttavia è in fase di profonda revisione, ad opera del decreto del MIUR in fase di emanazione, come da comunicazione MIUR prot.n.6506 del 29 maggio 2017.

L'art. 7 del Decreto Interministeriale MIUR e MEF del 14 gennaio 2014, n. 19, cita "Al fine di consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche, le università, considerate amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art.1, comma 2, della Legge 31 dicembre 2009, n.196, predispongono il bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio e il rendiconto unico di ateneo in contabilità finanziaria secondo gli schemi di cui all'allegato 2, parte integrante del presente decreto."

L'art. 4, comma 2 del decreto in fase di approvazione nel 2017, cita "All'articolo 7 del decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, 14 gennaio 2014, n. 19 "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università", sono apportate le seguenti modificazioni: a) al comma 1, dopo le parole: "il rendiconto unico d'ateneo in contabilità finanziaria", sono inserite le seguenti: ", in termini di cassa," e, alla fine, è aggiunto il seguente periodo ", tenendo conto delle regole tassonomiche previste dal Manuale tecnico operativo di cui al successivo articolo 8.";

Lo schema che si presenta è quindi redatto in termini di cassa e secondo la codifica SIOPE, secondo gli schemi proposti dal citato decreto in fase emanazione al momento attuale.



RENDICONTO UNICO DI ATENEO IN CONTABILITA' FINANZIARIA IN TERMINI DI CASSA 2016 - ENTRATE			
E/U	LIVELLO	DESCRIZIONE	IMPORTO
E	I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	19.675.447,00
E	II	Tributi	19.675.447,00
E	III	Imposte, tasse e proventi assimilati	19.675.447,00
E	I	Trasferimenti correnti	111.574.841,00
E	II	Trasferimenti correnti	111.574.841,00
E	III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	101.900.019,00
E	IV	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	86.368.079,00
E	IV	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	15.398.893,00
E	IV	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	133.047,00
E	III	Trasferimenti correnti da Famiglie	715.392,00
E	IV	Trasferimenti correnti da famiglie	715.392,00
E	III	Trasferimenti correnti da Imprese	1.436.668,00
E	IV	Sponsorizzazioni da imprese	
E	IV	Altri trasferimenti correnti da imprese	1.436.668,00
E	III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	1.083.750,00
E	IV	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	1.083.750,00
E	III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	6.439.012,00
E	IV	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	5.785.985,00
E	IV	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	653.027,00
E	I	Entrate extratributarie	4.483.308,00
E	II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.722.409,00
E	III	Vendita di beni	
E	III	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	2.722.409,00
E	III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	
E	II	Interessi attivi	17.584,00
E	III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	
E	III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	
E	III	Altri interessi attivi	17.584,00
E	II	Rimborsi e altre entrate correnti	1.743.315,00
E	III	Indennizzi di assicurazione	
E	III	Rimborsi in entrata	612.729,00
E	III	Altre entrate correnti n.a.c.	1.130.586,00
E	I	Entrate in conto capitale	5.292.168,00
E	II	Contributi agli investimenti	5.292.168,00
E	III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	5.222.168,00
E	IV	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	1.028.340,00
E	IV	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Locali	4.193.828,00
E	IV	Contributi agli investimenti da Enti di Previdenza	
E	III	Contributi agli investimenti da Famiglie	-
E	IV	Contributi agli investimenti da Famiglie	
E	III	Contributi agli investimenti da Imprese	-
E	IV	Contributi agli investimenti da imprese controllate	
E	IV	Contributi agli investimenti da altre imprese partecipate	
E	IV	Contributi agli investimenti da altre Imprese	
E	III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	-
E	IV	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	
E	III	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	70.000,00
E	IV	Contributi agli investimenti dal Resto del Mondo	70.000,00
E	IV	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea	
E	III	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	-
E	IV	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Amministrazioni Centrali	
E	IV	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Amministrazioni Locali	



E	II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-
E	III	Alienazione di beni materiali	
E	III	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	
E	III	Alienazione di beni immateriali	
E	I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
E	II	Alienazione di attività finanziarie	-
E	III	Alienazione di partecipazioni	
E	III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
E	III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
E	II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	-
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
E	II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-
E	III	Prelievi da depositi bancari	
E	I	Accensione Prestiti	32.420,00
E	II	Accensione prestiti a breve termine	-
E	III	Accensione prestiti a breve termine	
E	II	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	32.420,00
E	III	Finanziamenti a medio lungo termine	32.420,00
E	III	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	
E	II	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-
E	III	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	
E	I	Entrate per conto terzi e partite di giro	55.765.234,00
E	II	Entrate per partite di giro	53.613.035,00
E	III	Altre ritenute	1.236.880,00
E	III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	44.570.350,00
E	III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	537.029,00
E	III	Altre entrate per partite di giro	7.268.776,00
E	II	Entrate per conto terzi	2.152.199,00
E	III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	
E	III	Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	
E	III	Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi	
E	III	Depositi di/presso terzi	2.839,00
E	III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	2.149.360,00
E	III	Altre entrate per conto terzi	
		TOTALE	196.823.418,00
		Trasferimenti interni	12.408.203,00
		TOTALE INCASSI	209.231.621,00



RENDICONTO UNICO DI ATENEO IN CONTABILITA' FINANZIARIA IN TERMINI DI CASSA 2016 - USCITE			
E/U	LIVELLO	DESCRIZIONE	IMPORTO
U	I	Spese correnti	142.728.812,00
U	II	Redditi da lavoro dipendente	84.554.036,00
U	III	Retribuzioni lorde	65.994.243,00
U	III	Contributi sociali a carico dell'ente	18.559.793,00
U	II	Imposte e tasse a carico dell'ente	5.450.036,00
U	III	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	5.450.036,00
U	II	Acquisto di beni e servizi	22.605.457,00
U	III	Acquisto di beni	5.670.963,00
U	III	Acquisto di servizi	16.934.494,00
U	II	Trasferimenti correnti	16.266.007,00
U	III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	1.365.847,00
U	IV	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	340.570,00
U	IV	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	1.025.277,00
U	IV	Trasferimenti correnti a Enti di Previdenza	
U	III	Trasferimenti correnti a Famiglie	14.896.352,00
U	IV	Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di formazione specialistica area medica	14.896.352,00
U	IV	Altri trasferimenti a famiglie	
U	III	Trasferimenti correnti a Imprese	3.808,00
U	IV	Trasferimenti correnti a imprese controllate	
U	IV	Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate	
U	IV	Trasferimenti correnti a altre imprese	3.808,00
U	III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	-
U	IV	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	
U	III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo	-
U	IV	Trasferimenti correnti al Resto del Mondo	
U	IV	Altri Trasferimenti correnti alla UE	
U	II	Interessi passivi	563.709,00
U	III	Interessi su finanziamenti a breve termine	
U	III	Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	563.709,00
U	III	Altri interessi passivi	
U	II	Altre spese per redditi da capitale	-
U	III	Diritti reali di godimento e servitù onerose	
U	III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	
U	II	Rimborsi e poste correttive delle entrate	5.794.327,00
U	III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo,	4.035.399,00
U	III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	
U	III	Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	1.758.928,00
U	II	Altre spese correnti	7.495.240,00
U	III	Versamenti IVA a debito	279.043,00
U	III	Premi di assicurazione	330.378,00
U	III	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	
U	III	Altre spese correnti n.a.c.	6.885.819,00
U	I	Spese in conto capitale	3.318.860,00
U	II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.420.812,00
U	III	Beni materiali	1.988.651,00
U	III	Terreni e beni materiali non prodotti	-
U	III	Beni immateriali	432.161,00
U	III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	



U	II	Contributi agli investimenti	898.048,00
U	III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche	485.920,00
U	IV	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali	
U	IV	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali	485.920,00
U	IV	Contributi agli investimenti a Enti di Previdenza	
U	III	Contributi agli investimenti a Famiglie	-
U	IV	Contributi agli investimenti a Famiglie	
U	III	Contributi agli investimenti a Imprese	412.128,00
U	IV	Contributi agli investimenti a imprese controllate	
U	IV	Contributi agli investimenti a altre imprese partecipate	
U	IV	Contributi agli investimenti a altre Imprese	412.128,00
U	III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	-
U	IV	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	
U	III	Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al Resto del Mondo	-
U	IV	Contributi agli investimenti all'Unione Europea	
U	IV	Contributi agli investimenti al Resto del Mondo	
U	I	Spese per incremento attività finanziarie	15.000,00
U	II	Acquisizioni di attività finanziarie	15.000,00
U	III	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	15.000,00
U	III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine	
U	III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
U	II	Concessione crediti di medio-lungo termine	-
U	III	Concessione crediti a Amministrazioni Pubbliche a seguito di escussione di garanzie	
U	III	Concessione crediti a Famiglie a seguito di escussione di garanzie	
U	III	Concessione crediti a Imprese a seguito di escussione di garanzie	
U	III	Concessione crediti a Istituzioni Sociali Private a seguito di escussione di garanzie	
U	III	Concessione crediti a Unione Europea e del Resto del Mondo a seguito di escussione di garanzie	
U	II	Altre spese per incremento di attività finanziarie	-
U	III	Versamenti a depositi bancari	
U	I	Rimborso Prestiti	1.407.299,00
U	II	Rimborso prestiti a breve termine	-
U	III	Rimborso Finanziamenti a breve termine	
U	II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.407.299,00
U	III	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.407.299,00
U	III	Rimborso Prestiti - Leasing finanziario	
U	II	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-
U	III	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	
U	I	Uscite per conto terzi e partite di giro	53.269.710,00
U	II	Uscite per partite di giro	51.113.691,00
U	III	Versamenti di altre ritenute	14.679.862,00
U	III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	25.668.032,00
U	III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	22.391,00
U	III	Altre uscite per partite di giro	10.743.406,00
U	II	Uscite per conto terzi	2.156.019,00
U	III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi	
U	III	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche	
U	III	Trasferimenti per conto terzi a Altri settori	
U	III	Depositi di/preso terzi	639,00
U	III	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi	2.155.380,00
U	III	Altre uscite per conto terzi	
		TOTALE	200.739.681,00
		Trasferimenti interni	12.408.203,00
		TOTALE PAGAMENTI	213.147.884,00



Allegato 2.- PROSPETTO DEI DATI SIOPE (DM 18/2012, art. 3, c.2)

Si presentano di seguito i prospetti dei dati SIOPE degli incassi e dei pagamenti redatti ai sensi dell'articolo 1 c.3 del DM 18/2012

Codice SIOPE	Denominazione codice SIOPE	Importo
S.E.1111	Tasse e contributi per corsi di laurea e laurea specialistica	17.127.534,00
S.E.1112	Tasse e contributi per altri corsi	2.226.125,00
S.E.1220	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con altri Ministeri	15.324,00
S.E.1230	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con Unione Europea	2.742.186,00
S.E.1240	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con Organismi Pubblici Esteri o Internazionali	257.790,00
S.E.1250	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con Regioni e Province Autonome	972.380,00
S.E.1260	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con Province	2.500,00
S.E.1270	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con Comuni	6.000,00
S.E.1280	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con Enti di ricerca	202.261,00
S.E.1290	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con altre Amministrazioni pubbliche	112.981,00
S.E.1299	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con altri Soggetti	308.975,00
S.E.1310	Attività commerciale	2.226.246,00
S.E.1330	Altre vendite di beni e servizi	415.339,00
S.E.1411	Fitti attivi da fabbricati	78.824,00
S.E.1420	Interessi attivi	17.584,00
S.E.1434	Entrate patrimoniali da beni immateriali	2.000,00
S.E.2110	Recuperi e rimborsi	611.896,00
S.E.2111	Rimborsi di tributi dall'Erario	833,00
S.E.2120	Riscossioni IVA	321.788,00
S.E.2130	Altre poste correttive e compensative di spese	1.025.390,00
S.E.2210	Entrate eventuali non classificabili in altre voci	105.196,00
S.E.3110	Trasferimenti correnti da Stato - Fondo finanziamento ordinario	78.080.235,00
S.E.3111	Trasferimenti correnti da Stato per borse di studio	7.606.611,00
S.E.3114	Trasferimenti correnti da Stato - Altri fondi per il finanziamento delle Università	131.436,00
S.E.3116	Trasferimenti correnti da Stato - Contributi diversi	52.288,00
S.E.3210	Trasferimenti correnti da parte dell'Unione Europea	3.043.799,00
S.E.3211	Trasferimenti correnti da parte di organismi internazionali	395.237,00



Codice SIOPE	Denominazione codice SIOPE	Importo
S.E.3212	Trasferimenti correnti da Regioni e Province autonome	5.836.398,00
S.E.3213	Trasferimenti correnti da Province	22.555,00
S.E.3215	Trasferimenti correnti da Comuni	2.800,00
S.E.3217	Trasferimenti correnti da Unioni di Comuni	76.925,00
S.E.3218	Trasferimenti correnti da Aziende sanitarie	131.317,00
S.E.3219	Trasferimenti correnti da Aziende ospedaliere	14.125,00
S.E.3220	Trasferimenti correnti da IRCCS pubblici	1.437.659,00
S.E.3221	Trasferimenti correnti da Enti di previdenza	133.047,00
S.E.3222	Trasferimenti correnti da Enti di ricerca	1.024.461,00
S.E.3226	Trasferimenti correnti da altre Università	598.239,00
S.E.3230	Trasferimenti correnti da altre Pubbliche Amministrazioni	1.181.807,00
S.E.3233	Contributi correnti da famiglie	710.950,00
S.E.3234	Contributi correnti da istituzioni sociali private	1.032.061,00
S.E.3236	Trasferimenti correnti da imprese private	1.183.824,00
S.E.3237	Trasferimenti correnti da Aziende ospedaliero-universitarie	4.258.670,00
S.E.3320	Trasferimenti per investimenti da Stato - Finanziamenti per la ricerca dal Ministero dell'università e della ricerca	1.028.340,00
S.E.3411	Trasferimenti per investimenti da parte di organismi internazionali	70.000,00
S.E.3412	Trasferimenti per investimenti da Regioni e Province autonome	4.187.477,00
S.E.3422	Trasferimenti per investimenti da Enti di ricerca	6.351,00
S.E.3500	Trasferimenti interni correnti	12.141.549,00
S.E.3600	Trasferimenti interni per investimenti	266.654,00
S.E.5312	Mutui e prestiti da Cassa Depositi e Prestiti - gestione Cassa Depositi e Prestiti spa	32.420,00
S.E.6110	Ritenute erariali	17.079.750,00
S.E.6120	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	29.264.509,00
S.E.6140	Rimborso di anticipazione fondo economale	31.200,00
S.E.6150	Depositi cauzionali	2.839,00
S.E.6190	Riscossione per conto della Regione/Provincia autonoma - tassa regionale per il diritto allo studio	2.149.360,00
S.E.6230	Altre partite di giro	7.237.576,00
TOTALE INCASSI		209.231.621,00



Codice SIOPE	Denominazione codice SIOPE	Importo
S.S.1111	Competenze fisse al personale docente e ai ricercatori a tempo indeterminato	37.218.723,00
S.S.1113	Competenze fisse al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	16.106.752,00
S.S.1114	Competenze fisse ai collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo indeterminato	1.045.195,00
S.S.1121	Straordinario al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	50.881,00
S.S.1131	Altre competenze accessorie al personale docente e ai ricercatori a tempo indeterminato	1.336.139,00
S.S.1133	Altre competenze accessorie al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	1.097.434,00
S.S.1134	Altre competenze accessorie ai collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo indeterminato	41.770,00
S.S.1141	Arretrati di anni precedenti al personale docente e ai ricercatori a tempo indeterminato	115.987,00
S.S.1142	Arretrati di anni precedenti ai dirigenti a tempo indeterminato	1.371,00
S.S.1143	Arretrati di anni precedenti al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	126.031,00
S.S.1144	Arretrati di anni precedenti ai collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo indeterminato	2.855,00
S.S.1151	Indennità al personale docente e ai ricercatori a tempo indeterminato equiparato al Servizio Sanitario Nazionale	3.714.567,00
S.S.1211	Supplenze e affidamenti a personale docente e ricercatori	544.919,00
S.S.1212	Docenti a contratto	703.801,00
S.S.1213	Assegni di ricerca	3.491.262,00
S.S.1214	Direttori amministrativi	131.132,00
S.S.1216	Amministrativi e tecnici a tempo determinato	471.623,00
S.S.1218	Ricercatori a tempo determinato	1.379.448,00
S.S.1221	Competenze accessorie ai direttori amministrativi a tempo determinato	26.801,00
S.S.1223	Competenze accessorie al personale tecnico amministrativo a tempo determinato	26.717,00
S.S.1230	Straordinario al personale tecnico amministrativo a tempo determinato	3.388,00
S.S.1240	Indennità al personale a tempo determinato equiparato al Servizio Sanitario Nazionale	43.660,00
S.S.1253	Arretrati di anni precedenti al personale tecnico amministrativo a tempo determinato	476,00
S.S.1255	Arretrati di anni precedenti ai ricercatori a tempo determinato	1.151,00
S.S.1340	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co) e Collaborazioni coordinate a progetto (Co.co.pro)	796.254,00
S.S.1408	Contributi obbligatori per "Altro personale"	104.812,00
S.S.1409	Contributi obbligatori per i ricercatori a tempo determinato	418.753,00
S.S.1411	Contributi obbligatori per il personale docente e per i ricercatori a tempo indeterminato	11.731.387,00
S.S.1413	Contributi obbligatori per il personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	4.898.086,00
S.S.1414	Contributi obbligatori per i collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo indeterminato	270.002,00
S.S.1415	Contributi obbligatori sulle supplenze personale docente e ricercatori	71.906,00
S.S.1416	Contributi obbligatori sul personale docente a contratto	94.412,00
S.S.1417	Contributi obbligatori per gli assegni di ricerca	724.699,00
S.S.1418	Contributi obbligatori per i direttori amministrativi	38.081,00
S.S.1420	Contributi obbligatori per il personale amministrativo e tecnico a tempo determinato	123.908,00
S.S.1441	Contributi per inden. fine serv. e TFR per il personale docente e per i ricercatori a tempo indeterminato	383,00
S.S.1443	Contributi per inden. fine serv. e TFR per il personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	318.402,00
S.S.1447	Contributi per inden. fine serv. e TFR per i direttori amministrativi	10.071,00
S.S.1449	Contributi per inden. fine serv. e TFR per il personale amministrativo e tecnico a tempo determinato	659,00
S.S.1510	Formazione del personale non docente	116.625,00
S.S.1520	Buoni pasto	458.498,00
S.S.1540	Compensi per commissioni di concorso	256.912,00
S.S.1550	Indennità di missione e rimborsi spese viaggi	1.197.689,00
S.S.1570	Interventi assistenziali a favore del personale	199.514,00
S.S.1580	Accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	10.888,00
S.S.1581	Corresponsione dell'indennità di TFR	97.025,00
S.S.1590	Altri oneri per il personale	178.936,00
S.S.2110	Missioni e rimborsi spese trasferta organi istituzionali	54.572,00



Codice SIOPE	Denominazione codice SIOPE	Importo
S.S.2120	Gettoni/indennità ai membri degli organi istituzionali	95.519,00
S.S.2130	Quote associative	161.057,00
S.S.2140	Altre spese per attività istituzionali	143.658,00
S.S.2212	Carburanti, combustibili e lubrificanti	15.244,00
S.S.2213	Pubblicazioni, giornali e riviste	566.341,00
S.S.2215	Cancelleria e altro materiale di consumo	571.920,00
S.S.2216	Materiale di consumo per laboratorio	1.240.529,00
S.S.2221	Studi, consulenze e indagini	31.015,00
S.S.2222	Pubblicità	208.168,00
S.S.2223	Organizzazione manifestazioni e convegni	350.794,00
S.S.2224	Spese postali	47.150,00
S.S.2225	Assicurazioni	330.378,00
S.S.2226	Acquisto di servizi per spese di rappresentanza	3.767,00
S.S.2227	Assistenza informatica e manutenzione software	731.228,00
S.S.2228	Spese per liti (patrocinio legale)	195.296,00
S.S.2229	Smaltimento rifiuti nocivi	115.611,00
S.S.2230	Altre spese per servizi	3.252.738,00
S.S.2231	Spese per le pubblicazioni dell'Ateneo	207.494,00
S.S.2232	Spesa corrente per brevetti	33.852,00
S.S.2311	Utenze e canoni per telefonia fissa	57.142,00
S.S.2312	Utenze e canoni per telefonia mobile	60.411,00
S.S.2313	Utenze e canoni per reti di trasmissione	11.742,00
S.S.2314	Utenze e canoni per energia elettrica	2.429.700,00
S.S.2315	Utenze e canoni per acqua	192.030,00
S.S.2316	Utenze e canoni per gas	87.851,00
S.S.2317	Altre Utenze e canoni	200,00
S.S.2410	Pulizia	1.746.948,00
S.S.2420	Riscaldamento e condizionamento	1.399.186,00
S.S.2430	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili	1.737.819,00
S.S.2440	Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature	373.741,00
S.S.2450	Manutenzione ordinaria e riparazioni di automezzi	5.850,00
S.S.2460	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	373.506,00
S.S.2470	Servizi ausiliari, traslochi e facchinaggio	2.082.433,00
S.S.2510	Locazioni	111.381,00
S.S.2520	Noleggi e spese accessorie	203.660,00
S.S.2530	Leasing operativo ed altre forme di locazione di beni mobili	5,00
S.S.2540	Licenze software	1.538.208,00
S.S.3110	Dottorato di ricerca	4.456.879,00
S.S.3130	Scuole di specializzazione mediche a norma UE	8.614.049,00
S.S.3160	Altre borse	119.664,00
S.S.3210	Attività part-time	74.189,00
S.S.3220	Programmi di mobilità e scambi culturali studenti	1.714.399,00
S.S.3230	Iniziative ed attività culturali gestite dagli studenti	43.053,00
S.S.3240	Altri interventi a favore degli studenti	1.001.450,00
S.S.4111	Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti - gestione Tesoro	76.294,00
S.S.4112	Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti - gestione Cassa Depositi e Prestiti spa	487.415,00
S.S.4200	Commissioni bancarie, intermediazioni ed altri oneri finanziari	1.898,00
S.S.4311	Irap per il personale docente e ricercatori a tempo indeterminato	3.584.112,00
S.S.4313	Irap per il personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	1.462.555,00
S.S.4314	Irap per i collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo indeterminato	92.402,00
S.S.4315	Irap per le supplenze e affidamenti del personale docente e dei ricercatori	1.851,00



Codice SIOPE	Denominazione codice SIOPE	Importo
S.S.4316	Irap per i docenti a contratto	42.579,00
S.S.4317	Irap per i direttori amministrativi	11.146,00
S.S.4318	Irap per i dirigenti a tempo determinato	2.233,00
S.S.4319	Irap per il personale tecnico amministrativo a tempo determinato	41.776,00
S.S.4322	Irap per i ricercatori a tempo determinato	114.201,00
S.S.4331	Imposte sul reddito	280.789,00
S.S.4332	Imposte sul patrimonio	60.874,00
S.S.4333	Imposte sul registro	4.847,00
S.S.4334	I.V.A.	287.239,00
S.S.4335	Tassa di rimozione rifiuti solidi urbani	310.716,00
S.S.4336	Valori bollati	296.682,00
S.S.4337	Altri tributi	12.934,00
S.S.5110	Restituzioni e rimborsi	1.455.139,00
S.S.5112	Rimborsi tasse e contributi agli studenti	303.789,00
S.S.5120	Oneri da contenzioso e sentenze sfavorevoli (esclusa obbligazione principale)	25.426,00
S.S.5130	Oneri vari straordinari	621,00
S.S.5140	Altre spese correnti non classificabili	36.608,00
S.S.6111	Trasferimenti correnti allo Stato	340.570,00
S.S.6120	Trasferimenti correnti a Aziende sanitarie	-
S.S.6122	Trasferimenti correnti a IRCCS pubblici	12.388,00
S.S.6124	Trasferimenti correnti a Enti di ricerca	29.482,00
S.S.6128	Trasferimenti correnti ad altre Università	818.707,00
S.S.6132	Trasferimenti correnti al Comitato Universitario Sportivo	164.700,00
S.S.6139	Trasferimenti correnti a imprese private	3.808,00
S.S.6214	Trasferimenti per investimenti a Regioni e Province Autonome	24.622,00
S.S.6217	Trasferimenti per investimenti ai Comuni	22.129,00
S.S.6224	Trasferimenti per investimenti a Enti di ricerca	85.567,00
S.S.6228	Trasferimenti per investimenti ad altre Università	309.613,00
S.S.6229	Trasferimenti per investimenti a Enti Parco Nazionali	43.989,00
S.S.6239	Trasferimenti per investimenti a imprese private	412.128,00
S.S.6300	Trasferimenti interni correnti	12.408.203,00
S.S.7211	Interventi edilizi su terreni	3.505,00
S.S.7212	Interventi edilizi su fabbricati residenziali per finalità istituzionali	2.217.204,00
S.S.7213	Interventi edilizi su fabbricati residenziali per altre finalità	199.257,00
S.S.7218	Altri interventi edilizi	1.246,00
S.S.7313	Mobili e arredi per locali ad uso specifico	139.536,00
S.S.7315	Hardware	836.085,00
S.S.7317	Macchinari e attrezzature tecnico scientifico	1.924.978,00
S.S.7319	Materiale bibliografico	1.814.788,00
S.S.7323	Impianti e attrezzature	863.488,00
S.S.7325	Acquisizione o realizzazione software	24.981,00
S.S.7331	Altri beni materiali	44.339,00
S.S.7333	Beni immateriali	22.768,00
S.S.7412	Altre partecipazioni	15.000,00
S.S.7523	Concessioni di crediti e anticipazioni a altri soggetti	101.856,00
S.S.8311	Rimborso prestiti a Cassa Depositi e Prestiti - gestione Tesoro	720.384,00
S.S.8312	Rimborso prestiti a Cassa Depositi e Prestiti - gestione Cassa Depositi e Prestiti spa	686.915,00
S.S.9110	Ritenute erariali	14.702.477,00
S.S.9120	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	25.667.808,00
S.S.9140	Anticipazione di fondi economici	31.200,00
S.S.9150	Restituzione depositi cauzionali	639,00
S.S.9180	Versamenti alla Regione - tassa regionale per il diritto allo studio	2.155.380,00
S.S.9220	Altre partite di giro	10.712.206,00
	TOTALE PAGAMENTI	213.147.884,00



Allegato 3. - CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA IN MISSIONI E PROGRAMMI (DECRETO MIUR N.21 DD.16/01/2014)

Il prospetto di classificazione della spesa per missioni e programmi costituisce un allegato obbligatorio del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio e del bilancio unico di Ateneo d'esercizio ai sensi dell'art. 4, D.Lgs. 18/2012.

Le missioni esprimono le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Costituiscono, di fatto, una rappresentazione politico-istituzionale, necessaria per rendere più trasparenti le grandi poste di allocazione della spesa e per meglio individuare le direttrici principali sottostanti le azioni dell'amministrazione. Ogni missione si realizza concretamente attraverso più programmi che rappresentano aggregati omogenei di attività volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni.

Per la classificazione della spesa in missioni e programmi sono stati adottati i principi generali indicati nel Decreto Interministeriale MIUR-MEF n.21/2014 ed i chiarimenti contenuti nello schema di manuale operativo MIUR prot.5748/2015 che, al comma 2 della parte seconda "altri aspetti gestionali", dà ulteriori indicazioni specifiche in relazione agli articoli del suddetto D.I.

A ciascun programma sono state imputate tutte le spese (scritture normali contabilizzate in contabilità analitica nel 2016) che risultano direttamente riconducibili allo stesso, sulla base del piano dei conti, dei criteri generali indicati all'art.4 del D.I. 21/14 e della circolare 5748/15.

Le spese destinate congiuntamente a diversi programmi, invece, sono state imputate ad ogni singolo programma sulla base dei criteri specifici di classificazione indicati all'art. 5 del decreto 21/2014 e della successiva circolare 5748/15 come di seguito riportato.

Le spese relative al personale docente sono state imputate al 50% al programma "Istruzione superiore" ed al 50% al programma "Ricerca di base.

Le spese relative al personale ricercatore sono state imputate al 25% al programma "Istruzione superiore" ed al 75% al programma "Ricerca di base.

In relazione al personale docente e ricercatore che presta attività in regime convenzionale con il Servizio Sanitario Nazionale, le spese sono state imputate puntualmente in quanto dal 2016 sono stati creati dei conti di spesa analitici specifici e riconducibili solo a questa categoria.

Le spese relative al personale tecnico-amministrativo sono state imputate a ciascun programma tenendo conto dell'afferenza dei singoli soggetti.

Le spese relative all'acquisto e alla manutenzione immobili, le quote di capitale ed interessi dei mutui, nonché le relative utenze, sono state imputate a ciascun programma sulla base della destinazione d'uso, tenendo conto della suddivisione degli spazi e degli apparati, sulla base della mappatura degli spazi.

Le spese relative all'acquisizione dei servizi, all'acquisto attrezzature, macchinari, materiale di consumo e laboratorio o similari, sono state imputate a ciascun programma sulla base della destinazione d'uso, tenendo conto della suddivisione degli spazi e degli apparati, sulla base della mappatura degli spazi.



MISSIONI	PROGRAMMI	CLASS. COFOG	DEFINIZIONE COFOG (II LIVELLO)	AMMONTARE
RICERCA E INNOVAZIONE	RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI BASE	M1.P1.01.04	Ricerca di base	59.183.525,60
	RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA APPLICATA	M1.P2.04.08	R&S per gli affari economici	988.827,75
		M1.P2.07.05	R&S per la sanità	7.745,00
ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	SISTEMA UNIVERSITARIO E FORMAZIONE POST UNIVERSITARIA	M2.P3.09.04	Istruzione superiore	64.597.430,96
	DIRITTO ALLO STUDIO NELL'ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	M2.P4.09.06	Servizi ausiliari dell'istruzione	
TUTELA DELLA SALUTE	ASSISTENZA IN MATERIA SANITARIA	M3.P5.07.03	Servizi ospedalieri	4.721.760,56
	ASSISTENZA IN MATERIA VETERINARIA	M3.P6.07.04	Servizi ai sanità pubblica	
SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	INDIRIZZO POLITICO	M4.P7.09.08	Istruzione non altrove classificato	295.371,18
	SERVIZI E AFFARI GENERALI PER LE AMMINISTRAZIONI	M4.P8.09.08	Istruzione non altrove classificato	25.920.368,68
FONDI DA RIPARTIRE	FONDI DA ASSEGNARE	M5.P9.09.08	Istruzione non altrove classificato	



Allegato 4. - RISPETTO LIMITI DI SPESA

Con il d.l. 31.5.2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla l. 30.7.2010, n. 122, sono state introdotte nuove misure in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica.

Successivamente, il MEF ha emanato la circolare n. 40 del 23.12.2010 che per quanto concerne l'applicazione delle norme di contenimento della spesa pubblica sopra citate, chiarisce, in particolare, quanto segue:

- ricadono nell'ambito applicativo delle citate disposizioni le spese sostenute da ciascun ente, oggetto delle predette misure di contenimento, finanziate con le risorse trasferite dal bilancio dello Stato o acquisite, tramite altre fonti di finanziamento al proprio bilancio, senza alcun vincolo di destinazione;
- ai fini della determinazione dell'ammontare delle spese non soggette a misure di contenimento, possono includersi le spese sostenute nell'ambito della realizzazione di specifici progetti, ivi comprese le spese per missioni, per la quota finanziata con fondi provenienti dall'Unione europea o da altri soggetti pubblici o privati.

Al riguardo l'Università degli Studi di Trieste, con delibera del Consiglio di Amministrazione, del 8.3.2011 ha determinato le spese soggette alle misure di contenimento in modo da individuare sia l'ammontare della spesa 2009 soggetta a tagli (quota di riferimento) sia il limite di spesa ammissibile.

Si riporta una sintesi di quanto deliberato:

Per il contesto universitario, rientrano nella fattispecie delle spese non soggette a misure di contenimento, le spese per progetti di ricerca, didattica e formazione (master, scuole di specializzazione, corsi di perfezionamento), progetti riconducibili alle finalità istituzionali, finanziati dall'Unione europea o da altri soggetti pubblici o privati, tra cui le prestazioni in conto terzi, ovvero per le attività strumentalmente connesse alle predette finalità istituzionali (es.:spese per missioni, per autovetture, per pubblicità obbligatoria/orientamento).

Peraltro, nell'ambito dei predetti progetti, della destinazione delle risorse vincolate si dà riscontro in sede di rendicontazione o consuntivazione, per cui, non è ipotizzabile una distrazione ad altri fini.

Per la predisposizione delle poste del budget 2016, si è tenuto pertanto conto di tali misure che concernono diverse tipologie di spese, nonché di quelle vigenti alla data di entrata in vigore del succitato decreto legge e, da quest'ultimo, non espressamente abrogate, nonché dei conseguenti versamenti al bilancio dello Stato come da Decreto Legge n. 78 del 31 maggio 2010 "misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica".

Si riportano di seguito le tipologie di spese per cui si è provveduto ad effettuare i versamenti allo stato in base alle alle norme ancora in vigore.

Art.6, comma 8 - Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza

- Il limite di spesa previsto è pari € 6.453,33 (20% della spesa 2009 - € 32.266,65); pertanto, la riduzione da riversare al bilancio dello Stato ammonta a Euro **25.813,32**.

Art.6, comma 12 - Spese per missioni limite: 50%del 2009

- Il limite di spesa previsto è pari Euro **24.483,61** (50% della spesa 2009 - € 48.967,22); pertanto, la riduzione da riversare al bilancio dello Stato ammonta a € 24.483,61.

Art.6, comma 13 - Spese per la formazione limite: 50% del 2009



- Il limite di spesa previsto è pari € 54.382,91 (50% della spesa 2009 - € 108.765,81); pertanto, la riduzione da riversare al bilancio dello Stato ammonta a Euro **54.382,91**.

Art.6, comma 14 - Spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi

- Il limite di spesa previsto è pari € 6.208,79 (del 20% della spesa 2009 - € 7.760,99); pertanto, la riduzione da riversare al bilancio dello Stato ammonta a Euro **1.552,20**.

Per quanto riguarda il Decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione Tributaria", l'applicazione delle disposizioni previste dall' Art. 67(*Norme in materia di contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi*), comma 6 porta ad un riversamento di Euro **117.953,00**.

Dopo l'approvazione del Budget 2016 inoltre è stato pubblicato il D.L. 30 dicembre 2015, n. 210, convertito in L.21/2016;

- con l'art.10 c. 5 è stato prorogato al 31.12.2016 il limite previsto dall' Art. 6 comma 21 del D.L. n. 78/2010 convertito in Legge n. 122/2010 riguardante le somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure di cui all'articolo 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, versate dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria: l'importo a tal fine versato è stato di Euro **44.168,85**.
- Con l'art.10 c. 3 è stato prorogato al 31.12.2016 il limite previsto dall' Art. 1 commi 141 e 142 (ulteriori riduzioni per acquisto di mobili e arredi anni 2013, 2014 e 2015 - comma 141 come modificato dall'articolo 10, comma 6, del D.L. n. 192/2014, in corso di conversione) della Legge n. 228/2012 (Legge di stabilità 2013): l'importo a tal fine versato è stato di Euro **72.215,7**.

Il prospetto che segue riepiloga i versamenti effettuati nel 2016 in relazione alle singole disposizioni normative.



Scheda monitoraggio riduzioni di spesa con versamento in entrata al bilancio dello Stato		
Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008		
Disposizioni di contenimento		versamento
Art. 61 comma 9 (compenso per l'attività di componente o di segretario del collegio arbitrale)		
Art. 61 comma 17 (somme provenienti da riduzioni di spesa e maggiori entrate di cui all'art. 61, con esclusione di quelle di cui ai commi 14 e 16)		
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi)		117.953,00
Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010		
Disposizioni di contenimento	importo Parziale	versamento
Art. 6 comma 1 (Spese per organismi collegiali e altri organismi)	a)	
Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 192/2014, in corso di conversione (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010) NB: per le Autorità portuali tenere conto anche della previsione di cui all'art. 5, c.14, del D.L. n. 95/2012	b)	44.168,85
Art. 6 comma 7 (Incarichi di consulenza)	c)	
Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	d)	25.813,32
Art. 6 comma 9 (Spese per sponsorizzazioni)	e)	
Art. 6 comma 12 (Spese per missioni)	f)	24.483,61
Art. 6 comma 13 (Spese per la formazione)	g)	54.382,91
Art. 6 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autoveicoli, nonché per acquisto di buoni taxi)	h)	1.552,20
Art. 6 comma 21 (Somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure di cui all'articolo 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, versate dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria)		150.400,89
Art. 6 comma 21-sexies (Agenzie fiscali di cui al D.Lgs n. n. 300/1999, possono assolvere alle disposizioni dell'art. 6 e del successivo art. 8, comma 1, primo periodo, nonché alle disposizioni vigenti in materia di contenimento della spesa dell'apparato amministrativo)		-
Art. 2 commi 618* e 623 L. n. 244/2007 - *come modificato dall'art. 8, c.1, della L.n. 122/2010 - (Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati: 2% del valore immobile utilizzato - Nel caso di esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati: 1% del valore dell'immobile utilizzato)		-
Applicazione D.L. n. 98/2011, conv. L. n. 111/2011		
Disposizione di contenimento		versamento
Articolo 16 comma 5 (somme derivanti dalle economie realizzate per effetto di piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche)		
Applicazione D.L. n. 201/2011, conv. L. n. 214/2011		
Disposizione di contenimento		versamento
Art. 23-ter comma 4 (somme rinvenienti applicazione misure in materia di trattamenti economici)		
Applicazione D.L. n. 95/2012, conv. L. n. 135/2012		
Disposizione di contenimento		versamento
Art. 8 comma 3 (spese per consumi intermedi)		
Applicazione L. n. 228/2012 (L. stabilità 2013)		
Disposizioni di contenimento		versamento
Art. 1 comma 108 (ulteriori interventi di razionalizzazione - da parte degli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici: INPS e INAIL - per la riduzione delle proprie spese: servizi informatici; contratti di acquisto di servizi amministrativi tecnici ed informatici; contratti di consulenza; contratti di sponsorizzazione tecnica e finanziaria; ecc.)		
Art. 1 comma 111 (riduzione dotazione organica personale non dirigenziale di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b), del decreto legge n. 95 del 2012, con esclusione delle professionalità sanitarie)		
Art. 1 commi 141 e 142 (ulteriori riduzioni per acquisto di mobili e arredi anni 2013, 2014 e 2015 - <i>comma 141 come modificato dall'articolo 10, comma 6, del D.L. n. 192/2014, in corso di conversione</i>)		72.215,70
Applicazione L. n. 147/2013 (L. stabilità 2014)		
Disposizioni di contenimento		versamento
Art. 1 comma 321 (la disposizione prevede che l'Autorità garante della concorrenza e del mercato nonché le Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità assicurino il rispetto dei vincoli di finanza pubblica individuando misure di contenimento della spesa, anche alternative rispetto alle vigenti disposizioni in materia di finanza pubblica ad esse applicabili, che garantiscano il versamento al bilancio dello Stato di un risparmio di spesa complessivo annuo maggiorato del 10 per cento rispetto agli obiettivi di risparmio stabiliti a legislazione vigente e senza corrispondenti incrementi delle entrate dovute ai contributi del settore di regolazione)		
Art. 1 comma 417 - come novellato dall'articolo 50, comma 5, del D.L. n. 66/2014 (disposizione sostitutiva normativa vigente in materia di contenimento della spesa pubblica per apparato amministrativo degli enti D.Lgs n. 509/1994 e D.Lgs n. 103/1996)		
Applicazione D.L. n. 66/2014 conv. L. n. 89/2014		
Disposizione di contenimento		versamento
Art. 50 comma 3 (somme rinvenienti da ulteriori riduzioni di spesa - 5% spesa sostenuta anno 2010 - per acquisti di beni e servizi per consumi intermedi)		



Allegato 5. - INDICATORI DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO

Si presenta l'indicatore di tempestività dei pagamenti ai sensi dell'art.33, comma 1 del decreto legislativo n.33 del 2013, modificato dal decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n.89, secondo cui le pubbliche amministrazioni pubblicano, con cadenza annuale, un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture.

INDICATORE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI ANNO 2016			
NUMERATORE	<u>96.835.369,37</u>	=	4.46 gg
DENOMINATORE	<u>21.707.256,41</u>		

In sintesi l'indicatore di tempestività dei pagamenti è definito in termini di "ritardo medio di pagamento" ponderato in base all'importo delle fatture; l'unità di misura è espressa in giorni.

Di seguito si riportano alcune note tecniche in riferimento alla modalità di calcolo dell'indicatore presso l'Università degli studi di Trieste.

Il numeratore contiene la somma, per le transazioni commerciali pagate nell'anno solare, dell'importo di ciascuna fattura pagata moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura stessa e la data di pagamento ai fornitori.

Il denominatore contiene la somma degli importi pagati nell'anno solare.

Si precisa che il report che contiene i dati utilizzati per costruire gli indicatori, non fa distinzione tra effettivi ordinativi di pagamento ed ordinativi emessi a copertura di pagamenti effettuati mediante richiesta su modulo cartaceo alla banca; ciò significa che la data di alcuni ordinativi non coincide con la data effettiva del pagamento ma risulta successiva alla stessa. Ne consegue che il numero di giorni che intercorrono tra la data di scadenza della fattura e la data di trasmissione dell'ordinativo sarà leggermente più alta di quella reale.

Un discorso analogo va fatto per i fornitori esteri dove la media dei tempi di pagamento risulta sempre maggiore di quella reale poiché i pagamenti esteri si effettuano esclusivamente fornendo all'istituto cassiere un modulo cartaceo: ne consegue che la data della trasmissione dell'ordinativo a copertura del sospeso bancario è sempre successiva alla data di effettivo pagamento.